



Comune di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2023**

*(approvato con delibera di Consiglio comunale n. 61/186827
del 12 dicembre 2018)*



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2023***

SEZIONE STRATEGICA

Il quadro normativo di riferimento per il bilancio 2019

Il quadro normativo per l'anno 2019 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza degli enti locali e dalle leggi di stabilità o leggi di bilancio degli ultimi anni ed in particolare:

- **Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267** e successive modificazioni;

- **l'art. 3, comma 18, della L. 24/12/2003, n. 350** - Legge finanziaria 2004 in tema di spese in conto capitale:

"18. Ai fini di cui all'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, costituiscono investimenti:

a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;

b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;

d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;

e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;

f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;

g) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;

h) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio."

- **D. Lgs. 23/6/11, n. 118** e successive modificazioni;

- **Principi contabili:**

Principi generali o postulati, allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

- L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità per l'anno 2013
- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014
- L. 11/11/14, n. 164, conversione DL 133/14
- DL 24/4/14, n. 66, conv. nella L. 23/6/14, n. 89
- DL 24/6/14, n.90, convertito nella L. 11/8/14, n. 114 (riforma della PA)
- L. 23/12/14, n. 190, legge di stabilità dell'anno 2015
- Milleproroghe D.L. 192/2014 conv. nella L.11 del 27/2/15
- L. 28/12/15, n. 208 - Legge di stabilità 2016
- **L. 24 dicembre 2012, n. 243** modificata dalla L. 12 agosto 2016, n. 164. Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. Si evidenzia in particolare l'art. 9 in tema di pareggio e di equilibri di bilancio, nonché l'art. 10 che regola le condizioni di indebitamento.
- DL fiscale, DL 22/10/16, n. 193, conv. nella L. 1/12/16, n. 225
- **L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017** ed in particolare:
 - (art.1, c.42) Conferma blocco aumenti aliquote tributarie locali anche per l'anno 2017.
 - (art.1, c.43) Proroga limite anticipazioni di tesoreria da 3/12 a 5/12 fino al 31/12/17.
 - (art.1, c.424) L'obbligo di approvazione del programma biennale acquisti di beni e servizi slitta al 2018 art. 21, DL 50/2016
 - (art.1, c.433) Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli e.l.,
 - (art.1, c.434-438) Agevolazioni per piani di riequilibrio finanziari e rientro del disavanzo.
 - (art.1, c.440-443) Rinegoziazione mutui: estesa anche a 2017 l'utilizzo delle economie senza vincoli (art.7, c.2, dl 78/15)
 - (art.1, c.441) Per l'anno 2017 gli enti locali possono realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui di cui all'articolo 1, commi 430 e 537, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
 - (art. 1, c.444) Nuove modalità di riduzione dei trasferimenti da parte del Mininterno a seguito della sentenza della Corte Cost. 129/16, che potranno effettuarsi anche senza intesa in Conferenza Stato Città.
 - (art.1, c.446 e segg) Stabilito l'ammontare del fondo solidarietà comunale (FSC) anno 2017 (€ 6.197.184.364)

(art.1, c.454) Il termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 è prorogato al 28/2/17.

(art.1, c.455) Per l'anno 2017, il termine per l'aggiornamento del DUP slitta al 31/12/16.

(art. 1, c.459) Correzione dei trasferimenti per i Comuni capofila e servizi in forma associata.

(art. 1, c.460-461) Nuovi vincoli di destinazione dei permessi a costruire/oneri di urbanizzazione, a partire dal 1/1/18:

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- nonche' a interventi volti a favorire l'insediamento di attivita' di agricoltura nell'ambito urbano.

(art.1,c.463) Riscritte le regole del vincolo del saldo di finanza pubblica ex art. 9, L. 243/12

(art.1,c.467) Deroga alle regole del FPV, solo per l'anno 2016! Accelerazione agli investimenti x Comuni che approvano il bilancio entro il 31/1/17!

(art.1,c.468) Obbligatorio un prospetto allegato al bilancio di previsione che dimostri il rispetto del saldo nel quale non è considerato il FCDE e gli altri accantonamenti destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione.

(art.1,c.469) Monitoraggio del saldo a cura del Mef.

(art.1,c.470) La certificazione annuale dei risultati conseguiti ai fini del saldo di finanza pubblica va trasmessa entro il 31/3 dell'anno successivo. Se trasmessa entro il 30 aprile, e l'obiettivo è stato raggiunto, si applica nei 12 mesi successivi solo la sanzione del blocco delle assunzioni.

(art.1,c.471) In caso di mancata trasmissione della certificazione annuale i revisori diventano commissari ad acta (pena la decadenza) e trasmettono la certificazione entro il 31 maggio.

(art.1,c.473 e 474) La certificazione deve corrispondere alle risultanze del rendiconto; obbligo di nuova certificazione a rettifica entro 60 gg e comunque, non oltre il 30/6. Decorsi tali termini è comunque obbligatorio inviare una nuova certificazione a rettifica della precedente, se peggiorativa.

(art.1,c.475) Sanzioni per mancato rispetto del saldo obiettivo annuale.

- riduzione del FSC in misura pari allo scostamento; il recupero avviene in 3 anni;
- riduzione spese correnti del 1%;
- divieto di indebitamento;
- divieto di assunzioni di personale, tranne quelli a tempo determinato nei limiti ex art. 9, c.28, DL 78/10;
- il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare il 30% per cento delle indennità e gettoni.

(art.1,c.476) Sanzioni ridotte per sforamenti sotto il 3% delle entrate finali.

(art.1,c.477 e 478) Sforamenti degli obiettivi di saldo accertati negli anni successivi dalla Corte dei conti: modalità e sanzioni.

(art.1,c.479) Sistema premiale:

- ai comuni virtuosi ai fini del saldo, con cassa positiva, sono riassegnate le risorse del taglio del FSC x finanziare investimenti;
- ai comuni virtuosi ai fini del saldo, con scarto inferiore al 1%, e rapporto dipendenti/popolazione inferiore alle medie fissate per gli enti dissestati, il limite del turnover sale al 75%.

(art.1, c.480 e 481) Eventuali contratti di servizio elusivi sono nulli. Se la CdC accerta che il saldo obiettivo è stato artificialmente conseguito, sanzioni aggiuntive fino a 10 volte indennità di carica agli amministratori e fino a 3 mensilità di stipendio al responsabile amministrativo.

(art.1, c.485 e succ.) 700 milioni annui di spazi finanziari sono assegnati agli e.l., nell'ambito di patti nazionali per incrementare gli investimenti, con priorità all'edilizia scolastica; i Comuni fanno richiesta (oltre le potenzialità concesse dal proprio bilancio) entro il 20/2/17 (di norma il 20 gennaio).

(art.1, c.533) Obbligo generalizzato dell'utilizzo di mandati e ordinativi di incasso informatici con i codici Siope.

- Conversione Milleproroghe DL 30/12/16, n. 244, conv. in L. 27/2/17, n. 19

- Conversione DL 50/17 "manovrina" in L. 21/6/17, n. 96

- **la L. 27/12/17, n. 205, Legge di bilancio 2018**, ed in particolare:

(art. 1, c.37) Blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi anche per l'anno 2018. Esclusi solo i Comuni istituiti a seguito di fusione, ma al solo fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote

(art. 1, c.38) Estesa all'anno 2018 la deroga al metodo normalizzato della TARI

(art. 1, c.71) Contributi per il finanziamento di progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile.

(art.1, c. 526) Incentivi ai progettisti vengono esclusi dai tetti di spesa del personale, art. 113 D.Lgs. 50/16 aggiunto "5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture

(art. 1, c.785, let.a) Il FCDE va detratto completamente dal saldo di finanza pubblica, senza considerare la componente finanziata con avanzo di amministrazione (art.1, c.468, L. 232/16).

(art. 1, c.785, let.b) Non è più obbligatorio allegare ai provvedimenti di variazione di bilancio il prospetto di verifica del saldo di finanza pubblica ex art.1, c.466, L. 232/16.

(art. 1, c.786) Posticipata di un mese dal 30/4 al 30/5 dell'anno successivo la scadenza di invio, in ritardo, della certificazione (che dimostra il raggiungimento dell'obiettivo del saldo) con sanzioni limitate (divieto di assunzioni di personale ex art.1, c.470, L. 232/16). N.B. rimane fermo il termine di invio della certificazione annuale fissato al 31/3 ex art.1, c.470, L. 232/16.

(art. 1, c.812) Possibilità di stabilizzazione personale precario.

(art. 1, c.848) I Comuni che hanno subito rilievi dalla Corte dei Conti o accertamenti dai servizi ispettivi MEF in merito al riaccertamento straordinario dei residui ex art.3, c.7, D.Lgs. 118/11, possono provvedere a un nuovo riaccertamento straordinario in sede di rendiconto 2017 con ripiano di disavanzo fino al 2044 (27 anni). In attesa di DM entro il 28/2/17.

(art. 1, c.849) Per gli enti in pre dissesto, possibilità di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex 243-bis del Tuel, con nuovo riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 1, c.848, L. 205/17.

(art. 1, c.853) Contributo investimenti legge di bilancio 2018, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

(art. 1, c.862) Per i Comuni con meno di 5000 ab., il Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale di cui all'art.3, c.1, della L.158/2017, è incrementato di 10 ml a decorrere dall'anno 2018.

(art. 1, c.863) Esteso ai Comuni da 3000 a 5000 ab. il limite di turnover al 100% (con tot. spesa del personale inferiore al 24% delle entrate correnti ex art. art. 1, c.228, L. 208/15 (riguarderà 3.146 Comuni, il 40% o del totale).

(art. 1, c.864-865) Interventi vari per enti dissestati (art. 3bis DL 174/12)

(art. 1, c.866) Solo per gli anni 2018-2020, possibilità di utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale possibilità è concessa:

a) se il bilancio consolidato dell'esercizio precedente evidenzia il rapporto immobilizzazioni/debiti da finanziamento, superiore a 2;

b) se il bilancio di previsione non registra incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al D.Lgs. 118/11;
c) se è in regola il FCDE.

(art.1, c.867) Possibilità di utilizzare liberamente i risparmi di linea capitale derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, senza vincolarli per spese di investimento o a riduzione di debito estesa fino al 2020 (prima era limitata agli anni 2015-2017, da art. 7, c.2, DL 19/6/15, n.78 e successive modificazioni)

(art.1, c.868) Elevato dal 50% al 60% dei trasferimenti erariali anno 2010, il contributo per le fusioni di Comuni.

(art. 1, c.869) Aumentati di 10 ml annui i contributi straordinari agli enti che decidono la fusione (previa decurtazione analoga del fondo di 155 ml ex art. 1, c.24, della L. 208/15 a favore del minor gettito IMU anno 2016)

(art. 1, c. 870-871) Contributo per l'anno 2018 a ristoro minor gettito IMU/Tasi è fissato in 300 ml. complessivi (n.b. non rilevante ai fini del saldo di finanza pubblica).

(art.1, c.872) Le norme per il riassorbimento del personale nel caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi in precedenza esternalizzati (art. 19, c.8, Dlgs. 175/16) si applicano anche a Consorzi tra enti locali (art.31 Tuel), aziende speciali e istituzioni (art. 114 Tuel), già posti in liquidazione alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/16.

(art.1, c.873) Per gli enti con meno di 100.000 ab. in predissesto possono dare contributi a società a tot. partecipazione pubblica per assicurare le prestazioni del servizio di trasporto pubblico locale TPL.

(art.1, c.874, let.a) Per gli anni 2018 e 2019 assegnati ulteriori spazi finanziari per investimenti, da 700ml a 900 ml annui, di cui 400 ml per edilizia scolastica e 100 ml per impianti sportivi, ex art. 1, c.485, L. 235/16 (nell'ambito dei patti di solidarietà ex art. 10 L. 243/12)

(art.1, c.874, let.b) I Comuni facenti parte una unione che hanno delegato le funzioni connesse alla realizzazione di opere pubbliche possono richiedere maggiori spazi finanziari, nell'ambito delle intese regionali e dei patti nazionali, per la quota di contributi trasferita all'unione

(art.1, c.874, let.d) Domande di contributi ex art. 1, c.485, L. 235/16 entro il 20/1 di ciascun anno.

(art.1, c.874, let.g e segg.) Varie priorità per i contributi ,ex art. 1, c.485, L. 235/16, a edilizia scolastica e impianti sportivi. Essenziale la disponibilità del progetto esecutivo dell'opera.

(art.1, c.874, let.q) L'attestazione degli spazi effettivamente utilizzati per i contributi, è effettuata in sede di certificazione annuale della verifica del saldo finanziario (art. 1, c.470, L. 232/16 - scad. 31/3 di ciascun anno).

Cambia il regime sanzionatorio per il mancato utilizzo di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà nazionali ex art. 10 L. 243/12: la sanzione che l'Ente non può beneficiare di spazi

nell'esercizio successivo, si applica dalla data della certificazione e le quote di utilizzo superiori o uguali al 90% si considerano come utilizzo pieno.

(art.1, c.875) Abrogato il limite di indebitamento ex commi 10 e 11 dell'articolo 77-bis del DL n. 112/2008, peraltro mai attuato, che doveva essere basato sull'individuazione di una percentuale per ciascun Ente.

(art.1, c.877) Prorogato al 31 dicembre 2021 il termine finale per la sospensione del regime di tesoreria unica mista, ex art. 35 del DL 1/2012, come modificato dall'art. 1, comma 395, della legge 190/2014.

(art.1, c.878) Per servizi di tesoreria tramite Poste Italiane è prevista la possibilità di erogare anticipazioni di cassa agli enti in situazioni temporanee di difficoltà finanziaria.

(art.1, c.880) Proroga dell'agevolazione per mantenere gli impegni di spesa in c/capitale fino al 31/12/18, finanziati da FPV.

La regola generale si trova nel Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, All.4/2 al D.Lgs. 118/11: "Possono essere finanziate dal FPV... a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici ... esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate ... sulla base di un progetto approvato ... La costituzione del FPV per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione.....In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato..".

L'agevolazione consiste nella possibilità di mantenere il FPV in spesa (anzichè far confluire le risorse finanziarie nell'avanzo di amministrazione), purchè "l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente ... o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa..."

L'agevolazione termina il 31/12/18 e, al di fuori della regola generale, le risorse confluiscono inevitabilmente nel risultato di amministrazione.

(art.1, c.882) Più favorevole l'accantonamento minimo del FCDE nel bilancio preventivo: nel 2018 75%, nel 2019 85%, nel 2020 95%, dal 2021 100% ex punto 3.3 del Principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/11.

(art.1, c.884) Il riallineamento del FSC agli standard è effettuato più gradualmente (45% anzichè 55%).

(art.1, c.886) Fra le priorità per l'assegnazione di spazi finanziari (ex art. 1, c.492, L. 232/16), viene ribadito il ripristino e alla messa in sicurezza del territorio.

(art.1, c.887) Un DM entro il 30/4/18 provvederà a semplificare il DUP.

(art.1, c.888-889) Negli enti in pre dissesto, si allunga la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che passa da 10 a 20 anni. Possibilità di rimodulare anche i piani già approvati.

(art.1, c.891) E' fatta salva la possibilità per le PA di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

(art.1, c.986 e 988) Dal 1 marzo 2018, diminuisce da €10.000 a € 5.000 la soglia al di sopra della quale occorre fare la verifica di regolarità contributiva del beneficiario prima di emettere mandati di pagamento. Aumenta da 30 a 60 gg. il termine per il quale, in caso di esito positivo della verifica in parola, i soggetti pubblici dovranno sospendere il pagamento per consentire il pignoramento da parte dell'agente della riscossione.

(art.1, c.1079) Fondo per la progettazione degli enti locali, destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 ml per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030.

(art.1, c.1148) Proroga della possibilità di utilizzare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa fino al 1/1/19 (invece che al 1/1/18).

- **la Circolare del 21 marzo 2018 n. 13** della Ragioneria generale dello Stato a oggetto: decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

- gli schemi tipo del piano triennale lpp e del programma biennale acquisto beni e servizi, D.M. 16/1/18, n. 14, in GU 9/3/18; obbligo a decorrere da 1/1/19.

- **le sentenze della Corte Cost. n. 247 del 29/11/17 e n. 101 del 17/5/18** in tema di avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio:

La prima (sent. 247/17) precisava che l'unica interpretazione possibile "...non può che essere quella secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza".

Ciò nonostante la successiva Circolare del MEF n.5/2018, ribadiva la valenza delle regole già stabilite per l'anno 2018 ed in particolare precisava: "si ritiene che gli strumenti previsti dal legislatore (intese regionali e patti di solidarietà nazionale) e la maggiore flessibilità in corso di gestione introdotta dal comma 785 dell'articolo1 della legge n. 205 del 2017, che modifica il comma 468 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, rappresentino un efficace mezzo di utilizzo - e progressivo smaltimento - dell'avanzo di amministrazione da parte degli enti territoriali, in linea con le interpretazioni della Corte costituzionale espresse nella richiamata sentenza n. 247 del 2017".

Evidentemente la Corte Costituzionale non la pensava proprio così, visto che con la successiva sent. n. 101 del 17/5/18 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella

parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza".

In pratica, secondo la Consulta negli equilibri di bilancio (anche ai fini dei vincoli di finanza pubblica) devono essere conteggiati anche l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

- il DM 30 maggio 2018 che estende il Siope+ a tutti gli enti attualmente soggetti alla rilevazione Siope, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

- il DM 18/5/18 correttivo al D.Lgs. 118/11. Semplificazione del Documento unico di programmazione (GU n.132 del 9-6-2018)

- il DPCM n. 67 del 23 aprile 2018 (GU n.135 del 13-6-2018) criteri e modalità di attuazione dell'art. 10, comma 5, della legge 243/2012 sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato

- il DL 25/7/18, n. 91, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

- **il DM 23 luglio 2018 Monitoraggio del saldo di finanza pubblica**, di cui al comma 466, dell'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2018 (articolo 1, comma 469, della legge 11 dicembre 2016, n. 232)

- l'ottavo decreto correttivo al D.Lgs. 118/11 D.M. 29/8/18, G.U. n. 213 del 13/9/18,

- **la Circolare del MEF n. 25 del 3/10/18** "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018"

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/11 con la delibera di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione dei residui attivi e passivi sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata).

Ciò premesso, si fa presente che il DUP ed il bilancio preventivo tengono comunque conto delle norme contenute nella legge di bilancio dello Stato.

Il nuovo quadro normativo, seppur positivo in termini di comparto, non risolve le attese di molti Comuni c.d. "virtuosi" (vedasi la circolare Anciveneto del 8/10/18), ovvero di quegli enti locali che, rispettando costantemente negli esercizi finanziari pregressi le regole date dallo Stato, hanno limitato notevolmente negli anni scorsi i propri investimenti e l'assunzione di nuovi mutui al fine di poter rispettare i vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno (o saldo di finanza pubblica) e, soprattutto, allo scopo di mettersi nella condizione di poter pagare puntualmente i propri fornitori.

Il nuovo quadro normativo risulta comunque in evoluzione; permangono molti dubbi, con particolare riguardo alle regole del nuovo saldo di finanza pubblica da rispettare da parte di ciascun Ente, a seguito delle recenti sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/17 e n. 101 del 17/5/18: i meccanismi sono assai complessi e finiscono per avvantaggiare i Comuni più indebitati e quelli con i più alti livelli di fondo crediti dubbia esigibilità.

Un'altra incognita riguarda il riparto del fondo di solidarietà comunale, il cui meccanismo, che avrebbe richiesto una semplificazione, è stato al contrario ulteriormente complicato. Come avviene da molti anni gli importi per ciascun Comune non sono ancora noti al momento di redigere i bilanci preventivi.

Saranno pertanto necessarie nel corso dell'anno manovre di riallineamento delle previsioni, una volta che sarà definito il quadro normativo e le risorse erariali effettivamente disponibili.

Linee Programmatiche e DUP

Il bilancio 2019 fa riferimento, rispetta ed è coerente con le **linee programmatiche** approvate da parte di questa Amministrazione con delibera consiliare n. 35/113306 del 25 luglio 2018.

Il presente bilancio tiene conto, altresì, del **bilancio dell'anno 2018** e degli altri strumenti di programmazione, approvati con delibera del Consiglio comunale n. 57/174362 del 19/12/2017;

La **relazione di fine mandato Amministrazione 2013/2018 Sindaco Achille Variati** è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 37/47217 del 27/3/2018.

La **relazione di inizio mandato Amministrazione 2018/2023 Sindaco Francesco Rucco** è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 134/133699 del 12/09/2018 e non rileva discontinuità rispetto alla relazione di fine mandato precedente.

Il presente documento unico di programmazione (**DUP**) si colloca nell'ambito del quadro normativo sopraindicato e dei documenti di programmazione già approvati dal Consiglio comunale.

Il documento unico di programmazione sostituisce, nella nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011, la relazione previsionale e programmatica ex D.Lgs. 267/2000.

Il precedente DUP è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 57/174362 del 19/12/2017.

Relativamente ai contenuti il DUP segue le indicazioni del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

Si fa presente che, ai sensi del comma 1 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il **programma triennale dei lavori pubblici unitamente al programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, debbono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi è stata regolarmente effettuata negli ultimi due anni con le seguenti delibere:

- Consiglio comunale n. 29/100773 del 25/07/2017 "BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio”;
- Consiglio comunale n. 36/113308 del 25/07/2018 "BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

In data 25 luglio 2018 il Consiglio comunale con delibera n. 36/113308 ha disposto:

“di rinviare ad un successivo momento la presentazione del documento unico di programmazione (DUP), visto che il rinnovo dell'Amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative impone una riprogrammazione generale dei servizi pubblici e degli investimenti sulla base delle linee di mandato, che non è possibile effettuare in tempi brevi; tale possibilità è peraltro prevista dalla Conferenza Stato-Città del 18/2/16 e dalla Commissione Arconet del 21/10/15 che rileva come l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, sia finalizzata a garantire l'autonomia programmatica degli Enti sancita dalla Costituzione. Rimangono comunque ferme le indicazioni programmatiche contenute nelle premesse della presente deliberazione”.

Si fa presente che i termini di presentazione del Dup e delle relative note di aggiornamento non sono perentori, come stabilito nella Conferenza Stato-Città del 18/2/16.

Per quanto concerne la programmazione e la gestione operativa delle attività e dei servizi, dovranno essere rispettate le direttive e le indicazioni contenute nel bilancio di previsione, nei limiti degli stanziamenti di spesa ivi contenuti, nel rispetto della normativa in essere ed in ossequio ai principi contabili e agli atti di interpretazione e di indirizzo del Ministero dell'Interno di cui all'art. 154 del Tuel.

**Le entrate di
parte corrente
dell'anno 2019**

■ Entrate tributarie

La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base dei dati attualmente disponibili, seppur in un regime generale di incertezza.

Le voci più importanti delle entrate tributarie sono le seguenti:

- **IMU** che comporta per il Comune un gettito complessivo, € 30,7 ml al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà che ammonta a € 6,7 ml. Importo netto pari a € 24 ml. Il gettito, in flessione rispetto all'anno precedente, è ancora in fase di verifica e sarà attentamente monitorato in corso d'anno;
- **TASI** - Per quanto concerne l'applicazione della TASI – tassa sui servizi indivisibili, è stato previsto in bilancio uno stanziamento di € 3.330.000,00 cap. 7600/E (così come nell'anno precedente).
- **TARI** - Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si rinvia alla delibera che approva il piano finanziario e le modalità di gestione del servizio, allegata al bilancio di previsione. Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella relazione del Settore tributi e del Settore ambiente. Si fa presente che dall'anno 2015 il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati nel bilancio di parte corrente in corrispondenza entrata e spesa, a seguito dell'applicazione della normativa dello split payment.
- **addizionale IRPEF** con un gettito di € 11.230.000,00 che rileva un leggero aumento di gettito rispetto all'anno precedente come evidenziato dalla seguente tabella.

Addizionale comunale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
gettito	9.245.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	10.930.000,00	11.230.000,00
aliquote per scaglioni reddito	0,60%	0,60% fino a 15.000; 0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000; 0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000	0,60% fino a 15.000; 0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000; 0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000	0,60% fino a 15.000; 0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000; 0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000	0,60% fino a 15.000; 0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000; 0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000	0,60% fino a 15.000; 0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000; 0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000
Soglia di esenzione	<15.000,00	<15.000,00	<15.000,00	<15.000,00	<15.000,00	<15.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione del Settore tributi e alle delibere allegata al bilancio.

- **lotta all'evasione** tributi comunali: viene confermata la previsione effettuata in sede di approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2018 pari a 1,55 mln, in relazione all'andamento delle effettive riscossioni verificatesi in corso d'anno;
- **l' imposta di soggiorno** rileva un aumento di gettito ed è prevista nel bilancio con uno stanziamento complessivo di € 700.000,00;
- Imposta pubblicità e pubbliche affissioni è prevista nel bilancio con uno stanziamento complessivo di € 2.520.000,00 pari all'anno precedente.

■ **Trasferimenti erariali - Fondo di solidarietà**

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Non appena si conosceranno gli importi definitivi relativi al Comune di Vicenza, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Il fondo solidarietà al Cap. 9100/E è stato previsto di **€ 12.212.740,00** in leggera flessione rispetto alle previsioni dell'anno precedente.

Altri trasferimenti erariali significativi:

- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale € 869.211,64 di cui a favore dei Comuni del Distretto Est ULSS 8 € 532.452,71;
- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per i senza fissa dimora € 100.000,00;
- Fondo piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 € 360.508,00 di cui a favore degli Asili Nido e Scuole dell'infanzia paritarie cittadine € 168.508,00.

■ **Altri trasferimenti**

Gli altri trasferimenti riguardano principalmente quelli della Regione Veneto, che si prevedono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si evidenziano in relazione alla loro importanza i trasferimenti comunitari, per l'analisi dei quali si rinvia all'apposito paragrafo successivo.

■ Altre entrate di parte corrente

Fra le entrate di parte corrente previste per l'anno 2019, si ricordano le più significative:

- canone affidamento ai privati pubblicità e affissioni 0,30 ml;
- proventi da mense scolastiche 1,86 ml ca;
- proventi da asili nido 0,70 ml ca;
- infrazioni codice strada 5,0 ml;
- ruoli infrazioni codice strada 0,6 ml;
- ruoli pregressi infrazioni codice strada 3,00 ml;
- proventi biglietti ingresso Teatro Olimpico e Musei civici 1,4 ml in aumento rispetto all'anno precedente;
- cosap permanente 0,35 ml;
- cosap temporanea 0,575 ml;
- fitti attivi 1,0 ml ca;
- definizione abusi edilizi 0,12 ml;
- interessi attivi 0,01 ml ca;
- proventi diversi da AIM 1,327 ml ca (viene confermato lo stanziamento del canone concessione reti gas e delle altre voci dell'anno 2016);
- sono previsti 0,7 ml (nell'anno 2017 ammontavano a 1,8 ml) di **contributi da Cariverona per progetti del Settore sociale**;
- sono altresì previsti altri **contributi da Cariverona per progetti del Settore culturale** di 0,3 ml (nell'anno 2017 ammontavano a € 0,6 ml).

Le entrate da infrazioni al codice della strada confermano sostanzialmente le previsioni dell'anno 2017 con un leggero aumento in relazione alla prevista installazione di telecamere per le corsie riservate e un autovelox in collaborazione con la Provincia di Vicenza, come peraltro già programmato nell'ultimo bilancio approvato.

Per quanto concerne **i ruoli pregressi non riscossi del codice della strada**, prosegue l'attività di riallineamento contabile prevista dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

Nel bilancio 2019 sono previsti 3 ml di entrate sul cap. 59700 e 3 ml di aumento di FCDE (cap. 1374801)

Il bilancio preventivo 2019 del Comune rileva un'entrata da **utili di AIM** per effetto della decisione dell'Assemblea dei soci della Società del 26/10/2018 che prevede una distribuzione di riserve da utili nel corso dell'anno 2019 per **€ 2.300.000,00**. Tale entrata supplisce alle iniziali difficoltà di copertura finanziaria delle spese relative ai settori sociale e cultura che risentono della ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei contributi da Cariverona e dalla diminuzione, peraltro ancora in fase di verifica, del gettito dell'IMU. L'andamento delle entrate e delle spese sarà in ogni caso monitorato nel corso dell'esercizio.

■ Riepilogo delle entrate correnti

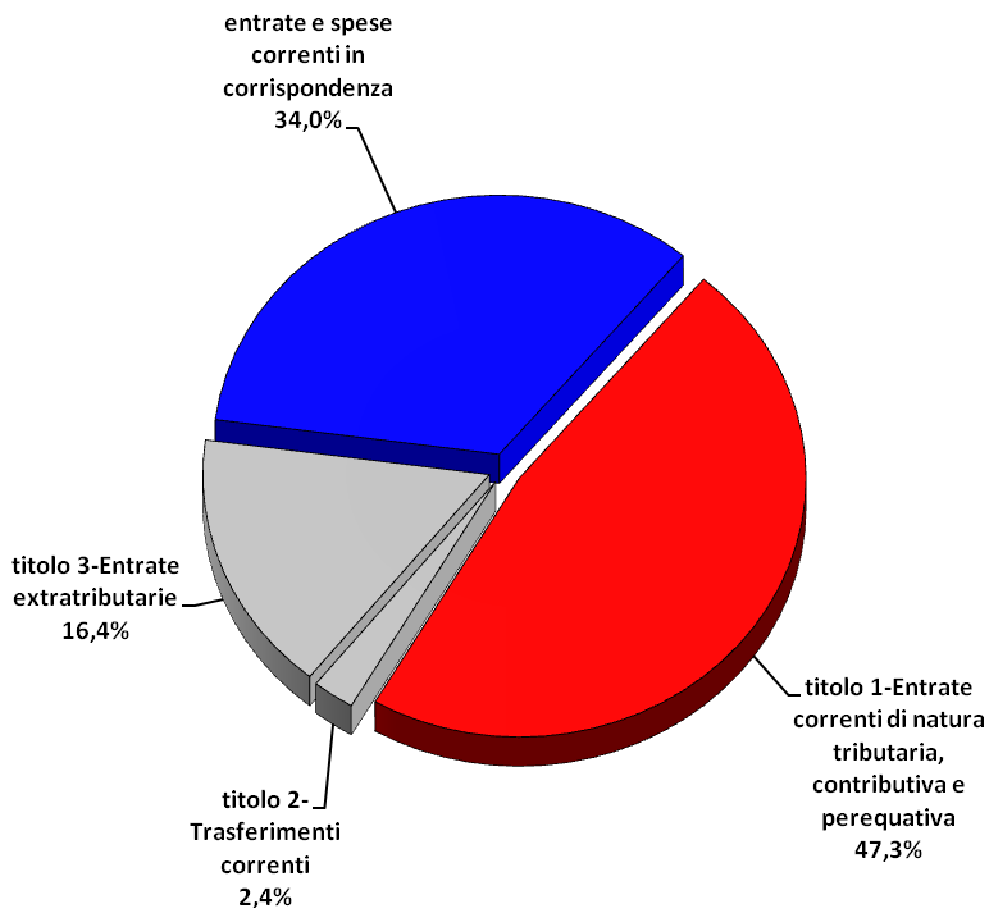
Dati in euro (comprese le corrispondenze)

BILANCIO PREVISIONE 2019 Analisi % dell'entrata corrente

	previsione 2019*	%
titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.644.483,72	47,29%
titolo 2-Trasferimenti correnti	2.803.381,00	2,38%
titolo 3-Entrate extratributarie	19.242.245,00	16,35%
entrate e spese correnti in corrispondenza	39.977.884,05	33,98%
totale ENTRATE CORRENTI	117.667.993,77	100,00%

* al netto del Fondo Pluriennale Vincolato

BILANCIO PREVISIONE 2019 ENTRATE CORRENTI



Riepilogo delle spese correnti

BILANCIO PREVISIONE 2019

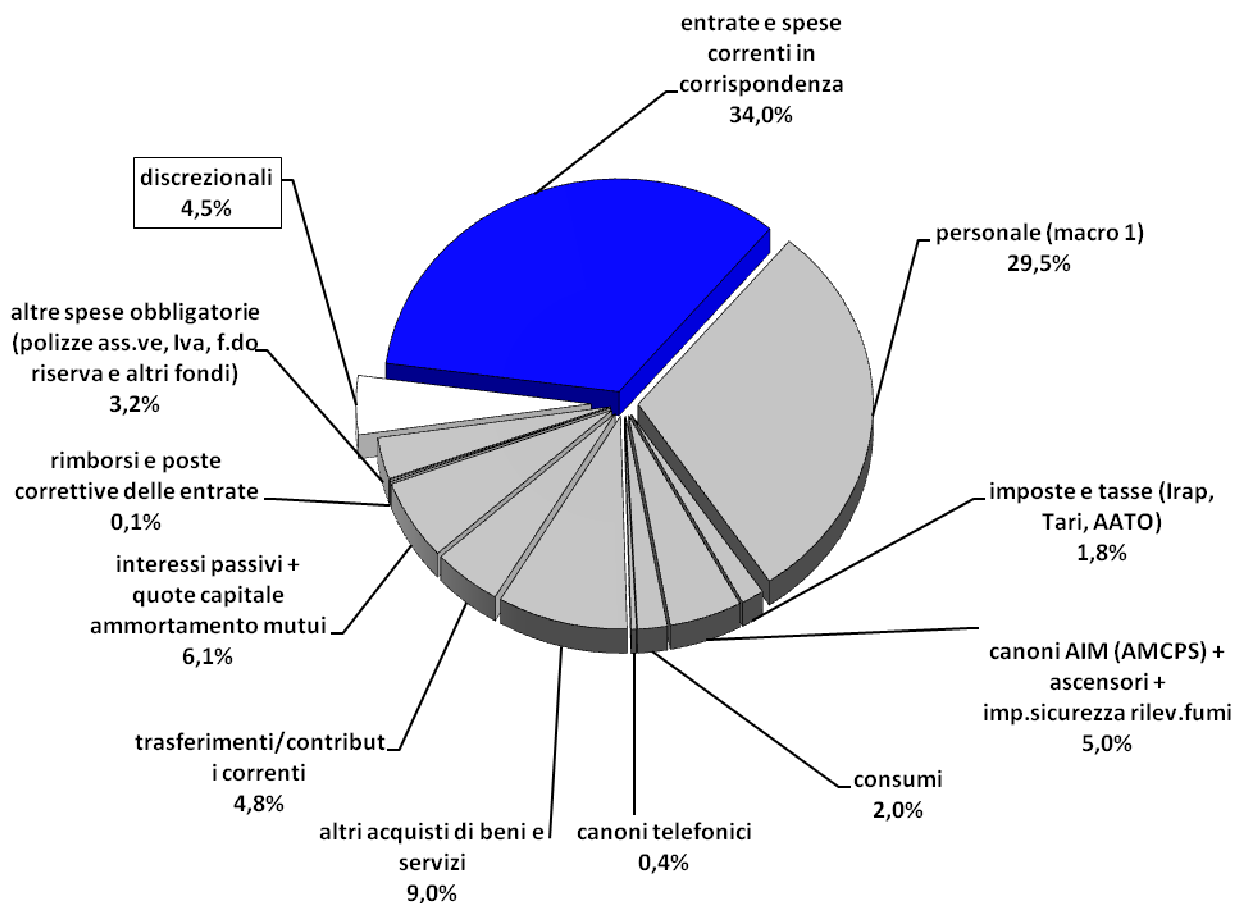
Analisi % della spesa corrente (comprese quote capitale mutui)

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	previsione 2019*	%
personale (macro 1)	34.666.999,68	29,46%
imposte e tasse (Irap, Tarsu, AATO)	1.845.062,54	1,57%
canoni AIM (AMCPS) + ascensori + imp.sicurezza rilev.fumi	5.890.104,81	5,01%
consumi	2.398.300,00	2,04%
canoni telefonici	419.765,00	0,36%
altri acquisti di beni e servizi	10.554.315,39	8,97%
trasferimenti/contributi correnti	5.606.747,26	4,76%
interessi passivi + quote capitale ammortamento mutui	7.170.300,00	6,09%
rimborsi e poste correttive delle entrate	158.500,00	0,13%
altre spese obbligatorie (polizze ass.ve, Iva, f.do riserva e altri fondi)	3.711.295,85	3,15%
discrezionali	5.268.719,19	4,48%
entrate e spese correnti in corrispondenza	39.977.884,05	33,98%
totale TITOLO I SPESA CORRENTE+ quote cap.mutui	117.667.993,77	100,00%

* al netto del Fondo Pluriennale Vincolato

BILANCIO PREVISIONE 2019

SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER MACROAGGREGATI



■ **Andamento delle spese obbligatorie**

Nell'anno 2019 sono previste le elezioni europee e nell'anno 2020 le elezioni regionali: sono spese a carico del bilancio dello Stato e della Regione e pertanto sono indicate in bilancio su capitoli di entrata e di spesa in corrispondenza.

Lo stanziamento del **fondo di riserva** di € 669.500,00 è conforme a quanto dispone l'art. 166, c.1, del TUEL e l'art. 6, c. 1, del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013, come modificato con delibera di Consiglio comunale n. 47/162284 del 28/11/2017 (0,6% delle spese correnti).

La **spesa del personale** rileva un aumento rispetto all'anno precedente in quanto sono contabilizzati gli aumenti dell'ultimo CCNL ed è previsto in corso d'anno l'assunzione di nuovo personale con un rapporto di turnover 1/1.

La gestione delle spese considera le novità degli anni scorsi:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e la rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC/BDAP);
2. il nuovo regime IVA dello **split payment** secondo il quale le PA pagano i fornitori le fatture al netto dell'Iva e riversandola direttamente all'Erario.

Le altre spese obbligatorie non presentano rilevanti scostamenti rispetto all'anno precedente.

■ **Canoni verso AIM**

Si riportano qui di seguito i canoni per i servizi affidati al Gruppo AIM. Fermo restando l'effettuazione delle gare da parte dei responsabili dei singoli servizi alla scadenza dei contratti in essere nei termini e nelle modalità previste dalla legge, le previsioni di spesa indicate nel bilancio pluriennale sono state prudenzialmente effettuate in continuità con i valori precedenti.

La GC con decisione 335 del 12/9/18 ha già attivato un gruppo di lavoro interno, eventualmente supportato da consulenze esterne, al fine di predisporre gli atti di gara relativi ai servizi pubblici locali di prossima scadenza (novembre 2019 global service e inizio 2020 gestione del patrimonio comunale), previa acquisizione delle informazioni necessarie dall'attuale gestore AIM.

CANONI A.I.M.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
canone manutenzione (gestione tecnica)	1.263.688,84	1.263.688,84	1.263.688,84	1.263.688,84	1.263.688,84	1.263.688,84
canone riscaldamento (gestione energetica)	2.485.000,00	2.443.628,00	2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
gestione piano neve	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
canone servizio cimiteriale	573.400,00	573.400,00	573.400,00	573.400,00	573.400,00	573.400,00
canone gestione servizio attacchinaggio	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
global service canone AIM di parte corrente	2.101.211,38	2.031.211,38	2.031.211,38	2.031.211,38	2.031.211,38	2.031.211,38
spese ordinarie ZTL a favore di AIM	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
rimborsi spese ad AIM per oneri aggiuntivi su stabili e impianti	0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	6.775.300,22	6.693.928,22	6.665.300,22	6.665.300,22	6.665.300,22	6.665.300,22

■ **Altre spese correnti**

Con delibera di Giunta comunale n. 196/134615 del 25/10/2016 è stato adottato il **Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi** per gli anni 2017-2018, ai sensi dell'art. 21, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'obbligo di adozione di uno strumento di programmazione aggiuntivo denominato "**programma biennale di acquisti di beni e servizi**", peraltro di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro, era stata introdotto dall'art. 1, comma 505, della L. 28/12/15, n. 208, Legge di stabilità 2016.

Il succitato comma 505 è stato abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. ss-bis), del D.Lgs. 50/2016, codice degli appalti (lettera inserita dall' art. 129, comma 1, lett. n), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56) e quindi la disciplina è ora indicata dall'art. 21 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

L'art.1, comma 424, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, prevede che l'obbligo di approvazione del programma biennale programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18/4/16, n. 50, decorre dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il D.M. 16/1/18, n. 14, in GU il 9/3/18, disciplina l'attuazione dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed approva i nuovi schemi-tipo del piano triennale dei lavori pubblici che dovranno essere adottati a partire dal presente DUP 2019-2023.

Il comma 1 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16 stabilisce innanzitutto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (unitamente al programma triennale dei lavori pubblici) è approvato nel rispetto dei

documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Il comma 1 è stato così modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Pertanto, il programma biennale programma biennale degli acquisti di beni e servizi deve essere considerato un allegato obbligatorio del bilancio ed, in particolare, un elemento essenziale della sezione operativa del documento unico di programmazione DUP ex art. 170 del Tuel D.Lgs. 267/2000.

Il programma biennale di acquisti di beni e servizi 2019-2020 è allegato al presente DUP e segue, oltre le indicazioni di legge, anche le disposizioni operative della decisione di Giunta comunale n. 337 del 12/9/2018.

Per quanto riguarda i servizi di vigilanza e tele vigilanza, si rileva un notevole aumento di spesa a seguito dell'adesione obbligatoria alle convenzioni dei soggetti aggregatori alla scadenza dell'attuale contratto in essere nell'anno 2019; pertanto, è prevista una razionalizzazione dei servizi con un aumento complessivo di spesa di € 52.000 rispetto l'anno precedente (il costo totale passa da 35.000 a 87.000).

Per quanto concerne l'affidamento di **incarichi e consulenze**, si confermano il rispetto dei limiti di legge e le modalità amministrative indicate negli atti di programmazione degli anni precedenti, nonché le indicazioni contenute nelle singole parti del presente DUP.

Rimane fermo che, durante la gestione, la Giunta e ciascun Dirigente dovranno porre in essere azioni di risparmio delle spese in coerenza con i piani di razionalizzazione già approvati.

I contributi per la gestione della Biblioteca Bertoliana aumentano di 110.000 ca. per effetto della inapplicabilità della lettera b dell'art. 6 della convenzione provinciale della Rete Biblioteche Vicentine, approvata con delibera C.C. n. 28 del 24/4/2018, per mancanza di "effettive risorse rimaste disponibili". Materialmente l'Istituzione Biblioteca beneficia di una economia di spesa di 200.000 ca. a fronte di un minore trasferimento di € 90.000 e quindi il Consiglio comunale ritiene di lasciare già da subito nelle disponibilità della Biblioteca stessa la somma risultante di € 110.000.

I contributi alla Fondazione Teatro comunale non rilevano alcuna diminuzione nel 2019 rispetto all'anno 2018 per effetto di una assegnazione straordinaria anticipata nell'anno in corso.

In linea con le linee programmatiche approvate da parte di questa Amministrazione con delibera consiliare n. 35/113306 del 25 luglio 2018 **è previsto un aumento di spesa per garantire un miglior servizio di apertura, chiusura, pulizia e sorveglianza dei parchi gioco. L'aumento di spesa rispetto all'anno precedente deriva dalle diverse modalità di gestione, ma soprattutto da un aumento sostanziale delle ore di custodia.**

L'art. 21 bis della L. 21/6/17, n. 96, di conversione del DL 50/17, c.d. "manovrina" introduce una novità attesa da tempo: alcuni alleggerimenti sui vincoli legati a fattispecie specifiche di spesa; tuttavia, non si tratta di semplici abrogazioni, bensì di **semplificazioni solo per i Comuni "virtuosi"**.

Solo c.d. Comuni "virtuosi", quelli che a decorrere dall'anno 2018:

1) approvano il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente,

2) hanno rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica nell'anno precedente.

L'agevolazione consiste nel fatto che **non si applicano i seguenti vincoli di spesa:**

TIPOLOGIA	NORMA	LIMITI E CONDIZIONI
Consulenze	Art. 6, c. 7 del DL 78/10	Dal 2011, limite 20% della spesa anno 2009
Relazioni pubbliche	Art. 6, c. 8 del DL 78/10	Dal 2011, limite 20% della spesa anno 2009
Convegni	idem c.s.	Dal 2011, limite 20% della spesa anno 2009
Pubblicità	idem c.s.	Dal 2011, limite 20% della spesa anno 2009
Rappresentanza	idem c.s.	Dal 2011, limite 20% della spesa anno 2009
Sponsorizzazioni	Art. 6, c. 9 del DL 78/10	dal 2011, spesa = zero
Formazione	Art. 6, c. 13 del DL 78/10	Dal 2011, limite 50% della spesa anno 2009
Stampe di relazioni, pubblicazioni	art. 27, c.1, D.L. 112/08	dal 2009, limite 50% della spesa anno 2007

■ **Equilibri e vincoli di bilancio**

I **permessi a costruire**, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, sono previsti in bilancio nell'importo totale di € 1.418.000,00 e finanziano prevalentemente la spesa di investimento, nell'ambito delle indicazioni di legge.

Per quanto concerne la destinazione dei permessi a costruire, l'art. 1, comma 460, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, cambia la normativa precedente e dispone:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Destinazione dei permessi a costruire, art. 1, c.460, L. 11/12/16, n. 232:

- alla realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1.343.000,00
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico	30.000,00
- agli interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico	<u>45.000,00</u>
Totale	1.418.000,00

Il bilancio 2019 prevede il rispetto di tutti i limiti e le altre condizioni di legge attualmente in vigore, compresi:

- il saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali individuato dalla L. 243/12 e successive modificazioni, dalla legge di bilancio dell'anno 2017, L. 232/2016 e dalla Legge di bilancio dell'anno 2018, L. 205/2017;
- i limiti della spesa di personale;
- le disposizioni in merito agli oneri di urbanizzazione;
- il vincolo della L.R. 41/93 in tema di destinazione di risorse per le barriere architettoniche;
- le disposizioni di cui all'art. 208 e all'art. 142, c. 12-bis (destinazione dei proventi del Codice della Strada) del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modificazioni, come qui di seguito evidenziato, al netto dell'iscrizione dei ruoli pregressi effettuato ai soli fini del rispetto delle disposizioni ex all. 4/2 del D. Lgs. 118/11:

PROVENTI ex art. 208 del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2019			
TOTALE ENTRATE:			€ 4.798.000,00
(di cui € 188.000,00 destinati alla previdenza integrativa della Polizia Locale)			
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Previsione 2019: stanziamento (al netto FSC)
Spese per:			
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente)	12,50%	€ 599.750,00	€ 649.768,41
B) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale)	12,50%	€ 599.750,00	€ 1.318.905,82
C) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992: finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica)	25%	€ 1.199.500,00	€ 1.406.296,67
	50,00%	€ 2.399.000,00	€ 3.374.970,90

PROVENTI ex art. 142, comma 12-bis e ter, del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2019			
Entrate del Comune di Vicenza			€ 960.000,00
Entrate da riversare ad altri Enti			€ 250.000,00
TOTALE ENTRATE:			€ 1.210.000,00
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Previsione 2019: stanziamento (al netto FSC)
Spese per:			
1) realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,			€ 594.242,28
2) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale			€ 365.757,72
3) trasferimento all'Ente proprietario della strada del 50%: Provincia di Vicenza			€ 250.000,00
	100,00%	€ 1.210.000,00	€ 1.210.000,00

L'accantonamento al **fondo rischi passività potenziali** è di € 916.391,45, come indicato nella tabella seguente che viene calcolato con i medesimi criteri degli anni precedenti.

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI (bilancio preventivo 2019)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 ACCANTONATO AL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	1.400.000,00
Utilizzo con variazione di bilancio Delibera di Consiglio Comunale n. 29/81357 del 29 maggio 2018 "BILANCIO - Riconoscimento debito fuori bilancio vertenza esproprio per servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)"	-643.608,55
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2018 CHE CONFLUIRA' NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/18 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
<u>TOTALE</u>	<u>916.391,45</u>

In relazione alla riduzione del fondo passività potenziali registrata nell'anno 2018 a seguito della delib. CC n.29/81357 del 29/5/18, occorre precisare che è prevista la refusione delle spese da ViAcqua spa una volta che sarà incassata dalla Società la relativa somma nell'ambito del sistema tariffario vigente.

Rimane comunque fermo l'incremento programmato di € 80.000 annui.

Anche il **fondo di riserva** di € 669.500,00 rispetta le disposizioni di legge e del regolamento di contabilità.

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Si rinvia inoltre al piano delle performance per il triennio 2018/2020, approvato con delibera di Giunta comunale n. 80/70623 del 29/5/2018.

■ Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è quantificato sulla base dei principi contabili, nel bilancio dell'anno 2019 in € 4.000.000,00, di cui circa € 3.000.000,00 per ruoli pregressi infrazioni al codice strada. Ai fini del calcolo, dalle entrate finali sono decurtate:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Vedasi per dettagli l'allegato C al bilancio di previsione.

■ **Saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità)**

Il Comune di Vicenza, sulla base dei dati consuntivi attualmente disponibili, risulta essere "virtuoso" ai fini del saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno), così come avvenuto negli anni precedenti dall'anno 1999 in poi.

Ciò premesso, anche il bilancio 2019 del Comune è in linea con il nuovo quadro normativo come evidenziato dal seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	18.802.138,80	18.977.138,80	18.122.138,80
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	18.802.138,80	18.977.138,80	18.122.138,80
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.915.247,25	18.332.551,59	15.643.203,28
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	23.673.347,00	21.986.808,19	21.570.999,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.388.498,41	4.645.495,41	4.645.495,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.080.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	111.567.993,77	110.198.759,30	107.093.602,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	70.300,00	70.300,00	70.300,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	107.457.693,77	106.088.459,30	102.983.302,44
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.393.495,41	5.680.495,41	4.625.495,41
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	18.977.138,80	18.122.138,80	18.122.138,80
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	30.330.634,21	23.762.634,21	22.707.634,21
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.100.000,00	20.000,00	20.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	7.100.000,00	20.000,00	20.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾				
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4.050.303,00	10.050.300,00	10.250.300,00

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica impone una particolare attenzione ai processi di spesa e di entrata; gli obiettivi sono di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità. Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge.

Si provvederà pertanto in corso d'anno ad effettuare le verifiche del caso ed a rimodulare eventualmente gli stanziamenti di bilancio al fine di perseguire i saldi stabiliti dalla legge.

Gli investimenti dell'anno 2019

In sintesi gli investimenti previsti per l'anno 2019 sono i seguenti:

ELENCO ANNUALE INVESTIMENTI 2019

SPESE D'INVESTIMENTO 2019 PER GRANDI AGGREGATI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	1.180.000,00	
Beni culturali	1.050.000,00	
Sport e spettacolo	400.000,00	
Edilizia sociale	200.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	315.000,00	
Manutenzione chiese	178.000,00	
Edilizia scolastica	900.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	300.000,00	
Manutenzioni mercati	200.000,00	
Opere stradali	2.355.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	745.000,00	
		7.823.000,00
<u>Non opere:</u>		
<i>Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)</i>	1.345.495,41	
<i>Controversie, espropri, convenzioni</i>	230.000,00	
<i>Beni culturali</i>	100.000,00	
<i>Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione</i>	2.500.000,00	
<i>Varie</i>	370.000,00	
<i>Riqualificazione del Territorio</i>	100.000,00	
<i>Fc Progetto SISUS - Fondi Europei Regionali POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6</i>		4.645.495,41
Totale INVESTIMENTI 2019		12.468.495,41

Totale OPERE FINANZIATE nel BILANCIO 2019	7.823.000,00
OPERE FINANZIATE con RISORSE PROJECT FINANCING e da PRIVATI SU CONVENZIONE indicate nel Piano Triennale LLPP	6.022.948,58
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LLPP	13.845.948,58

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/4/16, n. 50, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il **Piano triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021** ed elenco annuale dei lavori 2019 è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 118/119163 dell'8/8/2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 5, c. 5, del DM 16/1/2018, n. 14.

In sintesi la situazione delle fonti di finanziamento degli investimenti è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2019	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	7.080.000,00
Permessi a costruire (e monetizzazione oo.uu.)	1.418.000,00
Contributi	2.865.000,00
Ricavi da alienazioni	445.495,41
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	300.000,00
Concessioni cimiteriali	<u>360.000,00</u>
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2019:	<u><u>12.468.495,41</u></u>

Contrariamente a quanto avveniva negli anni passati, le **alienazioni patrimoniali** sono iscritte nel bilancio ad un valore minimo per garantire i precedenti impegni pluriennali obbligatori.

Tutto ciò non influisce comunque nella volontà di valorizzare gli immobili non utilizzati dagli uffici e dai servizi pubblici e, pertanto, il **piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali** (di cui all'art. 58 del DL 112/08, convertito nella L. 133 del 21/8/08) contiene tutto quello che al momento attuale potrebbe essere oggetto di valorizzazione futura nell'ambito delle indicazioni contenute nelle linee di mandato.

Tale impostazione è frutto anche **dell'intenzione di valutare la fattibilità e la convenienza di un fondo immobiliare di**

valorizzazione del centro storico, coinvolgendo le categorie economiche e gli altri soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del progetto. Rimane fermo che ogni operazione di questo tipo sarà oggetto di successivi e specifici provvedimenti consiliari nell'ambito delle competenze di cui all'art. 42 del Tuel.

Per quanto concerne i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si rinvia agli atti di programmazione precedentemente approvati ed in particolare, per ultimi, i seguenti documenti:

- Consiglio comunale delibera n. 30/100774 del 25/7/2017 "BILANCIO – Presentazione del documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020"
- Consiglio comunale delibera n. 57/174362 del 19/12/2017 "BILANCIO Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020, e suoi allegati"
- Consiglio comunale delibera n. 36/113308 del 25/07/2018 "BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Con l'approvazione del bilancio del prossimo esercizio si provvederà ad aggiornare gli stanziamenti seguendo i criteri di imputazione delle entrate e delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'indebitamento

Nel bilancio dell'anno 2019 sono previste nuove opere finanziate con assunzioni di prestiti per un ammontare di € 7.080.000,00.

Resta fermo che durante l'esercizio si provvederà a verificare l'effettivo limite dei mutui contraibili sulla base del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/12 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla base degli eventuali contributi esterni per le opere attualmente previste con finanziamento a mutuo.

L'ammontare dell'indebitamento deriva dall'applicazione degli artt. 201 e segg. del D.L.gs. N. 267/2000.

Sono ampiamente rispettati i limiti di indebitamento come risulta dalla tabella seguente (limite di indebitamento per interessi, art. 1, c.539, della L. 190/14 = 10%)

L'indebitamento complessivo al 31/12/18, sulla base delle pre chiusure dell'esercizio in corso, ammonta a € 50.316.989.

Per quanto concerne la possibilità di aderire alla rinegoziazione mutui della Cassa DP per l'anno 2019, prevista dal DDL legge di bilancio 2019, si da benestare all'operazione, fermo restando la verifica di convenienza da parte della Ragioneria che sarà effettuata quando saranno disponibili le modalità operative.

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTI

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016*	2017*	2018*
102.408.102	86.331.322	80.628.143	60.501.727	58.057.195	54.247.233	53.275.300	52.252.500	50.936.174	52.066.835
* l'importo contiene anche le fidejussioni e le altre garanzie prestate a terzi									

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	76.143.636,01	76.143.636,01	76.143.636,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	19.456.864,79	19.456.864,79	19.456.864,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	18.870.814,04	18.870.814,04	18.870.814,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	114.471.314,84	114.471.314,84	114.471.314,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	11.447.131,00	11.447.131,00	11.447.131,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/18	5.917.671,00	5.917.671,00	5.917.671,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	5.529.460,00	5.529.460,00	5.529.460,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	50.316.989,00	51.296.989,00	52.276.989,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	7.080.000,00	7.080.000,00	7.080.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	57.396.989,00	58.376.989,00	59.356.989,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	1.749.846,16	1.749.846,16	1.749.846,16
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti:

N. Partita	BENEFICIARIO	IMPORTO
72831	MIN. INFRASTRUTTORE E TRASPORTI	1.177,00
	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00
	AGENZIA DEL TERRITORIO	10.912,00
73565	PREFETTURA DI VENEZIA	309.500,00
77922	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
68895	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
79148	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	157.500,00
79149	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	215.000,00
	CIS in corso di recupero delib. CC n. 61/12	<u>1.044.785,16</u>
	TOTALE	<u>1.749.846,16</u>

Coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (pareggio del bilancio ex L. 243/12 e successive modificazioni e integrazioni) finalizzate a contenere i livelli della spesa pubblica, si autorizza la Ragioneria, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa de personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Le aziende partecipate:

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
(AL 31/12/2017)		
VIACQUA SPA	30,26	3.401.100
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,9078	7.263,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	71.293.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	8.470,42
BANCA POPOLARE ETICA	0,05	26.252,82
CIS SPA - CENTRO INTERSCAMBI MERCI - IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO	8,46	442.975,00
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO IN FALLIMENTO	25	310.329,25
S.V.T. SRL - SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	3.466.030,64
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55	27.500,00

I risultati di Bilancio al 31.12.2017 sono evidenziati dal seguente prospetto:

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI BILANCIO 2017
VIACQUA SPA	30,26	7.941.817
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,90	593.204
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	2.638.719
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	
BANCA POPOLARE ETICA	0,05	2.273.208
CIS SPA - CENTRO INTERSCAMBI MERCI - IN LIQUIDAZIONE	8,460	- 264.000
FTV SPA liquidata in data 29.12.2017	0,13	
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE IN FALLIMENTO	25,00	

S.V.T. SRL – SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	186.383
VICENZA HOLDING SPA	32,11	884.533
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00	5.551

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 75 del 15.12.2010 una **prima ricognizione delle partecipazioni** societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07, dando atto che le società partecipate erano in linea con le finalità istituzionali del Comune e rispettavano pertanto le disposizioni normative allora vigenti.

Nel corso dell'anno 2013, è stata adottata la **delibera consiliare n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house"**.

Nel corso dell'anno 2015 il Consiglio Comunale ha adottato due provvedimenti in tema di indirizzi alle Aziende partecipate dal Comune di Vicenza:

1) il provvedimento n. 5/27122 del 17/3/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Presa d'atto del **Piano Industriale del Gruppo A.I.M** Vicenza Spa;

2) il provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190 – Legge di Stabilità 2015 – art. 1, commi 611, 612, 613, 614, 615 e 616. **Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano operativo.**

Nel corso dell'anno 2016 è stato emanato il **D.Lgs n. 175 del 19/8/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha dettato nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo un po' ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi in capo agli enti partecipanti e altri in capo alle società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo adottati nel corso dell'anno 2017, si evidenzia la delibera consiliare n. 38 del 28/9/17, con la quale si effettua la **revisione straordinaria delle partecipazioni possedute**, che costituisce aggiornamento del Piano Operativo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/4/2015.

Fra gli altri atti più significativi degli anni 2017-2018 si segnalano i seguenti:

- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n.55 del 27/04/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE: A4 Holding - Accettazione offerta della soc. Re.consult Infrastrutture Spa ora srl per la cessione del pacchetto azionario del Comune di Vicenza - comunicazione offerta in prelazione alla soc. A4 Holding S.p.a. - art. 6 dello statuto della società'

- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n.98 del 25/07/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Colledge Valmarana Morosini srl in liquidazione - Accettazione offerta della Fondazione Cuoia per la cessione del pacchetto azionario del Comune di Vicenza.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale. Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 37 del 21/09/2017 ad oggetto: BILANCIO – Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2016.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 39 del 10/10/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Fusione tra la soc.Acque Vicentine Spa e la Soc. Alto Vicentino Servizi – AVS.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 40 del 19/10/2017 ad oggetto: ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA_– Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2016.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 41 del 19/10/2017 ad oggetto: ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA_– Approvazione del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2018-2019.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.30 del 25/07/2017 avente ad oggetto: BILANCIO – Presentazione del documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020.
- La Giunta Comunale adotta il provvedimento n.208 del 12/12/2017 avente ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – ANNO 2017.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.57 del 19/12/2017 avente ad oggetto: BILANCIO -Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020, e suoi allegati.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.27 del 24/04/2018 avente ad oggetto: BILANCIO - Esame ed approvazione del rendiconto del Comune di Vicenza per l'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.36 del 25/05/2018 avente ad oggetto: BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.37 del 27/09/2018 avente ad oggetto: BILANCIO - Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2017.

Si riporta qui di seguito la situazione delle singole società partecipate e le direttive del Consiglio comunale per la loro gestione:

AIM Vicenza Spa

I servizi pubblici locali attualmente gestiti dal Gruppo AIM sono sintetizzati dalla "Relazione Tecnica" di cui all'art. 34 del DL 179/2012, allegata alla delibera di Consiglio comunale n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house".

Il Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", ha ribadito la necessità del mantenimento di AIM Vicenza Spa ed in generale delle società del Gruppo AIM, ricordando le motivazioni già indicate sia nella delibera di CC n. 10 del 16/4/15 che ha approvato il precedente piano di razionalizzazione delle società del Comune, sia nella delibera n. 15 del 26/3/13.

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 5 del 17.03.2015 ha preso atto del Piano industriale 2014/2018, attualmente in vigore.

AIM Vicenza Spa, a seguito degli indirizzi contenuti nella delibera CC n.30 del 25/07/2017 avente ad oggetto: BILANCIO - Presentazione del documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020, ha provveduto ad emettere strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, allo scopo di finanziare gli investimenti previsti dal piano industriale.

L'emissione dei suddetti strumenti e la loro quotazione in un mercato regolamentato consente di rientrare nella previsione dell'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 175/16, modificato dal D. Lgs. 100/17.

L'ultimo bilancio del Gruppo AIM dell'anno 2017 conferma l'andamento complessivamente positivo del Gruppo con un utile netto di 8.942 milioni di euro e 9.028 milioni nel 2016.

Ciò premesso, viste le linee programmatiche approvate con delibera CC n. 35 del 25/7/18, si ritiene di fornire le seguenti direttive al Gruppo AIM:

- L'Amministratore unico di AIM Vicenza Spa dovrà presentare possibilmente entro il primo semestre 2019 un nuovo piano industriale che sviluppi le potenzialità industriali dei diversi business del Gruppo, nonché qualsiasi altra soluzione utile ai Cittadini di Vicenza; il piano industriale dovrà inoltre indicare scelte precise di semplificazione della struttura del Gruppo rivolte alla riduzione dei costi, se possibile, in una ottica di efficientamento.

Il suddetto piano industriale dovrà tener conto dei risultati dell'analisi di valutazione strutturale e funzionale del Gruppo AIM, commissionata dal Comune nel mese di ottobre 2018.

L'Amministratore unico di AIM Vicenza Spa dovrà inoltre valutare le opportunità aggregative, in particolar modo a livello regionale, finalizzate ad una crescita dimensionale e al perseguimento di economie di scala e sinergie operative.

- Si dà indirizzo agli Amministratori di attivarsi per riportare al più presto in equilibrio le società del gruppo che presentino una perdita di esercizio, riferendo costantemente all'Amministrazione comunale degli sviluppi delle iniziative intraprese in tal senso.

- Gli Amministratori dovranno perseguire livelli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi pubblici locali almeno pari ai valori medi del settore specifico, in riferimento ad ambiti territoriali similari. Il Gruppo AIM dovrà fornire ogni informazione utile alle verifiche di efficienza e di efficacia dei servizi svolti (es. customer satisfaction), fermo restando gli obblighi del Concessionario in merito alle procedure per il rinnovo della gestione dei servizi stessi.
- Il Gruppo dovrà attuare forme di contenimento dei costi del personale compatibilmente con il mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi erogati; il tutto in ossequio alle normative applicabili alle società del Gruppo e nel rispetto delle norme di legge.
- La scelta della Società di certificazione dei bilanci dovrà essere effettuata dal Comune, con rimborso delle spese da parte di AIM;
- Per quanto concerne le attività di acquisto/cessione di partecipazioni societarie e altre attività straordinarie, fermo restando le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/16, laddove applicabili, e allo scopo di armonizzare l'autonomia della Società con le esigenze di programmazione e verifica delle modalità di erogazione dei servizi pubblici del Comune di Vicenza, si dà indicazione affinché tali scelte siano possibilmente esplicitate nel piano industriale, ed adeguatamente supportate da analisi tecniche e finanziarie in grado di garantirne strategicità e convenienza garantendo in ogni caso la trasparenza amministrativa prevista dalla legge.
- Per quanto riguarda l'obbligo in capo al Comune di redigere un bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica – Comune di Vicenza" comprensivo delle proprie aziende partecipate/controllate, AIM dovrà consegnare in tempo utile una scheda di riclassificazione dei propri dati contabili sulla base della struttura di bilancio valida per le P.A., allo scopo di consentire il consolidamento dei dati, come peraltro disposto dal D. Lgs. 118/2011, all. 4/3 e all. 11.
- La capogruppo dovrà garantire che gli amministratori delle società del gruppo osservino le direttive del socio Comune.
- il Gruppo AIM dovrà fornire in sede di presentazione del bilancio di esercizio, una relazione sullo stato di attuazione delle direttive del Comune.

Si evidenzia che la Giunta Comunale con decisione n.335 del 12/09/2018, in considerazione della complessità e delle specifiche problematiche inerenti gli adempimenti conseguenti alla scadenza del contratto vigente di "Global service strade e pertinenze", ha previsto l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro.

VIACQUA SPA (ex Acque Vicentine Spa)

Attualmente la partecipazione del Comune di Vicenza è del 30,26%, a seguito della fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A., formalizzata al 31.12.2017.

Il Piano Operativo approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014, prevede che Acque Vicentine:

“Preso atto che il settore idrico è attualmente regolato a livello nazionale dall'Autorità energia elettrica, gas e servizi idrici e a livello locale dal Consiglio di bacino Bacchiglione, si ribadisce la strategicità della partecipazione azionaria, fermo restando che **la Società dovrà perseguire obiettivi di contenimento**

dei costi generali e di funzionamento, compreso quello del personale, compatibilmente alla necessità di garantire adeguati livelli di qualità nell'espletamento delle proprie attività e, comunque, nel rispetto delle norme di legge in materia."

Il DUP 2016-2018 allegato al bilancio di previsione dell'anno 2016 del Comune disponeva testualmente:

"Per quanto riguarda le spese di personale, vista la riduzione applicata dal Comune, Acque Vicentine nell'ambito della propria autonomia, dovrà attenersi al principio di riduzione dei costi del personale secondo i criteri stabiliti dalla legge salvaguardando l'operatività, l'equilibrio economico ed il corretto svolgimento dei servizi affidati.

Per quanto concerne le assunzioni di personale, fermo restando i limiti di legge, si dà indirizzo di verificare preventivamente nei confronti delle altre società controllate dal Comune di Vicenza se sono attivabili processi di mobilità, in ossequio alle disposizioni contenute nella L. 147/13 e nel rispetto dei principi generali di contenimento dei costi amministrativi e gestionali."

Il DUP 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7/14216 del 31/01/2017, auspicava percorsi aggregativi in grado di salvaguardare e valorizzare l'attuale gestione in house con un rafforzamento della capacità di investimento e un contenimento dei livelli tariffari.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ribadisce il mantenimento della società Acque Vicentine Spa, confermando la strategicità della partecipazione e precisando che la Società rientra tra le Società quotate, ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. p, del D. Lgs. 175/16, per le quali non si applica il medesimo decreto, se non espressamente previsto nelle singole disposizioni.

Con deliberazione n. 39 del 10/10/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Fusione tra la soc.Acque Vicentine Spa e la Soc. Alto Vicentino Servizi - AVS, il Consiglio Comunale prende atto ed approva il Progetto di fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c.

Si fa presente il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale socio.

Ciò premesso, si ritiene:

- di confermare anche per l'anno 2018 e successivi le direttive valide per gli anni precedenti inerenti il **contenimento dei costi amministrativi e del personale** in linea con il quadro normativo generale delle P.A. e dei propri enti strumentali.

Logistic City Center srl

Il Piano Operativo approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014, ha richiesto un piano di risanamento entro il 30/6/2015, visto le perdite degli ultimi esercizi.

Dopo varie vicissitudini, la Società ha presentato negli ultimi due anni bilanci d'esercizio in utile (2016 e 2017).

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha ricordato che, "come indicato nel precedente piano di razionalizzazione di cui alla citata delibera CC n. 10 del 16/4/15 e nelle direttive contenute nei documenti di programmazione del Comune di Vicenza, la società svolge un ruolo strategico e comunque necessario per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico, che hanno ormai raggiunto soglie di criticità. La partecipazione risulta importante per l'Amministrazione comunale perché la Società svolge importanti servizi di logistica fra il centro storico e la periferia mediante l'utilizzo di mezzi ecologici elettrici per il trasporto di merci dalla piattaforma del mercato ortofrutticolo ai commercianti del centro, riducendo in tal modo il traffico commerciale e migliorando la qualità dell'aria e della vita.

Merita ricordare come il Consiglio di Stato, con sentenza n. 596/2009, ha accolto l'appello della Società Logistic City Center srl e del Comune di Vicenza avverso la sentenza del Tar n. 146/2008 che aveva accolto il ricorso dei Corrieri aerei Internazionali aderenti all' A.I.C.A.I. contro l'Ordinanza comunale n. 72012 del 29/12/2006. Il provvedimento del Comune di Vicenza stabiliva infatti, che nella Zona ZTL, potevano transitare solo i veicoli elettrici utilizzati dalla Società Logistic City Center srl, con eccezione di alcune categorie di trasporto, creando con questo un notevole beneficio alla cittadinanza in termini di minor inquinamento nel Centro Storico".

Il DUP 2018-2020, approvato dal C.C. con il provvedimento n.57 del 19/12/2017, fra le direttive alle società partecipate indica: "Poiché la Società presenta ancora, ai fini del D. Lgs. 175/16, la condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione entro l'anno 2018, dovranno essere ricercate forme aggregative con altri soggetti presenti nel mercato".

Ciò premesso, fermo restando eventuali proroghe dei termini previsti dalla legge e rilevando a tutt'oggi il persistere, ai fini del D. Lgs. 175/16, della condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione, si dà indirizzo di presentare entro breve termine un progetto aggregativo sostenibile ed in linea con le linee programmatiche di Questa Amministrazione.

SVT srl – Società Vicentina Trasporti

In data 31 luglio 2017 con delibera n. 2 / 2017 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza ha approvato la relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012, preordinata all'affidamento in house del bacino provinciale del trasporto pubblico locale di Vicenza, ed affidamento della concessione in house providing a SVT srl.

Con deliberazione n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale. Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL, il Consiglio Comunale ha proceduto a razionalizzare e riorganizzare la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) adottando il regime "in house" in accordo con la Provincia di Vicenza e, in linea con le

decisioni dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza, entrando in possesso delle quote della società SVT srl, pari al 34,66%, detenute da AIM Mobilità srl mediante erogazione di un dividendo straordinario in natura da parte della Società capogruppo AIM Spa; ha approvato, inoltre, la bozza di Statuto della società SVT srl, contenente le modalità del controllo analogo che il Comune eserciterà sulla Società sulla base dell'art. 16 del D. Lgs. 175/16 (testo unico sulle partecipate dagli enti locali) e della normativa comunitaria.

In merito alle modalità di effettuazione del controllo analogo, in linea con l'art.23 del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, il nuovo Statuto della Società all'art.23 prevede *"Gli Enti Locali soci, in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esercitano un controllo analogo congiunto sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati.*

Fermo restando gli obblighi di legge, gli Enti locali soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità:

a) tramite definizione degli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale ed in coerenza con i documenti programmatici degli Enti soci;

b) nell'ambito del regime dei controlli di ciascun Ente socio, tramite l'esame ed approvazione della relazione semestrale della Società di cui all'art.25;

c) mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei soci ai sensi del precedente art. 16;

d) nell'ambito ed in coerenza con il processo di rendicontazione di ciascun Ente socio, tramite approvazione del bilancio annuale della Società che deve contenere la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui al precedente punto a);

e) mediante i Disciplinari di esecuzione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Soci, che dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo ed una interazione sulla Società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima Società".

DIRETTIVE ALLA SOCIETA'

A seguito della nota del MEF, PGN.28436 del 02/03/2017, che ha evidenziato irregolarità e criticità emerse dalla verifica amministrativo-contabile eseguita presso la società AIM Mobilità srl di Vicenza in materia di selezione del personale, incarichi di consulenza, procedure di affidamento di appalti e di acquisti in economia, si ritiene opportuno, in accordo con la Provincia di Vicenza, dare indirizzo nelle tematiche suindicate come segue:

1) la società dovrà verificare il proprio Regolamento per il reclutamento del personale e delle relative procedure, adeguandolo ai principi ed ai criteri previsti dalla normativa vigente in materia di selezioni pubbliche effettuate dalle pubbliche amministrazioni e dagli organismi dalle stesse partecipate (vedasi Corte di cassazione penale, sezione VI, sentenza n. 30441/2018 e nota PGN.47358 del 27.03.2018);

2) la società dovrà effettuare una verifica del Regolamento per gli incarichi di consulenza e delle relative procedure, in coerenza con i principi ed i criteri previsti dalla normativa vigente in materia;

3) adeguamento alla normativa vigente del Regolamento in materia di acquisti in economia e di affidamento di appalti di servizi e delle relative procedure, con particolare attenzione circa i controlli sul possesso da parte della ditta aggiudicataria dei requisiti previsti per legge, l'indicazione dei motivi di

economicità e funzionalità che consentono la suddivisione in lotti degli appalti, la presenza dei necessari presupposti che consentono la proroga degli effetti di un contratto, l'acquisizione al momento del pagamento di idonea documentazione attestante la corretta e regolare esecuzione del servizio da parte della ditta;

4) reportistica annuale sugli indici di efficienza aziendale, di efficacia e di economicità ove possibile ripartiti tra servizio urbano ed extra-urbano;

5) prosecuzione nelle attività di integrazione dell'assetto organizzativo tra le due ex realtà aziendali con particolare riferimento alla gestione del personale (accordi decentrati), all'unificazione delle procedure del movimento, all'accessibilità per l'acquisto dei titoli di viaggio (numero rivendite sul territorio), alla gestione contabile dei titoli di viaggio, alle variazioni nel valore del magazzino con statistiche su lavorazioni e indice di fermo autobus;

6) reportistica dettagliata dei sub-affidamenti e confronti infra-annuali;

7) contenimento dei costi generali e di funzionamento, compreso quello del personale, compatibilmente alla necessità di garantire adeguati livelli di qualità nell'espletamento dei servizi pubblici locali e, comunque, nel rispetto delle norme di legge in materia.

8) SVT srl, rispondendo all'Invito Pubblico a Società Vicentina Trasporti (SVT) srl (*Determina n. 2270 del 02/11/2017 - Pubblicazione nel BUR del Veneto n. 106 del 10/11/2017*), si è impegnata a concludere e rendere operativi i sotto-riportati progetti (*ai sensi art. 5(8) dell'Invito*), salvo preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento (*ai sensi art. 16(3) dell'Invito*):

- Acquisto di almeno 14 autobus *entro il 30/09/2018* e acquisto di 7 autobus *entro il 30/09/2019* (cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 di 2.506.667,67 €);

- Acquisto e installazione ICT a bordo *entro il 30/09/2018* (cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 di 1.425.990,00 €).

SVT dovrà altresì rispettare quanto previsto dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile di Vicenza (POR FESR 2014 – 2020, parte Sviluppo Urbano Sostenibile) che prevede l'acquisto e l'installazione di ICT a terra, mediante risposta all'Invito la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2018, con la seguente previsione da bilancio regionale:

- richiesta di anticipo/acconto di € 299.519,29 *entro 30.09.2019*;

- progetto concluso e operativo e richiesta di saldo di € 299.519,29 *entro 30.09.2020*.

9) in applicazione a quanto previsto dagli artt.23.3 e 25 dello Statuto della società, si raccomanda la trasmissione della relazione semestrale entro il 31.08 per il I° semestre.

Nel corso dell'esercizio si provvederà, altresì, a definire la vendita del terreno di Via Fusinieri, seconda parte, di cui alla delibera CC n. 44 del 9/7/2002 e alla determina prot. 49935 del 10/7/12 che va aggiornata per tener conto del nuovo assetto societario del Gruppo AIM e di SVT srl.

Fiera di Vicenza Spa ora Vicenza Holding spa

Per quanto attiene alla partecipazione detenuta da Vicenza Holding Spa in Italia Exhibition Group spa, sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 25/10/2016, che ha disposto l'aggregazione con la Fiera di Rimini Spa, il Consiglio comunale, con provvedimento n. 36 del 25/07/2018, ha deliberato di "dare seguito agli adempimenti conseguenti fra cui le necessarie modifiche statutarie e dei patti parasociali finalizzati alla quotazione in borsa di Italian Exhibition Group spa, dando mandato all'Amministratore unico di Vicenza Holding Spa di negoziare ed approvare con gli altri soci di IEG ogni condizione migliorativa a salvaguardia degli interessi del territorio vicentino".

La Giunta Comunale con decisione n.321 del 29.08.2018 ha preso atto della proposta della C.C.I.A.A. di Vicenza, comunicata con nota del 28/08/2018 PGN.128194, di voler acquistare da ciascun socio pubblico, Comune e Provincia di Vicenza, una quota parte delle azioni di Vicenza Holding Spa tra il 3% e il 4% del capitale sociale complessivo della società, previa quotazione della società IEG Spa entro il 30 novembre 2018, esprimendo il proprio parere positivo.

Il nuovo recente quadro normativo in materia di società partecipate (T.U. D.Lgs 175/2016) prevede che debbano essere alienate od oggetto di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art.20 comma 1 e 2, fra cui l'assenza di personale dipendente e l'esercizio di funzioni analoghe ad altre società partecipate.

Entro dicembre 2018 dovrà essere approvata dal Consiglio comunale una nuova ricognizione delle partecipazioni ed in tale sede si valuteranno, le condizioni di legge, i risultati della quotazione e la proposta definitiva della CCIAA.

La Società ha presentato l'ultimo bilancio dell'esercizio 2017 in utile di € 884.533.

C.I.S. Srl

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%.

Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12.11.2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Successivamente il 6/6/2014 la Società ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014 integrata in data 12/09/2014 a' seguito di rinuncia della precedente proposta n. 32/2013.

In data 01/07/2014 i liquidatori del CIS hanno rassegnato le dimissioni dalla carica e è stato nominato Liquidatore Unico il dr. Drapelli Enzo Pietro che ha rassegnato le dimissioni in data 18/09/2015 e in pari data l'Assemblea della Società ha nominato nuovo liquidatore il dr. Domenico De Rosa.

Il Commissario Giudiziale dr. Nerio De Bortoli ha depositato in data 22/11/2014 al Tribunale di Vicenza la relazione ex art. 172 L.F. la nuova proposta di concordato.

Il Tribunale di Vicenza ha fissato l'adunanza dei creditori per il 02/12/2014 e in tale sede il Giudice delegato d.ssa Paola Cazzola ha dichiarato aperte le operazioni di voto che si sono concluse in data 22/12/2014.

Tutti i creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con decreto 1909/2015 del 20.03.2015 ha omologato il concordato preventivo.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad

oggetto: " AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha dato atto della prosecuzione della procedura soggetta al controllo da parte del Tribunale, sino alla chiusura definitiva delle attività liquidatorie (o fintanto che non intervengano altre procedure atte alla dismissione della partecipazione).

F.T.V. SPA

A seguito degli indirizzi dati dalla Provincia di Vicenza, nell'Assemblea del 24 Febbraio 2016 FTV Spa ha deliberato il conferimento del ramo trasporti in SVT srl con decorrenza 01.03.2016 e in linea con quanto previsto anche per il ramo trasporti di AIM Mobilità srl.

A seguito di tutto ciò FTV Spa ha perso la natura di società in house assumendo natura esclusivamente di gestione delle partecipazioni e del patrimonio. Tutto il personale dipendente è stato trasferito alla SVT Srl.

Il Consiglio Provinciale ha formulato a FTV Spa gli atti di indirizzo per procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 del C.C..

La società in data 5.2.2016 ha deliberato l'acquisto delle azioni dei soci di minoranza entro il 5 dicembre 2016 stabilendo il valore di rimborso per ogni singola azione in € 13,229.

Visto che quest'ultima operazione è finalizzata a ridurre i costi ed i tempi della liquidazione si è ritenuto di aderire alla proposta di FTV ed il procedimento di liquidazione della società si è concluso in data 29/12/2017.

Magazzini Generali Srl

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del 27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan.

In data 3 giugno 2014 il Liquidatore a seguito della decisione dell'Assemblea dell'8.5.2014 ha depositato presso il Tribunale di Vicenza il Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con Decreto del 3.7.2014 depositato in cancelleria il 7.07.2014 ha dichiarato ammissibile la procedura preliminare al Concordato preventivo.

Giudice delegato è stato nominato il d.r Giuseppe Limitone e Commissario Giudiziale lo studio Aduvo.Pro di Vicenza.

Il 3.2.2015 il Commissario Giudiziale ha depositato la Relazione ex art. 172 L.F. e l'udienza è stata fissata per il 13.2.2015.

I creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza in data 3.07.2015 ha revocato il decreto di ammissione alla procedura di concordato e dichiarato il fallimento della società con sentenza n. 4068/2015.

Il Liquidatore rag. Gianfrancesco Padoan nel mese di Luglio ha conferito incarico allo studio Casa – Sebastiano di Vicenza di proporre appello alla Corte di Appello di Venezia avverso il provvedimento di fallimento.

In data 11.11.2015 è stata pubblicata la sentenza n. 2637/2015 della Corte di Appello di Venezia che ha rigettato il reclamo presentato.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare soggetta al controllo da parte del Tribunale che porterà alla chiusura della Società.

Agno Chiampo Ambiente

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014 ha approvato il piano operativo di cui all'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 dove è stato previsto che vista l'esiguità della partecipazione sia dismessa la quota di proprietà non appena le condizioni di mercato e gli accordi con gli altri soci consentiranno di effettuare l'operazione in condizioni favorevoli, a meno che, nel frattempo, non si verifichino convenienti condizioni di aggregazione con altre realtà del settore.

Il 16.12.2015 è stata convocata un'Assemblea dei Soci per valutare ipotesi di aggregazione della società con la Soc. Valore Ambiente srl, società partecipata al 100% da AIM Vicenza Spa.

Nell'anno 2016 si è rimasti in attesa di ulteriori sviluppi per poter effettuare nel migliore dei modi le procedure di alienazione delle quote detenute dal Comune.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che entro un anno, e comunque nei termini di legge, si procederà alla cessione/alienazione delle quote.

Dopo aver atteso l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 al fine della corretta quantificazione del patrimonio netto da utilizzare a base d'asta, la Giunta Comunale, con decisione n.338 del 12.09.2018, ha espresso parere favorevole alla cessione della quota dello 0,908% per un valore di € 36.042,48. Si procederà, pertanto, alla pubblicazione del bando di gara.

Altre partecipazioni e adempimenti

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si proseguirà con:

- la pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) nel rispetto degli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni);
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle

società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;

- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni detenute dal Comune di Vicenza, in via diretta e in via indiretta, in Società e/o Enti e, in attuazione dell'art. 17, cc. 3 e 4, del D.L. 90/2014, delle informazioni relative ai rappresentanti nominati negli Organi di governo di Società ed Enti.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati. Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni, ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In applicazione del D.Lgs n. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si procederà ex art.20, entro il 31/12/2018, ad un aggiornamento della ricognizione societaria effettuata nel corso dell'anno 2017.

In riferimento all'obbligo di inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si è provveduto ad inserire fra le spese correnti un fondo in linea con la legge.

Siti delle Società partecipate:

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:

> Uffici > Dipartimento risorse economiche e finanziarie > Programmazione, contabilità economica e servizio finanziario > enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.aimvicenza.it
www.viacqua.it
www.agnochiampoambiente.it
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.bancaetica.it
www.bibliotecabertoliana.it
www.cuoa.it
www.entivicentini.it
www.fondazionedistoriaonlus.it
www.fondazionecariverona.org
www.fondazionemarianorumor.it
www.fondazionemontepietadivicenza.it
www.lavigna.it
www.magazzinigenerali.com
www.orchestraolimpicovicenza.it

www.palladiomuseum.it
www.popolarevicenza.it
www.sitiunesco.it
www.svt.vi.it
www.tcvl.it
www.univi.it/fsu.html
www.velocelogistic.it
www.vicenzae.org

Le politiche comunitarie:

Per l'anno 2019, si prevede di continuare a sviluppare ulteriormente l'attività dell'Ufficio Politiche Comunitarie sia con i settori del Comune che stanno implementando progetti europei già iniziati negli anni precedenti, sia con i settori che possono sviluppare nuove proposte progettuali.

Si prevede altresì di consolidare ulteriormente il gruppo di lavoro composto dai referenti di ciascun settore, per poter interagire rapidamente nel momento in cui si aprono nuovi bandi, ciò in linea con il punto 4.5.2 delle linee programmatiche approvate con delibera del CC 35/113306/2018 che per i Fondi Europei prevede il "rafforzamento della struttura comunale di gestione dei progetti cofinanziati funzionale alla conduzione tecnica, operativa e finanziaria ed al trasferimento degli output di progetto ai destinatari finali, con l'obiettivo di amplificare gli impatti e i benefici delle risorse e delle progettualità".

L'Ufficio continuerà a supportare la partecipazione del Comune a reti di livello europeo, in particolare a ICLEI Local Governments for Sustainability e a Veneto Region Network in Europe (ente domiciliato della Regione del Veneto, sede di Bruxelles), la cui adesione è avvenuta nel 2017 ed è stata rinnovata nel 2018.

Tra i programmi e i progetti propri del settore, già avviati e in fase di realizzazione, si segnala per particolare rilevanza il coordinamento dell'Autorità Urbana di Vicenza, con particolare riguardo alla pubblicazione dei secondi Bandi di Invito ai beneficiari SVT, Settori LLPP e SIT del Comune di Vicenza.

L'Ufficio Politiche Comunitarie incardina infatti al suo interno l'Autorità Urbana di Vicenza (coordinata dal Comune di Vicenza e costituita con i Comuni di Altavilla Vic.na, Caldogno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Q.lo), istituita per la gestione dei Fondi Europei cosiddetti indiretti, in qualità di Organismo Intermedio, in coerenza con quanto previsto dal Piano Operativo Regionale (POR) nello specifico dalla programmazione dei Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 della Regione del Veneto, per l'attuazione dell'Asse 6 (Sviluppo Urbano Sostenibile).

Il Comune di Vicenza proseguirà quindi le attività previste dal proprio ruolo di Autorità Urbana nello sviluppo della Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dal 2018 al 2023.

Si tratta della gestione di € 10.289.866,67 di cofinanziamento FESR dedicati allo Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana di Vicenza nell'ambito di una strategia riguardante:

- Agenda Digitale (My Data e My City);
- Mobilità sostenibile (acquisto automezzi sostenibili, ICT a bordo e ICT a terra);
- Servizi sociali e abitativi (ERP, co-housing, senza fissa dimora).

La Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile dell'Area Urbana (SISUS) di Vicenza è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11 aprile 2017, pubblicata sul BUR n. 39 del 21 aprile 2017.

L'ufficio Politiche Comunitarie, sede dell'Unità di Progetto "Autorità Urbana", provvederà quindi alla pubblicazione dei secondi inviti per l'attuazione delle azioni 2.2.2 Agenda sub-azione 1 My Data e sub-azione 2 My City (sviluppo di servizi di e-government a favore del SIT di Vicenza e dei Comuni dell'Area Urbana), 4.6.3 (dotazione ICT a terra a cura di SVT a favore del Comune di Vicenza e dei Comuni dell'Area Urbana di Vicenza) e 9.4.1 sub 1 ERP, sub 2 Co-Housing e 9.5.8 Strutture per senza fissa dimora (a favore del settore LLPP del Comune di Vicenza), che verranno quindi implementate nel 2019.

Progetti europei con attività previste per il 2019:						
Titolo del Progetto Programma di Riferimento	Budget totale di Progetto	Somma di competenza del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente	Ruolo dell'Ufficio Politiche Comunitarie
					Referente	
EPICURO	€ 822.611,00	€ 144.117,00	02/2017-02/2019	Coordinatore	Ambiente/Prot.Civile	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
DG ECHO					Ref:Dirigente Ambiente	
LIFE+ VENETO ADAPT	€ 201.091,00	€ 201.091,00	06/2017-03/2021	Partner	Ambiente/Prot.Civile	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
					Ref:Dirigente Ambiente	
THE LIVING BOOK	€ 38.000,00	€ 38.000,00	09/2016-09/2019	Partner	Sistemi Educativi	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
ERASMUS+ KA02					Ref: Dirigente e P.O. Sistemi Educativi	
HEPNESS	€ 435.796,20	€ 80.789,80	01/2017 12/2018	Coordinatore	Sport	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
ERASMUS SPORT					Ref.:Dirigente Sport	
SOLEZ	€ 1.933.734,00	€ 325.930,00	06/2016-05/2019	Coordinatore	Mobilità	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
Interreg Central Europe					Ref: Dirigente Mobilità	
PRO BYKE	€ 927.456,05	€ 334.191,33	07/2017-03/2021	Coordinatore	Mobilità	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
Interreg Italia-Austria					Ref: Dirigente Mobilità	
EASYTOWNS II	€ 26.610,00	€ 26.610,00	10/2018-09/2020	Partner	Partecipazione	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
Europe for Citizens					Ref: Dott.ssa Munaretto	
WORTHY	€ 382.849,00	€ 77.100,00	09/2018-08/2021	Coordinatore	Politiche Comunitarie e Sistemi Educativi	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
Erasmus+					Ref.: Dott.Bellesia e Dirigente e P.O. Sistemi Educativi	
Totale fondi diretti	€ 9.480.551,60	€ 3.723.303,82				
SISUS	€ 10.289.866,67	€ 10.289.866,67	01/2017-12/2023	Coordinatore	Unità di Progetto AU	Supporto nell'implementazione e nella rendicontazione
POR FESR 2014-2020 Asse 6					Ref.Dott..Bellesia	
TOTALE FONDI EU	€ 19.770.418,27	€ 14.013.170,49				



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2023***

NOTA INTEGRATIVA

■ **Criteri di valutazione ex art. 11, comma 5, let.a) del D. Lgs. 118/11**

I criteri di valutazione degli stanziamenti di entrata e di spesa seguono i comportamenti prudenziali indicati nel principio generale n. 16, all. 1 al D. Lgs. 118/11, nonché dal punto 9.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

L'accantonamento al **fondo rischi passività potenziali** è di € 916.391,45, come indicato nella tabella seguente che viene calcolato con i medesimi criteri degli anni precedenti.

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI (bilancio preventivo 2019)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 ACCANTONATO AL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	1.400.000,00
Utilizzo con variazione di bilancio Delibera di Consiglio Comunale n. 29/81357 del 29 maggio 2018 "BILANCIO - Riconoscimento debito fuori bilancio vertenza esproprio per servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)"	-643.608,55
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2018 CHE CONFLUIRA' NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/18 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
<u>TOTALE</u>	<u>916.391,45</u>

■ **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sulla base dei principi contabili, è quantificato nel bilancio dell'anno 2019 in € 4.000.000,00, di cui circa € 3.000.000,00 per ruoli pregressi infrazioni codice strada. Ai fini del calcolo, dalle entrate finali sono decurtate:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Vedasi per dettagli l'allegato C al bilancio di previsione.

Elenco analitico quote vincolate e accantonate ex art. 11, comma 5, let.b) e c), del D. Lgs. 118/11

	Avanzo di Amm.ne al 31/12/2017	applicazione al bilancio 2018	con atto:	saldo
TOTALE COM PLESSIVO di cui:	18.887.079,74	1.567.562,99		17.319.516,75
parte DISPONIBILE	800.441,02	0,00		800.441,02
parte ACCANTONATA di cui:	14.380.899,36	1.567.562,99		12.813.336,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.794.785,16	0,00		11.794.785,16
Fondo ripiano perdite aziende partecipate	262.159,76	0,00		262.159,76
Fondo contenzioso	1.400.000,00	643.608,55	Delibera C.C. n. 29/81357 del 29/5/18	756.391,45
Altri accantonamenti	923.954,44	923.954,44	Delibera C.C. n. 36/113308 del 25/7/18	0,00
parte VINCOLATA di cui:	3.705.739,36	0,00		3.705.739,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.770.358,64	0,00		1.770.358,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.407.691,17	0,00		1.407.691,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	527.689,55	0,00		527.689,55
parte destinata agli investimenti	0,00	0,00		0,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili ex art. 11, comma 5, let.d) del D. Lgs. 118/11

Vedasi l'elenco allegato al bilancio preventivo denominato allo stesso modo.

Investimenti ancora in corso di definizione ex art. 11, comma 5, let.e) del D. Lgs. 118/11

Le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei crono programmi, riguardano perlopiù investimenti in corso, i cui iter si sono protratti nel tempo e sono ancora in attesa della definizione degli stati finali delle opere e dei relativi collaudi. Altre cause sono rinvenibili nei contenziosi in essere, in condizioni esterne e, in generale, nella nota difficoltà di prevedere i tempi di realizzo delle opere pubbliche.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti ex art. 11, comma 5, let. f) del D. Lgs. 118/11

Garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Vicenza a favore di enti e di altri soggetti

N. Partita	BENEFICIARIO	IMPORTO
72831	MIN. INFRASTRUTTORE E TRASPORTI	1.177,00
	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00
	AGENZIA DEL TERRITORIO	10.912,00
73565	PREFETTURA DI VENEZIA	309.500,00
77922	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
68895	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
79148	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	157.500,00
79149	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	215.000,00
	CIS in corso di recupero delib. CC n. 61/12	1.044.785,16
	TOTALE	<u>1.749.846,16</u>

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ex art. 11, comma 5, let. g) del D. Lgs. 118/11

Il Comune di Vicenza non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco organismi partecipati e quote percentuali ex art. 11, comma 5, let. h) e i) del D. Lgs. 118/11

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
(AL 31/12/2017)		
VIACQUA SPA	30,26	3.401.100
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,9078	7.263,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	71.293.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	8.470,42
BANCA POPOLARE ETICA	0,05	26.252,82
CIS SPA - CENTRO INTERSCAMBI MERCI - IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO	8,46	442.975,00
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO PREVENTIVO IN FALLIMENTO	25	310.329,25

S.V.T. SRL – SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	3.466.030,64
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55	27.500,00

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:

> Uffici > Dipartimento risorse economiche e finanziarie > Programmazione, contabilità economica e servizio finanziario > enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.aimvicenza.it
www.viacqua.it
www.agnochiampoambiente.it
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.bancaetica.it
www.bibliotecabertoliana.it
www.cuoa.it
www.entivicentini.it
www.fondazionedistoriaonlus.it
www.fondazioneclariverona.org
www.fondazionemarianorumor.it
www.fondazionemontepietadivicenza.it
www.lavigna.it
www.magazzinigenerali.com
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.palladiomuseum.it
www.popolarevicenza.it
www.sitiunesco.it
www.svt.vi.it
www.tcvl.it
www.univi.it/fsu.html
www.velocelogistic.it
www.vicenzae.org

■ Altre informazioni riguardanti le previsioni ex art. 11, comma 5, let. j) del D. Lgs. 118/11

Altre informazioni dettagliate sono disponibili sul DUP e sul sito www.comune.vicenza.it

FONTI DI FINANZIAMENTO

(in Euro)

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52
Trasferimenti correnti	18.915.247,25	18.332.551,59	15.643.203,28	15.643.203,28	15.643.203,28
Entrate extratributarie	23.673.347,00	21.986.808,19	21.570.999,64	21.570.999,64	21.570.999,64
TOTALE ENTRATE CORRENTI	117.667.993,77	116.298.759,30	113.193.602,44	113.193.602,44	113.193.602,44
Permessi a costruire per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00			0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	117.667.993,77	116.298.759,30	113.193.602,44	113.193.602,44	113.193.602,44
Entrate in conto capitale	4.183.495,41	3.518.495,41	3.518.495,41	3.518.495,41	3.518.495,41
Permessi a costruire per finanziamento spese in conto capitale	1.205.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00
Accensione di prestiti	7.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:				0,00	0,00
- fondo ammortamento				0,00	0,00
- finanziamento investimenti				0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	12.468.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	135.136.489,18	125.944.254,71	122.839.097,85	122.839.097,85	122.839.097,85

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	62.866.659,52	63.766.659,52	63.766.659,52	63.766.660	63.766.660
Compartecipazioni di tributi					
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.212.740,00	12.212.740,00	12.212.740,00	12.212.740	12.212.740
TOTALE	75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.047.382,52	14.820.841,52	12.376.537,88	12.376.537,88	12.376.537,88
Trasferimenti correnti da Famiglie	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	369.150,00	369.150,00	369.150,00	369.150,00	369.150,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.016.667,00	1.016.667,00	1.016.667,00	1.016.667,00	1.016.667,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.467.547,73	2.111.393,07	1.866.348,40	1.866.348,40	1.866.348,40
				0,00	0,00
TOTALE	18.915.247,25	18.332.551,59	15.643.203,28	15.643.203,28	15.643.203,28

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.168.903,00	10.168.903,00	10.168.903,00	10.168.903,00	10.168.903,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.137.100,00	9.137.100,00	9.137.100,00	9.137.100,00	9.137.100,00
Interessi attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.300.200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.052.144,00	2.665.605,19	2.249.796,64	2.249.796,64	2.249.796,64
TOTALE	23.673.347,00	21.986.808,19	21.570.999,64	21.570.999,64	21.570.999,64

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.080.000,00				
TOTALE	7.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate in conto capitale
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2019	2020	2021	2022	2023
Contributi agli investimenti	2.765.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.105.495,41	455.495,41	455.495,41	455.495,41	455.495,41
Altre entrate in conto capitale	1.418.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
TOTALE	5.388.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2019			2020		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1 Organi istituzionali	2.295.687,40	0,00	0,00	2.295.687,40	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	1.255.274,56	0,00	0,00	1.255.274,56	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.395.367,15	1.143.239,16	7.100.000,00	3.401.719,79	1.143.239,16	20.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	622.851,82	0,00	0,00	622.851,82	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.194.995,46	6.486.527,80	0,00	3.194.995,46	5.086.527,80	0,00
	6 Ufficio tecnico	838.336,78	1.283.664,65	0,00	838.336,78	1.138.664,65	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.936.167,38	0,00	0,00	1.936.167,38	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	1.610.908,91	381.281,97	0,00	1.610.908,91	381.281,97	0,00
	10 Risorse umane	3.912.246,75	0,00	0,00	3.912.246,75	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	530.813,68	0,00	0,00	530.813,68	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		19.592.649,89	9.294.713,58	7.100.000,00	19.599.002,53	7.749.713,58	20.000,00
02 Giustizia							
	1 Uffici giudiziari	22.271,47	554.369,56	0,00	22.271,47	554.369,56	0,00
02 Giustizia Totale		22.271,47	554.369,56	0,00	22.271,47	554.369,56	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza							
	1 Polizia locale e amministrativa	7.332.481,89	9.200,84	0,00	7.339.481,89	9.200,84	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		7.332.481,89	9.200,84	0,00	7.339.481,89	9.200,84	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio							
	1 Istruzione prescolastica	5.863.724,74	70.173,09	0,00	5.863.724,74	70.173,09	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.996.904,20	296.979,66	0,00	1.996.904,20	296.979,66	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.558.858,90	2.002.755,98	0,00	2.558.858,90	1.102.755,98	0,00
	7 Diritto allo studio	1.714.666,80	0,00	0,00	1.714.666,80	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		12.134.154,64	2.369.908,73	0,00	12.134.154,64	1.469.908,73	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.725.253,16	1.536.401,13	0,00	3.725.253,16	1.036.401,13	0,00
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.195.728,13	180.332,35	0,00	3.495.728,13	102.332,35	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		6.920.981,29	1.716.733,48	0,00	7.220.981,29	1.138.733,48	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	1 Sport e tempo libero	1.733.254,05	1.747.922,71	0,00	1.738.254,05	1.347.922,71	0,00
	2 Giovani	275.481,78	128.114,59	0,00	270.481,78	128.114,59	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		2.008.735,83	1.876.037,30	0,00	2.008.735,83	1.476.037,30	0,00
07 Turismo							
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	468.876,10	0,00	0,00	448.876,10	0,00	0,00
07 Turismo Totale		468.876,10	0,00	0,00	448.876,10	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1 Urbanistica e assetto del territorio	1.866.140,31	1.809.462,02	0,00	1.866.140,31	1.809.462,02	0,00
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	284.004,00	5.541.225,84	0,00	284.004,00	5.241.225,84	0,00

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.150.144,31	7.350.687,86	0,00	2.150.144,31	7.050.687,86	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	352.919,32	1.797.023,75	0,00	352.919,32	1.397.023,75	0,00
3 Rifiuti	19.434.914,80	0,00	0,00	19.434.914,80	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	82.000,00	560.278,87	0,00	82.000,00	560.278,87	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	392.840,40	0,00	0,00	392.840,40	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	568.188,88	662.943,78	0,00	568.188,88	662.943,78	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	20.869.338,40	3.020.246,40	0,00	20.869.338,40	2.620.246,40	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità						
2 Trasporto pubblico locale	9.047.406,46	2.566.432,43	0,00	9.047.406,46	2.566.432,43	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	4.365.274,16	9.360.071,63	0,00	2.684.274,16	7.230.071,63	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	13.412.680,62	11.926.504,06	0,00	11.731.680,62	9.796.504,06	0,00
11 Soccorso civile						
1 Sistema di protezione civile	388.589,08	295.046,11	0,00	388.589,08	295.046,11	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	50.000,00	59.616,52	0,00	50.000,00	59.616,52	0,00
11 Soccorso civile Totale	438.589,08	354.662,63	0,00	438.589,08	354.662,63	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.940.531,81	22.878,10	0,00	5.934.531,81	22.878,10	0,00
2 Interventi per la disabilità	3.883.000,00	403.004,16	0,00	3.883.000,00	203.004,16	0,00
3 Interventi per gli anziani	3.114.000,00	275.001,86	0,00	3.114.000,00	275.001,86	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.653.632,85	5.871,51	0,00	3.070.937,19	5.871,51	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	375.874,00	0,00	0,00	375.874,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.295.295,55	584.669,72	0,00	2.295.295,55	584.669,72	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	981.147,45	584.768,59	0,00	981.147,45	469.768,59	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	20.327.481,66	1.876.193,94	0,00	19.738.786,00	1.561.193,94	0,00
14 Sviluppo economico e competitività						
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	221.415,25	0,00	0,00	221.415,25	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	673.085,34	521.223,63	0,00	673.085,34	321.223,63	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	894.500,59	521.223,63	0,00	894.500,59	321.223,63	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali						
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti						
1 Fondo di riserva	669.500,00	0,00	0,00	668.000,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	40.000,00	40.000,00	0,00	648.608,55	40.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.709.500,00	40.000,00	0,00	5.316.608,55	40.000,00	0,00
Totale complessivo	111.567.993,77	40.910.482,01	7.100.000,00	110.198.759,30	34.142.482,01	20.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2021			2022		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1 Organi istituzionali	2.295.687,40	0,00	0,00	2.295.687,40	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	1.255.274,56	0,00	0,00	1.255.274,56	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.401.719,79	1.143.239,16	20.000,00	3.401.719,79	1.143.239,16	20.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	622.851,82	0,00	0,00	622.851,82	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.194.995,46	4.856.527,80	0,00	3.194.995,46	4.856.527,80	0,00
	6 Ufficio tecnico	838.336,78	1.138.664,65	0,00	838.336,78	1.138.664,65	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.586.167,38	0,00	0,00	1.586.167,38	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	1.610.908,91	381.281,97	0,00	1.610.908,91	381.281,97	0,00
	10 Risorse umane	3.912.246,75	0,00	0,00	3.912.246,75	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	530.813,68	0,00	0,00	530.813,68	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		19.249.002,53	7.519.713,58	20.000,00	19.249.002,53	7.519.713,58	20.000,00
02 Giustizia							
	1 Uffici giudiziari	22.271,47	554.369,56	0,00	22.271,47	554.369,56	0,00
02 Giustizia Totale		22.271,47	554.369,56	0,00	22.271,47	554.369,56	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza							
	1 Polizia locale e amministrativa	7.339.481,89	9.200,84	0,00	7.339.481,89	9.200,84	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		7.339.481,89	9.200,84	0,00	7.339.481,89	9.200,84	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio							
	1 Istruzione prescolastica	5.863.724,74	70.173,09	0,00	5.863.724,74	70.173,09	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.996.904,20	296.979,66	0,00	1.996.904,20	296.979,66	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.558.858,90	1.102.755,98	0,00	2.558.858,90	1.102.755,98	0,00
	7 Diritto allo studio	1.546.158,80	0,00	0,00	1.546.158,80	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		11.965.646,64	1.469.908,73	0,00	11.965.646,64	1.469.908,73	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.725.253,16	836.401,13	0,00	3.725.253,16	836.401,13	0,00
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.495.728,13	102.332,35	0,00	3.495.728,13	102.332,35	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		7.220.981,29	938.733,48	0,00	7.220.981,29	938.733,48	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	1 Sport e tempo libero	1.738.254,05	1.347.922,71	0,00	1.738.254,05	1.347.922,71	0,00
	2 Giovani	270.481,78	128.114,59	0,00	270.481,78	128.114,59	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		2.008.735,83	1.476.037,30	0,00	2.008.735,83	1.476.037,30	0,00
07 Turismo							
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	448.876,10	0,00	0,00	448.876,10	0,00	0,00
07 Turismo Totale		448.876,10	0,00	0,00	448.876,10	0,00	0,00

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
1 Urbanistica e assetto del territorio	1.866.140,31	1.809.462,02	0,00	1.866.140,31	1.809.462,02	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	284.004,00	5.241.225,84	0,00	284.004,00	5.241.225,84	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.150.144,31	7.050.687,86	0,00	2.150.144,31	7.050.687,86	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	352.919,32	1.397.023,75	0,00	352.919,32	1.397.023,75	0,00
3 Rifiuti	19.434.914,80	0,00	0,00	19.434.914,80	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	82.000,00	560.278,87	0,00	82.000,00	560.278,87	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	392.840,40	0,00	0,00	392.840,40	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	568.188,88	662.943,78	0,00	568.188,88	662.943,78	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	20.869.338,40	2.620.246,40	0,00	20.869.338,40	2.620.246,40	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità						
2 Trasporto pubblico locale	9.047.406,46	2.566.432,43	0,00	9.047.406,46	2.566.432,43	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	2.684.274,16	6.805.071,63	0,00	2.684.274,16	6.805.071,63	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	11.731.680,62	9.371.504,06	0,00	11.731.680,62	9.371.504,06	0,00
11 Soccorso civile						
1 Sistema di protezione civile	388.589,08	295.046,11	0,00	388.589,08	295.046,11	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	50.000,00	59.616,52	0,00	50.000,00	59.616,52	0,00
11 Soccorso civile Totale	438.589,08	354.662,63	0,00	438.589,08	354.662,63	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.934.531,81	22.878,10	0,00	5.934.531,81	22.878,10	0,00
2 Interventi per la disabilità	3.883.000,00	203.004,16	0,00	3.883.000,00	203.004,16	0,00
3 Interventi per gli anziani	3.114.000,00	275.001,86	0,00	3.114.000,00	275.001,86	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.092.096,88	5.871,51	0,00	1.092.096,88	5.871,51	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	375.874,00	0,00	0,00	375.874,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.295.295,55	584.669,72	0,00	2.295.295,55	584.669,72	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	981.147,45	269.768,59	0,00	981.147,45	269.768,59	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	17.759.945,69	1.361.193,94	0,00	17.759.945,69	1.361.193,94	0,00
14 Sviluppo economico e competitività						
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	221.415,25	0,00	0,00	221.415,25	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	673.085,34	321.223,63	0,00	673.085,34	321.223,63	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	894.500,59	321.223,63	0,00	894.500,59	321.223,63	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali						
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	800,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	800,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti						
1 Fondo di riserva	668.000,00	0,00	0,00	668.000,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.708.000,00	40.000,00	0,00	4.708.000,00	40.000,00	0,00
Totale complessivo	107.093.602,44	33.087.482,01	20.000,00	107.093.602,44	33.087.482,01	20.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2023		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	1 Organi istituzionali	2.295.687,40	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	1.255.274,56	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.401.719,79	1.143.239,16	20.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	622.851,82	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.194.995,46	4.856.527,80	0,00
	6 Ufficio tecnico	838.336,78	1.138.664,65	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.586.167,38	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	1.610.908,91	381.281,97	0,00
	10 Risorse umane	3.912.246,75	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	530.813,68	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		19.249.002,53	7.519.713,58	20.000,00
02 Giustizia				
	1 Uffici giudiziari	22.271,47	554.369,56	0,00
02 Giustizia Totale		22.271,47	554.369,56	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza				
	1 Polizia locale e amministrativa	7.339.481,89	9.200,84	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		7.339.481,89	9.200,84	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio				
	1 Istruzione prescolastica	5.863.724,74	70.173,09	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.996.904,20	296.979,66	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.558.858,90	1.102.755,98	0,00
	7 Diritto allo studio	1.546.158,80	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		11.965.646,64	1.469.908,73	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.725.253,16	836.401,13	0,00
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.495.728,13	102.332,35	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		7.220.981,29	938.733,48	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	1 Sport e tempo libero	1.738.254,05	1.347.922,71	0,00
	2 Giovani	270.481,78	128.114,59	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		2.008.735,83	1.476.037,30	0,00
07 Turismo				
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	448.876,10	0,00	0,00
07 Turismo Totale		448.876,10	0,00	0,00

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
1 Urbanistica e assetto del territorio	1.866.140,31	1.809.462,02	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	284.004,00	5.241.225,84	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.150.144,31	7.050.687,86	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	352.919,32	1.397.023,75	0,00
3 Rifiuti	19.434.914,80	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	82.000,00	560.278,87	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	392.840,40	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	568.188,88	662.943,78	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	20.869.338,40	2.620.246,40	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità			
2 Trasporto pubblico locale	9.047.406,46	2.566.432,43	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	2.684.274,16	6.805.071,63	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	11.731.680,62	9.371.504,06	0,00
11 Soccorso civile			
1 Sistema di protezione civile	388.589,08	295.046,11	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	50.000,00	59.616,52	0,00
11 Soccorso civile Totale	438.589,08	354.662,63	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.934.531,81	22.878,10	0,00
2 Interventi per la disabilità	3.883.000,00	203.004,16	0,00
3 Interventi per gli anziani	3.114.000,00	275.001,86	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.092.096,88	5.871,51	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	375.874,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.295.295,55	584.669,72	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.000,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	981.147,45	269.768,59	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	17.759.945,69	1.361.193,94	0,00
14 Sviluppo economico e competitività			
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	221.415,25	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	673.085,34	321.223,63	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	894.500,59	321.223,63	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali			
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	800,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	800,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti			
1 Fondo di riserva	668.000,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.000.000,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	40.000,00	40.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.708.000,00	40.000,00	0,00
Totale complessivo	107.093.602,44	33.087.482,01	20.000,00



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2023

***PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI
2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per
spese di investimento finanziati col ricorso al debito
e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5,
lettera d) D.Lgs 118/2011)***

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE E OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanova, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021	
OPERE															13.845.948,58					
PATRIMONIO COMUNALE															780.000,00	2.560.000,00	500.000,00	900.000,00	500.000,00	900.000,00
PATRIMONIO IMMOBILIARE																				
1400200			PATRIMONIO COMUNALE: Interventi per straordinaria manutenzione compresi impianti tecnologici, C.P.I. e D.Lgs. 81/2008 e verifiche vulnerabilità sismica												780.000,00		500.000,00		500.000,00	
		1	Interventi vari di completamento progetti 2018	250.000,00										250.000,00						
		2	Ex Giusti lavori tetto e interni															200.000,00		
		3	Palazzo Trissino copertura	300.000,00										300.000,00						
		4	Torre di Piazza													100.000,00				
		5	Sistemazione Torre San Faustino	230.000,00										230.000,00						
		6	Palazzo Uffici messa in sicurezza													100.000,00				
		7	Interventi vari													300.000,00		300.000,00		
1400202			PROGETTO PARTECIPATIVO PATRIMONIO COMUNALE	400.000,00											400.000,00		400.000,00		400.000,00	
PRIVATI			NUOVO ARCHIVIO ROBOTIZZATO AREA EX ENEL										1.380.000,00		1.380.000,00					
BENI CULTURALI															450.000,00	1.050.000,00	0,00	2.050.000,00	0,00	350.000,00
1601209			BASILICA PALLADIANA: RISANAMENTO IMPIANTO GEOTERMICO	100.000,00											100.000,00					
1601500			RESTAURO LOGGIA VALMARANA AL GIARDINO SALVI														500.000,00			
1601501			RESTAURO FABBRICATO EX FIERA AL GIARDINO SALVI														1.000.000,00			
MURA CITTADINE																				
1601001			MURA CITTADINE E ROCCHETTA RECUPERO												250.000,00					
		1	Restauro Torre Viale Mazzini	150.000,00										150.000,00						
		2	Muro dei Carmini - interventi	100.000,00										100.000,00						
MUSEI CIVICI																				

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanova, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
1600500			MUSEI CIVICI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO												200.000,00				
		1	PALAZZO CHIERICATI: completamento restauro conservativo ala ottocentesca (800)	100.000,00										100.000,00					
		2	MUSEO RISORGIMENTO: illuminazione e tinteggiatura esterna	100.000,00										100.000,00					
COMPLESSO DI S. CORONA																			
1602703			S. CORONA - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E SISTEMAZIONE SALA CONVEGNI CHIOSTRI	100.000,00											100.000,00		250.000,00		
1602704			S. CORONA - INTERVENTI SU IMPIANTISTICA	100.000,00											100.000,00		200.000,00		
TEATRI CITTADINI E SALE PUBBLICHE																			
1405001			NUOVO TEATRO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00											50.000,00		100.000,00		
1603600			EX CINEMA ARLECCHINO - Ristrutturazione																350.000,00
1625000			TEATRO OLIMPICO - Restauro e manutenzione	50.000,00											50.000,00				
1625100			ACCADEMIA OLIMPICA MANUTENZIONE COPERTURA	200.000,00											200.000,00				
SPORT														0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
1873701			STADIO COMUNALE R. MENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00											200.000,00		200.000,00		200.000,00
1876200			IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00											200.000,00		200.000,00		200.000,00
EDILIZIA SOCIALE														0,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1905400			INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	200.000,00											200.000,00		100.000,00		100.000,00
CIMITERI E INTERVENTI IGIENICO SANITARI														200.000,00	315.000,00	200.000,00	350.000,00	200.000,00	300.000,00
CIMITERI																			

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE E OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanova, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
1706000			CIMITERO MAGGIORE E CIMITERI SUBURBANI: AMPLIAMENTO												200.000,00		200.000,00		200.000,00
		1	CIMITERO MAGGIORE: manutenzione straordinaria								200.000,00			200.000,00		200.000,00		200.000,00	
1706700			CIMITERI CITTADINI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA								100.000,00				100.000,00		100.000,00		100.000,00
INTERVENTI IGIENICO SANITARI																			
1902800			CANILE SANITARIO E RIFUGIO PER CANI			COMUNI	15.000,00								15.000,00		50.000,00		
CHIESE														0,00	178.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00
1501800			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DESTINATI AL CULTO (L.R. n. 44 del 20/8/87)		78.000,00										78.000,00		78.000,00		78.000,00
1600600			CHIESE DI PROPRIETA' COMUNALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO	100.000,00											100.000,00				
EDILIZIA SCOLASTICA														900.000,00	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1530200			SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONI STRAORDINARIE, ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA E SANITARIE												900.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00
		1	Interventi vari	300.000,00										300.000,00		400.000,00		400.000,00	
		2	Efficientamento energetico - PAES	300.000,00										300.000,00		300.000,00		300.000,00	
		3	Interventi di miglioramento sismico	300.000,00										300.000,00		300.000,00		300.000,00	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA														0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
1649701			OPERE EDILIZIE FINANZIATE DA TRASFERIMENTI PER TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'							300.000,00					300.000,00		300.000,00		300.000,00
MERCATI														0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MERCATO ORTOFRUTTICOLO																			
1970400			MERCATO ORTOFRUTTICOLO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00											200.000,00				
OPERE STRADALI														305.000,00	4.197.948,58	550.000,00	2.050.000,00	550.000,00	3.500.000,00

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE E OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanov, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
PRIVATI			REALIZZAZIONE DUE ROTATORIE, SPARTITRAFFICO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STRADA PADANA VERSO VERONA TRA PONTE ALTO E VIA FERMI (AREA EX SARTORI)										1.842.948,58		1.842.948,58				
DIFESA DELL'AMBIENTE														0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
BONIFICHE																			
1905204			BONIFICHE SITI COMUNALI														100.000,00		100.000,00
VERDE PUBBLICO - ARREDO URBANO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZE - PARCHEGGI														0,00	3.545.000,00	0,00	20.850.000,00	0,00	400.000,00
VERDE PUBBLICO																			
1660601			ALBERATURE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00											100.000,00		100.000,00		100.000,00
1860302			PARCO QUERINI - CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO MANUFATTI														300.000,00		
1881000			PARCHI GIOCO E SCOLASTICI	200.000,00											200.000,00		200.000,00		200.000,00
1946200			INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO	100.000,00											100.000,00				
1972500			COLONIA BEDIN ALDIGHIERI														150.000,00		
ARREDO E RIQUALIFICAZIONE URBANA																			
1860700			ARREDO E CURA URBANA	145.000,00											145.000,00				
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE																			
1859600			RIQUALIFICAZIONE PIAZZE														100.000,00		100.000,00
PARCHEGGI																			
1910203			REALIZZAZIONE AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO ZONA NODO VIARIO VIA STADIO, VIA ZANECCHIN E VIA GALLO (PARCHEGGIO BORGO BERGA)	200.000,00								2.800.000,00			3.000.000,00				
JECT FINANCING			PARCHEGGIO C.TRA' CANOVE														20.000.000,00		
OPERE DI DIFESA IDRAULICA E DEL TERRITORIO														0,00	0,00		300.000,00		300.000,00
COLLETTORI FOGNARI																			
1619500			OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ACQUE BIANCHE (CADITOIE, POZZETTI, TUBAZIONI, ECC.)														200.000,00		200.000,00

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE E OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanova, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021							
INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDRAULICA E DEL TERRITORIO																										
1948000			INTERVENTI VARI DI SISTEMAZIONE OPERE DI SOSTEGNO (STRADALI)														100.000,00		100.000,00							
NON OPERE															4.645.495,41											
GESTIONE DEL PATRIMONIO (AMCPS,INFORMATIZZAZIONE, BENI MOBILI)															0,00		1.345.495,41		0,00		1.345.495,41		0,00		1.345.495,41	
PATRIMONIO MOBILIARE																										
1400201			CANONE A.M.C.P.S. GESTIONE TECNICA ED ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE		683.000,00		305.495,41								988.495,41		988.495,41		988.495,41							
1400900			VARI INTERVENTI PATRIMONIALI E DI INFORMATIZZAZIONE		50.000,00										50.000,00		50.000,00		50.000,00							
1402000			ACQUISTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE				10.000,00								10.000,00		10.000,00		10.000,00							
1402100			ACQUISTO CESPITI AMMORTIZZABILI PER SERVIZI COMUNALI				10.000,00								10.000,00		10.000,00		10.000,00							
1403400			VALORI MOBILIARI E INTERVENTI CONNESSI-INTERVENTI PATRIMONIALI		10.000,00		10.000,00								20.000,00		20.000,00		20.000,00							
1401000			PATRIMONIO COMUNALE DATO IN CONCESSIONE / LOCAZIONE: Adeguamento normativa		20.000,00		10.000,00								30.000,00		30.000,00		30.000,00							
1905300			MANUTENZIONI STRAORDINARIE: INTERVENTI URGENTI		137.000,00										137.000,00		137.000,00		137.000,00							
1403902	N.I.		PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE		100.000,00										100.000,00		100.000,00		100.000,00							
CONTROVERSIE, ESPROPRI, CONVENZIONI															0,00		230.000,00		0,00		230.000,00		0,00		230.000,00	
1444400			CONTROVERSIE		10.000,00										10.000,00		10.000,00		10.000,00							
1947400			MAGGIORI SPESE PER ONERI DI ESPROPRIAZIONE E FRUTTI PENDENTI		30.000,00		50.000,00								80.000,00		80.000,00		80.000,00							
1947500			SPESE PER ESPROPRIAZIONI COMPRESSE NEL "GLOBAL SERVICE" STRADE AIM - DELIB-50/2009			AIM GLOBAL SERVICE	100.000,00								100.000,00		100.000,00		100.000,00							

PROSPETTO ESPLICATIVO DEGLI INVESTIMENTI 2019/2021 (Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili ai sensi dell'art.11. c.5, lettera d) D.Lgs. 118/2011)

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	DESCRIZIONE	MUTUI	PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE E OO.UU.	Fonte di finanziamento CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI DA ALIENAZIONI	Fonte di finanziamento RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale (ERP, eredità Villanova, ex ECA)	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON RICAVI E TRASFERIMENTI	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI SU CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
1974801			FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI		40.000,00										40.000,00		40.000,00		40.000,00
SISTEMA BIBLIOTECARIO														0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1625200			CONTRIBUTO INVESTIMENTI BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA		100.000,00										100.000,00		100.000,00		100.000,00
VARIE														0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00
1404600			REINVESTIMENTO DI ENTRATE DA CONTRIBUTI VARI			SOGGETTI VARI	200.000,00								200.000,00		200.000,00		200.000,00
1932800			FONDI EUROPEI DA REIMPIEGARE			COMUNITA' EUROPEA	50.000,00								50.000,00		50.000,00		50.000,00
1986600			RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE		50.000,00										50.000,00		50.000,00		50.000,00
1403901			INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE		5.000,00										5.000,00		5.000,00		5.000,00
1706300			RESTITUZIONE CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI							60.000,00					60.000,00		60.000,00		60.000,00
1970901			INTERVENTI PER LA PROTEZIONE CIVILE		5.000,00										5.000,00		5.000,00		5.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO														0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
1900300			INTERVENTI FINANZIATI DA MONETIZZAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE		100.000,00										100.000,00		100.000,00		100.000,00
TRASPORTO PUBBLICO URBANO FINANZIATO DALLA REGIONE														0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
1971200			TRASFERIMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			REGIONE	2.500.000,00								2.500.000,00		2.500.000,00		2.500.000,00
TOTALI				7.080.000,00	1.418.000,00		2.865.000,00	445.495,41		300.000,00	360.000,00	2.800.000,00	3.222.948,58	2.635.000,00	18.491.443,99	2.250.000,00	33.123.495,41	2.250.000,00	12.373.495,41



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2023

DATI STATISTICI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento al 09-10-2011	n.°	111.500
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 TUEL)	n.	112.198
	Di cui: maschi	n.°	52.998
	Femmine	n.°	59.200
	nuclei familiari	n.°	51.903
	Comunità/convivenze	n.°	94
1.1.3	Popolazione al 1.1.2017 (penultimo anno precedente):		n. 112.198
1.1.4	Nati nell'anno	n.°	807
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.°	1.199
	saldo naturale	n.°	-392
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.°	3.721
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.°	3.907
	saldo migratorio	n.°	-186
1.1.8	Popolazione al 31.12.2017 : (penultimo anno precedente) di cui:	n.	111.620
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)	n.°	5.102
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (6/13 anni)	n.°	8.015
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (14/18 anni)	n.°	5.173
1.1.12	In età adulta (19/65 anni)	n.°	67.244
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.°	26.086
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2013	7,98
		2014	8,66
		2015	7,22
		2016	7,08
		2017	7,21
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2013	9,64
		2014	10,04
		2015	11,05
		2016	10,51
		2017	10,71
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente (dati ricavati dal P.A.T.)	Abitanti entro il 2021	n.° 129.256
			n.° .
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più: dati censimento 2011		
	Laurea	15,6 %	Lic.elementare 18,5 %
	Diploma	33,4 %	Alfabeti
	Lic.media	26,4 %	Analfabeti nessun titolo 6,1 %

Segue 1.1 –POPOLAZIONE

(segue)

1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:

(10,57% di famiglie assistite)

1.2 –TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 80,31

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n.° Nessuno

* Fiumi e torrenti n.° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 45,152

* Provinciali Km

* Comunali Km 420

* Vicinali Km 39,509

* Autostrade Km 36

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No

* Piano regolatore approvato Si No

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 TUEL) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
A1	87	31	B3	123	27	C4		126
A2		10	B4		15	C5		47
A3		5	B5		24	D1	189	40
A4		16	B6		24	D2		62
A5		9	B7		7	D3	50	26
B1	85	21	C1	459	154	D4		47
B2		26	C2		82	D5		8
			C3		25	D6		17

1.3.1.2 – Totale personale al 08-10-2018:

849

Totale personale al 02-11-2017: 846

Totale personale al 15-12-2016: 861

Totale personale al 31-12-2015: 865

Totale personale al 31-12-2014: 898

Totale personale al 31-12-2013: 907

Dirigenti di ruolo	11
Segretario generale	1
Direttore Generale	1

Dirigenti a tempo determinato 1
Di cui Dirigenti in comando 1 dist.sindacale a 18h

Personale staff del sindaco 2

Categoria e posizione economica	1.3.1.3 - AREA TECNICA DIPARTIMENTO TERRITORIO		1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A2								1
A5		1						
B1								2
B2				1				1
B3		3		3				5
B4		1		1				
B5								2
B6		4		4		1		4
B7				1				1
C1		6		5		28		12
C2		19		6		19		3
C3		1		1		10		2
C4		7		6		29		7
C5		4		8				8
D1		4		4		15		2
D2		12		6		7		3
D3		4		1		10		1
D4		8		7		1		3
D5		2						1
D6		4		2				1
DIRIGENTI		2		3		1		1

1.3.2. – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021					
1.3.2.1	Asili nido	n.°	8	n.°	430	n.°	430	Posti	n.°	430	Posti	n.°	430
1.3.2.2	Scuole materne	n.°		n.°	2.830	n.°	2.700	Posti	n.°	2.700	Posti	n.°	2.700
1.3.2.3	Scuole elementari	n.°		n.°	5.300	n.°	5.125	Posti	n.°	5.125	Posti	n.°	5.125
1.3.2.4	Scuole medie	n.°		n.°	3.350	n.°	3.300	Posti	n.°	3.300	Posti	n.°	3.300
1.3.2.5	Strutture res.li per anziani	n.°		n.°	1.003	n.°	1.003	Posti	n.°	1.003	Posti	n.°	1.003
1.3.2.6	Farmacie Comunali	n.°		n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.2.7	Rete fognaria in Km.			344, 71	Km.								
	-bianca			41, 39	Km.		0		0				0
	-nera			74, 86	Km.		0		0				0
	-mista			228, 46	Km.		0		0				0
1.3.2.8	Esistenza depuratore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km			477, 2	Km								
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	n.°		n.°	667	n.°	667	n.°	667	n.°	667	n.°	667
		ha.		ha.	116,80	ha.	116,80	ha.	116,80	ha.	116,80	ha.	116,80
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica	n.°		n.°	16.226	n.°	16.226	n.°		n.°		n.°	
1.3.2.13	Rete gas in Km.			484, 5	Km								
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in kg: dato 2017			Kg	65.6 47.457								
	-civile			n.d.			0		0				0
	-industriale			n.d.			0		0				0
	-differenziata	si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.15	Esistenza discarica	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.°		n.°	24	n.°	21	n.°	21	n.°	21	n.°	21
1.3.2.17	Veicoli	n.°		n.°	53	n.°	55	n.°	55	n.°	55	n.°	55
1.3.2.18	Centro elaborazione dati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
1.3.2.19	Personal computer	n.°		n.°	830	n.°	859	n.°	859	n.°	859	n.°	859
1.3.2.20	Altre strutture			0									

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	
1.3.3.1 – Consorzi	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	1
1.3.3.2 - Aziende	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n.° 10	n.° 9	n.° 9	n.° 9	9
1.3.3.5 - Concessioni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	0

1.3.3.1. - Denominazione Consorzi ...CIAT

1.3.3.3.- Denominazione Istituzioni ...BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

1.3.3.4.- Denominazione Società di capitali

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2018)	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,90	7.200,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100,00	71.293.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SCPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	8.291,25
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	0,0527	26.250,00
CIS SRL – CENTRO INTERSCAMBI MERCI E SERVIZI	8,460	442.975,00
MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE SRL	25,00	310.329,25
S.V.T. SRL	34,66	3.466.030,64
VIACQUA SPA	30,26	3.401.100,00
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00	27.500,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2019	2020	2021	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	36,940	37,370	38,395
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,346	97,481	100,155
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	75,332	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,256	75,130	77,191
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	57,498	0,000	0,000
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	31,402	31,779	32,667
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		18,411	18,411	18,411
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,539	5,539	5,539
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	325,127	325,127	325,127
4 Esternalizzazione dei servizi					

4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	33,299	32,170	33,103
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,910	0,920	0,946
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	9,193	4,824	4,060
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	76,738	26,254	16,803
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	24,530	23,831	23,831
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	101,268	50,085	40,633
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	62,635	0,000	0,000
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,000	0,000	0,000

7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,000	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	12,402	12,402	12,402
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,094	6,165	6,335
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	440,659	440,659	440,659
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	3,840	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	78,920	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	17,240	0,000	0,000
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
11 Fondo pluriennale vincolato					

11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,000	0,000	0,000
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	28,160	28,491	29,273
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,699	30,068	30,940

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2019/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	35,850	40,086	40,883	36,996	74,662	100,124
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6,965	7,677	7,830	7,779	84,099	93,525
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42,815	47,763	48,713	44,775	80,522	98,978
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,581	9,317	7,935	9,110	86,980	114,555
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,008	0,009	0,009	0,008	100,000	100,000
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,211	0,232	0,237	0,249	100,000	100,151
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,580	0,639	0,652	1,181	100,000	130,869
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1,407	1,327	1,197	1,235	100,000	54,565
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	10,787	11,524	10,030	11,783	88,045	109,589
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,799	6,392	6,520	6,506	90,364	108,173
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,211	5,744	5,858	2,967	100,000	101,867
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,009	0,009	0,010	0,002	100,000	100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	1,312	0,000	0,000	1,078	62,164	125,998
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,170	1,676	1,442	1,037	100,000	102,398
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	13,501	13,821	13,830	11,590	100,014	107,699
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,577	1,729	1,763	11,298	99,963	33,929
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,057	0,063	0,064	0,024	100,000	466,948
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,630	0,286	0,292	0,951	100,000	101,052
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,809	0,842	0,859	0,861	100,000	100,000
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3,073	2,920	2,978	13,134	99,965	43,918
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,294	0,000	100,000

50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4,038	0,000	0,000	3,093	81,510	108,429
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	4,038	0,000	0,000	3,387	82,066	107,696
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4,038	0,000	0,000	4,827	100,000	100,000
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	4,038	0,000	0,000	4,827	100,000	100,000
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,851	3,143	3,206	0,000	100,000	0,000
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,851	3,143	3,206	0,000	100,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,842	16,360	16,685	9,478	99,494	95,996
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,055	4,469	4,558	1,026	49,898	103,159
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	18,897	20,829	21,243	10,504	98,162	96,696
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	100,000	85,111	94,112

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	1,126	0,000	98,919	1,217	0,000	1,245	0,000	1,093	0,503	83,241
02	Segreteria generale	0,616	0,000	96,073	0,666	0,000	0,681	0,000	0,627	0,074	85,968
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,710	1,462	100,000	2,420	1,516	2,475	1,516	6,352	5,375	72,588
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,306	0,000	100,000	0,330	0,000	0,338	0,000	0,278	0,027	89,797
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,750	6,891	100,001	4,391	6,742	4,365	6,742	6,495	11,613	55,728
06	Ufficio tecnico	1,041	1,446	100,000	1,048	1,500	1,072	1,500	1,074	2,162	37,429
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,950	0,000	98,689	1,027	0,000	0,860	0,000	0,772	0,042	86,024
08	Statistica e sistemi informativi	0,977	0,561	100,000	1,056	0,582	1,080	0,582	1,313	1,408	59,536
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
010	Risorse umane	1,920	0,000	99,947	2,074	0,000	2,121	0,000	1,885	1,486	72,717
011	Altri servizi generali	0,260	0,000	101,386	0,281	0,000	0,288	0,000	0,303	0,289	53,054
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		17,656	10,360	99,743	14,510	10,340	14,525	10,340	20,192	22,979	66,728
Missione 02 Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,283	0,939	100,000	0,306	0,974	0,313	0,974	0,639	2,043	21,607
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,283	0,939	100,000	0,306	0,974	0,313	0,974	0,639	2,043	21,607
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	3,602	0,016	99,987	3,897	0,016	3,984	0,016	3,574	1,606	80,435
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e		3,602	0,016	99,987	3,897	0,016	3,984	0,016	3,574	1,606	80,435
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	2,911	0,119	100,000	3,146	0,123	3,217	0,123	2,998	1,835	83,878
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,125	0,503	100,000	1,216	0,522	1,244	0,522	1,012	0,749	95,428
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	2,238	1,868	100,000	1,942	1,937	1,985	1,937	3,173	4,650	72,816
07	Diritto allo studio	0,841	0,000	100,000	0,909	0,000	0,838	0,000	0,735	0,242	76,373
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		7,115	2,490	100,000	7,213	2,582	7,284	2,582	7,918	7,476	80,602
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											

06	Interventi per il diritto alla casa	0,184	0,000	100,000	0,199	0,000	0,204	0,000	0,218	0,053	50,667
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,413	0,990	100,000	1,527	1,027	1,561	1,027	1,338	1,407	87,844
08	Cooperazione e associazionismo	0,041	0,000	100,000	0,045	0,000	0,046	0,000	0,027	0,033	50,219
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,768	0,694	100,000	0,769	0,369	0,678	0,369	0,858	0,585	51,348
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		10,894	2,543	100,000	11,294	2,286	10,366	2,286	10,203	5,350	70,323
Missione 13 Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,586	0,544	100,000	0,527	0,564	0,539	0,564	1,210	2,494	65,230
03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,109	0,000	100,000	0,117	0,000	0,120	0,000	0,080	0,010	94,924
Totale Missione 14 Sviluppo		0,695	0,544	100,000	0,644	0,564	0,659	0,564	1,290	2,504	68,054
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Formazione professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
03	Sostegno all'occupazione	0,140	0,000	100,000	0,151	0,000	0,155	0,000	0,024	0,000	19,612
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,140	0,000	100,000	0,151	0,000	0,155	0,000	0,024	0,000	19,612
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,005	0,010	51,695
Totale Missione 19 Relazioni		0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,005	0,010	51,695

Missione 20 Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,328	0,000	100,000	0,354	0,000	0,362	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,963	0,000	100,000	2,121	0,000	2,169	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,039	0,000	100,000	0,365	0,000	0,043	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		2,330	0,000	100,000	2,840	0,000	2,574	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,993	0,000	68,607	3,234	0,000	3,307	0,000	2,382	0,000	82,770
Totale Missione 50 Debito pubblico		2,993	0,000	68,607	3,234	0,000	3,307	0,000	2,382	0,000	82,770
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,453	0,000	100,000	2,651	0,000	2,711	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		2,453	0,000	100,000	2,651	0,000	2,711	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi											
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	16,261	0,000	78,128	17,573	0,000	17,969	0,000	7,346	0,000	63,534
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		16,261	0,000	78,128	17,573	0,000	17,969	0,000	7,346	0,000	63,534

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2023***

SEZIONE OPERATIVA

DUP 2019/2023- SEZIONE OPERATIVA

INDICE

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 4
Staff del Sindaco Ufficio di Informazione e Comunicazione Statistica Politiche Pari Opportunità' Segreteria generale Partecipazione Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato PROGRAMMAZIONE CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO PROVVEDITORATO CONTRATTI E GARE Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PATRIMONIO ED ESPROPRI Ufficio tecnico Anagrafe e stato civile - Elezioni e consultazioni popolari – Servizio Funerario e Cimiteriale Sistemi informativi e SIT Risorse umane e Organizzazione	
MISSIONE - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 33
Polizia locale	
MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio	pag. 36
Istruzione e diritto allo studio	
MISSIONE - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 45
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale MUSEI CIVICI E PINACOTECHE	
MISSIONE - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 47
Politiche Giovanili Sport e tempo libero	
MISSIONE – Turismo	pag. 53
Sviluppo e valorizzazione del turismo Gemellaggi	
MISSIONE - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 54
Unità di Progetto Pianificazione Strategica e Territoriale Urbanistica Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'edilizia privata	
MISSIONE - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 58
Ambiente e tutela del territorio, igiene e sanità pubblica Benessere e tutela degli animali Gestione urbana e infrastrutture	

MISSIONE - Trasporti e diritto alla mobilità

pag. 67

Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE - Soccorso civile

pag. 70

Protezione civile

Prevenzione e sicurezza

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

pag. 71

Asili nido

Interventi per l'infanzia e i minori, per la disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie; programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali; cooperazione e associazionismo.

Edilizia Residenziale Sociale e assegnazione alloggi ERP

MISSIONE - Sviluppo economico e competitività

pag. 82

Attività produttive e commercio

DUP 2019/2023 - SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

STAFF DEL SINDACO

L'ufficio di staff del Sindaco è articolato in segreteria, ufficio stampa e urp. Complessivamente gestisce alcune funzioni nodali dell'amministrazione e in particolare a supporto del Sindaco, muovendosi per questa ragione in un'ottica di collegamento tra assessorati e settori dell'Amministrazione Comunale: comunicazione e informazione dell'Amministrazione Comunale, sia verso l'esterno che verso l'interno; rapporti con i cittadini; assistenza al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa; cura e gestione del cerimoniale e degli eventi e attività istituzionali.

Nel 2019 gli uffici di Staff del Sindaco proseguiranno l'attuazione di alcuni importanti progetti di miglioramento del servizio reso all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, il miglioramento della qualità e celerità della risposta, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione, la puntualità e completezza dell'informazione.

Oltre che ad essere di supporto per tutti gli eventi che caratterizzeranno il 2019 gli uffici di staff saranno particolarmente impegnati nelle attività propedeutiche ai festeggiamenti per i 500 anni del primo giro attorno al mondo di Pigafetta.

Segreteria

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco, articolando i propri orari di lavoro in modo da offrire un supporto quotidiano commisurato alle esigenze del capo della Giunta.

Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Sindaco, tra cui delibere e determine, concessione di patrocini; gestione degli impegni del Sindaco, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco; gestione delle attività in Sala degli Stucchi e in sala Giunta; organizzazione e gestione del Cerimoniale e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

In particolare la segreteria sarà impegnata a definire modalità operative finalizzate ad una maggior apertura di dialogo con le realtà che animano la vita della città e all'ascolto di chi si rivolge con fiducia al Comune per la risoluzione di un problema.

Verrà ulteriormente potenziato il meccanismo di risposta delle concessioni dei patrocini mediante supporto digitale e migliore fruizione delle informazioni ai richiedenti.

Nel corso del 2019 la segreteria supporterà tutte le manifestazioni e gli eventi promossi dal Sindaco.

UFFICIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

“Saper ascoltare e dare risposte chiare”, obiettivi prioritari nelle Linee programmatiche del mandato 2018 – 2023, andranno declinati in modo particolare attraverso gli uffici deputati all'informazione e alla comunicazione istituzionale (Legge 150/2000), ovvero ufficio stampa e urp, che fanno parte dello staff del sindaco dove operano in stretta collaborazione e quotidiano confronto con il capo di gabinetto e il portavoce del sindaco.

Attraverso entrambi gli uffici sarà perseguita la trasparenza amministrativa, saranno illustrati l'attività e il funzionamento del Comune, sarà favorito l'accesso a nuovi servizi e iniziative, saranno accolte e opportunamente indirizzate richieste di chiarimenti, segnalazioni, reclami rilanciati dai mass media o avanzati direttamente dai cittadini.

Secondo quanto previsto dalle Linee programmatiche di mandato, inoltre, entrambi gli uffici opereranno prediligendo lo sviluppo di piattaforme e sistemi smart per informare e comunicare con i cittadini.

Per quanto riguarda l'urp, nello specifico, sarà necessario valutare se confermare o meno la scelta di trasferire lo sportello fisico in una sede differente dal call center che risponde al telefono e via email. Attualmente, infatti, il primo è stato spostato all'Infodesk di viale Torino, mentre il secondo è rimasto a Palazzo Trissino, con orari di apertura e personale differenti tra loro, e conseguenti disallineamenti sul fronte della prima comunicazione al cittadino.

Si conferma invece in capo alla redazione web dell'ufficio stampa l'attività di back office relativa alla produzione e all'aggiornamento - in collaborazione con i referenti della comunicazione di tutti i settori comunali - delle schede urp e delle altre sezioni prettamente informative del sito istituzionale.

Al back office urp viene inoltre assegnato in via sperimentale il compito di incrociare i dati relativi alla domanda al front office urp (di persona, telefonica e email), alle visualizzazioni delle schede informative sul sito e alle segnalazioni dei cittadini che provengono dai profili social, allo scopo di fornire all'amministrazione indicazioni utili su tipologia e andamento delle richieste più diffuse, oltre che per migliorare sul sito istituzionale o attraverso altri strumenti la visibilità delle relative risposte.

Nell'ottica di incentivare il dialogo tra amministrazione e cittadini, l'ufficio stampa svilupperà infine la presenza istituzionale del Comune di Vicenza nei maggiori social network, secondo le caratteristiche proprie di ciascuno di questi, continuando ad approfondire anche attraverso specifica formazione l'evoluzione di tali piattaforme.

Infine, nell'ambito delle sue mansioni ordinarie, in collaborazione con il portavoce l'ufficio stampa svilupperà e metterà a disposizione dei mass media nuovi contenuti editoriali (in particolare video) e proseguirà nell'attività di consulenza agli altri settori, con l'obiettivo di migliorare e coordinare l'immagine complessiva dell'ente (collaborazione per campagne di comunicazione, consulenza per la redazione di testi, riordino cartellonistica e segnaletica, semplificazione modulistica, redazione di specifiche pagine informative internet, valutazione e assistenza nell'applicazione delle linee guida per i social network...).

STATISTICA

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi statistici

L'ufficio statistica intende rafforzare il proprio impegno a servizio non solo del Sistema statistico nazionale ma dell'intera struttura comunale. Ciò si concretizza in una serie di attività funzionali al sistema informativo comunale e che tendono, attraverso la mappatura delle molteplici ed eterogenee fonti informative interne, a rendere sistematicamente utilizzabile e facilmente comprensibile l'enorme mole di dati che ne scaturisce, sperimentando anche piattaforme software di Business Intelligence/Business Analysis. Da ciò, anche attraverso la sperimentazione di strumenti nuovi ed open source per l'infografica, deriveranno servizi informativi anche per i cittadini e le imprese.

L'ufficio proseguirà nello svolgimento di tutte le indagini e rilevazioni programmate nell'ambito del Programma Statistico Nazionale tra le quali principalmente la rilevazione dei Prezzi al Consumo e il Censimento Permanente della Popolazione, anche facendo ricorso ad incarichi specifici tra il personale dipendente all'ente.

POLITICHE PARI OPPORTUNITA'

Le attività di promozione delle pari opportunità e di contrasto delle discriminazioni sono rivolte ai cittadini di tutte le categorie e fasce di età e saranno oggetto di iniziative e progetti anche per il 2019, compatibilmente con le risorse di bilancio a disposizione, tenuto conto che da alcuni anni ormai non sono più erogati i contributi regionali precedentemente previsti per queste tipologie di attività.

Sempre più importante sarà quindi l'impegno per far emergere e per coordinare tutte le sinergie possibili provenienti dal territorio, finalizzate a realizzare attività ed iniziative che abbiano la massima ricaduta sui cittadini, in termini di efficacia, minore dispendio di risorse e massima valorizzazione della capacità di iniziativa del mondo dell'associazionismo e di soggetti pubblici e privati sensibili verso questi temi.

Tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso la cura delle relazioni con le associazioni, in particolare femminili, con gli organismi di parità di altri enti territoriali, a partire dalla commissione pari opportunità provinciale, degli ordini professionali cittadini, delle categorie economiche, delle associazioni che lavorano in città contro la violenza e le discriminazioni.

Con l'avvio del nuovo mandato amministrativo è prevista anche la costituzione della nuova Consulta comunale per le Politiche di Genere, con lo scopo di attuare "azioni positive" sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità fra uomo e donna" e dalla legge 246/2005, per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presenti sul territorio. La Consulta, organo consultivo e di proposta della sesta commissione consiliare "Diritti e Pari Opportunità", è composta, oltre che dall'assessore delegato per le pari opportunità con funzione di presidente, da delegati delle associazioni senza scopo di lucro, con finalità e attività su tematiche relative alla parità di genere, attive nel territorio comunale da almeno due anni e registrate presso l'ufficio comunale per le pari opportunità, dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio, dalle categorie economiche nell'ambito dell'industria, artigianato, commercio e agricoltura, dagli ordini professionali presenti a Vicenza che hanno costituito un proprio organismo per le pari opportunità. La partecipazione alla Consulta non comporta alcun compenso.

La prima parte del 2019 sarà quindi dedicata all'attività di conoscenza tra i componenti e dell'attività degli organismi di appartenenza, per la definizione di un programma di attività ed iniziative a carattere annuale o pluriennale, dato che la Consulta rimane in carica per la durata del mandato amministrativo.

L'attività dell'ufficio pari opportunità comprenderà anche il consueto impegno nella programmazione di iniziative coordinate di sensibilizzazione e aggregazione con proposte di tipo culturale, informativo/formativo, in occasione di ricorrenze quali la giornata della donna, la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la giornata mondiale contro l'omofobia.

Sarà confermato l'impegno a sostegno del Centro comunale Antiviolenza, sia per quanto riguarda l'informazione e la conoscenza dei temi legati alla violenza di genere, sia per quanto riguarda iniziative di sostegno e raccolta fondi per il servizio.

Proseguirà la collaborazione con il tavolo di lavoro periodico costituito con le associazioni Lgbtqi cittadine, per sensibilizzare e contrastare ogni forma di discriminazione, anche in conformità alle iniziative promosse dalla rete nazionale di comuni Re.a.dy., punto di riferimento in Italia per tali tematiche.

Nel 2019 dovrà essere redatto anche il nuovo Piano triennale delle Azioni Positive, secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in continuità con quello attuale.

Infine, si conferma l'impegno a partecipare, qualora possibile, a bandi per reperire risorse utili a realizzare progetti ed attività, anche in sinergia con altri settori comunali, organismi o enti pubblici o privati, eventualmente interessati.

La Segreteria Generale è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e servizi comunali.

Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale e della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari ed in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale e dei processi verbali delle relative sedute. Cura anche la redazione delle decisioni, direttive ed informative della Giunta comunale. Predisporre, inoltre, i più importanti atti provvedimenti del Sindaco.

Dà esecuzione, per quanto di competenza, agli adempimenti previsti a seguito dell'approvazione di regolamenti.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013) e Anticorruzione (L. 190/2012), nonché per tutti gli adempimenti in esse previsti. Collabora con il Segretario generale anche per la fase di predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e per la tenuta del registro degli accessi agli atti e ai documenti amministrativi.

La Segreteria Generale garantirà anche per l'anno 2019 il consueto e collaudato contributo per l'assistenza agli Amministratori ed ai Consiglieri comunali in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale, anche adottando specifici programmi di gestione informatica degli stessi.

L'iter digitale della gestione delle delibere di Giunta comunale comporterà un'importante attività formativa e di assistenza continua agli uffici comunali.

La segreteria generale mantiene l'impegno nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso un uso esclusivo del mezzo informatico per le comunicazioni interne agli uffici, nonché verso destinatari esterni dell'ente. E ciò in linea con quanto stabilito nelle linee programmatiche di mandato 2018/2023, approvate con delibera di C.C. n. 35/2018, laddove si prevede la *"...semplificazione delle procedure amministrative e riduzione dei tempi di risposta da parte degli uffici comunali secondo l'approccio dell'organizzazione snella e aumento dei servizi comunali accessibili on-line."*

La segreteria generale, inoltre, gestisce le petizioni che i cittadini propongono all'Amministrazione comunale, effettuando il lavoro di raccolta delle stesse, smistamento ai Settori competenti e opera per eventualmente sollecitare una risposta nei termini stabiliti.

Nel 2019 la Segreteria generale sarà impegnata con le elezioni europee, che si terranno probabilmente nella prossima primavera. La Segreteria generale svolgerà la funzione di riferimento organizzativo e di assistenza giuridica, sia nelle fasi preparatorie che in quelle di concreto svolgimento del procedimento elettorale.

Provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune di Vicenza in enti, aziende ed istituzioni.

Svolge un lavoro di aggiornamento costante della raccolta degli statuti degli enti e delle aziende partecipate e dei regolamenti comunali.

Nel corso dell'anno 2019 ci si auspica, in particolare, l'approvazione del regolamento contributi la cui bozza è già stata redatta e che verrà risottoposta all'esame del Segretario Generale.

Continua nel lavoro di supporto amministrativo all'ufficio del Cerimoniale.

Per quanto concerne il servizio Messi comunali/Casa comunale, si continuerà nella gestione di notifica di atti delle pubbliche amministrazioni a mezzo messi notificatori e nella gestione delle notificazioni eseguite presso il Comune ai sensi dell'art. 137 e seguenti del codice di procedura civile.

La gestione dell'ufficio verrà interamente informatizzata dando il via all'utilizzo di pacchetto applicativo del gestionale Sicraweb in dotazione al Comune di Vicenza.

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Indirizzi strategici generali

Le determinazioni ANAC nn. 12/2015 e 831/2016 stabiliscono che *“Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale”*.

Al fine di coinvolgere nel processo di formazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per la Trasparenza e Integrità (PTPCTI) anche il Consiglio Comunale, all'interno del presente documento di programmazione sono, pertanto, indicati gli indirizzi strategici generali (OBIETTIVI STRATEGICI) da tenere in considerazione in sede di aggiornamento del Piano 2019/2021, come di seguito si riportano:

- operare una esatta identificazione dei ruoli e delle correlate responsabilità, garantendo la separazione, laddove possibile, tra chi è responsabile e chi materialmente esegue i compiti;
- garantire la stretta correlazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e l’organizzazione dell’Ente nei suoi vari livelli, costruendo un sistema coerente alle dimensioni e alle risorse esistenti;
- sottoporre a periodica verifica ed eventuale aggiornamento la mappatura o rimappatura dei processi e dei procedimenti, completata nel corso del triennio 2015-2017, recependo le indicazioni dell’ultimo aggiornamento al Piano nazionale di prevenzione della corruzione emanato dall’Anac, proseguendo nell’attività finora svolta, anche attraverso eventuali incontri con i referenti e/o la costituzione di eventuali gruppi di lavoro che coinvolgano tutti i servizi della struttura per l’individuazione delle aree di rischio e delle misure di prevenzione; in tale sede deve tenersi conto delle modifiche organizzative occorse, delle criticità riscontrate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e di controllo ispettivo nonché di monitoraggio della gestione del rischio. Deve quindi essere verificata la completezza della valutazione del rischio per le diverse aree, l’efficacia e la sostenibilità delle misure di prevenzione previste per le attività più esposte al rischio di corruzione;
- rendere più ampio, inclusivo e condiviso possibile tutto il processo di predisposizione e di attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione in tutte le sue fasi;
- confermare e/o mantenere la previsione di misure di protezione generali, valide per tutti i processi, che possono assumere la forma di principi generali di buona amministrazione ed essere inseriti nel PTPC (es. trasparenza, benchmarking, adeguata programmazione e progettazione ecc.);
- se un processo evidenzia numerose anomalie, introdurre misure di rimozione delle anomalie;
- se un processo non evidenzia anomalie, ma un numero elevato di fattori di rischio, introdurre misure di mitigazione dei fattori di rischio o misure di presidio degli elementi del processo;
- prevedere un monitoraggio dei rischi e dell’efficacia delle misure introdotte, per poter ridefinire la strategia di prevenzione;
- valutare possibili misure che assicurino l’individuazione di tempi certi dei procedimenti, eventualmente anche mediante l’adeguamento e/o l’adozione di disposizioni regolamentari specifiche, nonché avvalendosi anche dei processi di informatizzazione già in atto;
- prevedere la verifica delle fonti regolamentari vigenti nell’Ente per verificarne la conformità o meno a quanto previsto in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare garantendo il successivo eventuale adeguamento degli strumenti organizzativi e regolamentari del Comune ai principi di efficienza, celerità del procedimento, trasparenza, imparzialità, par condicio;

- mantenere confermato lo stretto collegamento delle attività di prevenzione della corruzione con il piano della performance e con gli strumenti di programmazione dell'Ente, sia in termini organizzativi che di obiettivi gestionali e strategici specifici in capo a dirigenti, ai responsabili dei servizi e a tutti i dipendenti monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- garantire un efficace collegamento tra il sistema di gestione della prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni;
- valutare tutte le opportune e possibili misure organizzative di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione, come richiesto dall'ANAC, perché possa esercitare in modo completo ed efficace le molteplici, complesse e delicate funzioni affidate;
- confermare la centralità della "trasparenza" dell'azione amministrativa come misura di prevenzione della corruzione;
- pianificare, con l'obiettivo del completamento, l'iter di digitalizzazione dei provvedimenti (delibere di giunta e di consiglio) e analizzare le altre categorie di atti, ad oggi esclusi dalla digitalizzazione, al fine di consentire l'estensione del processo di digitalizzazione, finalizzato a garantire sia la tracciabilità dei provvedimenti e (ove possibile) degli atti endoprocedimentali che l'efficientamento dei tempi di gestione delle attività;
- attuare uno studio di fattibilità per recepire, nella sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata Amministrazione Trasparente, il programma informatico di nuova acquisizione (volto a facilitare l'adeguamento delle pubblicazioni alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'ANAC), con il fine, conseguentemente, di procedere alla migrazione degli atti e dei dati ad oggi pubblicati e consentire, quindi, a regime, percorsi certi e automatici relativamente agli adempimenti operativi di pubblicazione;
- favorire la formazione generale e specifica per il consolidamento di una cultura diffusa della legalità nello svolgimento dell'attività amministrativa, specie con riferimento alle aree più esposte al rischio di corruzione;
- favorire la condivisione e diffusione di valori e buone pratiche tra i vari settori all'interno dell'Ente;
- prevedere che nei principali atti dell'amministrazione, a contenuto organizzativo, siano valutate misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione e a garantire l'imparzialità del funzionario.

PARTECIPAZIONE

Il programma di mandato 2018-2023, per quanto riguarda l'area della partecipazione, si pone l'obiettivo di ridare identità ai quartieri attraverso il recupero del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità in cui vivono e punti di riferimento efficaci sul territorio.

Le sedi comunali decentrate dovranno quindi tornare ad essere un nodo centrale della comunicazione e della rete di dialogo a diversi livelli sia con i cittadini, che con il mondo associativo variamente rappresentato e i portatori di interesse in ogni zona. Inoltre, sarà importante la gestione dei processi partecipativi nel territorio, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, a cominciare dalla costituzione di organismi propositivi, consultivi e collegamento tra il territorio e l'amministrazione, quali i "consigli di quartiere", in grado di sviluppare e sostenere processi di coinvolgimento e partecipazione.

Proprio l'istituzione e l'avvio dei consigli di quartiere sarà uno tra i principali progetti che impegneranno la struttura nel 2019, con la definizione della loro configurazione e finalità, del loro numero e dislocazione territoriale, delle funzioni orientate in particolare alla promozione e allo stimolo della collaborazione e della presenza attiva dei cittadini alla vita del quartiere, al recepimento ed elaborazione di proposte, progetti e soluzioni migliorative della qualità della vita dei cittadini.

Con questa nuova modalità di rappresentanza nei quartieri, assumerà un nuovo significato anche lo strumento del Bilancio Partecipativo, previsto dall'art. 78 dello Statuto comunale, che diverrà sempre più un'occasione di relazione, integrazione e sintesi di proposte finalizzate al finanziamento e realizzazione di progetti scelti dai cittadini e di loro interesse generale. In tale processo partecipativo, il ruolo dei consigli di quartiere sarà anche quello di stimolare la ricerca di obiettivi comuni e di dare concretezza a una pluralità di idee e sensibilità, attraverso un percorso di confronto ed elaborazione di proposte omogenee e condivise dai soggetti coinvolti nella crescita e miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri.

Saranno anche approfonditi, dal punto di vista normativo, organizzativo e operativo, gli aspetti relativi allo svolgimento di attività di volontariato da parte di cittadini singoli che vogliono mettersi a disposizione per piccole attività e piccoli ma preziosi servizi, a seconda della propria disponibilità di tempo o competenza specifica, a favore di persone, famiglie o della collettività, con il coordinamento dell'amministrazione e in collaborazione con le associazioni locali e con i consigli di quartiere che potranno recepire direttamente le esigenze provenienti dai cittadini.

L'attività, sempre nel rispetto del programma di mandato, continuerà a svilupparsi, compatibilmente con le risorse di bilancio, tenendo conto della particolarità del tessuto sociale locale, che presenta specificità ed esigenze differenti, nelle diverse zone della città.

La programmazione delle attività sarà costantemente finalizzata a favorire il coinvolgimento, l'ascolto e l'attenzione ai bisogni ed agli interessi espressi, la promozione del senso di appartenenza alla comunità, la cura e il rispetto della cosa pubblica a beneficio della collettività.

Fondamentale sarà, anche in questo caso, il rapporto diretto con i nuovi consigli di quartiere e con le diverse realtà associative del volontariato formali e informali capillarmente presenti, che svolgono il loro lavoro a favore di anziani, giovani, minori, cittadini italiani e stranieri, per favorire la costruzione di legami sociali, lo spirito di comunità e relazioni di fiducia reciproca.

Saranno pertanto valorizzate progettualità e iniziative finalizzate al coinvolgimento ed all'aggregazione con attività di tipo ludico, sociale, culturale e di animazione in generale, da realizzarsi durante l'anno in modo continuativo o che riguarderanno specifiche occasioni, festività, ricorrenze, feste di quartiere ed altro.

Il nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi in corso di definizione, consentirà così di dare sostegno alle proposte con maggiore impatto e ricaduta positiva sui cittadini, con il più efficace coinvolgimento degli stessi, che favoriscano la socialità, il senso di appartenenza, lo scambio generazionale, la valorizzazione delle diversità e il benessere psico-fisico delle persone.

Altri servizi a cui prestare particolare attenzione riguarderanno la gestione dei centri polifunzionali di aggregazione, quali "La Locomotiva" del quartiere dei Ferrovieri che offre una pluralità di attività per diverse fasce di età, i centri di aggregazione giovanile e i centri di aggregazione rivolti in particolare ad anziani e adulti, che sempre più dovranno aprirsi alle

famiglie e al quartiere, anche attraverso la costruzione di progettualità comuni per creare una migliore circolarità di proposte ed attività che possano coinvolgere un maggior numero di cittadini. Nel 2019, dopo la conclusione degli interventi alla struttura finanziati con il bando periferie e la definizione del progetto di funzionamento, sarà avviata anche l'attività del nuovo centro di aggregazione del quartiere di Laghetto, nello stabile precedentemente occupato dalla scuola elementare, ormai chiusa da tempo.

Sarà garantita, inoltre, la programmazione dell'attività ludico-motoria per adulti e anziani per la stagione sportiva 2018/2019 e 2019/2020, in collaborazione con le associazioni sportive vicentine, per promuovere il benessere psico-fisico delle persone, prevenire le malattie correlate all'età, migliorare la qualità e lo stile di vita, favorire la relazione interpersonale e la socializzazione attraverso il recupero della corporeità. Oltre alla tradizionale attività di ginnastica proposta, sarà valutata anche la possibilità di arricchire l'offerta di attività, quali ad esempio yoga, biodanza, espressività corporea ed altre attività, anche in forma integrata, con oneri di frequenza molto contenuti a carico dei partecipanti.

Particolare attenzione sarà riservata alla cura nella gestione dei parchi gioco e delle aree verdi cittadine, dopo l'assegnazione dei servizi di apertura, chiusura, vigilanza e pulizia, a seguito di specifiche gare e agli aspetti legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare per quanto riguarda gli spazi, le attrezzature e le strutture gioco, in modo che possano tornare ad essere pienamente fruibili nelle migliori condizioni di sicurezza e ordine.

Saranno riviste anche le modalità e le condizioni per la concessione di locali e spazi comunali di competenze delle circoscrizioni, in modo da renderne più razionale l'utilizzo, sulla base delle diverse esigenze e richieste.

Per quanto riguarda le sedi decentrate, sarà approfonditamente valutato un possibile nuovo assetto logistico e una diversa distribuzione nel territorio, una nuova configurazione delle competenze, a partire dal potenziamento del ruolo di punti di informazione per i cittadini, di stimolo verso il mondo dell'associazionismo, di promozione e coordinamento di attività e manifestazioni a carattere socializzante e aggregativo, svolte nei quartieri e rivolte alle diverse fasce di età.

Per quanto possibile, si lavorerà anche per cogliere diverse opportunità di presentare progetti su specifici bandi regionali e/o europei dai quali ottenere finanziamenti e contributi, sia per dare continuità a progettualità in corso o da riproporre, sia per cercare nuove risorse per attività di specifico interesse.

La Ragioneria comunale

Le attività di routine della Ragioneria

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione),

- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva,
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap,
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti,
- i rapporti con il Tesoriere comunale, dal 26/06/2017 Intesa Sanpaolo Spa ai sensi del decreto legge 99/2017 convertito in legge 121/2017 (ex Banca Popolare di Vicenza), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.),
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario,
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito),
- le assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni,
la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;
- il coordinamento di tutto il Dipartimento economico-finanziario, nell'ambito dell'organizzazione interna del Comune,
- il supporto amministrativo, contabile e di coordinamento dei fondi comunitari.
- con l'introduzione nella costituzione del principio sugli equilibri di bilancio, si rivalutano le funzioni di garanzia del Ragioniere capo, che nell'esercizio di tali funzioni, agisce in autonomia e coinvolge sia gli organi di governo, sia i responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 153 e 147 quinquies del Tuel.

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese in termini di saldo di finanza pubblica costituito dal saldo di competenza tra entrate finali e spese finali come definito dall'art.9 Legge 243/12, coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, ed i controlli inerenti i vincoli di finanza pubblica ed i bilanci delle aziende partecipate, nell'ambito delle norme fissate dal regolamento di contabilità.

Le attività aggiuntive

A seguito della delibera di G.C. n. 286 del 1/10/08, fanno capo alla Ragioneria anche l'Ufficio Aziende Partecipate e l'Ufficio finanziamenti comunitari, che hanno compiti di coordinamento fermo restando che i relativi progetti, contratti e/o attività specifiche di programmazione e di realizzazione rimangono nella responsabilità di ciascun Settore comunale in riferimento alle proprie competenze (delibere della GC n. 131 e n. 132 del 15/5/2009).

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico i termini di congruenza tra risultati ed obiettivi
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità approvato dal CC con delibera n. 11 del 14/2/13 ed il regolamento dei controlli approvato dal CC con delibera n. 12 del 14/2/13.

In riferimento al regolamento di contabilità e con particolare riguardo alle funzioni di controllo e di garanzia ex art. 147 quinquies e 153 del Tuel, si applicano gli atti di indirizzo del Ministero dell'Interno ex art. 154 del Tuel.

Dall'anno 2011 si aggiunge un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Proseguirà anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (liquidazioni di spesa e delibere) connesso agli atti contabili, che già da tempo avvengono in forma digitale con firma elettronica (mandati di pagamento ed ordinativi di incasso).

La nuova contabilità uniforme di tutte le PA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con DM del 28/12/11 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della nuova contabilità di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione ha avuto durata di tre anni, 2012-2013 e 2014, e dal 1/1/2015 la nuova contabilità è stata adottata da tutti gli enti locali.

Dall'anno 2013 viene approvato un bilancio consolidato, e la gestione avviene sulla base di un piano di conti finanziario ed economico patrimoniale definito dal Ministero dell'Economia, con la trasmissione alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione di tutti i dati contabili secondo le modalità previste dal D.M. 12/05/2016.

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'EVOLUZIONE AL SIOPE+

Nel corso del 2018 e nei primi mesi dell'anno 2019 la ragioneria sarà particolarmente impegnata nelle attività necessarie all'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017). Tale innovazione destinata a migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) richiederà al Comune di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

PROVVEDITORATO

Il settore sarà impegnato nel garantire i servizi assegnati dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare, per l'anno 2019, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

Gestione della cassa economale

Il settore dovrà gestire, tramite l'agente contabile preposto, la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'economista comunale dovrà coordinare i sub-agenti contabili nominati con provvedimenti del Ragioniere Capo anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

Acquisizione di beni strumentali ai servizi

Il settore dovrà provvedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, all'acquisizione di beni strumentali ai vari servizi dell'Ente.

In particolare il settore dovrà fornire ai vari settori i prodotti di cancelleria, carta, stampati, consumabili per stampa, mobili e arredi per uffici e scuole, prodotti di pulizia e igienizzazione, noleggio di copiatrici, giornali e riviste, ecc.

Nell'acquisizione dei beni e servizi il Settore dovrà operare applicando il Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 ed il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza.

Il settore dovrà attenersi anche a quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012 come convertito in legge 135/2012 (obbligo di approvvigionarsi tramite Consip spa) e dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 (obbligo di avvalersi del mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria).

Nel corso del 2018 dovranno, tra l'altro, essere espletate le procedure per affidare le forniture ricorrenti di carta, faldoni, igienizzazione bagni, pulizie, vigilanza traslochi e facchinaggio, noleggio full service quadriennale di multifunzione professionale con server (RIP) di stampa per la stamperia comunale, essendo in scadenza i contratti precedentemente affidati.

Gestione servizi di pulizia e vigilanza stabili comunali

Nell'anno 2019 scadranno i contratti stipulati per l'affidamento dei servizi di pulizia e vigilanza degli stabili comunali aggiudicati nel 2017.

Per queste categorie merceologiche l'art. 9 comma 6 del D. L. 66/2014 e il DPCM 24/12/2015 obbligano a ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori.

Si provvederà pertanto ad aderire alle gare aggiudicate dal soggetto aggregatore Provincia di Vicenza o dalla Regione Veneto Azienda Zero o da Consip spa se più conveniente per l'amministrazione.

Nel corso dell'anno dovranno essere assicurati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, servizi di pulizie straordinari in occasione di traslochi, fine cantiere, mostre, manifestazioni o eventi.

Traslochi e facchinaggio

Nel corso del 2019 verrà gestito il contratto per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco degli Uffici Comunali stipulato nel 2016, previa procedura negoziata, secondo le indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione e nei limiti degli stanziamenti disponibili.

Visto che il contratto in corso scadrà nel mese di dicembre 2019 si provvederà a indire una nuova gara per l'affidamento del servizio.

In occasione delle consultazioni elettorali verrà affidato il servizio di allestimento dei seggi.

Gestione della stamperia comunale

La stamperia provvederà ad effettuare la stampa di modulistica, stampati, volantini e manifesti vari su richiesta dei vari settori comunali.

Assistenza logistica alle attività del cerimoniale e di rappresentanza

Verrà garantita la consueta assistenza alle attività del cerimoniale e di rappresentanza nell'allestimento dei locali, imbandieramento, predisposizione impianti di amplificazione, ecc.

Gestione del vestiario personale dipendente

Nel rispetto del "Regolamento del vestiario per la Polizia Locale ed il personale comunale avente diritto", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243/58998 del 15.09.2010 e s.m.i. verranno effettuate le forniture di vestiario, di divise, di calzature e di altri accessori sia per gli agenti di Polizia locale, sia per l'altro personale avente diritto al vestiario.

Scuole

Nell'ambito degli stanziamenti sarà data la risposta più ampia, alle richieste di beni strumentali delle scuole sia comunali che statali, relativamente alle spese di competenza del comune.

Ufficio Oggetti Rinvenuti

Verrà garantita la gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti con l'apertura dello sportello di front office per la ricezione degli utenti che consegnano beni ritrovati che per coloro che cercano beni smarriti.

L'ufficio provvederà altresì alle attività di back office consistenti nelle registrazioni e pubblicazioni degli oggetti rinvenuti e nella ricezione degli oggetti consegnati da pubblici ufficiali.

Verranno espletate periodiche aste degli oggetti rinvenuti divenuti di proprietà comunale avvalendosi della convenzione stipulata con l'Istituto Vendite Giudiziarie.

Contratti

L'Ufficio Contratti fornisce prestazioni di assistenza, consulenza per gli altri Settori comunali in ordine ai procedimenti di carattere negoziale per quanto attiene agli adempimenti preliminari ed a quelli conseguenti alla stipulazione dei contratti previsti dalle disposizioni normative vigenti tra i quali si annoverano ispezioni ipotecarie, visure camerali, registrazioni telematiche e non, trascrizioni, repertoriazione segretariale, applicazione e contabilizzazione dei diritti di segreteria.

L'attività predetta si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale nonché delle scritture private autenticate dal medesimo in ordine ai contratti d'appalto e concessione di lavori, servizi, forniture, compravendite, convenzioni edilizie ed urbanistiche, permuta, costituzione di diritti reali, locazioni ultranovennali.

In particolare, viene prestata consulenza ed assistenza per le procedure di affidamento di servizi e forniture coadiuvando gli uffici competenti nell'emanazione dei relativi provvedimenti ed atti negoziali consequenziali.

Gare

Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 09/06/2016 è stata approvata la "convenzione per l'adesione del Comune di Vicenza alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Vicenza per i lavori, le forniture di beni e servizi e delega delle funzioni di autorità espropriante" che è stata sottoscritta il 19/10/2016 per la durata di anni tre con decorrenza dal 1 novembre 2016. Con determina del Direttore del settore risorse umane pgn. 134020 del 21/10/2016 è stato disposto il collocamento in distacco del personale in servizio presso l'Ufficio gare alla stazione unica appaltante Provincia di Vicenza. In base alla convenzione stipulata per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 tutte le attività inerenti all'indizione della gara, allo svolgimento e all'aggiudicazione provvisoria e definitiva sono svolte dalla stazione unica appaltante Provincia di Vicenza.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il Settore Tributi gestisce i tributi di competenza comunale e cioè: la IUC per le componenti IMU e TASI, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Imposta di Soggiorno.

Il Settore gestisce inoltre le autorizzazioni impianti pubblicitari privati, i canoni di concessione impianti pubblicitari a privati e l'attività dello sportello catastale decentrato.

Fanno capo al Settore anche i tributi accertati e riscossi da altri enti e cioè l'addizionale comunale sull'IRPEF ed i vecchi ruoli coattivi TARSU.

Il Settore, inoltre, collabora con AIM per la gestione della TARI.

Le finalità da conseguire

Lotta all'evasione

Primario obiettivo del Settore consiste nella ricerca ed individuazione dell'evasione od elusione dei tributi di competenza del Settore stesso per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non versati in autotassazione alle scadenze di legge.

Si provvederà a potenziare, anche con incarico esterno, la fase preliminare di "bonifica" della banca dati tributi per evitare l'emissione di accertamenti errati e per accelerare l'emissione degli stessi.

Applicazione della IUC

Nel 2019 verrà confermata l'esenzione della TASI per l'abitazione principale e sue pertinenze mentre rimarrà la tassazione TASI per gli altri immobili e l'IMU con le aliquote attualmente in vigore per effetto del divieto di incrementare la pressione tributaria.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Anche per il 2019 l'imposta di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni saranno gestiti direttamente dal Settore.

Al fine di un miglioramento dell'attività dell'ufficio pubblicità e pubbliche affissioni si svolgeranno le seguenti attività:

- lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale in collaborazione con gli agenti di polizia locale;
- gestione del contratto di servizio attacchinaggio con AIM Divisione Valore Città.

Entro il 2019 verrà effettuata la gara per il servizio di attacchinaggio attualmente gestito da AIM-Valore Città con contratto di servizio in scadenza a gennaio 2020.

Canoni concessione impianti pubblicitari a privati

Per quanto attiene i canoni sui manufatti pubblicitari si continuerà nella strada intrapresa di conseguire entrate aggiuntive relative a contratti e convenzioni stipulati negli anni precedenti per l'utilizzo di alcuni impianti pubblicitari da parte dei privati.

Nel 2019 verranno effettuate le gare per l'affidamento delle transenne parapetonali/spazi pubblicitari in centro storico e degli impianti porta-preinsegne in zona industriale Vicenza-ovest.

Imposta di Soggiorno

Continuerà l'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive nell'attività di riscossione del tributo e nell'annuale resa del conto giudiziale.

Visto che nel 2018 la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione relativa alle sanzioni per violazione del Regolamento Comunale sull'Imposta di soggiorno, l'ufficio controllerà i versamenti del tributo effettuati dai gestori delle strutture ricettive e predisporrà i relativi adempimenti in caso di mancato riversamento al comune dell'imposta di soggiorno.

Addizionale Comune all'IRPEF

Si intende confermare anche per il 2019 la nuova griglia di aliquote deliberate nel 2015, e confermate nei successivi anni, per classi di reddito IRPEF ossia:

- 0,65% per i redditi annui da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- 0,70% per i redditi da 28.001,00 a 55.000,00 euro;
- 0,75% per i redditi da 55.001,00 a 75.000,00 euro;
- 0,8% per i redditi da 75.001,00 euro

Viene confermata altresì la fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00 annui.

L'ufficio provvede allo scarico dei flussi di pagamenti F24 dell'addizionale dal portale dell'Agenzia delle Entrate ed alla loro rendicontazione con conseguente introito nell'apposito capitolo di bilancio.

Contenzioso e difesa in giudizio

Senza ricorrere a professionisti esterni al Comune, quindi con un notevole risparmio di costi, il Settore è in grado di garantire la difesa in giudizio dell'ente, sia in 1° grado davanti la Commissione Tributaria Provinciale, sia in 2° grado davanti a quella Regionale redigendo memorie di costituzione in giudizio per ogni ricorso presentato avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Settore.

Dal 2016 l'ufficio è anche impegnato nella gestione dei reclami ed eventuali mediazioni proposti ai sensi dell'art. 17-bis del D. Lgs.n. 546/1992 con conseguente analisi delle istanze presentate e redazioni dei provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle istanze stesse e delle eventuali proposte di mediazione laddove gli elementi eccepiti in fase di reclamo siano tali da rendere opportuna la mediazione anziché proseguire con la fase contenziosa innanzi ai Giudici tributari.

Riscossione coattiva tramite ruolo

Nel 2017 l'Amministrazione comunale ha deciso di affidare ad Agenzia delle Entrate Riscossione (nuovo soggetto subentrato ad Equitalia S.p.A. dal 1° luglio 2017) la riscossione coattiva delle entrate comunali per il periodo di 2 anni. Nel 2019 l'Amministrazione Comunale dovrà decidere se proseguire nell'affidare la riscossione coattiva ad Agenzia delle Entrate - Riscossione o se affidarla ad un soggetto privato. Nel frattempo, sino al 30/06/2019, il settore Tributi proseguirà con la formazione dei ruoli dei contribuenti che non hanno provveduto al pagamento degli avvisi di accertamento emessi e notificati dal Settore ed al conseguente invio degli stessi ad Agenzia delle Entrate Riscossione in modalità telematica.

Catasto ai Comuni

Continua l'attività dello **sportello catastale** che rilascia visure catastali e provvede anche alle segnalazioni di errori catastali evidenziati dai contribuenti od emersi in base all'attività svolta dall'ufficio. Inoltre, gli addetti allo sportello catastale inviano richieste di riclassamento ove vi sono dati catastali del tutto discordanti dalla situazione immobiliare reale.

Dall'ottobre 2012, l'Ufficio provvede anche a riscuotere, per conto dell'Agenzia delle Entrate, i diritti erariali sulle visure.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PATRIMONIO ED ESPROPRI

L'attività degli uffici dedicati alla cura e alla gestione degli immobili comunali resterà anche per gli anni 2019-2021 finalizzata alla valorizzazione del patrimonio attraverso alienazioni, acquisti, espropriazioni, gestione amministrativa e tecnica oltre all'aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario del patrimonio comunale.

In particolare verrà curata l'attuazione dei programmi delle alienazioni ai privati con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa corrente. Si valuteranno le modalità con cui procedere alle alienazioni, sfruttando i meccanismi introdotti dall'art. 58 della L. 6 agosto 2008 n. 133, ed approfondendo le tematiche della partecipazione dei privati alla vendita ed alla gestione del patrimonio anche attraverso la costituzione di fondi immobiliari.

Sarà inoltre curata l'attività tecnico-estimativa finalizzata anche all'aggiornamento catastale dei vari beni sia da alienare che da acquisire.

Significativo rilievo, sotto il profilo dei ricavi, assumerà l'attività di monetizzazione per la trasformazione della proprietà superficaria in proprietà piena e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali.

Sotto il profilo gestionale, sarà curata la conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, attraverso le operazioni di rinnovo delle locazioni e concessioni.

Anche gli immobili con destinazione non commerciale, ma destinati alle attività comunali di valenza sociale (associazionismo locale), saranno oggetto di attenta gestione preservandone in ogni caso l'adeguata redditività.

Il settore Patrimonio si confermerà ancora il punto di riferimento relativo all'attività di gestione del territorio per tutti gli aspetti di natura patrimoniale e convenzionale, relativamente agli stabili pubblici e non, con particolare riguardo alle procedure espropriative e di supporto ad AIM e Provincia nella realizzazione delle opere pubbliche.

Per il 2019 saranno realizzati gli strumenti tecnici per una razionale ed efficiente gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale attraverso l'acquisizione di un programma gestionale, che andrà ad integrarsi con gli esistenti software di gestione del territorio e della contabilità generale del comune.

Elenco incarichi esterni affidati, settore Patrimonio Espropri e Servizi Abitativi.

Soggetto	Oggetto	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Geom. Fantin Stefano	Amministratore DI condominio degli alloggi siti in V.Le S. Lazzaro N. 79,	€ 1.903,20	capitolo 1100700 "Fitti alloggi proprieta' privata concessi in locazione al Comune destinati a nuclei famigliari in difficolta' "	
Geom. Pierluigi Bruttomesso	Rilievo catastale per inserimento in mappa, accatastamento e calcolo delle quote millesimali delle unita' immobiliari edificio ex. IPAB in viale S. Lazzaro	€ 4.400,80	capitolo 1100700 "Fitti alloggi propr. priv. conc. in locaz. al Comune destin. a nuclei fam. in difficolta'."	
SICE Srl	costi per la sorveglianza dell'immobile di proprieta' comunale sito in viale san Lazzaro n. 79 - impegno della spesa periodo 1.8.2018 - 30.9.2018.	€ 11.154,26	capitolo 1098600 "Interventi per situazioni di emergenza abitativa"	

UFFICIO TECNICO

Le attività del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, nell'ambito delle funzioni del Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio, afferiscono agli aspetti di programmazione, progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo delle opere pubbliche nel rispetto della programmazione triennale dei lavori pubblici, oltre alla manutenzione e conservazione del patrimonio comunale di edilizia pubblica (edifici vincolati, impianti sportivi, scuole, sedi degli uffici comunali, chiese ecc.). Le azioni, finalizzate a garantire la qualità delle prestazioni, vengono svolte mirando al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza in conformità con le normative specifiche in materia di contratti pubblici.

In ottemperanza alle disposizioni dell'Amministrazione è in programma per il Settore la costruzione di un sistema di gestione degli aspetti manutentivi del patrimonio più snello e agile nel fornire risposte agli utenti, attraverso la dotazione di nuovi strumenti informatici, il monitoraggio costante e la vigilanza, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla corretta pianificazione.

Queste attività risultano di primaria rilevanza anche in vista della scadenza, nel 2019 e nel 2020, della concessione cosiddetta Global Service e del contratto di servizio per la gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

Patrimonio Comunale

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Particolare attenzione sarà riservata agli adeguamenti di legge in materia di superamento delle barriere architettoniche ed accessibilità, di prevenzione incendi e di sicurezza dei luoghi di lavoro, compatibilmente con le risorse assegnate.

Nel corso del 2019 si procederà sia completando gli interventi già iniziati che avviando alcuni lavori di manutenzione straordinaria programmati nel corso del 2018.

Saranno effettuati i necessari sopralluoghi sia per l'ordinaria verifica di richieste d'intervento, ma soprattutto per la prosecuzione dell'attività di schedatura degli immobili comunali (comprendenti impianti sportivi, edifici scolastici e edifici monumentali) finalizzata ad ottenere un quadro completo dello stato conservazione degli immobili rilevati e avviare lo sviluppo progettuale delle specifiche azioni di riqualificazione.

A fronte delle situazioni di criticità evidenziate in alcuni stabili comunali verranno avviati approfondimenti progettuali al fine di individuare gli interventi di riqualificazione da avviare per il corretto mantenimento in sicurezza delle strutture.

Il Bando periferie procede con la realizzazione degli interventi relativi a: ex Scuola di Laghetto e ambito ex Centrale del Latte - stralcio 1 e stralcio 2 -, Recupero e rifunionalizzazione Ex Serre Cunico a Parco Querini.

Beni culturali e monumenti

Nell'ambito della Basilica Palladiana verrà data continuità all'attività di manutenzione e gestione degli impianti e delle opere di manutenzione dell'edificio, con il completamento dell'adeguamento dell'impianto geotermico.

La programmazione dell'attività di manutenzione è stata avviata per le componenti impiantistiche speciali di Palazzo Cordellina e per il Teatro Olimpico

Si proseguirà nella progettazione degli interventi di riqualificazione degli impianti di Santa Corona e delle attività per l'affidamento della loro gestione e manutenzione per le parti non comprese nel contratto di servizio.

Per quanto riguarda il complesso di San Giacomo, sede della Biblioteca Bertoliana, si proseguirà con il programma di monitoraggio della struttura, avviando il trasferimento al Palazzo ex Tribunale del patrimonio librario per alleggerire le strutture.

Relativamente al complesso museale di Palazzo Chiericati verrà dato avvio ai lavori relativi all'intervento di restauro e risanamento conservativo e allestimento dell'ala Ottocentesca che consentirà il completamento di 3000 metri quadrati di spazi espositivi e porterà la pinacoteca vicentina ad essere tra le maggiori e più moderne realtà museali europee. Tuttavia sarà anche necessario reperire ulteriori fondi di finanziamento per la progettazione e realizzazione degli altri stralci funzionali rimanenti.

Si prevede altresì la prosecuzione degli interventi di riqualificazione delle coperture degli edifici sedi degli uffici comunali, in particolare Palazzo Trissino e Palazzo del Territorio, oltre all'intervento di messa in sicurezza della Torre di San Faustino.

Impianti sportivi

Saranno progettati ed avviati diversi interventi sulle strutture per lo sport del Comune di Vicenza. In particolare:

verranno realizzati ulteriori interventi nel Palazzetto dello Sport al fine concludere la messa a norma dell'impianto sportivo e a seguire dovrà essere strutturata la manutenzione ordinaria e straordinaria con un apposito bando pubblico.

nel corso dell'anno 2019, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, proseguirà il programma dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative di sicurezza in numerosi impianti sportivi e palestre scolastiche.

per lo stadio "Romeo Menti" verranno avviati i lavori relativi ai progetti approvati nel corso del 2018 ossia la sistemazione della curva azzurra per accogliere i disabili e la riqualificazione di alcuni blocchi dei servizi igienici della tribuna distinti e della curva sud.

si procederà con la sistemazione della copertura del Pattinodromo e si procederà con uno stralcio per la sistemazione degli spazi di accesso e servizi annessi alla palestra Umberto I° presso la scuola primaria Da Feltre.

Edilizia Scolastica

Gli interventi in materia di edilizia scolastica mirano a conservare il valore e la funzionalità degli edifici al fine di assicurare i requisiti essenziali per il benessere dell'utenza.

Per il triennio 2019-2021 nel piano triennale delle opere pubbliche sono stati previsti, per gli edifici scolastici, principalmente interventi di riqualificazione finalizzati a:

manutenzione straordinaria degli edifici;

adeguamento igienico-sanitario di alcuni servizi igienici;

adeguamento alle norme di prevenzione incendi;

esecuzione di interventi per la valutazione e riduzione del rischio sismico;

opere che mirano alla riqualificazione energetica degli edifici;

servoscale.

Relativamente a quest'ultimo punto si completerà tra l'altro l'iter amministrativo relativo ai progetti di efficientamento energetico realizzati nel corso del 2018.

Continuerà in particolare l'attività rivolta agli aspetti strutturali degli edifici comunali sia con verifiche e monitoraggi che con progettazioni di miglioramento sismico degli edifici scolastici stessi.

Nuovo Teatro Comunale

In ragione della progettazione sviluppata nel corso del 2018 si avvierà la realizzazione di un primo stralcio degli interventi di manutenzione straordinaria del Nuovo Teatro Comunale finalizzati alla riqualificazione energetica ed in particolare per quanto riguarda l'illuminazione della sala principale e alcuni impianti termici.

Edilizia residenziale e sociale

In ambito delle attività mirate alla riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica saranno completate le rendicontazioni economiche relative agli interventi cofinanziati dalla Regione Veneto che hanno portato alla riqualificazione funzionale di oltre 100 alloggi.

Canile comunale

Nel corso del 2019 continueranno gli interventi di manutenzione e riqualificazione in particolare verrà avviata la progettazione degli interventi di riqualificazione dell'edificio annesso al canile.

Edilizia cimiteriale

Nel corso dell'anno saranno garantiti, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini urbani e suburbani.

Nel Cimitero Maggiore Monumentale, a seguito dell'intervento di realizzazione del sistema di drenaggio, dovranno essere completati da parte del concessionario i lavori derivanti dall'attuazione della concessione del forno crematorio.

E' stato avviato il procedimento per la sostituzione del nuovo impianto di riscaldamento della chiesa del Cimitero Maggiore.

Sono in corso i lavori per la realizzazione della sala del Commiato da realizzarsi in prossimità dell'ingresso principale del cimitero Maggiore.

Il Settore "Anagrafe Stato Civile Elettorale" assicura lo sviluppo delle funzioni relative all'anagrafe, allo stato civile, all'elettorale, ai servizi cimiteriali e funerari ed alla leva.

L'intero settore è stato coinvolto nel progetto intersettoriale per l'avvio e la realizzazione di uno sportello di front office unico, polivalente e polifunzionale nel quale il cittadino può trovare più servizi a domanda a individuale e risposte a molteplici esigenze, dalla carta d'identità al cambio di residenza, al pass per disabili, al protocollo ecc. Lo sportello è stato aperto il 2 maggio 2018 in Viale Torino 19. Lo stesso richiede un monitoraggio costante dei servizi offerti e delle attività svolte - valutando opportunamente le procedure interne e le prassi - per poter identificare i possibili e necessari cambiamenti (modalità operative, contenuti, strumenti, programmi, comunicazione, formazione) e definire gli interventi, sia a livello di back che di front office, necessari alla piena attuazione del progetto con una riprogettazione/riorganizzazione interna, funzionale al processo di erogazione dei servizi stessi. Le attività vengono svolte mediante momenti di analisi, focus group, affiancamento sul lavoro, ridefinizione funzionale degli spazi, formazione, progettazione, sperimentazione e aggiornamento per adattare alle esigenze del pubblico e degli operatori.

In generale nel 2019 e anni seguenti verrà perseguito il miglioramento dei servizi resi all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, l'innovazione tecnologica - anche attraverso app dedicate - lo snellimento delle procedure, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi, nei tempi di risposta e nel flusso delle comunicazioni, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione e la valorizzazione delle competenze.

Anagrafe

All'ufficio sono attribuite competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente; dei cittadini italiani residenti all'estero - AIRE, attraverso relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi e la gestione delle nuove tecnologie informatiche; degli stranieri residenti mediante rapporti con Questura e Prefettura e con le rappresentanze diplomatiche straniere. Provvede inoltre alla gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio /immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune (indirizzi/scissioni/modifiche status individuali ecc.). Raccoglie le volontà per donazione organi. Anche tramite il Portale al cittadino rilascia ai cittadini e ad enti terzi, previa sottoscrizione di apposita convenzione, informazioni e certificati anagrafici.

L'ufficio anagrafe rilascia inoltre le carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee, quest'ultime solo in casi residuali.

L'ufficio anagrafe è coinvolto nella realizzazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi di tutti i comuni italiani.

Con vari Enti sono state sottoscritte convenzioni per utilizzo e accesso on line alla banca dati.

Servizio elettorale

L'Ufficio elettorale provvede alla predisposizione degli atti e all'adozione dei provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie, indette a livello locale, nazionale ed europeo e conseguentemente alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali, aggiunte. Svolge inoltre attività di segreteria delle commissioni elettorali comunale e circoscrizionale, provvede alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari. Nell'anno 2019 sono previste le elezioni europee.

Servizi di stato civile

L'ufficio di stato civile cura la tenuta dei registri dello stato civile, e provvede alla formazione degli atti di nascita, morte, matrimonio/unione civile, separazioni e divorzi, cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero; predispone gli atti per la celebrazione di matrimoni civili/unioni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana; cura le annotazioni conseguenti ad adozioni, separazioni, divorzi, cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro riguardanti lo status della persona; cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere; raccoglie le DAT (disposizioni anticipate di trattamento, c.d. testamento biologico) e dichiarazioni di volontà per le cremazioni e affidamento ceneri.

Anche nei prossimi anni proseguiranno i progetti d' informatizzazione e dematerializzazione già avviati in un percorso di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza orientato verso un progressivo snellimento delle procedure, la riduzione dell'attività amministrativa basata sul cartaceo e della presenza del pubblico agli sportelli e di ottimizzazione delle risorse.

In particolare nel 2019 si prevede di ultimare la dematerializzazione dei registri dello stato civile.

Per il funzionamento ottimale dei servizi al cittadino, in un'ottica di maggiore flessibilità, anche al fine di sopperire ad eventuali carenze di personale in relazione ad assenze per ferie o malattia, o per particolari esigenze in relazione all'aumento della domanda in particolari periodi dell'anno, si prevede di proseguire nel percorso di formazione del personale affinché aumenti le proprie competenze sui vari servizi forniti.

Per disciplinare la celebrazione di matrimoni e unioni civili sono stati adottati i seguenti atti:

- *Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili approvato con deliberazione del C.C n. 26 del 10.06.2014;*
- *delibere n. 175 del 2.09.2014 e n. 202 del 2015 con cui la G.C. ha individuato le sedi che, per pregio, capienza e disponibilità risultano adatte alla celebrazione di matrimoni, durata, modalità, giorni/orari di svolgimento delle celebrazioni e le tariffe per l'espletamento del servizio e concessione degli spazi.*
- *delibera n. 119 del 19.07.2016 con cui l'utilizzo delle stesse sedi è stato esteso anche alle unioni civili, nuovo istituto introdotto dalla L.76/2016;*
- *delibera n.199 del 3.11.2016 con cui è stata inserita anche Villa Valmarana ai Nani tra i luoghi in cui possono essere celebrati i matrimoni.*

Nel 2019 si prevede di aggiornare le modalità per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili.

Servizi cimiteriali e funerari

La gestione dei servizi funebri e cimiteriali è stata affidata ad AIM Vicenza spa con apposito contratto nel 2017 poi rinnovato sino al 2021. Con il rinnovo del contratto, ed nello specifico con la sottoscrizione di Protocollo d'intesa il 20.07.2017, AIM si è assunta anche la gestione di parte dell'attività amministrativa relativa ai servizi funebri e cimiteriali (ad es. per i servizi di custodia, domande operazioni cimiteriali, programmazione funerali, cremazioni ecc.). Mentre l'ufficio funerario del comune continua ad occuparsi del rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, alla ricerca dei parenti a seguito di esumazioni/estumulazioni, al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla verifica dei pagamenti, al rilascio delle autorizzazioni lapicidee, alla raccolta delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) ed, in collaborazione con il SIC ed AIM, si occupa dell'implementazione del sistema informatico per la gestione di questi servizi.

Dopo l'approvazione della Carta dei servizi funebri e cimiteriali, avvenuta nel 2017, si provvederà con l'ente gestore a diffondere e raccogliere un questionario di customer satisfaction sui servizi erogati e ad elaborarne i risultati con la finalità di migliorare il servizio.

Per fine 2018 - inizio 2019 è prevista l'esumazione ordinaria dal campo d' inumazione B - campo suore - del cimitero Maggiore e l'estumulazione ordinaria di colombari scaduti nei cimiteri di Casale, Maddalene e Settecà.

Per gli anni seguenti vanno previste le estumulazioni dei colombari scaduti nel 2013 e degli ossari scaduti nel 2012 e 2013.

Convenzioni e contratti in essere e loro scadenze

<i>Contratti e convenzioni</i>	<i>scadenze</i>
<i>Contratto fra il Comune di Vicenza e AIM Vicenza spa per la gestione dei servizi funebri e cimiteriali sottoscritto il 30.12.2016 – Durata quinquennale</i>	<i>scadenza al 31.12.2021</i>
<i>Convenzione tra il Comune di Vicenza e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per l’uso delle celle ospedaliere per custodia e osservazione salme di persone decedute in città. Rinnovata con deliberazione della Giunta comunale n. 162 del 30.09.2016. Durata dell’accordo in anni 3 con inizio dal 1.01.2016.</i>	<i>scadenza al 31.12.2018</i>
<i>Protocollo d'intesa con AIM Vicenza spa – AMCPS per l'espletamento di prestazioni di carattere amministrativo per i servizi cimiteriali e la gestione operativa di alcuni servizi. Approvato con deliberazione della Giunta comunale e sottoscritto in data 20.07.2018. Durata dell'accordo in anni 5 (cinque), dal 20.07.2017 al 31.12.2021.</i>	<i>scadenza al 31.12.2021</i>
<i>Convenzione con la Diocesi di Vicenza per il servizio di assistenza religiosa cattolica nel cimitero Maggiore. Rinnovato con determinazione dirigenziale.</i>	<i>Scadenza 31.12.2018</i>
<i>Convenzioni con n.29 comuni limitrofi per utilizzo del forno crematorio a tariffe agevolate per 13 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione</i>	<i>Scadenze differenziate</i>

Regolamento e altri atti recenti

<i>Regolamento servizi funebri e cimiteriali</i>	<i>Approvato con delibera CC. n. 12 del 7.03.2012 e modificato con delibera n. 14 del 14.03.2017</i>
<i>Carta dei servizi funebri e cimiteriali</i>	<i>Approvata con delibera G.C. n. 128/2017</i>
<i>Questionario di customer satisfaction</i>	<i>Approvato con delibera G.C. n. 128/2017</i>
<i>Graduazione della priorità degli standard di qualità collegata all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento</i>	<i>Approvato con delibera di G.C. n. 222/2017</i>

Leva- pensioni

L'ufficio leva continua a provvedere alla consegna dei congedi e alla formazione/aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, anche dopo la sospensione della leva obbligatoria (1/01/2005).

L'ufficio pensioni riceve i libretti di pensione direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, provvede all'autentica, li regolarizza e li consegna all'interessato. Svolge pratiche inerenti al pensionamento dei dipendenti pubblici. Consegna decreti di pensione. Fornisce informazioni.

L'attività del settore Sistema Informativo Comunale si articola nelle seguenti attività:

- Mantenimento di livelli di efficienza e sicurezza adeguati dell'intera infrastruttura informatica e telematica del Comune in conformità con le esigenze dell'Amministrazione e con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- Fornire supporto e assistenza informatica a tutti i settori comunali;
- Dare impulso e coordinare lo sviluppo di un sistema informativo comunale efficace, efficiente ed integrato, in stretto coordinamento con il Responsabile per la Transizione al Digitale, al fine di erogare servizi on line digitali pienamente interattivi, semplici da utilizzare e di qualità, ai cittadini ed alle imprese, conformi a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Piano Triennale per l'Informatica nella P.A., dalle linee guida e agende digitali europea, nazionale e regionale;
- Realizzare i servizi denominati Mycity e Mydata nell'ambito del finanziamento POR FESR asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile" in collaborazione con i soggetti beneficiari coinvolti nel progetto
- provvedere, tramite l'ufficio statistica, alle attività previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN) in ambito del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e fornire supporto e informazione statistica ai settori comunali, ai cittadini e alle imprese
- provvedere, tramite l'ufficio Ecografico, all'attività di numerazione civica e alla toponomastica cittadina secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali

Il triennio 2019-2021 intende sviluppare e realizzare tali attività, compatibilmente con le risorse finanziarie, nell'ambito di quanto previsto dal piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che costituisce il documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutta la Pubblica Amministrazione per la trasformazione digitale del Paese. Il Piano definisce *le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo* e stabilisce gli scenari di possibile evoluzione ICT anche per il Comune di Vicenza.

I progetti sui quali si sviluppa il programma di interventi per il triennio si possono inquadrare all'interno delle macro aree:

Servizi On-line a cittadini e imprese

Sviluppo di nuovi servizi on-line e miglioramento dei servizi esistenti, progettati secondo criteri di usabilità ed utilità per i cittadini e le imprese e in grado di garantire la più elevata interattività integrandosi con le piattaforme abilitanti previste dal Piano triennale quali SPID e PagoPA.

I servizi on-line, centrati prioritariamente sulle esigenze dei cittadini (prevedendo dunque azioni utili alla verifica del grado di usabilità ed utilità degli stessi), danno concretezza agli obiettivi di efficienza e modernizzazione dell'Ente e garantiscono trasparenza, circolazione delle informazioni e partecipazione attiva. Essi inoltre costituiscono il naturale ed atteso completamento dei servizi al cittadino forniti attraverso il progetto di Front Office unico. L'attività ricomprende anche gli interventi finalizzati alla riduzione del digital divide al fine di garantire i livelli essenziali di diritti digitali ai cittadini.

Nel corso del triennio particolare rilevanza sarà ricoperta dai servizi che saranno implementati utilizzando i fondi strutturali europei (POR-FESR 2014-2020), anche in un'ottica di progettazione condivisa con la regione e le altre città del Veneto.

Manutenzione e potenziamento infrastruttura ICT

L'aumentata richiesta di servizi informatici sia verso i cittadini e le imprese sia per il funzionamento della struttura comunale richiede di disporre di una infrastruttura ICT con adeguate caratteristiche di scalabilità e di sicurezza. Le azioni principali riguardano il miglioramento della connettività attualmente in essere attraverso il potenziamento della rete in fibra ottica tra le sedi periferiche (inclusa la nuova sede di via Torino), l'ammodernamento degli apparati per la telefonia e la connettività, attività destinate a dare concretezza al piano di disaster recovery comunale, l'attuazione ed estensione delle Misure Minime di Sicurezza ICT, anche attraverso il ricorso alle soluzioni cloud previste nelle convenzioni Consip.

In tema di sicurezza il settore dovrà, nel triennio, innalzare il livello di sicurezza della propria infrastruttura, ampliando gli interventi tecnologici, organizzativi e procedurali al fine di garantire elevati standard di garanzia, anche con riguardo a quanto previsto dalle linee guida in materia di cybersecurity e dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati Personali (GDPR). In particolare si intende implementare azioni di livello "Standard" e/o "Avanzate" dal documento Agid "Misure Minime di Sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".

Sarà inoltre necessario garantire la manutenzione ordinaria delle piattaforme software attualmente in uso nei vari settori comunali.

In prospettiva di una razionalizzazione dell'infrastruttura ITC comunale ma anche di un pieno sviluppo del suo potenziale, come indicato dal Piano Triennale, si adotteranno – in modo integrato e coerente con la struttura esistente, anche le soluzioni di IaaS (Infrastructure as a Service) PaaS (Platform as a Service) e SaaS (Software as a Service) disponibili nel mercato e in particolare tramite gli strumenti di Consip.

Potenziamento e implementazione di nuovi servizi ICT a supporto della struttura comunale

L'attività di supporto e assistenza ai diversi settori della struttura comunale, sia di tipo sistemistico che di tipo applicativo, rappresentando uno dei principali fattori di assorbimento di risorse del SIC deve essere sottoposto ad un processo di razionalizzazione che ottimizzi le risorse disponibili.

Le attività previste riguarderanno:

Progressivo ammodernamento delle postazioni di lavoro tramite sostituzione dei PC obsoleti che rappresentano un ostacolo per l'utilizzo dei software disponibili e una seria minaccia per la sicurezza, con l'adozione dove possibile di software open source. Si implementeranno inoltre sistemi per la gestione da remoto delle postazioni, per il ticketing, per il patching management e per tutte le attività volte al mantenimento in piena efficienza delle stesse.

Evoluzione delle piattaforme applicative comunali in essere verso un sistema maggiormente integrato e cooperante sia internamente che esternamente con le citate infrastrutture abilitanti previste dall'Agenda Digitale (in particolare ANPR, SPID e PagoPA), orientato alla digitalizzazione dei processi, alla de-materializzazione dei procedimenti e alla fornitura di servizi web.

Si continuerà inoltre con l'affiancamento ai diversi settori (Sociale, Servizi Educativi, Mobilità, Lavori Pubblici, Musei, Patrimonio, Polizia Locale) nelle attività di progettazione ed implementazione di servizi informativi a supporto dell'attività gestionale in modo da garantire uno sviluppo integrato ed efficiente del sistema informativo comunale nel suo complesso. Verrà dato impulso alla crescita dell'utilizzo di tecnologie open source. Nella comparazione tra le possibili soluzioni relative a sistemi operativi lato server, tools, applicazioni verranno preferiti, ove possibile e conveniente, strumenti open source.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Il SIT comunale proseguirà l'arricchimento dei dati e dei servizi resi disponibili attraverso il websit comunale (SITVI 2.0), sia verso l'esterno sia a supporto delle attività dei diversi Settori comunali. Lo sviluppo riguarderà l'arricchimento dei dati geografici visualizzabili ed interrogabili. In sinergia con i settori che gestiscono ed utilizzano dati territoriali si definiranno procedure applicative atte sia a gestire tali dati sia a renderli disponibili all'interno del sistema informativo comunale, oltre che consentire l'accesso e l'utilizzo dei dati territoriali e della cartografia di base prodotti e gestiti dal SIT e/o dagli altri settori. A tal fine si completerà la migrazione verso soluzioni open source sia per le piattaforme (DBMS e server) che per le soluzioni applicative (GIS).

Il SIT continua la propria attività di impulso propositivo nell'ambito del gruppo di lavoro sul Database Territoriale costituito con la regione Veneto e gli Enti Locali produttori di informazioni cartografiche, anche tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni. Strettamente collegato all'attività di cui sopra il SIT, in collaborazione con il Dipartimento risorse economiche e finanziarie, perseguirà gli obiettivi stabiliti dal gruppo di lavoro sull'evasione fiscale sia tramite la ricerca e l'avvio di nuovi filoni di indagine, sia attraverso un costante aggiornamento e potenziamento della piattaforma C&T.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per la Toponomastica e la numerazione civica

L'Ufficio, dotato di un servizio web per la richiesta/concessione della numerazione civica interna/esterna che consente anche il tracciamento del procedimento, ha collaudato un nuovo servizio web-based di back office per la gestione della toponomastica e numerazione civica necessario all'allineamento costante di questo fondamentale archivio nell'ambito del sistema informativo comunale. L'ufficio Ecografico sarà inoltre impegnato nell'allineamento dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), funzionale tra l'altro alla costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e redigerà una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Protocollo, Gestione Atti e Servizi Postali

Il servizio provvede alla registrazione elettronica dei documenti ricevuti dall'amministrazione e di tutti i documenti informatici. Il servizio provvede all'apposizione della segnatura di protocollo all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, consentendo così di individuare i documenti in modo inequivocabile. Il servizio si occupa inoltre delle classificazioni di archivio. Il servizio provvede al trasferimento dei fascicoli e delle serie documentarie relativi ai procedimenti amministrativi conclusi in un apposito archivio di deposito. Garantisce altresì l'invio della corrispondenza tramite il servizio postale attuando un monitoraggio costante della spesa finalizzato al contenimento dei costi.

L'ufficio protocollo garantisce e monitora la gestione del flusso documentale dell'Ente e svolge un fondamentale ruolo formativo/informativo all'interno dell'Ente. Garantisce altresì la gestione delle pubblicazioni all'Albo pretorio comunale .

Sono di seguito descritte le attività previste per il Settore "Risorse Umane, Organizzazione, che vengono ad integrare le attività già svolte negli anni precedenti.

Assunzioni

Nel corso del quadriennio 2014/2017 il personale a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Vicenza è passato da 926 a 878 unità con uno scostamento in negativo di 48 unità. L'approvazione del Piano straordinario di stabilizzazione del personale che, nel triennio 2018/2020 prevede l'assunzione di 45 persone nell'ambito del settore servizi scolastici ed educativi, non determinerà una riduzione di tale scostamento negativo stante la prevista cessazione di 47 unità nell'anno 2018.

Tale gap fra assunzioni e cessazioni è stato determinato dalle diverse norme sul contenimento delle assunzioni che hanno visto dapprima il blocco totale del turn/over e successivamente l'applicazione di aliquote di turn over (25% - 75%) rispetto alle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

L'anno 2019, prevede un aumento della capacità assunzionale del personale del comparto che sarà pari al 100% del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente. Per quanto riguarda la dirigenza, nell'anno 2019, si potrà procedere a tre assunzioni a tempo indeterminato stante la cessazione nel biennio 2017/2018 di altrettanti dirigenti di ruolo.

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale dovrà prevedere il potenziamento degli organici dei settori strategici sulla base delle linee programmatiche di mandato e colmare, compatibilmente con le risorse di bilancio e dei limiti assunzionali sopra descritti, la carenza diffusa di organico negli uffici comunali.

Nuovo CCNL

Il settore sarà impegnato nell'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21 maggio 2018 ed, in particolare nella stesura del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Questo comporterà un rilevante approfondimento e revisione delle disposizioni contrattuali vigenti anche a livello decentrato, stante l'applicazione di un contratto atteso da anni e che porta con sé diverse significative modifiche all'impianto preesistente per il suo adeguamento al mutato contesto legislativo.

In tale ambito, particolarmente significativi risultano essere i decreti legislativi n. 74 e n. 75 del 2017.

Innovativa e di non poco conto per il conseguente impegno del settore risulta in particolare la nuova disciplina delle relazioni sindacali. Nel rispetto dei ruoli della parte datoriale e delle organizzazioni sindacali, infatti, sono definite nuove modalità relazionali che vogliono valorizzare gli aspetti legati alla partecipazione, secondo le linee guida del dialogo sociale europeo.

L'innovazione si focalizza con particolare intensità sulla contrattazione integrativa di cui viene confermato il ruolo centrale nell'ambito del sistema delle relazioni sindacali a livello di singolo ente, ambito che impegnerà le risorse del settore ad impostare un efficace ed efficiente sistema di comunicazione.

La parte normativa, altresì, darà una disciplina innovativa per molti aspetti relativi al rapporto di lavoro.

I principali istituti quali l'orario di lavoro, le assenze per malattia, le aspettative e i permessi, sono stati oggetto di aggiornamento ed armonizzazione, per quanto possibile, tra i comparti con previsione di alcune nuove fattispecie quali l'effettuazione di terapie, visite specialistiche ed esami diagnostici cui viene dedicata una specifica regolamentazione alla quale il settore si è già adeguato per gli aspetti più cogenti.

Particolare approfondimento dovrà essere poi riposto sulle discipline del rapporto a tempo determinato che è stato adeguato alle nuove regole del D.Lgs. 81/2015.

Specifica analisi dovrà essere riservata all'istituto lavoro flessibile ed in dettaglio all'art. 52 del contratto dedicato al contratto di somministrazione a tempo determinato con particolare riferimento alla stipulazione di contratti per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo delle scuole.

Organizzazione

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalle elezioni del nuovo Sindaco e alle nomine del nuovo Segretario Generale e del Direttore Generale.

Nomine, queste ultime, che hanno comportato per il Settore un impegno diretto per la predisposizione degli atti propedeutici.

In coerenza con le linee di mandato il settore sarà impegnato nella predisposizione degli atti inerenti all'organizzazione della macrostruttura comunale con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e di perseguire l'efficienza e il miglioramento dei livelli di servizio al cittadino.

Particolare attenzione sarà posta alla collocazione degli uffici comunali anche con eventuale rivisitazione delle allocazioni attuali.

Gestione del personale

La modalità di gestione delle risorse umane dovrà favorire e accompagnare il processo di riorganizzazione della struttura comunale attraverso la valorizzazione e la riqualificazione del personale.

In termini di efficientamento e di sburocratizzazione il settore è già impegnato, in termini progettuali, alla revisione degli strumenti normativi e operativi utilizzati nella gestione delle attività (ad es. gestione dei buoni pasto elettronici, autorizzazione utilizzo permessi, cambio di mansioni, ecc.) che mira ad una semplificazione nell'utilizzo degli stessi.

FORMAZIONE

L'investimento dell'Amministrazione nell'attività di formazione continua del personale costituisce un elemento fondamentale per la crescita professionale delle persone, a prescindere dalla qualifica e dal ruolo ricoperto. Rappresenta uno strumento indispensabile per supportare il cambiamento e l'innovazione dei modelli e degli strumenti di lavoro, in particolare in una fase come quella attuale, in cui la riorganizzazione della macchina comunale è uno degli obiettivi dell'Amministrazione per snellire, efficientare e modernizzare i servizi e i rapporti con i cittadini. Al personale dipendente è quindi richiesta sempre maggiore professionalità, al passo con le esigenze normative in continua evoluzione, un approccio al lavoro sempre più orientato al cittadino che richiede anche l'acquisizione di competenze specifiche, capacità di adattamento, flessibilità e resistenza allo stress, in particolare in situazioni di emergenza, carenza di personale e cambiamenti rapidi del contesto interno ed esterno.

L'analisi dei fabbisogni formativi richiesta annualmente ai settori e la successiva stesura del Piano generale della Formazione, sono gli strumenti di cui l'Ufficio Formazione si avvale per la programmazione e l'organizzazione di interventi formativi trasversali al personale dei vari settori e per l'approfondimento di tematiche specialistiche, da gestire con le risorse di bilancio a disposizione per la formazione sia interna che esterna all'Ente. Anche per il 2019, quindi, sarà predisposto il Piano della Formazione, da approvare subito dopo il bilancio di previsione annuale.

Dal punto di vista organizzativo, sarà avviata anche una revisione dell'attuale sistema di individuazione dei referenti interni della formazione in modo da rendere la collaborazione tra settori e Ufficio Formazione più stretta ed efficace nella rilevazione dei bisogni formativi e consentire una programmazione più mirata e rispondente alle esigenze emerse.

E' prevista, inoltre, anche la revisione e l'aggiornamento del sistema di individuazione e gestione dei docenti interni, per valorizzare al meglio queste risorse e renderle più funzionali agli obiettivi formativi dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'offerta formativa per il 2019, va ricordato che la programmazione è attualmente strutturata in aree tematiche (giuridico-amministrativa, manageriale,

organizzazione e personale, comunicazione, informazione e rapporto con il pubblico economico-finanziaria, internazionale, informatica e tecnico-specialistica). Ogni intervento programmato dovrà essere direttamente e/o indirettamente collegato al Piano triennale della Performance, in modo che ogni attività formativa prevista trovi uno specifico riferimento in un'area strategica e/o in un obiettivo strategico od operativo indicati nel Piano stesso, così come gli interventi formativi caratterizzati dalla trasversalità dovranno trovare corrispondenza in più obiettivi.

Il Piano della Formazione conterrà anche la sezione monografica in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, oltre ad interventi di formazione e/o aggiornamento generale e specifico con diretto collegamento agli obiettivi strategici ed operativi di riferimento e di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2019 l'impegno per garantire adeguata attività formativa ai dipendenti, a seconda della loro categoria e professionalità, riguarderà tematiche di interesse trasversale, quali la normativa in materia di privacy, alla luce del nuovo Regolamento EU n. 679/2016. In questo ambito è previsto il coinvolgimento di circa 250 dipendenti di diversi settori con formazione a distanza e in aula.

Proseguiranno gli interventi formativi specifici per gli operatori di Polizia Locale sulla gestione dello stress e delle situazioni di burn out e saranno attivati interventi, qualora opportuni, per agenti nuovi assunti nel corso dell'anno o di aggiornamento per personale già in servizio.

Inoltre, alla categoria degli assistenti sociali saranno riservati interventi specifici a supporto della professione, sulla base delle esigenze espresse dal settore di appartenenza.

Sarà valutata, inoltre, l'opportunità di proporre attività formative in materia di smart working nelle pubbliche amministrazioni per verificarne l'applicabilità nel contesto specifico del comune di Vicenza.

Per il personale scolastico (insegnanti di scuola dell'infanzia, educatori di asilo nido, bidelli) il settore di riferimento, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, provvederà alla stesura del programma formativo e di aggiornamento per l'anno scolastico 2019/2020.

Per quanto riguarda la formazione in materia di etica e legalità ai sensi della L. 190/2012 e del vigente Piano triennale di prevenzione sono previsti interventi formativi svolti da docenti interni in ottica di aggiornamento e sviluppo di conoscenze su tali materie.

Altri interventi legati in particolare alla realizzazione di obiettivi specifici di performance o necessari per l'aggiornamento professionale di particolari figure su determinati temi, saranno definiti direttamente sulla base delle esigenze e delle risorse a disposizione.

I soggetti a cui affidare lo svolgimento delle attività formative saranno individuati secondo le previsioni del vigente Regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia, eventualmente avvalendosi di accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione con la Scuola Nazionale di Amministrazione pubblica e le altre scuole del Sistema unico così come riordinato con DPR n. 70/2013, oppure attraverso il MePa.

In ogni caso, l'individuazione dei docenti/relatori esterni avverrà sulla base della competenza professionale e l'esperienza, in relazione alla tipologia di interventi da erogare ed ai destinatari, con compensi valutati secondo l'andamento del mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia, previa verifica dell'assenza di risorse umane all'interno dell'Ente competenti nelle tematiche richieste.

PERFORMANCE

Il 2019 sarà il primo anno completo del mandato amministrativo 2018-2023, pertanto, sulla base degli indirizzi strategici che l'Amministrazione darà, anche in coerenza con le linee programmatiche di mandato, saranno definiti gli obiettivi strategici e operativi da perseguire attraverso lo strumento del Piano della *Performance*, che impone alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo nell'ambito del ciclo generale di gestione della *performance*, per assicurare elevati standard qualitativi ed economici nell'attuazione delle fasi di pianificazione, gestione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa ed individuale.

Nella stesura del Piano sarà direttamente coinvolto il nuovo Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, che fornirà ai settori gli indirizzi per la sua redazione e che lo presenterà alla Giunta evidenziando eventuali criticità in termini di copertura delle risorse necessarie.

Pertanto, dopo l'adozione del bilancio di previsione 2019 sarà approvato anche il Piano della *Performance*, documento programmatico che, in coerenza con le risorse assegnate, esplicherà gli obiettivi, gli indicatori ed i *target* minimi ed attesi che consentiranno la misurazione, la valutazione e la comunicazione della *performance*.

Il Piano costituirà, come previsto dalla normativa, il collegamento tra le Linee programmatiche di mandato e gli strumenti di pianificazione e programmazione e dovrà esplicitare gli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale, evidenziando il legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori definiti dall'Amministrazione.

Nella sua formulazione, il Piano sarà composto da una prima parte che descriverà l'ente, con riferimento al mandato, alla missione istituzionale, al "contesto esterno" relativo all'assetto sociale, territoriale ed economico nel quale l'Amministrazione opera, e al "contesto interno" che rappresenta l'assetto della struttura organizzativa, delle risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie del Comune, nonché la composizione degli organi istituzionali. Nella seconda parte saranno descritte le aree ritenute strategiche, nonché gli obiettivi strategici definiti per ciascun settore e la declinazione degli stessi in obiettivi operativi annuali, secondo quanto assegnato a ciascun dirigente.

Entro il 2018 sarà anche costituito il nuovo Nucleo di Valutazione di durata triennale, composto da tre esperti esterni all'Amministrazione che, con il supporto e la collaborazione del Direttore Generale, svolgerà le sue funzioni secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dallo specifico Regolamento in materia.

A seguito di quanto condiviso in sede di progetto "RiformAttiva", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da Formez PA, per accompagnare l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione, non concluso per la concomitanza con la scadenza del mandato amministrativo, sarà rivisto l'intero Sistema di Valutazione attuale, tenuto conto degli indirizzi della nuova Amministrazione, delle indicazioni del nuovo Direttore Generale e delle innovazioni recentemente introdotte, in particolare con l'approvazione a maggio 2018 del nuovo CCNL. La definizione del nuovo Sistema consentirà la sua adozione e applicazione con il Piano della Performance che sarà adottato successivamente alla sua approvazione.

La sperimentazione nel 2018 del programma di gestione degli obiettivi di performance "Strategic PA" ha richiesto numerosi interventi di adeguamento e adattamento alle esigenze dell'Amministrazione per personalizzare alcune funzioni standard, non in linea con quanto previsto dall'attuale Sistema di Valutazione. Nel 2019 saranno messi a punto, inoltre, alcuni interventi mirati al massimo efficientamento del programma al fine di ottimizzarne l'utilizzo attivo da parte dei settori coinvolti e rendendo così effettiva l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dello strumento nello svolgimento di ogni fase di gestione del ciclo della *performance*.

COMANDO POLIZIA LOCALE

Il Comando di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali, assegnati dalle normative vigenti, con competenze in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza nel territorio comunale, con azioni di prevenzione, di controllo, di accertamento, di repressione degli eventuali comportamenti illeciti.

Il Comando di Polizia Locale adotta i provvedimenti anche di carattere sanzionatorio previsti dalla legislazione vigente, in ottemperanza di quanto disposto dalle normative specifiche in materia.

Di seguito sono brevemente illustrate le principali tematiche d'area.

I. Azioni orientate a rafforzare la sicurezza urbana.

Per effetto del D.L. 20 febbraio 2017, n° 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n° 48, istitutivo della nuovo concetto di sicurezza urbana, il Comando di Polizia Locale esercita i compiti e assume le responsabilità specificamente attribuite, operando attivamente, e congiuntamente alle forze di polizia statali, per la sicurezza della cittadinanza.

A. Coordinamento e presidio in Campo Marzo

Nell'ottica del rafforzamento della sicurezza urbana, tra le attività sinergiche vi è l'istituzione del presidio di polizia locale in Campo Marzo che, già partito in forma sperimentale, potrà divenire, previa verifica della sua efficacia, uno degli strumenti di controllo e di contrasto al degrado urbano di tale area cittadina.

B. Videosorveglianza

In linea con le più recenti riflessioni in materia di sicurezza urbana, il Comando di Polizia Locale, con la disponibilità di risorse aggiuntive, continuerà lo sviluppo del sistema di videosorveglianza comunale, che oggi rappresenta un significativo patrimonio strumentale messo a disposizione e condiviso con la Questura di Vicenza per le azioni di controllo del territorio.

La videosorveglianza verrà ampliata nelle zone in cui è già presente, sarà estesa ad aree non ancora presidiate da tali strumenti, come Monte Berico, e verrà ammodernata mediante sostituzione di telecamere oramai desuete.

Il potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale riguarderà l'acquisizione di videocamere di ultima generazione, software intelligente di analisi video e telecamere mobili, per consentire un impiego flessibile e differenziato, in rapporto alle necessità, della strumentazione di controllo e monitoraggio.

Il Comando di Polizia Locale attuerà la videosorveglianza dei principali varchi di accesso cittadini mediante sistemi di controllo delle targhe dei veicoli, modulando le strutture di varco in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

Lo sviluppo tecnologico in materia di videosorveglianza verrà attuato sia con progetti totalmente a carico della finanza comunale, sia con ricorso, laddove possibile, a risorse e contributi regionali, sia, infine, accogliendo le eventuali donazioni e sponsorizzazioni di privati.

C. Vigile di Quartiere

L'esperienza del vigile di quartiere è attiva dal lontano 2000.

Nel prossimo quinquennio il Comando di Polizia Locale intende migliorare il percorso di capillarità della vigilanza di quartiere, aumentandone la visibilità, la riconoscibilità per la cittadinanza ed il coordinamento.

La vigilanza di quartiere costituirà uno strumento di diversificazione dell'azione del Comando di Polizia Locale ed opererà in stretto raccordo, oltre che con gli altri strumenti del Comando di Polizia Locale, con i servizi di vigilanza ausiliaria e con le nuove forme di partecipazione della

cittadinanza al controllo del territorio (ausiliari civici – associazioni di volontariato, guardie volontarie ambientali, ecc..).

Si tratta di un progetto ambizioso che necessita di personale appositamente dedicato. A tal fine il Comando di Polizia Locale potrà implementare il controllo di quartiere in questa direzione, nei modi e nei tempi con i quali il piano assunzionale comunale potrà garantire nuove risorse aggiuntive.

D. Controllo di vicinato

Si tratta di valorizzare una modalità di controllo, che muove a partire dalle segnalazioni dei cittadini, attribuendole una precisa modalità operativa.

Queste verranno certificate, organizzate, semplificate, informatizzate in modo tale da ridurre i tempi di risposta rispetto al momento della segnalazione di pericolo.

Si tratta di un progetto ambizioso, per il quale è necessaria una adeguata pianificazione organizzativa, informatica e informativa che il Comando di Polizia Locale ritiene di avviare in relazione alle risorse che saranno via via rese disponibili.

Tale modalità di azione opererà in raccordo con gli altri strumenti organizzativi, attivati presso il Comando (centrale operativa, servizio di pattuglia, vigile di quartiere, sorveglianza di parchi e luoghi pubblici con risorse volontarie e volontaristiche, videosorveglianza, ecc....).

II. Azioni orientate a rafforzare la lotta al degrado e al mantenimento del decoro urbano.

L'impegno del Comando di Polizia Locale nel contrasto al degrado urbano ed al mantenimento del decoro cittadino resterà sempre elevato e, ove possibile, in ragione delle risorse umane disponibili, verrà rafforzato con il potenziamento del Nucleo Speciale Operativo Antidegrado, istituito da qualche anno.

Il potenziamento riguarderà anche i mezzi. E' intenzione sperimentare l'impiego delle bodycam, strumenti tecnologici apposti a difesa dell'operatore nella sua azione di servizio. La sperimentazione potrà avviarsi previo esperimento delle procedure sindacali di rito e le verifiche in ordine al rispetto della nuova normativa in tema di privacy.

Il Comando di Polizia Locale verificherà inoltre la possibilità di istituire una Unità Cinofila Antidroga di Polizia Locale, determinandone costi ed ambiti operativi, al fine di individuarne la sostenibilità economica e funzionale nel tempo.

Resteranno sempre attivi e saranno potenziati i controlli per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di accattonaggio, mendicITÀ e bivacco nei luoghi pubblici cittadini e per il contrasto al fenomeno della prostituzione, in collaborazione con le forze dell'ordine.

Infine il Comando di Polizia Locale collaborerà al monitoraggio, insieme con le altre strutture a vario titolo competenti, degli spazi occupati dai campi nomadi, operandosi per l'individuazione di soluzioni di contenimento, legittimamente sostenibili, del fenomeno del nomadismo su strada.

III. Azioni orientate al mantenimento dei livelli di efficienza nei compiti istituzionali.

Il Comando di Polizia Locale si adopererà per mantenere ed, ove possibile migliorare, i livelli di efficienza già raggiunti nell'assolvimento dei restanti compiti istituzionali di competenza, rispetto ai quali si tracciano le linee di azione principali per il prossimo quinquennio.

Sicurezza stradale

L'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale continuerà a mirare alla tutela degli utenti più deboli della strada, dei pedoni, dei ciclisti, degli anziani, dei bambini, dei diversamente abili.

Il Comando di Polizia Locale proseguirà il coordinamento e la supervisione del servizio reso dai "Nonni Vigile" per favorire l'attraversamento pedonale dei bambini in accesso/uscita dai 29 plessi scolastici di Scuola Primaria.

Nelle operazioni di controllo alla sicurezza stradale saranno utilizzati tutti gli strumenti tecnici in dotazione al Comando per il contrasto dell'omissione delle revisioni obbligatorie, per la circolazione senza la copertura assicurativa, per la guida di veicoli sotto l'assunzione di alcool,

per la velocità eccessiva, con l'impiego di postazioni di controllo automatiche in ambito urbano, oltre che al completo utilizzo delle strumentazioni finalizzate al rispetto delle segnalazioni semaforiche, delle corsie riservate al trasporto pubblico locale e degli accessi alla zona a traffico limitato.

Il Comando di Polizia Locale continuerà le azioni mirate di controllo della sicurezza stradale, con controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e di quelle riguardanti la mobilità urbana, accertando le violazioni commesse dagli utenti.

Per quanto attiene alla fase statica della circolazione stradale, proseguirà la cooperazione con AIM Mobilità per l'accertamento della corretta sosta negli spazi dati in concessione, unita ai servizi di rimozione di veicoli.

Polizia amministrativa

Il Comando di Polizia Locale continuerà a garantire le azioni di prevenzione, controllo, accertamento e repressione dei comportamenti illeciti in materia di edilizia e commercio.

Opererà, con le azioni e tutti gli strumenti utili disponibili, per il mantenimento del decoro e della vivibilità della Città.

In questa direzione il Comando di Polizia Locale proseguirà l'analisi con AIM Valore Ambiente di azioni coordinate per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di scorretto conferimento dei rifiuti urbani, pianificando, anche tramite il potenziamento dei mezzi di ripresa e con l'esternalizzazione delle attività amministrative connesse, una *task force* congiunta a presidio dei fenomeni in argomento.

Infine il Comando di Polizia Locale si adopererà per lo studio degli articolati del Regolamento di Polizia Urbana e Civile Convivenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 20 luglio 2017, n° 28/99013, per le parti da aggiornare anche a seguito delle possibili novità normative.

Informatizzazione e modernizzazione tecnologica

Il Comando Polizia Locale continuerà a perseguire il proprio programma di informatizzazione nella direzione di una maggiore efficienza, frutto della dematerializzazione della documentazione cartacea e della rapidità di accesso alle informazioni di servizio.

In esito all'aggiudicazione della gara per i servizi di gestione, notifica ed incasso dei verbali, saranno riorganizzati i procedimenti connessi con la gestione amministrativa dei verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada e alle leggi e regolamenti di competenza di Polizia Locale.

Conclusivamente il Comando di Polizia Locale continuerà ad essere punto di riferimento imprescindibile per la convivenza civile, la sicurezza urbana e stradale della nostra Comunità.

MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio

Gli ambiti di cui l'Assessorato quindi si occupa direttamente riguardano:

- i servizi per la prima infanzia, con l'organizzazione e la gestione diretta del servizio educativo per bambini da zero a tre anni
- le scuole dell'infanzia comunali con l'organizzazione e la gestione del servizio scolastico per bambini da tre a sei anni;
- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- le progettualità educative rivolte alle scuole;
- la refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali e statali con l'organizzazione e gestione diretta del servizio;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico per le scuole primarie statali tramite appalto;
- la fornitura dei libri di testo per gli alunni residenti di scuola primaria;
- i contributi regionali per i libri di testo;
- il Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale;
- servizio civile, stage, tirocini e alternanza scuola/lavoro.

Al Settore infatti è affidata la gestione di importanti servizi a favore di minori e dei giovani quali asili nido, scuole dell'infanzia, mensa e refezione scolastica, scuolabus, diritto allo studio, servizio civile, stages e tirocini formativi ed in tale ambito eroga benefici economici alle famiglie e agli utenti che vi accedono. Tali servizi si integrano tra loro e con la rete esterna degli altri soggetti che gestiscono servizi educativi e scolastici in convenzione o in accordo con il Settore (nidi in concessione e convenzione, scuole statali e paritarie, gestori di alcuni servizi affidati, centri giovanili, Ufficio Scolastico Territoriale, Regione Veneto, ecc.). Il Settore svolge in ambito comunale un ruolo primario in qualità di Agenzia Educativa del Territorio e – come già sopra evidenziato - ha tra i compiti prioritari l'organizzazione e la gestione dei servizi a carattere educativo rivolti alla prima ed alla seconda infanzia. Tali servizi si devono integrare nel sistema territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, in un'ottica di pari opportunità, trasparenza e dematerializzazione dei processi di gestione. Per rispondere puntualmente alle sfide sociali legate a tale gestione, è necessario assicurare una continua innovazione sotto l'aspetto didattico, educativo ed amministrativo.

La complessità e vastità delle attività del settore e gli obiettivi di miglioramento qualitativo necessari per affrontare i cambiamenti, hanno indotto sempre più a lavorare per obiettivi, al fine di promuovere una cultura del cambiamento che comporta di prestare particolare attenzione alla crescita professionale del personale del settore, attraverso la formazione e l'aggiornamento costante.

Annualmente viene quindi predisposto:

- per il personale addetto ai servizi scolastici ed educativi del settore un piano di formazione specifico e mirato dai relativi uffici sulla base delle indicazioni dei colleghi dei docenti e degli educatori delle scuole dell'infanzia, degli asili nido e dei relativi coordinamenti educativi e scolastici;
- per il personale amministrativo si fa riferimento all'offerta formativa dell'amministrazione, garantendo che tutto il personale abbia opportunità di accesso e partecipazione, in particolare a partire dalle proposte maggiormente pertinenti al proprio ambito di lavoro.

Le Scuole dell'infanzia comunali

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali.

Il numero degli alunni frequentanti le 17 scuole sono 972 suddivisi in 40 sezioni di circa 25 bambini ciascuna. Le 17 scuole sono raggruppate in un unico **Circolo Didattico**.

Nell'anno scolastico 2018/2019, verrà inaugurata la prima realtà 0/6 a Vicenza, aprendo una sezione di scuola dell'infanzia in uno stabile che accoglie già un asilo nido, in virtù di una stretta e proficua collaborazione tra educatrici ed insegnanti e nell'ottica di rispondere a quanto previsto dal D.P.R. n° 65 del 2017.

Le scuole dell'infanzia comunali ospitano 45 alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'inclusione e facilitare gli apprendimenti. Il collegio docenti ha elaborato uno specifico progetto che favorisce l'accoglienza dei bambini disabili e delle loro famiglie al fine di raggiungere la piena inclusione e rendere possibile il successo formativo di tutti gli alunni in base alle loro capacità, caratteristiche e talenti. Le scuole fanno proprie le "*Linee guida sull'Integrazione Scolastica degli alunni con disabilità*" emanate dal Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca, e "*l'Accordo di Programma*" siglato dalla provincia di Vicenza nel Giugno del 2017, con l'intento di orientare tutte le azioni di natura educativa, metodologica o didattica, secondo i principi dell'inclusione. Per le insegnanti di sostegno è stato predisposto uno specifico quaderno di progettazione delle attività, che raccoglie la documentazione degli interventi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi condivisi con le agenzie del territorio che supportano l'azione della scuola (centri riabilitativi, specialisti esterni e famiglia). Le insegnanti utilizzeranno nella pratica quotidiana il **Quaderno operativo** emanato dall'Ufficio Scolastico per il Veneto relativo alla rilevazione precoce del Disturbo Specifico dell'Apprendimento e, per far fronte alle difficoltà linguistiche sempre più presenti all'interno dei contesti scolastici, verranno attivati laboratori fonologici per l'apprendimento della lingua italiana, quale strumento indispensabile per garantire il successo scolastico anche degli alunni appartenenti ad altre lingue e culture.

La presenza degli alunni stranieri varia a seconda della zone dove si trovano le scuole; la media complessiva si è stabilizzata al 37%, ma vi è una notevole differenza tra le varie scuole: Attraverso una formazione specifica, i docenti sono preparati ad accogliere con particolare attenzione le famiglie straniere, curando in particolare l'informazione e la comunicazione, ed incentivando il loro coinvolgimento all'interno del contesto scolastico.

Verrà predisposto dalla Direzione Didattica un fascicolo che comprenderà i progetti e le attività didattiche-educative a cui le scuole comunali potranno aderire, dando spazio a tutte le iniziative per le quali non è prevista una spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per ogni bambino gli insegnanti compileranno il "**Portfolio delle competenze individuali**" ai soli fini didattico-educativi, che comprende oltre ai dati personali del bambino e agli incontri con la famiglia, una scheda valutativa delle competenze raggiunte al termine di ogni anno scolastico e la documentazione del percorso evolutivo di ciascun alunno raccolto nei 3 anni attraverso gli elaborati grafici più significativi.

Per i bambini di 5 anni verrà compilata la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, frutto di un lavoro di rete tra Istituti Comprensivi, scuole comunali e paritarie della città, che verrà poi trasmessa alla scuola primaria presso cui l'alunno risulterà iscritto. I docenti per la compilazione di detta scheda si avvarranno del **Quaderno delle rubriche e delle attività**.

Entrambi i documenti sono stati realizzati tenendo presente le competenze dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, previste per il passaggio dalla primaria alla secondaria e le 8 competenze europee.

Le insegnanti utilizzeranno inoltre, la Scheda di Passaggio per la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia che consentirà di rilevare importanti informazioni sullo sviluppo del bambino e le competenze raggiunte nel percorso 0-3.

In vista della stesura del nuovo **Piano Triennale dell'Offerta formativa** (P.T.O.F.) e alla conseguente realizzazione di un documento in formato ridotto da consegnare ai genitori all'inizio del nuovo anno scolastico, il Collegio Docenti continuerà ad approfondire la riflessione pedagogico-educativa, prendendo in esame le "*Indicazioni nazionali per il curricolo*" del 2012. Il nuovo documento, oggetto di studio, di confronto e di approfondimento, favorirà una nuova stesura da parte di ciascuna scuola della **Progettazione Educativa Didattica** annuale (PED),

che coinvolgerà i docenti in un percorso di ricerca-azione utile al mantenimento e al miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto, favorendo interventi mirati da parte delle insegnanti a sostegno delle sfide di una società sempre più complessa, dove le famiglie possano trovare punti di riferimento sicuri e arricchenti per sviluppare una responsabile genitorialità.

I docenti inoltre, proseguiranno l'approfondimento del **rapporto di autovalutazione e miglioramento** (R.A.V.), incrementando un proficuo confronto tra plessi, che porterà anche in futuro, ad ampliare la discussione e a contestualizzare quanto previsto dal documento. Per l'anno scolastico 2018/2019, una delle 17 scuole del comune di Vicenza, è stata selezionata dall'INVALSI per la sperimentazione nazionale sul R.A.V. dedicato alla scuola dell'infanzia

Anche per l'anno scolastico 2018/2019, le scuole dell'infanzia hanno scelto come tematica di Circolo "la cittadinanza" quale argomento trasversale a tutti gli insegnamenti e ai campi di esperienza, ed in particolare, la cittadinanza legata alla sostenibilità ambientale e al tema dei diritti e doveri del cittadino.

Le seguenti proposte progettuali si presenteranno quindi diversificate e attinenti al tema, consentendo ai bambini di acquisire abilità e conoscenze fruibili nella quotidianità.

CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

- Bee-Bot: Le api robot in gioco per il Pianeta
- Giochi di terra con i bambini
- Abilmente 2017 – Fiera Vicenza Educational
- L'arte del mosaico!
- Giocare con L'Inglese: Hocus and Lotus
- Creattivamente – Gruppo Proget
- Babbalì Babbalà - Centro Diurno l'Aquilone
- La leggenda dell'albero magico - Centro Diurno l'Aquilone
- Gioca Teatro-Laboratorio espressivo teatrale
- Peter Pan il Musical
- Il re Leone il Musical
- Pinocchio il Musical
- Inserimento e ambientamento a scuola
- Real Word – Accoglienza e inserimento alunni stranieri
- Progetto S.O.G.N.I.
- Scuola Aperta: Stage in rete
- "...In Autunno"

CITTADINANZA E PATRIMONIO ARTISTICO

- I fossili rivivono-I fossili raccontano
- Visite Didattiche Siti Unesco
- Il Museo per la scuola-Ardea: Pinacoteca Palazzo Chiericati
- Il Museo per la scuola-Ardea: il Tempio di S. Corona
- Il Museo per la scuola-Ardea: Laboratori d'arte contemporanea
- Il Museo per la scuola-Ardea: Itinerari Unesco Palladiani
- Palladio Kids: piccoli architetti crescono
- Dai petali di Botticelli ai girasoli di Van Gogh
- Museo Diocesano....ci andiamo?
- Palladio....in dettaglio
- Il Natale è alle porte Mr. Sgrooge!
- Bambini a Teatro : Theama Teatro Bixio
- Bambini a Teatro: La Piccionaia Teatro Astra
- Bambini a teatro: FEBO teatro
- Arlecchino...a ciascuno la sua maschera
- Vieni in Biblioteca
- Uscite Didattiche
- Dire, Fare, Pensare
- Natale con...Il Presepe
- Natale con...Lo Zampognaro

Oltre ai progetti inseriti nelle precedenti aree tematiche, le scuole sceglieranno anche tra le seguenti proposte:

- Scuola ed Educazione motoria
- Acqua amica
- Tutti in movimento
- Scuola sicura
- Poliziotti di quartiere
- Educazione Stradale
- Vigili del fuoco
- Un piccolo aiuto per un grande soccorso
- La guerra è finita si torna a casa
- Progetti Solidarietà
- Io vado a scuola
- Rom, Sinti, Gagè vicini di banco: sapere come fare
- Noi e i Sinti: un percorso di inclusione-Incontro di formazione con Eva Rizzin
- Prevenzione incidenti domestici: Affy Fiutapericolo
- Sorridi
- Yoga della risata
- Il linguaggio: tappe dello sviluppo
- Nati per leggere: Un nido di libri
- The living book: il piacere di leggere a scuola nell'era digitale
- Farmaci a scuola
- Clik fa Clak
- Prevenzione della chetoacidosi diabetica
- Oasi WWF: Stagni di Casale
- C'è una scuola nel giardino
- Io e te natura: un mondo di alberi
- Fattoria Didattica
- L'orto a scuola
- Ti conosco e ti divido ...
- Ricicla....mente
- Il viaggio di Scartino
- I 4 elementi della terra
- EOS clima e stagioni
- Il popolo dell'acqua

I corsi di formazione che verranno organizzati per il personale docente, affronteranno la tematica della continuità verticale con particolare attenzione alla continuità con il Nido adempiendo a quanto previsto dalla L. 107 del 2015. Continuerà inoltre la formazione delle insegnanti sul tema della disabilità e la didattica speciale. Per l'anno scolastico 2018/2019, la proposta formativa principale si articolerà intorno al tema delle "scatole azzurre" come strumento didattico utile alla conoscenza e allo sviluppo di ogni singolo bambino approfondendo in particolare le tematiche legate allo sviluppo emotivo e cognitivo.

Altri importanti temi formativi che verranno affrontati ad inizio anno, riguardano aspetti legati all'inclusione dei bambini e delle famiglie straniere, all'approfondimento del diritto di famiglia utile alle insegnanti per affrontare situazioni ambigue causate da condizioni familiari complesse e delicate, l'approccio alla geometria nella scuola dell'infanzia e una specifica e approfondita formazione sul "campo" con l'esperienza concreta presso una scuola dell'infanzia del trevigiano che ormai da un decennio ha introdotto lo 0/6 applicando l'approccio Reggio Children e il pensiero pedagogico introdotto da Loris Malaguzzi.

La "mission" del Circolo Didattico comunale è
**"Nella scuola dell'inclusione si promuove la
competenza della propria cittadinanza",**

e per realizzare ciò diventa indispensabile un lavoro in rete con le varie agenzie educative presenti sul territorio (Istituti comprensivi, CSA, CTI, CTSS, Associazioni culturali, Enti,

Cooperative, ecc.). In particolare verrà curata la rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali, paritarie e primarie della città, con l'organizzazione di iniziative comuni, utili a mantenere vivo lo scambio tra i docenti.

Le scuole dell'infanzia, inoltre, accoglieranno studenti di Istituti Cittadini, di formazione specifica, per adempiere a quanto previsto dalla legge 107/2015 in materia di alternanza scuola-lavoro, e studenti universitari per lo svolgimento di Stage formativi ed esperienze di tirocinio.

Particolare attenzione sarà riservata a possibili interventi di riorganizzazione in base all'andamento delle iscrizioni, ad ulteriore garanzia del funzionamento dei servizi scolastici e per il contenimento della spesa complessiva.

Per quanto riguarda la gestione delle supplenze, si utilizzeranno le graduatorie triennali a disposizione della Direzione Didattica (2016/2019) da cui si attingerà il personale insegnante per garantire la sostituzione nelle scuole dell'infanzia comunali.

Gli acquisti del materiale didattico avverranno attraverso le procedure della CONSIP spa, secondo la normativa vigente.

Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale

Anche per il 2019 sono state predisposte numerose e qualificanti attività in questo Centro che vive esclusivamente grazie alla collaborazione gratuita di molti volontari. Le nuove proposte sono espressione di un tessuto locale vivace, ricco di competenze, abilità e forti motivazioni.

Sono previsti 38 laboratori per bambini e ragazzi, 11 attività di sostegno scolastico e doposcuola, 31 sportelli rivolti agli adulti con esperti ed operatori diversi, 18 laboratori per adulti, 4 laboratori per educatori, oltre a diversi eventi, 25 conferenze ed incontri serali per adulti. Nel Centro - che aderisce alla Rete Biblioteche Scolastiche - sarà disponibile una biblioteca per bambini e ragazzi ed una biblioteca pedagogica che raccoglie libri e riviste utili per insegnanti, educatori, formatori e professionisti impegnati nell'ambito psico-socio-pedagogico.

Refezione scuole infanzia e asili nido

Il servizio comprende la gestione, nei diversi aspetti, e nel pieno rispetto della normativa in materia di igiene delle preparazioni alimentari, della **ristorazione scolastica** per tutti i bambini degli asili nido, scuole dell'infanzia comunali, statali, paritaria "Fiorasi" e primaria di Settecà, con sede gestionale ed operativa nella struttura di Via Goldoni. I pasti complessivi che vengono confezionati sono circa 455.000 all'anno.

Gli acquisti delle derrate alimentari e di quanto necessario avverranno attraverso apposite gare in base alla normativa vigente.

Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc.).

Nel corso del 2019 proseguirà l'acquisizione di apparecchiature e attrezzature vetuste (lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, ecc) e tutto il materiale necessario per assicurare il servizio. Il servizio proseguirà inoltre con l'aggiornamento del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici (H.A.C.C.P.), assicurando la formazione relativa anche per tutto il personale addetto. Si occuperà anche dell'aggiornamento delle autorizzazioni igienico-sanitari, degli adeguamenti delle mense e delle cucine.

Servizi Educativi e Scolastici e Vicenza Città sostenibile

Di seguito le iniziative in ambito scolastico riguardanti l'annualità 2019 per le 52 scuole statali cittadine che fanno capo al settore [10 istituti comprensivi statali cittadini composti da 14 scuole dell'infanzia, 26 primarie ed 10 secondarie di primo grado (12 sedi logistiche), nonché 12 scuole secondarie di secondo grado] e le 16 scuole paritarie) che si sviluppano all'interno del **Piano Territoriale Scolastico - P.T.S.**, strumento di governance dei servizi scolastici nella città, su tre direttrici:

- **Gestione Iscrizioni Scolastiche:** anche per il nuovo anno scolastico le iscrizioni avverranno con le due diverse modalità adottate negli scorsi anni:

- per le scuole dell'infanzia viene confermato il **C.U.G.I** (Centro Unico Gestione Iscrizioni), sistema informativo messo a disposizione via web a tutti gli istituti comprensivi cittadini, per la formulazione di graduatorie di accesso al primo anno con criteri omogenei di trasparenza ed equità;
- per le scuole primarie e secondarie di primo grado, in relazione alle modalità di **iscrizione on line** definite dal Ministero alla PI, il settore sarà come ogni anno impegnato nella campagna informativa alle famiglie. Nell'ottica del P.T.S. e in accordo con gli Istituti comprensivi cittadini sono stati confermati criteri unitari per la definizione delle "precedenze" nella formazione delle graduatorie di istituto e verranno fornite puntuali indicazioni di territorialità alle famiglie della città.

Prevista anche la progettazione condivisa per l'accesso ai fondi comunitari e regionali per lo sviluppo di progettualità che possono integrarsi al presente piano, nell'ambito dei seguenti programmi per i quali questo settore ha presentato specifici progetti in fase di avvio o già attivi:

- a) **progetto europeo THE LIVING BOOK** – finalità: incrementare il coinvolgimento e la motivazione dei giovani studenti europei nella lettura della narrativa e dei classici attraverso un approccio pedagogico multidisciplinare che integri le ICT e permetta il potenziamento digitale dell'esperienza della lettura (Living Book). Il Comune di Vicenza è partner di questo progetto, che nel 2019 giungerà a conclusione del percorso triennale con un evento pubblico della città, i cui protagonisti principali saranno gli studenti coinvolti nelle attività Living libro. Sono previsti laboratori, attività di lettura, flash mob, tavole rotonde facilitate da studenti, docenti ed esperti avranno luogo, allo stesso tempo, in diverse zone della città. Questo sarà un "evento diffuso" al fine di massimizzare l'esposizione del progetto e delle sue risorse. Concorsi di lettura piccoli saranno anche organizzati con la partecipazione del pubblico.
- L'obiettivo principale sarà: i giovani, i rappresentanti delle associazioni locali, biblioteche e musei, rappresentanti del settore creativo e media, tecnologi e accessori digitali, i rappresentanti delle organizzazioni di genitori, insegnanti e la popolazione complessiva della città. Gli scopi di una diffusione tale intersettoriale sono:
- promuovere l'approccio Living Book e risultati del progetto
 - trasferire l'approccio Living al altri settori in espansione in tal modo le opportunità per gli studenti di sviluppare le capacità di lettura e l'impegno nella lettura in contesti educativi non formali
 - migliorare l'offerta culturale a livello locale e l'integrazione delle ICT nel settore culturale in modo da offrire opportunità di sviluppo tecnologico e l'innovazione, ampliando anche orizzonti di business;
 - stimolare la guida e il coordinamento ruolo delle autorità pubbliche nel sostenere la definizione di innovative attività pacchetti didattici, intercettando le esigenze delle nuove scuole;
 - avere l'attenzione del pubblico sull'importanza della lettura e proporre soluzioni innovative per riscoprire il piacere della lettura;
- b) **progetto europeo Wolrd Wars Woward Heritage for Youth** - il Settore Servizi Scolastici ed Educativi supporterà le attività del progetto europeo ERASMUS+ WORTHY, che prevede i seguenti obiettivi:
- recuperare e salvaguardare la Memoria Storica (Europea);
 - rafforzare i legami intergenerazionali ed in particolare del dialogo tra genitori e figli alla scoperta della ricostruzione della loro storia familiare; la ricostruzione delle micro-storie familiari, permetterà di riattivare efficacemente il dialogo inter-generazionale, che spesso si perde negli anni dell'adolescenza, rafforzando il senso di appartenenza e di accoglienza di tutti i membri della famiglia;
 - recuperare materiali storici, anche attraverso la micro-storia.
 - rendere accattivante e interattivo lo studio della storia dei conflitti mondiali.
 - avvicinamento ai luoghi dei conflitti attraverso l'analisi e dove possibile la visita dei percorsi e l'ascolto delle testimonianze.

Il Settore collaborerà quindi nel coordinamento delle attività dedicate alle scuole medie, nel momento in cui si andranno a testare le metodologie proposte per lo studio della storia dei conflitti mondiali con il supporto di una piattaforma popolata di realtà aumentata e sulla base di un piano di formazione degli insegnanti basato sulla metodologia di progetto.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento non solo di alcuni insegnanti, durante i corsi di formazione, ma anche degli studenti e delle loro famiglie. Anche in questo caso verrà dato supporto ai partner di progetto italiani (Ist. Piovene di Vicenza e Associazione Progetto Mondo Mlal di Verona) per la sperimentazione delle metodologie proposte dal progetto;

- c) azioni di sistema per l'integrazione sociale e scolastica: nell'ambito delle disponibilità di bilancio, verranno attivate le seguenti progettualità nelle scuole di Vicenza, dando continuità ai servizi già avviati:

Real World: il progetto si occupa di accoglienza e inserimento degli alunni stranieri neo giunti e delle loro famiglie nelle varie realtà scolastiche e della realizzazione di percorsi interculturali, con il fine di agevolare attraverso l'intervento dei Mediatori culturali inseriti nell'elenco comunale [istituito con deliberazione G.C. 37895/256 del 20/07/2005] l'inserimento degli alunni migranti e di valorizzare la cultura della diversità mediante la realizzazione di progetti.

Si applica a tal fine il protocollo di accoglienza, condiviso dai 10 Istituti Comprensivi della città, che permette di realizzare interventi efficaci e mirati alle singole esigenze degli alunni che giungono nelle nostre scuole da altre nazioni e continenti.

Sportello di Ascolto: al fine di stimolare un miglioramento del benessere relazionale nell'ambito dell'intera comunità scolastica, sarà fornita alle scuole la consulenza di uno psicologo per progettare azioni di promozione del benessere psico-fisico dei ragazzi. A tutti gli istituti comprensivi viene assicurata una consulenza psicologica diretta ad insegnanti, ragazzi e famiglie, con un'attenzione particolare al processo di "analisi della domanda" delle eventuali "situazioni difficili" ed una programmazione ad hoc per rispondere alle esigenze delle singole realtà scolastiche.

- il **Piano dell'Offerta Formativa Territoriale**: strumento di gestione delle proposte progettuali rivolte alle scuole da parte del mondo associativo, delle istituzioni e di singoli esperti. Il Settore coordina e valida le diverse offerte, raggruppandole per aree tematiche, assicurando alle scuole l'accesso ad una proposta qualificata, in un'ottica di pari opportunità, in grado di soddisfare i diversi bisogni educativi e di rispondere alle necessità di innovazione nella scuola. Lo strumento è stato interamente digitalizzato nelle sue fasi, con una procedura informatica realizzata con risorse interne nell'ambito del processo di dematerializzazione della gestione del P.O.F.T.. Nel corso del 2019 saranno 219 le progettualità che si svilupperanno in ambito scolastico, in parte sostenute con fondi comunali, europei, dei singoli proponenti ed in parte a carico delle singole scuole.
- **Ampliamento dell'offerta di servizi scolastici per le famiglie**: nell'ottica di accogliere positivamente le istanze pervenute dalle famiglie di poter ampliare il servizio scolastico in orario pomeridiano per sostenere il sempre più complesso impegno educativo delle stesse, offrendo proposte di qualità a costi contenuti. A titolo sperimentale verrà attivato un nuovo servizio presso una o più scuole cittadine, che si impegneranno a sostenere la proposta, collaborando alla realizzazione della stessa. Il Comune svolgerà un ruolo di promotore e capofila della proposta progettuale, fungendo da collettore di risorse presenti nel territorio, anche al fine di sperimentare nuovi modelli educativi. La proposta sarà attivata con il coinvolgimento della scuola, delle famiglie, degli Enti e delle agenzie educative del territorio, e sostenuta economicamente nei limiti dei fondi che saranno resi disponibili.
- Progetto educativo **Centri Ricreativi Estivi 2019**
L'Assessorato alla Formazione rilancerà la proposta sperimentata dal 2016 con l'obiettivo di aumentare la qualità dei centri, assicurando la prosecuzione di un percorso formativo per gli animatori e sostenere gli organizzatori, facendosi promotore di nuove proposte per integrare le offerte formative dei singoli centri.

Sarà quindi assicurata l'implementazione dell'offerta formativa a tutti i centri che aderiranno al progetto educativo, dando continuità all'attività che già si svolgerà nell'ambito del P.O.F.T..

Sul fronte dell'**edilizia scolastica** resta la competenza del settore nell'individuare le priorità logistiche da parte delle scuole, che si dovranno integrare con quelle tecniche, al fine di predisporre il piano di manutenzione straordinaria ed il piano annuale dei lavori all'interno della programmazione triennale dei lavori pubblici. Sarà effettuato un monitoraggio costante con sopralluoghi mirati ad evidenziare i problemi e segnalare la relativa urgenza al competente Assessorato alle Infrastrutture.

L'importante risorsa del **volontariato a servizio della scuola e delle famiglie** (componente genitoriale, ex docenti, etc...) andrà valorizzata, individuando una nuova modalità di coinvolgimento, in linea con la recente normativa che prevede l'attività di volontariato possibile sono in presenza di volontari appartenenti ad associazioni.

Per la definizione dei parametri e l'erogazione del **contributo annuale agli 10 istituti comprensivi ed al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - C.P.I.A.**, il settore curerà anche nel 2019 i rapporti con le scuole ed il competente settore Provveditorato.

Nell'ambito del servizio di **mensa scolastica** nel 2019 proseguirà l'importante progetto "**Zero rifiuti in mensa**" per ridurre concretamente l'utilizzo di piatti e posate di plastica usa e getta nelle mense. Nel corso del 2019 si arriverà a regime con l'omogeneizzare del sistema di pagamento della scuola dell'infanzia (post-pagato) con quella in uso nella scuola primaria (pre-pagato), assicurando comunque l'attuale equilibrio di bilancio. Tali diverse modalità di pagamento comportano infatti qualche disagio alle famiglie nel momento del passaggio dai due ordini di scuola. Sempre nel 2019, a seguito di espletamento di specifica procedura di gara per il servizio di mensa scolastica, ci sarà un nuovo sistema gestionale informatizzato *web based* per l'accesso, l'organizzazione, l'esecuzione, la prenotazione, l'addebito e il pagamento del servizio di ristorazione scolastica, sistema che sarà disponibile anche per le rette degli asili nido. Riconfermato per il 2019 anche il progetto "*R.e.b.u.s. InForma*", che si occupa di recuperare beni che hanno perso valore commerciale ma non il loro valore intrinseco e ne agevola il riutilizzo destinandoli ad associazioni che si occupano di soggetti svantaggiati: tra i canali di recupero ci sono le mense scolastiche.

Il **servizio di trasporto scolastico** continuerà ad essere gestito nella fase delle iscrizioni 2019/20 con la nuova procedura informatica. Nel corso degli ultimi tre anni il servizio, attivato sulla base di gare precedenti, ha subito notevoli cambiamenti a seguito di interventi di dimensionamento scolastico, con conseguente variazione dei bacini di utenza di alcune scuole. A seguito di nuova gara quadriennale per l'affidamento del servizio, anche nel 2019 i minori residenti in zone della città prive o scarsamente servite dal trasporto pubblico (in presenza di un numero minimo di utenti) potranno disporre di uno specifico servizio di scuolabus per le *scuole primarie Pertini e Negri, secondaria di primo grado Scamozzi (linea 1), primaria Cabianca e secondaria di primo grado Calderari (linea 2), secondaria Mainardi (linea 3)*. Assicurato inoltre anche il servizio per le *uscite didattiche in orario scolastico (linea 4)*.

Determinazioni tariffarie per l'accesso ai servizi: in vista della determinazione annuale delle tariffe - appena assestato il piano economico della nuova gara per il servizio di mensa per il 2019 - sarà sottoposto alla valutazione dell'organo politico una eventuale variazione delle tariffe esistenti. Come sempre, saranno effettuati controlli sui documenti ISEE relativi alle istanze presentate nell'ambito della convenzione tra Comune e Guardia di Finanza e tramite collegamento alle banche dati.

Personale A.T.A.: anche per il 2019 verrà assicurato un contributo al personale A.T.A. per le funzioni amministrative degli istituti comprensivi che collaborano alla gestione del servizio mensa attraverso citycard, ed al personale che fornisce il servizio di assistenza mensa nelle scuole dell'infanzia statali - c.d. "funzioni miste", sulla base dei criteri concordati con i dirigenti scolastici stessi. Qualora, come negli ultimi 4 anni, non ci fosse la disponibilità del personale A.T.A. delle scuole, si ricorrerà - laddove possibile - a lavoratori socialmente utili.

Ulteriori interventi nell'ambito del diritto allo studio

Anche nel 2019 saranno garantiti:

- la fornitura di libri di testo per alunni delle scuole primarie statali e parificate tramite ricorso al sistema delle "cedole librerie", fatte salve ulteriori possibilità gestionali che potrebbero essere riconosciute da norme statali;
- la fornitura di presidi riabilitativi ed attrezzature speciali per alunni disabili;
- la collaborazione con la Regione Veneto alle procedure web per la richiesta e la successiva liquidazione dei contributi regionali libri di testo (per alunni di scuola secondaria 1[^] e 2[^] grado).

Inoltre, se la sperimentazione avviata nel 2018 darà esito positivo, nel 2019 si intende riproporre il bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio comunali per gli studenti residenti nel Comune e frequentanti le scuole primarie paritarie cittadine.

Sostegno alle scuole dell'infanzia non statali: a seguito di stipula di specifica convenzione con la Federazione Italiana Scuole Materne – F.I.S.M. per assicurare alle 9 scuole aderenti cittadine un sostegno per la didattica ed il funzionamento, sarà erogato alle stesse anche per il 2019 uno specifico contributo.

Adempimento dell'obbligo scolastico: proseguirà l'attività di sorveglianza e controllo, provvedendo all'erogazione di eventuali ammonimenti e sanzioni alle famiglie degli inadempienti, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici e l'Ufficio Minori del Comune.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della Spesa

Nell'ambito degli adempimenti da porre in essere il Settore sarà impegnato nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

Incarichi esterni

Nel corso dell'anno 2019 non è al momento prevista l'attribuzione di incarichi esterni, caso che si potrebbe verificare solo per nuovi progetti regionali o europei e per speciali figure. In questo caso il costo sarebbe comunque coperto con fondi regionali od europei.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Nel segno di quanto previsto dalle Linee Programmatiche di mandato 2018-2023, il palinsesto culturale punterà a un recupero della condivisione progettuale con il tessuto associativo cittadino e con gli stessi cittadini, allargando la visione verso i quartieri e recuperandone la funzione di attrattori/aggregatori. Ciò non significa tuttavia che il baricentro progettuale non rimanga posizionato nel centro storico - che, anzi, dovrà giovare di una pianificazione strutturata e di qualità per recuperare funzioni precise e vocazioni storicamente definite. Si tratta, in buona sostanza di agire su un nuovo modello di progettazione culturale urbana che integri i diversi elementi che compongono la città e li tenga assieme in una prospettiva di sistema.

Guardare non solo al centro ma anche a ciò che vi sta attorno significa non solo recuperare dimensioni di relazione con le periferie, ma anche creare delle infrastrutture immateriali per collegare il patrimonio culturale e museale cittadino con le realtà più significative che punteggiano il territorio: le ville, in primis, i teatri di quartiere, le gallerie d'arte. In questo senso, nel 2019 si lavorerà soprattutto su un piano di relazione per mettere a rete le realtà più prolifiche e produttive, seminando ciò che sboccherà più compiutamente nel 2020, ovvero un più consolidato menu di attività bottom-up, di vario taglio progettuale.

Nello specifico, la programmazione poggerà sui tradizionali cardini progettuali quali il Ciclo di Spettacoli Classici che dovrà essere ricondotto, con una nuova direzione artistica, a una più stretta aderenza al repertorio tradizionalmente ospitato all'Olimpico, e a un dialogo più aperto e fecondo con l'Accademia Olimpica, riconoscendo a essa il ruolo storicamente attribuitole. Nel 2019 si rinnoverà l'appuntamento con il festival "New Conversations-Vicenza Jazz" che sarà chiamato a un più profondo e diffuso radicamento sul territorio.

Sarà garantito il consueto sostegno alle principali associazioni vicentine operanti nel campo della musica e del teatro con una propria programmazione ormai consolidata e riconosciuta (Settimane Musicali al Teatro Olimpico, Società del Quartetto, Vicenza in Lirica, Incontro sulla Tastiera, Spazio&Musica, Mousiké, Archicembalo Ensemble, The Art's Box, La Piccionaia-I Carrara, Theama Teatro, FITA), e al Teatro Comunale cui sarà riconosciuto un ruolo di capofila nel sistema cittadino dello spettacolo.

Nell'ottica del dialogo tra istituzioni cittadine e per meglio far conoscere le eccellenze del territorio (artistiche, culturali, enogastronomiche, industriali), anche i fini della promozione turistica, uno specifico spazio sarà dedicato a "ViOff - Vicenza fuori Fiera" che, dopo il "numero zero" di settembre 2018, diventerà un contenitore fisso che sarà riproposto in occasione della Fiera dell'Oro ed eventualmente di altri appuntamenti fieristici di particolare attrattività.

Nel corso del 2019 saranno inoltre gettate le basi per l'avvio di un Festival, un palinsesto di incontri, workshop, rassegne espositive, momenti di spettacolo che interesseranno tutto il territorio cittadino, da realizzarsi in stretta collaborazione con il Palladio Museum e con il CISA, con i quali andrà recuperata una intensa condivisione progettuale che possa anche contribuire a diffondere il brand Palladio.

Particolare importanza rivestiranno inoltre le celebrazioni del 500esimo anniversario della circumnavigazione del globo di Antonio Magellano, di cui fu cronista Antonio Pigafetta, che saranno articolate in una serie di eventi promossi dalla neonata associazione "Pigafetta 500" in collaborazione con il Comune e la Biblioteca Bertoliana.

Nel periodo primaverile, il Comune collaborerà inoltre alla realizzazione del Festival Biblico, ormai fra le rassegne più accreditate del panorama nazionale.

Saranno infine seguite le iniziative legate al riconoscimento Unesco alla città di Vicenza e alle ville di Palladio, intensificando il dialogo con le istituzioni statali e regionali - anche alla luce di quanto evidenziato dalla Advisory Mission del 2017 -, nonché partecipando a iniziative di valorizzazione del patrimonio Unesco, in collaborazione con i siti del Veneto e con l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale.

MUSEI CIVICI E PINACOTECHICHE

Nel 2019 l'attività dei musei civici sarà focalizzata principalmente sulla valorizzazione delle ricche collezioni esistenti, più che sulla creazione di grandi eventi espositivi.

Proseguirà il dialogo con i partner del circuito museale all'insegna di una più intensa e fruttuosa sinergia che dia vita a iniziative condivise.

In Basilica Palladiana riprenderanno le visite al monumento e all'area archeologica. Nel contempo si lavorerà a un percorso di condivisione strategica con le più significative associazioni e istituzioni cittadine per individuare specifici filoni progettuali che possano esaltare e valorizzare al meglio le caratteristiche artistico-architettoniche dell'edificio-simbolo della città.

A Palazzo Chiericati, dal 22 novembre 2018 al 10 marzo 2019, sarà allestita la mostra " Il trionfo del colore - da Tiepolo a Canaletto e Guardi - Vicenza e i capolavori dal Museo Pushkin di Mosca". La mostra riunisce una cinquantina di opere del Settecento Veneto, per la metà di proprietà dei musei civici per metà provenienti dal museo moscovita.

Si proseguirà inoltre nella realizzazione dei cataloghi scientifici delle collezioni, dedicati a pittura, disegni e scultura del Novecento, alla collezione di giocattoli Cavalli-Rosazza, agli archivi e alla storia del museo.

Saranno inoltre programmate conferenze, concerti ed eventi formativo-culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.

Grande importanza rivestiranno le fasi propedeutiche al riallestimento dell'ala Ottocentesca, da realizzarsi successivamente al termine dei lavori di ristrutturazione edilizia, il cui inizio è previsto nel corso del 2019.

Infine si attiveranno azioni di promozione e valorizzazione - anche sul fronte della didattica - della mostra dedicata alla collezione di giocattoli Cavalli-Rosazza, mentre proseguiranno le relazioni con musei nazionali e internazionali e con le università per la valutazione e concessione di prestiti di opere e assistenza a studiosi e ricercatori.

La programmazione del Museo del Risorgimento e della Resistenza sarà incentrata su interventi tesi a dare impulso e a promuovere il patrimonio museale, con la catalogazione e la realizzazione di strumenti per la corretta consultazione delle importanti raccolte destinate al museo nel corso degli ultimi mesi, donazioni dichiarate di interesse storico e culturale dalle competenti Soprintendenze.

Proseguiranno le collaborazioni avviate in questi anni con altre istituzioni museali a livello nazionale su tematiche relative alla valorizzazione della memoria, con l'organizzazione di esposizioni tematiche, conferenze e presentazioni di libri.

Saranno presentati alle scuole nuovi percorsi didattici in collaborazione con Associazione Ardea, con metodologie riguardanti l'uso delle fonti archivistiche della biblioteca e del museo.

Il museo sarà il coordinatore di importanti progetti di studio su tematiche storiche con Istituti scolastici della Provincia nell'ambito dei programmi di alternanza scuola-lavoro.

Al Museo Naturalistico Archeologico saranno proposte attività espositive - in particolare progetti di valorizzazione dei materiali restaurati nel corso degli ultimi due anni -, parallelamente al riordino espositivo del museo in collaborazione con la Soprintendenza e l'Università di Padova.

Saranno realizzati pannelli illustrativi sulla storia delle ricerche archeologiche nel vicentino, da collocare all'inizio del percorso archeologico. Sarà inoltre consolidata la collaborazione scientifica con il WBA (World Biodiversity Association) tramite l'allestimento di una mostra sul mais americano nell'ambito delle celebrazioni di Antonio Pigafetta.

Sul fronte delle iniziative editoriali, si realizzeranno il ventiduesimo numero della rivista "Natura Vicentina", nonché gli atti del XXVIII congresso dei Musei scientifici, il cui svolgimento è in programma nel prossimo ottobre. Proseguiranno le collaborazioni con altri musei della provincia, università, associazioni e scuola (Alternanza Scuola Lavoro) sul tema del rapporto tra territorio, turismo e ricerca, così come il progetto di riordino del medagliere civico.

POLITICHE GIOVANILI**Servizio Civile**

Nel corso del 2019, dopo la selezione, si avvieranno i due progetti intitolati:

n.	Titolo progetto	Settore d'impiego	Volontari
	<i>BIBLIOTECHE + GIOVANI:</i>		
1	<i>costruire insieme i servizi del futuro</i>	Biblioteca civica Bertoliana	7
2	EDU_CARE	Servizi Scolastici, Educativi e Servizi Sociali	12
Totale			19

Nel 2019 si dovrebbe conoscere l'esito della domanda di accreditamento al Servizio Civile Universale presentata nel 2018. Verranno inoltre presentati nuovi progetti nell'ambito degli specifici bandi del Dipartimento per la Gioventù e Servizio Civile Nazionale.

Saranno garantiti i rapporti con il Dipartimento e la Regione Veneto, relativamente all'accREDITamento, alle figure previste e alle sedi dei progetti, nonché l'aggiornamento normativo, la redazione di progetti di servizio civile universale (L. 106/2016), di servizio civile regionale (LR18/2005), la gestione dei volontari in servizio (ferie, malattie, rilevazione presenza, ecc.).

Per l'iniziativa **Servizio Civile Nazionale/Universale** il Comune assumerà, nell'ambito delle disponibilità previste, le spese per la formazione generale e specifica, il vitto, il trasporto, la certificazione delle competenze, mentre il Dipartimento per la Gioventù ed il Servizio Civile si farà carico dell'onere derivante dal compenso ai volontari, assicurando al Comune un rimborso per parte dei costi che verranno sostenuti per la formazione generale.

Tirocini e ASL

Nell'ambito dei **tirocini curriculari** in collaborazione con le università e degli stage nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, saranno garantiti i rapporti con le istituzioni scolastiche, l'abbinamento dell'offerta esterna con la domanda interna, nonché l'inserimento di nuovi progetti nei portali web delle università per dar modo di formare gli studenti portando del valore aggiunto all'ente.

Il Comune di Vicenza riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'Ufficio Giovani intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che sono in agenda e che nel corso degli anni andranno via via definendo una mappa complessa, articolata e armoniosa di riferimenti, ma soprattutto generativi di elementi favorevoli all'autonomia giovanile, per garantire alle nuove generazioni un passaggio solido all'età adulta.

Centri di aggregazione giovanile

Il Servizio Informagiovani, il Centro giovanile "Tecchio", il Centro giovanile "Zona Tre" di Via Toaldo ed il Polo Giovani "B55" raggruppati nel "PGVI" - Progetto Giovani Vicenza, saranno gestiti anche nel 2019 dal Consorzio Prisma, Soc. Coop. Sociale consortile di Vicenza, aggiudicatario dei servizi a seguito di gara triennale.

La gestione unica dei Centri di aggregazione giovanili si pone i seguenti obiettivi:

1. garantire ai giovani della città di Vicenza una vasta ed adeguata informazione sulle opportunità di lavoro e di formazione, cercando di favorire percorsi d'inclusione e di partecipazione sociale con la promozione e realizzazione di laboratori, attività culturali e la costruzione di progetti, pensati per i giovani che vivono, lavorano e studiano a Vicenza e per incentivare il riconoscimento del valore culturale di cui i giovani sono portatori;
2. valorizzare e implementare l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) rivolti a più target di utenza.

In sintesi le attività dei suddetti Centri Giovanili e le attività, gestite dal Consorzio PRISMA Soc. Coop. Sociale consortile di Vicenza:

1. **INFORMAGIOVANI:** è un servizio dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Vicenza gestito dal Consorzio Prisma di Vicenza. Si occupa di fornire ai cittadini di età compresa tra i 14 ed i 35 anni informazioni in ambito lavorativo, formativo, di mobilità all'estero, sul mondo del volontariato e sugli appuntamenti offerti dalla città di Vicenza attraverso lo sportello in Levà degli Angeli 7.

Diffonde le proprie attività attraverso il proprio sito www.informagiovani.vi.it, i canali social e la newsletter ed attraverso la pubblicazione del fascicolo settimanale *Giovani&Lavoro*.

Il Consorzio Prisma mette a disposizione un'equipe di professionisti con esperienza nella gestione delle informazioni rivolte ai giovani e con professionalità specifiche in ambito di orientamento, mobilità all'estero, progettazione sociale e sul mondo del volontariato.

L'Informagiovani di Vicenza è, anche per il 2019, sportello *Eurodesk* e sportello *Europe Direct* ed aderisce alla rete degli Informagiovani Vicentini "Intersezioni".

2. **POLO GIOVANI B55:** si trova nel cuore di Vicenza in Contrà Barche 55, adiacente il Teatro Astra e le aule dell'Università di Vicenza. Anche per il 2019, il B55 organizzerà incontri con esperti e workshop specifici dando opportunità di crescita professionale e formativa. Ha tre aule attrezzate per riunioni, incontri, video proiezioni, attività culturali e artistiche, spazi per lo studio ed il coworking. Inoltre ha a disposizione due sale prova musicali.
3. **CENTRO GIOVANILE "TECCHIO":** esiste dal 1996 nel quartiere di San Lazzaro e, anche per la prossima annualità, grazie alla presenza di sale grandi e con il soffitto molto alto sarà disponibile a molte attività culturali, incontri, corsi di movimento e workshop. Mette a disposizione una sala prove musicale, adatta ad ospitare anche gruppi numerosi, cori e piccoli concerti. Continuerà ad ospitare la web radio di Vicenza Underground e la palestra di arrampicata dell'Associazione T-Block.
4. **CENTRO GIOVANILE "ZONA 3":** nato negli anni '90 nel cuore del quartiere di San Pio X, anche per il 2019, offrirà supporto scolastico, attività ludico – creative ed educative per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni durante i pomeriggi. Per i giovani, invece, alla sera il Centro sarà aperto con uno spazio aggregativo e laboratoriale e continuerà a dare l'opportunità di incontro a gruppi ed associazioni. Inoltre i musicisti potranno prenotare la #Yellowroom, la sala prove musicale. Sarà presente e disponibile uno spazio studio per studenti nelle mattine e nelle ore serali.

Il centro di Contrà Burci sarà invece gestito fino al 2020 – sempre a seguito di gara - dall'Associazione FESTAAMBIENTE di Vicenza. Partner tecnici dell'Amministrazione Comunale sono il Gruppo AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine. Denominato PORTO BURCI, è uno spazio d'incontro e luogo di ideazione di azioni culturali e sociali. Saranno create occasioni di formazione e arricchimento culturale. Sarà spazio di sperimentazione dove si potranno

trasformare le idee in opportunità per tutta la comunità, attraverso lo scambio di competenze ed esperienze. Anche per il 2019 saranno ospitati corsi e laboratori per dare spazio a vari tipi di sapere, dai più tradizionali a quelli contemporanei delle nuove professioni.

Dotato di due sale molto grandi, Associazioni e gruppi potranno trovare spazio per ideare e realizzare i propri progetti.

Si proporranno attività ed eventi inerenti ai temi dell'ambiente, cittadinanza, cooperazione internazionale, arte e cultura.

Progetti con le scuole superiori

Anche nel 2019 si intendono proporre alcuni percorsi educativi per le Scuole Secondarie di 2° grado che verranno perfezionati in itinere, come ad esempio:

- percorsi di promozione alla lettura in collaborazione con il CTSS (RTS) tra cui i concorsi per gli studenti delle Scuole della Città e della Provincia (Book trailer, Bravo chi legge, WhatsAppBook e, in collaborazione con "Il Giornale di Vicenza", uno spazio periodico che ospiti le recensioni degli studenti).
- percorsi di educazione alla Cittadinanza attiva in collaborazione con la Consulta degli Studenti, organismo appartenente al Ministero dell'Istruzione, Ricerca e Università e in Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con Istrevi, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto Ufficio VII – ambito territoriale di Vicenza, Movimento Federalista Europeo, ANPI – Sez. Provinciale di Vicenza.
- incontri informativi/formativi sia in lingua italiana che inglese, grazie alla collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti d'America di Milano, rivolti a studenti e docenti su tematiche attuali e di interesse socio-culturale e storico.
- attività estiva rivolta ai giovani dai 15 ai 23 anni nella quale i ragazzi possono fare delle brevi esperienze di volontariato presso gli Enti della Città;
- percorso di cittadinanza attiva con la finalità di raccogliere fondi da destinare a progetti di cooperazione, ma anche, e soprattutto, la promozione, in due giornate simboliche, di una "città sensibile" in cui le giovani generazioni si attivano in iniziative solidali, attraverso modalità ispirate allo "sporcarsi le mani" e al fare insieme per il territorio.
- attività sull'educazione stradale e cultura sanitaria coinvolgendo la Polizia locale, la Croce Bianca Vicenza e i medici del 118.

Altre iniziative a favore dei giovani

Nel 2019 giungerà a conclusione il Piano di Intervento in materia di Politiche Giovanili della Regione Veneto (DGR 1392 del 29.08.2017), denominato "il Giusto Contesto", di cui il Comune di Vicenza è capofila del Distretto Est, AULSS8 Berica per la gestione di attività sul territorio, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati in una logica di rete, che riguarda tre aree tematiche:

- scambio generazionale;
- prevenzione del disagio giovanile;
- laboratori di creatività.

Altri eventi ricreativi musicali e culturali tradizionalmente realizzati durante l'estate nei vari quartieri della città.

Programmazione strategica e supporto delle attività sportive

Integrazione fra sport e attività fisica e nelle politiche urbane per promuovere la salute dei cittadini, l'integrazione sociale, la qualità dell'ambiente ed il marketing sportivo per lo sviluppo anche economico e turistico della città e delle sue eccellenze. Promozione dell'attività fisica per i disabili. Sport come veicolo culturale: rafforzare il legame tra "Vicenza città del Palladio" ed associazioni, società sportive.

Gestione delle attività e dei servizi negli impianti sportivi cittadini

Programmazione di un piano di riqualificazione delle strutture sportive, al fine di consentire l'abbattimento e la razionalizzazione dei costi di gestione.

Promozione e sviluppo dell'attività motoria e sportiva, a favore dei minori e dei disabili in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato locale, anche attraverso l'applicazione di agevolazioni tariffarie per l'utilizzo degli impianti.

Inventariazione e monitoraggio dello stato di fatto degli impianti sportivi e relativa programmazione degli interventi manutentivi, di miglioria e di abbattimento barriere architettoniche, favorendo una sinergia con i privati anche per la realizzazione di nuove strutture.

L'ufficio sport svolgerà la sua consueta incombenza di controllo e di gestione delle concessioni ed autorizzazioni per lo svolgimento delle attività sportive nei 74 impianti sportivi comunali: 13 palestre scolastiche, 12 palestre agonistiche, 17 campi da calcio e 32 "palazzetti, strutture sportive all'aperto, grandi impianti" (Stadio di Calcio, Stadio di Rugby, Stadio di Baseball, Palazzetto dello Sport, Palazzetto del Nuoto, Palazzetto della Scherma, Campo di Atletica Leggera, Pattinodromo, Tensostrutture di Maddalene, Ospedaletto, S. Pio X°, S. Francesco Nuovo, Impianti natatori Via Forlanini, S. Pio X°, Impianti di tennis di Via Monte Zebio, C.à Piarda, Riviera Berica, etc.).

Sarà implementata l'attività di monitoraggio e di verifica delle convenzioni di gestione dei servizi (apertura, chiusura, controllo, sorveglianza negli impianti).

In particolare, dovranno essere avviate le procedure di gara per l'affidamento, ad associazioni sportive dilettantistiche della città o della provincia, della gestione di servizi su almeno una decina di impianti sportivi comunali, in scadenza nel corso del 2019, fra i quali: Palestra ex-giardino Salvi (Giugno), Palazzetto della Scherma (marzo), palestre e locali sede del Palazzetto dello Sport (maggio-settembre), Campi di calcio (gennaio), Campo di Atletica Leggera (gennaio), che potranno comportare una lievitazione di spesa per l'aumento dei costi di gestione, bloccati anche da più di cinque anni.

Con l'Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici sarà programmato un piano di interventi, di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle diverse strutture sportive, al fine di migliorare e razionalizzare i consumi degli impianti di illuminazione e di riscaldamento, provvedendo all'eventuale sostituzione di caldaie in condizioni precarie.

Nel corso del prossimo esercizio, proseguiranno i lavori di miglioria e di manutenzione ordinaria e straordinaria su alcuni settori e manufatti dello Stadio di Calcio "R. Menti", in base agli accordi sottoscritti con la Società Sportiva concessionaria.

Associazionismo sportivo

Per condividere esigenze e progettualità, mettere in rete esperienze e competenze, nonché per scambiare buone pratiche, formare dirigenti e tecnici sportivi, sarà prevista la costituzione della "Consulta delle società sportive", un laboratorio dove operare approfondimenti e collaborazioni sinergiche fra le diverse associazioni operanti sul territorio cittadino, in vista anche di maggiori rapporti di collaborazione con gli istituti comprensivi scolastici per la promozione dell'attività sportiva a favore dei minori e dei giovani.

Manutenzione Ordinaria

Nell'ambito della gestione patrimoniale e conservativa dell'impiantistica sportiva comunale, particolare attenzione sarà riservata alle operazioni di manutenzione ordinaria, con la programmazione di interventi sugli impianti di riscaldamento, di illuminazione aree di gioco e sugli arredi sportivi, agendo, laddove possibile, in collaborazione e con una partecipazione diretta delle associazioni sportive affidatarie dei servizi negli impianti interessati: tale percorso, già adottato da qualche anno, si è rivelato uno strumento utile ed ha riscontrato buoni risultati di adesione e soprattutto maggiore responsabilizzazione delle stesse associazioni e dei loro tesserati.

Manutenzione Straordinaria

Nel 2019, si dovrà perfezionare gli atti ed i provvedimenti necessari all'acquisizione dei certificati di prevenzione incendi (CPI) dei principali impianti sportivi comunali, in ottemperanza alle norme e regolamenti in materia di sicurezza degli spazi pubblici e di conduzione tecnica degli impianti tecnologici (Palazzetto dello Sport - Palaghetto), indispensabili anche per le omologazioni rilasciate dalle rispettive Federazioni per lo svolgimento di attività di Campionato di categorie nazionali (serie A e B).

Saranno valutati ulteriori sostegni a favore di quelle associazioni sportive dilettantistiche che provvederanno all'installazione di ulteriori defibrillatori da collocare negli impianti sportivi, in attuazione del progetto, "Con il cuore per il cuore", avviato ed organizzato nel 2014, in collaborazione con l'ULS 6 e la P.A. Croce Verde di Vicenza.

Canoni di concessione Impianti Sportivi

Con l'approvazione dei nuovi canoni di concessione in uso degli impianti sportivi comunali, in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa e tenendo conto della persistente crisi economica che sta attanagliando le risorse delle stesse società sportive, compatibilmente con le disponibilità economico-finanziarie assegnate nei capitoli di spesa 2019, l'Ufficio valuterà la possibilità di applicare sin dalla corrente stagione sportiva, agevolazioni a favore delle fasce giovanili e dei disabili.

Manifestazioni ed eventi sportivi

In base alle risorse di Bilancio e grazie anche ad una costante azione di relazione e di fidelizzazione verso sostenitori e sponsor, i progetti e gli appuntamenti dedicati alla realizzazione delle attività sportive nelle scuole in città, sarà sostenuta da aziende e ditte private, attraverso forme di partecipazioni finanziaria o di materiale assegnato, mentre le iniziative ed eventi di grande richiamo e coinvolgimento di pubblico, nonché di forte impatto mediatico saranno allestite avvalendosi della collaborazione dell'associazionismo sportivo cittadino e di organizzazioni private.

Nel corso dell'anno 2019, sono previste numerose iniziative e manifestazioni, di seguito elencate:

- 15° Trofeo Nazionale di Capodanno di volley femminile - Cat. Giovanili - [Gennaio 2019](#)
- 9° Ultraberibus - Trail Gara Internazionale di Corsa su percorso misto - [Marzo 2019](#)
- 19° Stravicenza" - 10° Manifestazione Nazionale di Corsa su strada - [Marzo 2019](#)
- 14° CorriereTrone - Manifestazione Nazionale podistica a passo libero - [Marzo 2019](#)
- 4^ Giornata Mondiale del Thai Chi - Manifestazione di Arti Orientali - [Aprile 2019](#)
- 5° Gran Fondo Liotto - Manifestazione Nazionale di Ciclismo Amatoriale - [Aprile 2019](#)
- 15° Rally Campagnolo - 9° Campagnolo Historic - [maggio 2019](#)
- Grande Slam "Trofeo Andrea e Stefano" di calcio - Cat. Giovanili - [Maggio 2019](#)
- 35^ Galopera - Gara podistica su percorso misto - [Maggio 2019](#)
- 14^ Edizione Int.le di Tennis " Città di Vicenza" ATPChallenger - [Giugno 2019](#)
- Torneo NCA - Torneo Nazionale di Basket - [Agosto 2019](#)
- 37^ Edizione del Meeting della Stanga - [Agosto 2019](#)
- 21 ° Mezza Maratona - Manifestazione Nazionale di Corsa su strada - [Settembre 2019](#)

- 13° Camminando tra gli Sport –Vetrina delle Associazioni Sportive - Settembre 2019
- Campionato Regionale di Nord-walking - Settembre 2019
- Concorso Ippico F. 1 - Parco Querini – Settembre 2019
- Vicenza si mischia – Torneo Regionale di rugby Cat. Giovanili - Ottobre 2019
- 5^ Edizione "NeonRun – manifestazione podistica - Ottobre 2019
- 12° Meeting Internazionale di Nuoto – Categoria Master - novembre 2019
- 9° Champions League Città di Vicenza di Calcio – Cat. Pulcini - Dicembre 2019
- 14° CorriBabbo Natale... Corri - Manifestazione podistica - Dicembre 2019

Attività di promozione sociale, di sensibilizzazione e di formazione

Altri progetti significativi e forti che saranno attuati anche nel 2019, grazie allo stretto legame con le istituzioni scolastiche e già avviati da qualche anno, saranno "Scuola ed Educazione allo sport" (stagione scolastica), "Centri Estivi Ricreativi" (estate 2019), che saranno realizzati in collaborazione con l'Ufficio Istruzione del Comune di Vicenza; mentre con l'Ufficio Partecipazione, la collaborazione sarà rivolta alla consueta organizzazione e promozione dei "Corsi di attività motoria" a favore degli anziani.

L'impegno dell'ufficio, inoltre, sarà rivolto al sostegno delle società e delle associazioni spontanee e di volontariato, operanti nella promozione della pratica sportiva e delle nuove frontiere del benessere psico-fisico e mentale, avvalendosi della collaborazione e sostegno del mondo della scuola, dell'UTS, del CONI, delle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva, nonché di altri soggetti o istituzioni, sensibili alla tematica e disposte ad offrire supporti in termini di servizi, materiale o contributi a vario titolo.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Nel 2019 sarà intensificata l'attività di informazione e diffusione del patrimonio artistico-architettonico cittadino, sia attraverso gli uffici informazione e accoglienza turistica, che attraverso l'implementazione del gestionale musei con lo sviluppo di nuovi applicativi.

Le partnership più significative in questo ambito saranno quelle con il Consorzio Vicenza è, con IEG (soprattutto attraverso la kermesse ViOff - Vicenza Fuori Fiera che assumerà carattere di stabilità), e con le associazioni di categoria.

Per una strategia politica che risponda con efficienza ed efficacia nei vari segmenti collegati al turismo palladiano si valuterà la possibilità realizzare una serie di iniziative e progetti per la promozione di momenti culturali, enogastronomici, religiosi in collegamento con gli organismi quali enti, associazioni e operatori economici del territorio.

La fase di progettazione dei vari momenti saranno seguiti da un apposito comitato tecnico-organizzativo trasversale in sinergia tra l'Amministrazione comunale, le associazioni di categoria e i soggetti coinvolti nella realizzazione di eventi e/o manifestazioni.

Sarà dedicata attenzione allo sviluppo del turismo internazionale per allargare la visibilità della città di Vicenza a un turismo globale

Vicenza aderirà anche alla settima edizione di Wiki Loves Monuments Italia, concorso fotografico internazionale promosso da Wikimedia Italia, per far conoscere il patrimonio culturale di Vicenza a un pubblico sempre più vasto attraverso il web. Interventi promozionali ad hoc saranno infine realizzati attraverso organi di stampa e testate web.

GEMELLAGGI

L'Amministrazione comunale intende sviluppare progetti e attività nell'ambito dei gemellaggi in essere e della creazione di nuove forme di amicizia, collaborazione, scambio di buone pratiche ed ogni altra forma di partenariato con altre città.

Verrà incentivata la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che favoriscano e sostengano le predette attività, in stretto raccordo con gli assessori di volta in volta interessati. Anche nel 2019 con le città di Annecy e Pforzheim si definiranno attività congiunte, scambi tra studenti, partecipazioni a eventi speciali. Proseguiranno inoltre i rapporti con Osijek all'insegna del patto di amicizia esistente con la cittadina croata.

Consolidare i rapporti con le città gemellate e rilanciare le iniziative, ampliandone il raggio d'azione agli ambiti economico, culturale, sociale, commerciale, turistico e scolastico sarà il filo conduttore delle politiche sui gemellaggi.

Come avvenuto nel passato, con alcuni istituti scolastici si lavorerà allo sviluppo di progetti di alternanza scuola lavoro in aziende presenti sul territorio delle città gemellate, per favorire l'integrazione, la cooperazione e approfondimento delle relazioni interpersonali nell'ottica di un sentimento comune di cittadinanza europea.

I contatti tra le città gemellate favoriscono la nascita e la crescita di relazioni internazionali uniche che arricchiscono i nostri studenti e la società giovanile, allargano gli orizzonti, favoriscono lo studio e la diffusione delle lingue e permettono di approfondire e valorizzare le tradizioni e la cultura dei nostri paesi.

UNITA' DI PROGETTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE

Il Piano Regolatore Comunale

Il quadro legislativo regionale, a partire dai primi anni 2000, è stato caratterizzato da un ampio apparato normativo che ha ridefinito il processo di pianificazione, anche alla luce delle dinamiche che hanno investito il territorio e i nuovi scenari politici, economici e culturali.

Dapprima la legge urbanistica regionale n.11 del 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio", che ha suddiviso il Piano Regolatore Comunale in una componente strutturale, quale il Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in una prettamente operativa, quale il Piano degli Interventi (PI), e da ultimo l'entrata in vigore della legge regionale n.14 del 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R.11/2004", che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

Il Comune di Vicenza si è dotato di PAT con l'approvazione in Conferenza di Servizi in data 26 agosto 2010, la cui efficacia è avvenuta il 15 dicembre 2010 dopo la pubblicazione nel BUR n. 88 del 30 novembre 2010.

In seguito il Consiglio Comunale di Vicenza ha approvato, con delibera n. 10 del 7 febbraio 2013, il primo Piano degli Interventi e, successivamente, ulteriori varianti al PI medesimo.

Considerati la crisi economica e il calo demografico che hanno coinvolto la città di Vicenza in questi ultimi 10 anni, appare evidente che a maggior ragione la pianificazione comunale debba essere rivista e aggiornata.

A partire anche da tali considerazioni l'Amministrazione intende reimpostare, secondo nuove logiche, il PAT e successivamente il PI, per poter perseguire gli obiettivi contenuti nell'ordinamento della LR n. 14/2017, ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti; promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo.

La variante al PRC, usando gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, promuovendo in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini, dovrà conformarsi ai nuovi quantitativi di consumo di suolo ammessi nel territorio del Comune di Vicenza, forniti dalla Regione Veneto.

La nuova legge regionale del 6 giugno 2017, n. 14, ha revisionato la legge urbanistica regionale per il governo del territorio del 2004 da vari punti di vista. La tendenza è ora quella della rigenerazione urbana ovvero della riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, confermando e potenziando la centralità del paesaggio e in particolare per la città di Vicenza, del valore universale che alla città è stato riconosciuto dall'Unesco.

Si proseguirà con l'iter di approvazione del nuovo Piano degli Interventi, decaduto nel 2018 e al recepimento delle nuove definizioni tecniche derivanti dal Regolamento edilizio Tipo, che dovranno garantire l'invarianza urbanistica, secondo i dettami sanciti in sede di conferenza Stato-Regioni.

Appare inoltre indispensabile che in un quadro di complessiva revisione della pianificazione comunale, anche per quanto attiene alla "città pubblica", siano valutate le dotazioni di servizi pubblici locali, al fine di garantire un'offerta di qualità, funzionalità ed efficienza, sia dal punto di vista localizzativo sia dal punto di vista economico.

Il Piano per il Centro Storico

Si darà seguito alla ridefinizione della pianificazione del Centro Storico del Capoluogo, che dovrà puntare a riportare residenti e attività commerciali e artigianali nel cuore della città.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con gli obiettivi di mandato, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e rigenerazione dei quartieri e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e delle infrastrutture.

La progettualità prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione per creare le condizioni di reinserimento delle attività economiche di vicinato e di servizio, soprattutto attraverso il recupero di quegli spazi abbandonati e oggi in totale degrado.

Saranno definite nuove destinazioni d'uso per i grandi contenitori di pregio attualmente abbandonati, come l'ex Camera di Commercio, l'ex Cinema Corso e l'ex Banca d'Italia.

Il Raggruppamento Temporaneo Tombolan e Associati di Padova, incaricato della redazione della Variante parziale al PI relativa al Centro Storico, procederà nella definizione della proposta di variante.

Variante urbanistica ai sensi dell'art.58 della L.133/2008

Nel corso del 2019, al fine di procedere con l'obiettivo di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, verranno definite in collaborazione con il Settore Patrimonio la varianti urbanistiche di valorizzazione degli immobili di proprietà comunale.

Il Quadro Conoscitivo comunale e il monitoraggio della V.A.S.

Il Quadro Conoscitivo costituisce il complesso delle informazioni necessarie per una organica ed esaustiva rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, nonché il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità.

Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale.

Proseguirà nel corso dell'anno l'attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai sensi della LR 11/2004 e s.m.i. (art. 11 bis) e, in particolare, l'attività di continua verifica delle tutele e dei vincoli derivanti da fonti legislative e da strumenti di pianificazione sovraordinata, che andranno a influire gli Elaborati della pianificazione territoriale e urbanistica comunale.

La pianificazione, nel rispetto della normativa statale, è sottoposta all'attività di monitoraggio al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

In tal senso il monitoraggio, che sarà effettuato sulla base dei nuovi indicatori individuati e approvati dalla Giunta Comunale nel mese di novembre 2016, rappresenta un elemento di supporto delle decisioni che va strutturato e progettato già dalla fase di redazione del rapporto ambientale.

Accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004

Si procederà con la definizione di accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 per l'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico in attuazione degli obiettivi strategici del PAT.

URBANISTICA

In coerenza con le scelte strutturali del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) e con riferimento alle previsioni del vigente Piano degli Interventi (P.I) adeguati alla L.R.14/2017, per l'anno 2019:

- si proseguirà nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) di iniziativa privata già presentati e di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo della modulistica inserita nel sito istituzionale del Comune di Vicenza e del software della Regione Veneto GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche);
- si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente alle richieste di pareri e certificazioni che verranno presentate;
- si collaborerà con l'Unità di progetto "Pianificazione strategica e territoriale" per la stesura delle varianti relative al P.A.T. e al P.I. nonché all'analisi del progetto AV/AC;
- si procederà al miglioramento del servizio di informazione al cittadino attraverso i servizi offerti dal Forum Center.
- PROGETTO "LIBERARE ENERGIE URBANE", di cui al cosiddetto "Bando periferie" (D.P.C.M. 25.5.2016), finanziato con D.P.C.M. 6.12.2016 per € 17.794.954,20. Stipulata la convenzione tra Comune e Presidenza Consiglio dei Ministri per regolare i rapporti tra gli enti citati in data 6.3.2017.

I Settori competenti hanno approvato i progetti definitivi e/o esecutivi relativi ai diversi interventi di cui al Progetto finanziato, con il supporto anche del Settore Urbanistica. Nel corso del 2019 proseguirà la collaborazione con i Settori comunali individuati per le successive fasi di attuazione, nonché l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi previsti dal Progetto.

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA PRIVATA

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per l'installazione e la sperimentazione della nuova piattaforma software per la gestione telematica delle pratiche.

Nel 2013 il portale SUAP "Impresa in un giorno" è diventato operativo anche per il comune di Vicenza ed è diventato l'interfaccia unica per i procedimenti telematici in materia di attività produttive. Nel 2014 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti.

L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi di tante posizioni di lavoro diverse, ha consentito una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione (es. spese di corrispondenza superflue) e il miglioramento della qualità del servizio (es.: incremento pratiche in ingresso senza errori).

Nel 2016 è stato utilizzato a pieno regime il sistema di prenotazione telematica degli appuntamenti con professionisti e la presentazione dei permessi di costruire nonché le DIA e le SCIA in via telematica tramite portale. Ciò ha consentito di rilevare le tempistiche di rilascio degli atti amministrativi puntando ad una loro riduzione al fine di rispondere adeguatamente ad un progressivo graduale aumento in ambito locale dell'attività edilizia.

Per il 2017 continuando sulla strada tracciata si è esteso l'utilizzo della modalità telematica per la presentazione delle pratiche con risparmi economici e di tempo nella loro gestione.

Per il 2018 è entrato a pieno regime l'uso della modalità telematica per tutte le pratiche edilizie in ingresso.

Per l'anno 2019, si prevede di proseguire con l'integrazione tra gli uffici che compongono lo sportello unico cercando di ottenere una struttura unitaria e sinergica al fine di gestire nella maniera più efficiente le risorse umane disponibili sfruttando le opportunità concesse dalla informatizzazione avanzata del Settore.

Le **sezioni operative** sono così suddivise:

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La carenza di personale, in riferimento al repentino aumento delle pratiche edilizie, ha determinato un allungamento dei tempi medi dei procedimenti.

Al fine di limitare tale condizione gli uffici hanno iniziato ad utilizzare ulteriori strumenti informatici per velocizzare i tempi istruttori.

In particolare nella seconda parte dell'anno 2018 è stato introdotto sistematicamente l'utilizzo di un software GIS per la consultazione dei dati urbanistici e territoriali.

In collaborazione con il Settore Urbanistica ed il Settore SIT, si provvederà a rendere sempre più completa ed aggiornata la base dei dati consultabili e la possibilità di effettuare elaborazioni e sovrapposizioni in tempo reale.

L'obiettivo sarà di dotare tutto il personale tecnico di uno strumento per la verifica immediata ed integrata dei dati urbanistici, ecografici, infrastrutturali e catastali, consentendo altresì l'accesso alle risorse già disponibili nel web e nei siti istituzionali di altri enti.

Sotto l'aspetto del miglioramento dei servizi all'utenza si prevede di riorganizzare la gestione dell'accesso ai precedenti edilizi che comporta un notevole carico di lavoro al personale amministrativo e costituisce uno dei principali servizi resi direttamente all'utenza.

Si provvederà a dotare l'ufficio di una attrezzatura che consentirà la scansione e l'invio degli elaborati tecnici in archivio direttamente all'utenza via mail o tramite dispositivo di archiviazione personale.

AGGIORNAMENTO DATABASE

Per rendere più rapida la fase di consultazione e ricerca delle pratiche in archivio si provvederà ad espandere ulteriormente il database delle pratiche cartacee pregresse, attualmente ancora in larga parte inventariate esclusivamente su schede e libri in formato cartaceo.

REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

Nel corso del 2019 il personale sarà impegnato, in coordinamento con il Settore Urbanistica e gli altri uffici comunali che si occupano di gestione del territorio, nella stesura e adozione del nuovo regolamento edilizio tipo (RET), in conseguenza all'accordo stato-regioni e della successiva delibera di recepimento della Regione Veneto.

Tale attività renderà necessario un profondo coordinamento tra i contributi forniti dal Settore Edilizia Privata-SUAP e dal Settore Urbanistica visto che il quadro normativo regionale ha ritenuto di integrare l'adozione del RET con la variante urbanistica in recepimento delle disposizioni della LR 14/2017 "legge contenimento consumo del suolo".

PIANO ANTENNE

Nel corso del 2018 è stata predisposta la bozza di regolamento per la pianificazione degli impianti di telefonia mobile " Piano Antenne", per l'anno 2019 dovrà essere completato l'iter approvativo del regolamento con la formulazione della proposta delle aree di progetto. E' previsto il completamento degli eventi formativi rivolti alla popolazione nell'ottica del coinvolgimento degli "stakeholders".

REGOLAMENTI COSAP

Nel corso del 2017 a seguito delle innovazioni normative intervenute di recente e dell'esigenza di semplificare i regolamenti e le procedure adottate sono stati rivisti i regolamenti che disciplinano le attività del settore, tra cui particolare preminenza è stata data al regolamento edilizio, senza con ciò dimenticare il regolamento per la disciplina della COSAP. Nel 2018 si è arrivati all'approvazione, mentre nel 2019 si conta di mettere a pieno regime tali regolamenti.

Bonifiche

Proseguirà l'attività istituzionale relativa agli iter tecnico-amministrativi in corso riguardanti le bonifiche ambientali, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti ed il monitoraggio delle attività di bonifica e di verifica dello stato ambientale già avviate presso aree private a seguito dell'approvazione dei progetti operativi di bonifica, fino alla loro ultimazione.

Verrà data attuazione ai progetti di riqualificazione delle aree denominate PUA 6 e PUA7, nell'ambito del cd "bando periferie", i cui progetti esecutivi sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni di GC n. 120/2017 e n. 121/2017.

Verrà completato l'iter per la messa in sicurezza dell'area park Cricoli e limitrofe, a seguito degli approfondimenti analitici eseguiti nel corso del 2017.

Proseguirà il monitoraggio delle attività di bonifica dell'area ex Zambon i cui lavori sono iniziati ne settembre 2017.

Tutela qualità dell'aria

Con deliberazione di Consiglio Regionale n. 90 del 19 aprile 2016, è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA). La Regione Veneto con DGRV 836 del 6/6/2017 ha approvato il "nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità nel Bacino Padano". L'accordo di programma mira, attraverso azioni strutturali ed emergenziali, al contenimento dei livelli di PM10. La Regione Veneto ha illustrato il contenuto dell'accordo nella seduta del CIS del 21 settembre 2017. Nel corso degli incontri del Tavolo Tecnico Zonale (TTZ), è stato reso strutturale il divieto di circolazione dei veicoli alimentati a gasolio classificati Euro 2. In coerenza con le indicazioni dell'accordo di programma, ed in relazione ai livelli di superamento dei valori limite del PM10, sono previste specifiche azioni emergenziali di limitazione alla circolazione dei veicoli classificati EURO 3 diesel sino ad arrivare al blocco della circolazione dei veicoli classificati Euro 4 diesel, nonché il divieto di utilizzo di generatori di calore a biomassa qualora sia presente anche un impianto a metano/GPL. Al fine di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e promuovere stili di vita ecosostenibili, verranno programmate le "giornate verdi". Saranno occasioni per invitare associazioni ed Enti a promuovere azioni per vivere la città in modo diverso e più ecologico. Saranno inoltre proposte iniziative per l'utilizzo del TPL e della bicicletta.

Inquinamento acustico

In relazione agli adempimenti di cui alla L 194/2005 e smi, necessita procedere con l'aggiornamento dei seguenti strumenti, attraverso un incarico di servizi a professionista o società esperti in materia acustica:

- Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- Mappatura Acustica Strategica.

Proseguirà l'attività di verifica a campione sul 5% delle autocertificazioni presentate in materia di emissioni acustiche da ditte artigiane/industriali in occasione di avvio di procedure di AUA. A tal fine sarà indetta una procedura negoziata in MEPA con preventiva manifestazione d'interesse, per affidare il servizio ad un tecnico competente in acustica.

Saranno irrogate le sanzioni previste dalla normativa di settore per superamenti già accertati, o che si accerteranno nel corso dell'anno, dei limiti acustici contenuti nel Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Sarà effettuata una gara per l'affidamento del servizio di valutazione di impatto acustico, che consenta di definire i limiti di pressione sonora da rispettare per tutti gli spettacoli che potranno interessare la Piazza dei Signori, date le caratteristiche storico monumentali del contesto.

Tutela qualità delle acque

La tutela delle acque passa necessariamente da un'attenta gestione di tutto il ciclo dell'acqua, che comprende le azioni di sorveglianza, monitoraggio e controllo analitico delle falde destinate al consumo umano, la distribuzione della risorsa idrica sotterranea per l'approvvigionamento potabile, le misure di salvaguardia quantitativa della risorsa sia sotterranea che superficiale riguardo in particolare ai prelievi per l'utilizzo irriguo e da pozzi artesiani e il contrasto all'inquinamento dovuto all'attività antropica e derivante da insediamenti civili e industriali attraverso un efficiente sistema depurativo dei reflui. Partendo proprio da quest'ultimo punto, rappresenta un'esigenza prioritaria proseguire nell'iter di approvazione del progetto definitivo di ampliamento del Depuratore di Casale, già approvato in via preliminare dal Consiglio di Bacino Bacchiglione, che garantirà una capacità depurativa per 280.000 abitanti equivalenti, triplicandola rispetto all'attuale utenza (92.000 AE). Diretta conseguenza dell'ampliamento sarà un miglioramento nella gestione della depurazione e la dismissione del Depuratore di Sant'Agostino. In tema di inquinamento delle falde acquifere da sostanze perfluoro alchiliche (PFAS), grave problema che ha coinvolto una vasta area della pianura veneta, sebbene il territorio comunale non rientri nella cosiddetta Zona Rossa, ovvero quella maggiormente colpita da alte concentrazioni, l'attenzione rimarrà massima sia in termini di richiesta di vigilanza ambientale che sanitaria agli organi competenti. L'azione di prevenzione continua ad attuarsi anche attraverso la vigilanza dell'applicazione di provvedimenti emessi in passato, ma tuttora attivi, come l'ordinanza del 2013 che ha vietato, per presenza di contaminazione, il prelievo da pozzi artesiani privati per scopi potabili in zona industriale e come l'ordinanza del 2016 (che rinnovava quella del 2014) rivolta a tutti i possessori di pozzi artesiani imponendo l'obbligo di verifica analitica dell'acqua prelevata a scopo potabile o abbeveraggio degli animali. Resta prioritaria l'attuazione del Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Bacchiglione, con particolare riferimento all'estensione e al riordino del sistema di collettamento-depurazione comunale delle acque nere (reflui fognari) al fine di ridurre le emissioni di scarichi in suolo o in corsi d'acqua. Sarà monitorata la realizzazione dell'estensione della fognatura in Strada Paradiso e la sistemazione fognaria della zona di Ca' Balbi, più volte sollecitata dall'Amministrazione Comunale.

Si darà attuazione al Protocollo d'Intesa 2017-2019 con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e AIM Valore Ambiente sulla pulizia dei corsi d'acqua cittadini, al fine della rimozione dei rifiuti sulle rive, in alveo o galleggianti, competenza attribuita ai comuni da specifica normativa regionale.

Verranno effettuate le attività di controllo sugli scarichi non allacciati alla pubblica fognatura, nei casi di manifesta criticità, come previsto dal Protocollo d'Intesa con Viacqua SpA (sottoscritto da ex Acque Vicentine SpA) in materia di problematiche ambientali ed edilizie.

In tema di verifica di regolarità delle modalità di scarico dei pozzi privati artesiani e del rispetto delle norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto sul risparmio idrico, si proseguirà nella verifica a campione sul 5% delle autocertificazioni relative all'esenzione dal pagamento del corrispettivo di fognatura e depurazione in collaborazione con Viacqua S.p.A..

Proseguirà il progetto di messa a norma, ai sensi dell'art. 21 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque, degli scarichi domestici e assimilati non recapitanti in pubblica fognatura esistenti all'atto dell'entrata in vigore del Piano regionale stesso. Per agevolare la cittadinanza nella comprensione di tali adempimenti, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, sono programmati alcuni incontri informativi nelle zone del territorio non servite da fognatura.

Saranno irrogate le sanzioni previste dal Testo Unico Ambientale per i superamenti dei limiti già accertati, o che si accerteranno nel corso dell'anno, in relazione ai parametri definiti per gli scarichi di acque reflue industriali o per altri tipi di violazioni in materia di scarichi, anche di tipo domestico o assimilato.

Gestione dei rifiuti

L'aggiornamento del sistema di raccolta dei rifiuti in centro storico, che era previsto per il 2017, con l'applicazione di nuove metodologie di raccolta e attivazione del servizio che si prefigge di adottare un modello gestionale condiviso, necessiterà di un periodo di verifica e riscontro con aggiustamenti mirati a migliorare l'efficienza del servizio.

Verrà razionalizzato il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante sistemi intelligenti di monitoraggio del livello di riempimento dei contenitori e ottimizzazione dei percorsi di raccolta.

Continua l'azione di incremento alla massima disponibilità a fornire tutte le informazioni utili al corretto conferimento dei rifiuti, che si è resa necessaria col completamento del programma di estensione del sistema di raccolta integrata "porta a porta" e di prossimità del rifiuto residuo non riciclabile, anche introducendo sistemi intelligenti di tracciatura che consentano la quantificazione dei conferimenti con l'obiettivo di ottimizzare la tariffazione del servizio di raccolta.

Sostituire progressivamente i contenitori più vecchi e usurati con contenitori più moderni e meno impattanti, valutando la possibilità di creare apposite "isole ecologiche" che riducano la presenza di cassonetti a bordo strada o sui marciapiedi.

Con riferimento alle segnalazioni di degrado e abbandono, si conserva la collaborazione con AIM Ambiente volta a migliorare le modalità di trasmissione delle segnalazioni allo scopo di ridurre i tempi di intervento ed aumentando l'efficacia e la collaborazione tra tecnici - del Comune di AIM Ambiente - e i cittadini così da promuovere l'informazione e generare comportamenti virtuosi. Verrà inoltre implementato un efficace sistema di controllo con l'obiettivo di prevenire il fenomeno.

La collaborazione con AIM Ambiente riguardo a specifiche campagne di educazione civica e di sensibilizzazione ambientale della cittadinanza, continuerà con iniziative di comunicazione integrate (workshop, manifesti, punti informativi, incontri con i cittadini ecc.) e di formazione ambientale anche all'interno delle scuole. Tra le iniziative di sensibilizzazione, personale del Settore Ambiente e tecnici di Valore Ambiente, procederanno ad individuare e contattare direttamente grandi utenze in maniera tale da introdurre il servizio di *domiciliarizzazione* dei rifiuti, così da poter responsabilizzare le grandi utenze e migliorare la qualità della frazione riciclabile conferita al servizio, riducendo il volume di rifiuto residuo prodotto.

È prevista la partecipazione, anche per il 2019, di personale tecnico per la formazione e sensibilizzazione alla cultura ambientale e della sostenibilità partecipando, in qualità di docente, al Progetto europeo "Giovani per il pianeta" che prevede la formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

Per il 2019 è prevista un'ulteriore diminuzione del rifiuto residuo smaltito, essenzialmente come conseguenza dell'aumento della quantità di rifiuti avviati al riutilizzo, riciclo e recupero, cercando di conservare gli obiettivi raggiunti.

Politiche energetiche

Per quanto riguarda le politiche energetiche, il Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio collaborerà con i settori del Dipartimento Territorio al fine di implementare buone pratiche in materia di risparmio energetico e utilizzo di risorse energetiche da fonti sostenibili.

Verrà data continuità al servizio per la verifica del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici siti nel territorio comunale ex DPR n.412/1993 e DPR 74/2013, verificando le anomalie segnalate dal programma regionale CIRCE (catasto informatizzato degli impianti termici).

Nel 2018 è stato ultimato il monitoraggio del PAES, che ha comportato l'aggiornamento dell'inventario base delle emissioni di CO2 rispetto all'IBE del 2006; con l'adesione nel 2017 al Progetto Europeo "VENETO ADAPT", si è formalizzato il passaggio dal PAES al PAESC (Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima). Il nuovo Piano Energia e Clima, in fase avanzata di predisposizione, sarà completato nel 2019 e risponderà in maniera più efficace alle nuove sfide poste dai cambiamenti climatici.

In attuazione del Piano Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica" (PNIRE), si cercherà di implementare l'esistente rete di ricarica dei veicoli elettrici.

Saranno Introdotte agevolazioni fiscali (IMU/TASI) per immobili ad elevata efficienza energetica e per fonti energetiche alternative.

Ulteriori attività operative in carico all'Assessorato alla Protezione dell'Ambiente

Igiene urbana: per quanto riguarda l'attività in campo sanitario e, nello specifico, l'assolvimento delle competenze attribuite al Comune in relazione agli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, nel 2019 proseguirà l'attività di intervento per mantenere sotto controllo la presenza di specie infestanti (ratti, zanzare e altri insetti nocivi) in ambito urbano.

Con riferimento alla disinfestazione da zanzare, rispetto agli anni passati, anche per fare fronte ai cambiamenti che stanno interessando il nostro territorio in conseguenza alle variazioni climatiche, si stanno incrementando sia le azioni di prevenzione (lotta larvicida) sia i trattamenti adulticidi, ricompresi nel ciclo continuo degli interventi stagionali, per un maggiore controllo e prevenzione di Zika, West Nile, Dengue, Chikungunya (virus di cui la zanzara tigre è accertato vettore). Rimane invariata, invece, la metodologia di azione per l'eliminazione urgente di nidi di calabroni, vespe e blatte nelle aree pubbliche, nelle scuole cittadine, nelle mense e nelle strutture protette.

Per quanto riguarda la derattizzazione proseguirà il servizio in essere.

Oltre alla pubblicazione delle consuete ordinanze annuali per la campagna contro la zanzara tigre, saranno anche per il 2019 implementate campagne informative, tramite apposti manifesti nonché incontri informativi con la popolazione nelle ex circoscrizioni.

In ordine al servizio di allontanamento dei colombi di città, si procederà all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio di falconeria nel centro storico a salvaguardia dei monumenti e dei palazzi storici.

Proseguirà inoltre l'appalto del servizio di cattura colombi che prevede l'installazione fino a n. 5 gabbie presso edifici pubblici/privati, idonee alla cattura dei colombi al fine di un maggior controllo della popolazione di detti volatili nel territorio comunale.

Continuerà, infine, l'attività di competenza del Comune relativamente alle procedure riguardanti il rilascio delle autorizzazioni delle strutture sanitarie ex LR 22/2002.

Amianto: Si conferma anche per l'anno 2019 il continuo monitoraggio ambientale relativamente alla presenza di amianto (eternit) nel territorio.

A tale fine si attueranno politiche incentivanti per favorire la corretta rimozione e smaltimento delle piccole superfici di copertura in eternit, prevedendo specifico stanziamento per far fronte ai "costi fissi" per chi si affida al Servizio di "Microraccolta" attivato da AIM Ambiente.

Consiglio di Bacino: prosegue l'attività amministrativa legata alla costituzione del Consiglio di Bacino per la gestione dei RSU ex L.R. 52/2012.

Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima: il personale è impegnato anche sul fronte dei progetti europei dedicati ai cambiamenti climatici, con lo scambio d'informazioni relative ai migliori interventi di mitigazione e la condivisione e partecipazione dei cittadini, al fine di implementare i benefici e programmare la realizzazione di piani comunali ad hoc sui cambiamenti climatici e la resilienza.

Sportello sostenibilità: Proseguirà nel 2019, fino al termine del servizio, l'attività dello Sportello Sostenibilità, concentrata sui seguenti temi:

- diffondere sul territorio la cultura dell'economia circolare, così come definita dall'Unione Europea, al fine di garantire una crescita sostenibile della città, usare le risorse a nostra disposizione in un modo più intelligente e sostenibile;
- diffondere sul territorio la cultura delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile;
- promuovere comportamenti della cittadinanza ambientalmente virtuosi.

Parco della Pace: con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/9/2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera pubblica, finanziata in parte con fondi CIPE ed in parte dal cd "bando periferie". Nel corso del 2018 è stata espletata la gara per l'affidamento e successiva consegna dei lavori, che proseguiranno nel 2019.

Progetti Europei: Per l'anno 2019 il Settore Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, intende proseguire nella definizione di nuove progettualità legate ai Fondi Europei sia diretti che indiretti.

In particolare il settore sarà coinvolto, per quanto di propria competenza, nell'individuazione di possibili progetti da presentare ai bandi che la Regione del Veneto indirà nel contesto del programma POR FESR 2014-2020, in particolare a valere sull'Asse 4 dello stesso POR FESR.

Nell'ambito dell'iniziativa Mayors Adapt, si procederà nella ricerca di partenariati capaci di portare buoni esempi per il Comune di Vicenza. Si attendono per inizio anno i risultati di un progetto presentato in qualità di partner a valere sul Programma Horizon 2020, denominato "UPSCALE" - Per l'applicazione di Nature Based Solution nella Pianificazione Urbana, capitanato dall'Università di Essen.

Il Settore svilupperà inoltre due progetti approvati nel 2017 ovvero Life+ Veneto Adapt - LIFE16 CCA/IT/000090 (01/07/2017 - 31/03/2021 capitanato dal Comune di Padova) dedicato all'evoluzione del PAES (Piano d'Azione per le Energie Sostenibili) vicentino in PAESC (Piano d'Azione per le Energie Sostenibili e il Clima) ed EPICURO DG ECHO - ECHO/SUB/742509/PREV20 (01/02/2017 - 31/01/2019 coordinato dal Settore stesso) dedicato alla creazione della figura del Resilience Manager e al coinvolgimento degli stakeholder nella pianificazione territoriale dal punto di vista della resilienza (con focus sulla problematica delle isole di calore).

Sempre nell'ambito della Pianificazione, il settore, in collaborazione anche con il Settore Mobilità e Trasporti, ha aderito al percorso di formazione e coaching per l'Armonizzazione del PAES e del PUM(S) proposta dall'Area Science Park di Trieste, finanziata dal progetto Horizon2020 "SIMPLA".

Nel contesto invece del tema del riciclo e riuso dei rifiuti delle riciclerie cittadine, il Settore ha confermato il proprio ruolo di partner associato della Coop. Sociale Insieme, che prevede per il 2019 la partecipazione al tavolo di lavoro individuato per il progetto Interreg Central Europe "SURFACE" e la partecipazione ai meeting di progetto qualora invitati dal partner beneficiario.

Infine, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, si valuterà la partecipazione ad eventuali nuovi bandi di programmazione europea (Horizon 2020, Life+, Interreg Central Europe, Urbact e Urban Innovative Actions), che propongano il finanziamento di progetti negli ambiti di azione e di interesse del settore".

BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Relativamente alla gestione del canile comunale, nel 2019 proseguiranno le attività da parte dell'Associazione ENPA che si è aggiudicata la gara d'appalto effettuata nel 2017 e che opera in collaborazione con i Servizi Veterinari dell'Azienda Sanitaria ULSS 8 "Berica".

In collaborazione con l'Associazione ENPA continuerà il servizio per l'aiuto al cittadino, per la gestione dell'animale domestico nei casi segnalati dal Settore Sociale, mentre si avvierà l'iter per ampliare il servizio anche ai cittadini impossibilitati a gestire l'animale per motivi di salute.

Sempre in collaborazione con l'Associazione ENPA e con il Servizio Veterinario dell'ULSS 8, proseguiranno le attività di monitoraggio delle colonie feline al fine di quantificarne la presenza nel territorio comunale, svolto dai veterinari tramite microchippatura e registrazione nella Banca Dati degli Animali, istituita presso la Regione Veneto con DGR 1627 del 9/9/2015; il Comune conseguentemente risulta proprietario degli animali.

Proseguiranno inoltre i controlli di altre specie animali, quali conigli o altri, presenti in città al fine di monitorarne la presenza.

In ossequio alle linee programmatiche 2018-2023, inizieranno le procedure per l'istituzione di un ufficio comunale di coordinamento delle attività di tutela delle specie animali che vivono temporaneamente o stabilmente sul territorio comunale ed un servizio di vigilanza, a mezzo degli organi competenti, su maltrattamenti, atti di crudeltà o sull'abbandono degli animali presenti allo stato libero nel territorio comunale.

GESTIONE URBANA E INFRASTRUTTURE

GESTIONE URBANA

Prosegue il programma di riqualificazione urbana, già caratterizzato da consistenti investimenti con la realizzazione di opere di sistemazione stradale e di messa in sicurezza delle strade cittadine, la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e pedonali con la progressiva eliminazione dei dossi, nonché interventi puntuali di cura urbana diffusi su tutta la città. Parallelamente, continuano le attività di continuo monitoraggio dello stato della rete esistente, adottando i conseguenti interventi mirati principalmente alla messa in sicurezza della rete stradale, attraverso i finanziamenti resi disponibili dal piano triennale delle opere pubbliche e da eventuali finanziamenti esterni.

Occorre continuare, in modo più continuativo, il monitoraggio delle opere d'arte (ponti e passerelle), anche sulla scorta delle necessità ministeriali dopo i fatti del crollo di Genova, oltre che procedere con gli interventi già programmati e finanziati.

Relativamente a strade comunali, marciapiedi e piste ciclabili, passerelle ciclopedonali, con pavimentazioni ammalorate e tali da non garantire transito in sicurezza, le opere da realizzare saranno altresì individuate sulla scorta delle segnalazioni dei cittadini, delle altre strutture comunali o enti esterni, previo screening e valutazione tecnica, ed attuate in base a disponibilità economica.

Sarà completata la rendicontazione del Global Service per quanto riguarda la parte interventi straordinari, previsti sia nel POA che nei diversi Addendum GS

Nell'ambito del GS e per tutti i servizi ivi contemplati, è necessario avviare, entro il primo quadrimestre del 2019, la rendicontazione dei capitoli e delle procedure in vista del termine della concessione di Global Service (novembre 2019), al fine di indire nuova gara per la gestione e manutenzione del patrimonio Comunale, sulla scorta degli indirizzi dati dall'amministrazione comunale.

Per la sicurezza idraulica verrà completata la progettazione esecutiva degli interventi nelle zone di Cul de Ola, via Imperiali, Strada Scuole di Anconetta e San Giovanni, aree in cui si sono verificate negli anni alcune criticità.

Proseguirà pertanto la manutenzione straordinaria della rete di smaltimento delle acque meteoriche, con interventi puntuali su varie criticità riscontrate in particolare si procederà alla realizzazione degli interventi già progettati e finanziati. Tali opere vanno a sostegno dell'attività di manutenzione ordinaria compresa nella Convenzione in essere con Acque Vicentine Spa., ora Vi Acqua.

Da questo punto di vista gli uffici lavoreranno sulla convenzione al fine di aumentare gli interventi per la pulizia di caditoie e condotte oltre che per la manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento esistenti e di recente realizzazione.

In relazione al nuovo disciplinare scavi e con il Citywork, verranno condotte dagli uffici delle verifiche su tutti gli interventi relativi ai sottoservizi realizzati nelle strade cittadine e sarà data celere comunicazione sia agli enti concessionari che agli enti gestori per eventuali sistemazioni provvisorie e definitive da farsi a regola d'arte affinché il ripristino non costituisca un pericolo per i cittadini.

Proseguiranno gli iter relativi ai lavori di alcuni interventi finanziati con DPCM 6/12/2016 cd. "Bando Periferie", questo anche al fine del monitoraggio periodico e della rendicontazione finale.

Su Parco Querini, verranno avviati i lavori già progettati, nello specifico la riqualificazione dei percorsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti a causa dell'attuale pavimentazione, e avviati i lavori di riqualificazione delle ex Serre Cunico – primi due stralci – finanziati come progetto partecipato e bando periferie. Saranno realizzati anche i lavori di allacciamento dei sottoservizi al complesso e avviata la progettazione dei successivi stralci funzionali per il completamento della riqualificazione dell'ambito.

Contestualmente a quanto descritto, verranno fatte durante l'anno ricognizioni mensili delle vie cittadine al fine di individuare situazioni critiche risolvibili con la manutenzione ordinaria ovvero con la messa in sicurezza per la successiva programmazione di un intervento straordinario.

Questo monitoraggio ha anche come obiettivo l'individuazione dei ripristini provvisori e definitivi non realizzati in conformità al nuovo regolamento scavi e conseguente segnalazione alla ditta interessata.

Tali attività saranno eventualmente riprogrammate e riorganizzate sulla scorta dell'attivazione da parte dell'amministrazione comunale di appositi nuclei manutentivi.

In relazione al budget previsto nel triennale delle opere pubbliche verrà sviluppata la progettazione di interventi di riqualificazione dell'illuminazione cittadina dando priorità alle linee che versano in condizioni di maggior criticità e già segnalate dal gestore del servizio.

Proseguirà, contestualmente al programma sulla rete stradale, il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per rendere accessibili i luoghi della città per i diversamente abili, gli anziani, i bambini, in particolare nei quartieri periferici, con le relative opere. Contestualmente al monitoraggio della rete viaria saranno rilevate le passerelle, pedane e percorsi che necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Saranno avviati lavori per la riqualificazione di almeno tre aree presenti in tre diversi quartieri della città, per la realizzazione di piazze, a Maddalene, a Poggio e a Bertesina.

Le aziende Aim e Vi.Acqua continuano con interventi di riqualificazione delle reti e dei sottoservizi in loro gestione. Acque Vicentine darà continuità al progetto di potenziamento della fognatura in zona stadio oltre che ai ripristini definitivi delle opere già ultimate e in corso di esecuzione. Si dovranno prevedere interventi complementari al fine di dar completezza ai ripristini condotti dalle Aziende a norma del Regolamento Scavi.

L'attività descritta sarà inserita nello strumento informatico City Work, che consente di articolare la programmazione e verificare/controllare le attività manutentive nell'ambito del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade, affidato in concessione ad AIM Vicenza S.p.A Valore Città Amcps. Anche quest'anno verrà predisposto un crono programma dei lavori per una migliore gestione della mobilità cittadina.

Per quanto riguarda l'arredo urbano, si dà continuità al monitoraggio sia con sopralluoghi sia in relazione alle segnalazioni provenienti dai cittadini. Verranno individuati degli ambiti di intervento e programmate le opere come da procedura consolidata, con l'introduzione massiccia di fioriere in accordo con i privati, la messa in funzione delle fontane oggi desolatamente spente, ecc..

Per quanto riguarda la gestione dei Piani Urbanistici Attuativi, dovrà esser dato supporto all'ufficio con ulteriore personale di area al fine di dare continuità all'attività di gestione dei piani attuativi, partendo da quelli già conclusi o in fase di completamento per l'acquisizione delle aree, e da quelli nuovi in avvio di lavori per cui l'ufficio del Settore Infrastrutture si occuperà della nomina del collaudatore e dell'iter procedurale di collaudo. Quest'attività prevede anche un coordinamento con i settori Ragioneria e Patrimonio rispettivamente per gli aspetti legati al finanziamento della manutenzione ordinaria di eventuali nuove acquisizioni e per gli aspetti patrimoniali.

INFRASTRUTTURE

A seguito degli accordi definiti nel corso dell'anno 2013 con i quali ANAS SPA ha preso in carico la progettazione del completamento della tangenziale di Vicenza, nel corso del 2018 è stato avviato il cantiere per la realizzazione del primo stralcio funzionale- lotto 1-. Per quanto di competenza verrà dato supporto in particolare per le relazioni con il territorio.

Nel frattempo Anas continuerà con la progettazione e il dialogo progettuale per la definizione del tronco di completamento, ovvero il collegamento tra la SP 46 in località Moracchino in direzione Caldogno ed il nuovo insediamento militare – base Del Din. Gli uffici affiancheranno anche lo sviluppo della progettazione del secondo stralcio che prevede il prolungamento di via Aldo Moro fino al collegamento sia con la Sr 53 direzione Treviso, che, in modo perentorio, con la Strada Marosticana sulla base delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale.

Relativamente al progetto Alta Velocità ferroviaria che sarà necessariamente rivisto in quanto incompleto, il settore collaborerà con l'unità di progetto come supporto, per quanto di competenza, relativamente agli ambiti infrastrutturali del progetto e relativamente alla minimizzazione delle interferenze delle opere con il territorio rivedendo in particolare le connessioni viarie da e per la stazione.

Parallelamente, si affiancherà la progettazione, a cura di Rete Ferroviaria Italiana, delle opere di eliminazione del passaggio a livello di Anconetta. Sarà poi avviata verifica di fattibilità per la realizzazione di una passerella pedonale presso la stazione ferroviaria.

Proseguirà il progetto per dotare la Città di adeguati impianti fognari e di reti a norma per quanto riguarda le forniture di acqua, gas ed elettricità e il Comune parteciperà agli investimenti infrastrutturali che verranno promossi da Vi.Acque Spa e ad AIM Vicenza Spa per interventi di inserimento di sottoservizi di acqua e gas in alcune strade del territorio comunale ed in particolare nei casi in cui si presenta la possibilità di cofinanziamento da parte dei privati interessati. Il coordinamento con gli enti gestori risulterà funzionale all'eventuale integrazione dei progetti finalizzata a migliorare la rete stradale cittadina e a minimizzare il disagio per i cittadini.

Relativamente alla fognatura nera, è di particolare importanza il raddoppio del depuratore Città di Vicenza, sito in Strada Casale, al fine di migliorare l'infrastruttura e di valorizzare le attività complementari previste con questa opera, quali la produzione di energia pulita da fonti alternative come il biogas.

Durante il corso del 2019 Vi.Acque realizzerà diversi interventi sui sottoservizi di loro competenza e nel corso dell'anno procederà con il completamento degli interventi con la realizzazione dei ripristini come da disciplinare scavi.

In relazione ai finanziamenti relativi all'alluvione 2010, saranno conclusi e rendicontati gli interventi non ancora avviati mentre per quelli già terminati verrà trasmessa la rendicontazione e data indicazione su eventuali altre opere da finanziare con le potenziali risorse a seguito delle rendicontazioni generali.

Verde pubblico

L'anno 2019 sarà importante sia per continuare nella valorizzazione del Verde Cittadino, sia per quanto attiene agli aspetti gestionali, sia per quanto riguarda le necessità manutentive: infatti a seguito della chiusura di diversi piani urbanistici potrebbero arrivare in gestione del comune di Vicenza una consistente superficie a verde per la quale sarà necessaria un'apposita programmazione finanziaria in quanto non compresa in GS.

In conformità ai contenuti e alle linee guida del Piano del Verde, recepito dall'Amministrazione Comunale con decisione di Giunta n. 221 del 15.05.2013, si continuerà nel processo di pianificazione programmata del tessuto territoriale e di sviluppo delle progettualità ambientali, in collaborazione con i Settori Urbanistica ed Ambiente. In questo assetto diventano strategici per la Città alcuni grandi progetti come il Parco Bedin Aldighieri e la continuazione del Parco Fluviale Astichello.

Proseguono i lavori per la riqualificazione dell'ambito dell'ex Colonia Bedin Aldighieri, di riqualificazione di viale Dalmazia- a completamento dello stralcio già realizzato – e per la realizzazione sia del percorso ciclabile lungo l'Astichello fino a viale Cricoli sia il percorso

ciclabile da Vicenza a Caldogno, interventi finanziati con DPCM 6/12/2016 cd. "Bando Periferie".

Verrà inoltre conclusa la progettazione esecutiva e saranno realizzati i lavori previsti nel Bilancio 2019 relativi alle alberature, al verde e alla cura urbana con interventi nell'ambito dei giardini, nei parchi giochi e delle aree centrali della città, nonché lungo le strade.

Tra questi in particolare il progetto partecipato "Interventi verdi di riqualificazione sulle aree di Santa Bertilla, San Giuseppe, San Lazzaro e di Carpaneda", che coinvolgono siti importanti come il bosco di Carpaneda, il Parco Fornaci, il Giardino Manfè e l'area verde dell'ex scuola Tecchio e il progetto partecipato "Libera Palestra del Retrone", che contribuisce al completamento delle funzioni ricreative – sportive dell'impianto da rugby ai Ferrovieri.

Verranno classificate le alberature e i filari degni di tutela come previsto dalla Legge 10/2013, previo parere dei Carabinieri Forestali e il successivo inserimento nell'albo regionale degli Alberi monumentali.

Dal punto di vista normativo, la Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" l'ufficio impone di sviluppare le seguenti tematiche da sottoporre all'Amministrazione: "Alberi per ogni nato", "Certificato Arboreo", "Bilancio arboreo", "Giornata Nazionale dell'Albero", promozione di iniziative di sviluppo degli spazi verdi.

Continuano in forma sistematica e puntuale gli interventi di messa in sicurezza delle alberature comunali, anche in seguito agli eventi atmosferici che sempre più frequentemente si manifestano, arrivando alla sostituzione di alberature non idonee lungo le strade, con piantumazioni più adatte al contesto.

In previsione del termine del contratto di Global Service con AIM (novembre 2019), dovranno essere implementati sia la mappatura e il monitoraggio delle aree verdi, sia la consistenza economica del capitolo di spese correnti per la manutenzione ordinaria.

Dovranno essere perfezionati i capitolati prestazionali per far fronte alle lavorazioni sul verde delle nuove aree pubbliche, acquisite a seguito progetti di opere pubbliche (Parco Astichello o Villa Bedin AldighierI) o Piani di Lottizzazione molto estesi come i Pomari, via Zanardelli, PAC 1-2 Campedello, ecct.....

In collaborazione con altri settori strategici, si dovranno rinnovare i Bandi di gara e i disciplinari di gestione dei parchi gioco di quartiere e di importanti contesti come il parco delle Fornaci, Parco Città, Villa Tacchi e Giardino Valmarana Salvi.

Dovrà essere posta particolare attenzione agli aspetti di controllo e vigilanza, in ordine alla sicurezza dei luoghi e dei frequentatori.

Per quanto riguarda i Giardini Scolastici e i Parchi Gioco, si darà continuità al Piano delle Ispezioni, conforme alla normativa UNI EN 1176-7 che consentirà il monitoraggio costante dello stato di fatto e il rilievo dei fabbisogni, suddivisi per priorità. Su questo tema il personale comunale verrà formato adeguatamente, partecipando a corsi abilitanti.

Con le risorse di investimento disponibili a Bilancio 2019, verranno redatti alcuni progetti di manutenzione straordinaria, votati nella forma della progettazione partecipata indicata dall'Amministrazione Comunale, che vedrà parte attiva i portatori di interesse come le Associazioni e i Comitati.

Tra questi, il progetto di adeguamento dell'accessibilità al parco giochi di via Giuriato e al Parco del Retrone, collegato al nuovo impianto di libera Palestra del Retrone, che verrà completato.

Prosegue infine il delicato iter di approvazione del Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari, in collaborazione con ULSS e Servizio Fitopatologico della Provincia.

Piano Urbano della Mobilità

Si procederà all'implementazione del Piano per quanto concerne la realizzazione delle piste ciclabili nelle parti meglio specificate di seguito, nonché nella messa in sicurezza di punti e situazioni di pericolosità.

Sulla scorta di una valutazione del grado di attuazione del PUM vigente e sulla base delle nuove indicazioni che l'amministrazione fornirà in merito agli sviluppi territoriali ed a grandi opere come il progetto AV/AC, sarà avviata una revisione del PUM vigente approvato nel 2012, con particolare attenzione alla fluidificazione del traffico e prevedendone l'evoluzione verso il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile-PUMS, sulla scorta delle nuove indicazioni normative (decreto MIT 4 agosto 2017), anche per la valenza cogente del PUMS per accedere a finanziamenti ministeriali di infrastrutturazioni e forniture.

In coerenza con gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità, saranno sviluppati i progetti europei SOLEZ e PRO-BIKE, nonché il progetto SISUS nell'ambito dei fondi europei POR – FESR 2014-2020, nonché il progetto Mobilitatevi con i fondi del programma nazionale sperimentale casa-scuola casa-lavoro per i temi della mobilità sostenibile. Si dettano in seguito i contenuti di detti progetti.

Gestione del traffico e sicurezza stradale

E' prevista la riqualificazione di alcuni assi viari principali della città (Viale San Lazzaro, Viale Verona, Strada Marosticana, Viale della Pace), al fine di caratterizzare con una migliore qualità urbana l'accesso alla città, contemperando le esigenze di tutte le modalità di trasporto con adeguati livelli di sicurezza stradale per le diverse componenti di modalità (traffico veicolare privato, trasporto pubblico, ciclabilità, pedonalità, traffico merci) e rispettando la gerarchia della rete stradale urbana.

Ulteriore punto di attenzione sarà costituito dalla regolazione semaforica dell'importante nodo viario di Viale Risorgimento/Viale Fusinato/Viale X Giugno, che sarà oggetto di revisione per aumentare la capacità di smaltimento del traffico.

Verranno monitorate le situazioni di pericolosità stradale a vario titolo segnalate nei vari quartieri, intervenendo adeguatamente con diversi gradi di impegno economico e realizzativo a seconda del livello di pericolosità segnalato.

Si procederà con una revisione progettuale di particolari attraversamenti pedonali che abbisognano di una migliore messa in sicurezza oppure di adeguamento alle nuove linee guida definite dall'amministrazione comunale in particolare per quanto riguarda la circolazione dei mezzi in servizio di soccorso.

Alta Velocità / Alta Capacità

Verrà attivato un confronto con i progettisti dell'AV/AC sulla scorta dalle istanze che saranno espresse dall'amministrazione comunale, garantendo in particolare un migliorato accesso ai servizi ferroviari per le diverse modalità di trasporto (auto, servizi di trasporto pubblico, ciclabilità, pedonalità), nell'ottica dell'accessibilità universale.

Mobilità ciclistica

La mobilità ciclistica è una componente importante della mobilità cittadina alla pari delle altre componenti della mobilità, che necessita di infrastrutture dedicate, specialmente in alcuni ambiti lungo le direttrici viarie principali di accesso in città e nei nodi viari principali, dove muoversi in bici a fianco del traffico veicolare crea problemi di sicurezza. Si procederà pertanto alla realizzazione di importanti infrastrutture ciclabili, come la pista ciclabile portante Vicenza – Creazzo e il completamento della ciclabile verso Torri di Quartesolo. Si intende parallelamente verificare la necessità di dare continuità alla rete ciclabile ove è possibile, collegando tratti

esistenti non adeguatamente collegati e migliorando la sicurezza nell'attraversamento dei nodi viari più congestionati.

Nell'ambito del progetto europeo Pro-Bike si potenzieranno le competenze nel campo della divulgazione e pubblicizzazione dell'offerta di ciclabilità nella città di Vicenza, introducendo strumentazione adeguata a promuovere l'uso corretto della ciclabilità e delle infrastrutture esistenti.

Nell'ambito del programma sperimentale nazionale casa-lavoro casa-studio (progetto MobilitateVi), verranno acquisite strumentazioni idonee a monitorare l'utilizzo delle diverse piste ciclabili, verranno realizzati parcheggi coperti per le biciclette presso alcuni punti sensibili nei comuni aderenti (Cittadella degli Studi in Comune di Vicenza), nonché verrà potenziata la segnaletica informativa di indirizzamento verso le diverse piste ciclabili.

Nell'ambito del cd. Bando Periferie, si procederà, risorse permettendo, con l'attuazione del servizio di bike sharing attraverso una rimodulazione di quanto fin qui progettato.

Parcheggi e sosta

E' previsto di implementare la dotazione di sosta pubblica nelle aree di maggiore attrazione, quali il centro storico in particolare nelle aree oggi scoperte da offerta di sosta oppure con offerta di sosta quantitativamente e qualitativamente inadeguata (es. zona Santa Corona, Eretenia, San Francesco, Pronto Soccorso e zona stadio - nuovo Tribunale).

Si procederà inoltre ad aumentare le aree di sosta dotate di sistemi automatici di accesso, in modo da applicare tariffe di sosta proporzionate all'effettivo intervallo di sosta e in modo da inserire il maggior numero possibile di aree di parcheggio nel sistema informativo centralizzato sullo stato di occupazione dei parcheggi. In questo modo si possono ridurre i percorsi cosiddetti parassiti alla ricerca di posto auto liberi, riducendo l'inquinamento e la congestione stradale.

In tale ambito, verranno utilizzati gli esiti della sperimentazione che verrà condotta nell'ambito del progetto europeo Solez (Smart sOLutions supporting Low Emission Zones and other low-carbon mobility policies in EU cities), la quale prevede tramite un'app specifica di dare informazioni sullo stato di occupazione in tempo reale dei parcheggi dell'area ospedaliera, nonché sulle previsioni di occupazione per fasce orarie delle diverse aree, in modo da consigliare i cittadini su quale parcheggio utilizzare a seconda delle necessità, del giorno della settimana o della fascia oraria in cui deve recarsi presso il presidio ospedaliero.

Si procederà inoltre alla revisione periodica del Piano Tariffario della Sosta, per adeguare le tariffe alle modifiche di accessibilità o di offerta di sosta che nel tempo emergeranno, verificando preliminarmente il ripristino della gratuità della sosta nei giorni festivi.

ZTL

Nell'ambito dei fondi europei POR-FESR 2014-2020, si avvierà il processo di informatizzazione delle procedure di rilascio dei permessi di accesso in ZTL, attraverso la semplificazione e l'efficientamento delle modalità di rilascio e di rinnovo dei permessi per i cittadini (ZTL intelligente). Sarà implementato il sistema di rilevamento degli accessi alla ZTL con il puntuale rilievo anche delle uscite in modo da rendere più flessibile e preciso il sistema tutto, al fine di rispondere ad alcune istanze dei cittadini sull'entrata e uscita a tempo. Ciò permetterà inoltre di condividere parte della banca dati (taxi, ncc, disabili, ecc.) con altre città venete, semplificando ulteriormente i transiti nelle ZTL venete per gli aventi diritto. Si renderà quindi possibile potenziare le attività degli uffici nelle funzioni di controllo e verifica del corretto uso dei permessi.

Nell'ambito del progetto europeo Solez, sarà condotta la sperimentazione di un progetto pilota finalizzato a fornire alla cittadinanza dei servizi aggiuntivi per la fruibilità della ZTL presso la piattaforma logistica gestita da Veloce srl, ad esempio per la consegna di merce acquistata all'interno della ZTL o analoghi servizi. Queste attività rafforzeranno le potenzialità e le funzioni della piattaforma logistica, che rimane un punto cardine del funzionamento della ZTL vicentina.

Trasporto Pubblico

In seguito all'avvio a pieno regime della società SVT per la gestione del trasporto pubblico urbano ed extraurbano del bacino provinciale, si procederà ad efficientare il servizio grazie a continue e progressive azioni di integrazione dei servizi urbano ed extraurbano, di sinergia nella gestione dei servizi, di eliminazione della sovrapposizioni di servizio, di integrazione degli orari. Si dovrà, anche in seguito alla creazione della società SVT perseguire l'integrazione tariffaria tra i due servizi urbano ed extraurbano, in modo tale con un medesimo titolo un cittadino possa indifferentemente utilizzare un autobus urbano oppure un mezzo extraurbano. Questo sarà possibile in modo completo grazie all'introduzione del sistema di bigliettazione elettronica (SBE) secondo gli standard regionali che sono in corso di definizione. Nei prossimi anni dal progetto regionale SBE si passerà all'implementazione del sistema nei diversi bacini dei servizi minimi omogenei territoriali, tra i quali il bacino vicentino, e potrà quindi completarsi successivamente l'integrazione tariffaria anche tra bacino e bacino.

Parallelamente, si procederà ad una revisione delle tariffe in ottemperanza alle disposizioni regionali, nonché per adeguamento e omogeneizzazione tra le tariffe dei diversi servizi all'interno del bacino provinciale.

A breve, verrà attivato un servizio di trasporto pubblico a chiamata per le aree periferiche con i fondi del progetto Liberare Energie Urbane (Bando Periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri). L'avvio del progetto, che si aggiunge al servizio serale a chiamata già in corso, rappresenterà un importante banco di prova per questi servizi flessibili di trasporto pubblico, in quanto potrà essere ampliato ad altre zone della città, se dimostra un funzionamento ottimale. Verrà inoltre avviato un progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche alle fermate del trasporto pubblico locale, in modo da garantire, congiuntamente all'impegno dell'azienda SVT di rinnovo del parco rotabile con nuovi mezzi appositamente attrezzati, l'accesso universale al trasporto pubblico locale, in attuazione dell'Ordinanza del Tribunale di Vicenza del 13.09.2017.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) verrà esteso anche agli spazi pubblici e agli edifici pubblici.

PROTEZIONE CIVILE

Per l'anno 2019 è prevista la diffusione e pubblicità del nuovo Piano Comunale di Emergenza. La comunicazione sarà sia interna alle strutture comunali, con l'attivazione delle strutture di riferimento, sia esterna verso i cittadini, utilizzando media tradizionali e social per una più capillare diffusione.

Sono confermate esercitazioni teoriche e pratiche che coinvolgeranno i dirigenti delle strutture preposte, anche esterne al comune, ed il gruppo comunale di Protezione Civile. Saranno utili per allenare "la macchina dell'emergenza" ad attuare nei modi e nei tempi corretti tutte le procedure volte a tutelare cittadini e cose.

Si provvederà ad attivare protocolli d'intesa per la collaborazione tra gruppi, associazioni e istituzioni.

Sarà revisionato e aggiornato il regolamento del gruppo Comunale di Protezione Civile con l'obiettivo di aumentare la partecipazione e la possibilità di far entrare nuove competenze specifiche che possano far crescere la squadra.

Particolare attenzione sarà data ai bandi regionali ed europei per permettere alla protezione civile comunale di dotarsi di mezzi e competenze all'avanguardia, che permettano un arricchimento della dotazione già oggi a disposizione.

Sarà avviata una campagna per il reclutamento di nuovi volontari con l'intento di attirare nuove competenze e professionalità.

PREVENZIONE E SICUREZZA

Gestione parco autoveicoli, servizio auto di rappresentanza

Nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legge 95/2012 e s.m.i., cosiddetto spending review, che ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 *per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi escluse le spese per le autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali*, verranno garantiti la gestione del parco autoveicoli comunali e il servizio di auto di rappresentanza agli organi istituzionali.

Gestione del magazzino comunale

La squadra operai provvederà a fornire il supporto logistico per le manifestazioni organizzate dal Comune garantendo il trasporto di materiali e l'allestimento di strutture per manifestazioni e cerimonie. Si occuperà inoltre di evadere le richieste di piccoli traslochi e facchinaggio per uffici e scuole.

Verrà fornito il supporto logistico necessario per le consultazioni elettorali.

Il settore terrà inoltre i rapporti con gli istituti comprensivi, con la questura e la prefettura per tutte le incombenze relative alle elezioni.

ASILI NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni e le famiglie

I servizi educativi comunali per la prima infanzia costituiscono un complesso articolato e coordinato di strutture ed attività presenti capillarmente nel territorio cittadino.

Gli obiettivi che si propongono sono di facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità; creare, in stretta connessione con le famiglie, le migliori condizioni di benessere psicofisico e la crescita armoniosa dei bambini; svolgere un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia; realizzare la più ampia integrazione nel territorio, in sinergia con altri servizi educativi, sanitari e sociali.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il 2018/2019, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.

A questo proposito, grazie alla riforma della Buona Scuola, nota col disegno di Legge 107/2015 (Sistema Integrato 0-6 anni), si stanno apportando alcuni cambiamenti nel settore educativo-scolastico in particolare per quanto riguarda gli asili nido e le scuole dell'infanzia: nell'anno educativo 2018/2019 verrà avviata presso l'Asilo San Lazzaro una sezione di scuola dell'Infanzia che accoglierà in un'ala della struttura nido n. 26 bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni.

Con il sistema integrato si intende promuovere la continuità nel percorso educativo e scolastico.

In tal senso il servizio asili nido, al fine di un migliore inserimento dei bambini nelle proprie strutture, applica, da qualche anno, la metodologia educativa "lavorare con gruppi verticali di bambini" consentendo, così, l'accoglienza flessibile dei bambini in relazione alle domande in lista di attesa.

Le strutture comunali di Asilo Nido sono dieci (sei Asili Nido a gestione diretta e quattro con contratto di concessione) con 431 posti disponibili per le graduatorie del Comune di Vicenza (riservate ai bambini residenti nel Comune di Vicenza).

Di queste, quattro ("Villaggio del Sole", "Giuliari", "Rossini" e "Comune-Ipab") sono gestite da Cooperative con contratto di concessione a seguito di gara d'appalto, espletata nel 2016, scaduto il 31.08.2018. L'Amministrazione Comunale ha rinnovato per ulteriori due anni il contratto di concessione con scadenza il 31.08.2020.

Le altre sei strutture ("San Rocco", "San Lazzaro", "Piarda", "Turra", "Ferrovieri" e "Calvi") sono gestite direttamente dall'Amministrazione con proprio personale sia educatore che ausiliario e per garantire il funzionamento durante l'anno educativo, l'Ufficio provvede, attraverso gare, all'approvvigionamento di tutti beni ed i servizi necessari, alle manutenzioni di arredi, alle attrezzature interne ed esterne.

Nell'ambito della gestione e organizzazione del servizio Asili Nido, la nuova Amministrazione Comunale si è posta due importanti obiettivi:

- provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione indifferibile (in particolare dei soffitti), di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie;
- rivedere ed aggiornare il Regolamento per il Funzionamento dei Servizi Educativi Comunali per la prima infanzia ed i criteri per l'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria per l'ammissione agli Asili Nido, visti i cambiamenti organizzativi, metodologici e di gestione che inevitabilmente negli ultimi anni si sono verificati non solo all'interno

dell'organizzazione del servizio, ma anche riguardo gli aspetti socio demografici ed economici delle famiglie.

In relazione all'ambito pedagogico si evidenziano due obiettivi:

1) l'elaborazione del PED;

2) la realizzazione del percorso di formazione per il personale operante nei nidi.

Il PED: annualmente in ciascun Asilo Nido viene definito il **PED**, *Progettazione educativo didattica*, sulla base delle linee guida (scelte educative, finalità, obiettivi, indicatori, metodologia, didattica, griglie di osservazione, verifica, valutazione, ecc.) elaborate dalla Direzione assieme al Coordinamento Psicopedagogico degli asili nido e a tutto il personale educatore. Si tratta di un dispositivo pedagogico fondamentale dei nidi della città per ripensare, rileggere i saperi appresi un tempo, destrutturarli, ri-discuterli e re-interpretarli alla luce dei nuovi bisogni educativi di oggi e alla complessità socio-educativa, riflettendo su tutto ciò che rende possibile il processo educativo per attivare sviluppo, evoluzione ed innovazione.

Tema del PED dall'anno educativo 2018/2019 è "Ambiente, Comunità, Narrazione di sé".

La proposta, nata dalle riflessioni emerse negli incontri di Coordinamento psicopedagogico durante l'anno educativo 2017/2018, mette in evidenza i seguenti aspetti:

- **AMBIENTE:** la possibilità di mantenere una continuità con i progetti svolti sia con i bambini che con le famiglie.
I bambini piccoli amano stare all'aperto in quanto per loro è una condizione naturale oltre che di piacere: l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il contatto diretto e l'utilizzo dei sensi pone il bambino in una dimensione di conoscenza della realtà che lo circonda e gli permette di sperimentarsi anche insieme agli altri.
- **COMUNITA':** l'importanza di trasformare la scelta dei genitori di inserire il proprio figlio al nido, in un approccio verso l'ambiente di comunità;
Il nido è l'ambiente dove nascono le relazioni tra i bambini.
L'obiettivo di ciascuna équipe di nido è quello di contribuire alla formazione dei bambini attraverso la socializzazione: lo stare insieme, infatti, è uno degli elementi di condivisione, di cooperazione e di crescita. Proporre ai genitori la condivisione delle abilità sociali che fanno della comunità nido un luogo di partecipazione, di confronto e di crescita, permette al Nido di essere un luogo, dunque di appartenenza, di riconoscimento e valorizzazione delle differenze sempre nell'ottica del rispetto delle piccole regole e di integrazione anche della rete familiare.
- **NARRAZIONE DI SE':** il bambino, sin da piccolo, comunica con l'altro, adulto o coetaneo, sia con il linguaggio non verbale che con le parole. Imparare a parlare è una delle abilità più importanti che il bambino possa acquisire. Osservando, oggi, che i bambini hanno molte difficoltà nello sviluppo del linguaggio, si vuole valorizzare la dimensione del nido, quale luogo dove è possibile costruire opportunità per stimolare "i linguaggi" dedicando tempo all'ascolto.

Il PED permette a ciascuna équipe educativa di orientare l'intenzionalità con cui si opera al nido, in particolare con e verso i bambini, monitorando costantemente l'azione educativa su ciò che si fa e come, nella consapevolezza valoriale del ruolo dell'educatore volto ad offrire ai bambini vere ed efficaci occasioni di apprendimento, attingendo dal "*meglio della propria esperienza*".

Nello specifico il PED:

1. serve per pianificare tutte le diverse fasi del percorso che si desidera proporre ai bambini;
2. individua gli obiettivi che servono per declinare le varie attività; questo aiuta l'educatore ad avere chiarezza circa gli intenti che con il progetto si desiderano realizzare;
3. indica l'articolazione dettagliata del percorso progettuale;

4. si avvale del monitoraggio per osservare ciò che si "vede" mentre si propone l'esperienza per ri/elaborare e ri/progettare;
5. necessita della verifica per capire se c'è coerenza tra l'idea/l'ipotesi e quanto accaduto;
6. permette, attraverso la valutazione dell'esperienza, di capire se è stata occasione di apprendimento/evoluzione per il bambino;
7. può essere ripensato e riprogettato attraverso la verifica e la valutazione;

Percorsi di formazione:

Anche nell'anno 2019 per il personale educatore degli asili nido e gli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia Comunali saranno organizzati seminari e corsi di formazione/aggiornamento secondo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione e seguendo quanto previsto dal CCNL e dal Regolamento delle Scuole dell'Infanzia Comunali. Lo svolgimento di questi avverrà soprattutto nella prima parte del mese di settembre, in linea anche con altri progetti di formazione organizzati dall'Assessorato alla Formazione e proposti a diversi ordini di scuola. Le attività formative coinvolgono anche il personale docente precario e di sostegno nelle graduatorie per incarichi e supplenze e il personale collaboratore scolastico delle strutture educative.

Mission

I Servizi Educativi per la Prima Infanzia rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Vicenza.

Negli ultimi anni l'obiettivo è stato quello di potenziare e modificare l'offerta dei servizi educativi rivolti ai bambini e alle loro famiglie, rispondendo ai diversi bisogni anche attraverso lo sviluppo di iniziative innovative e integrative.

Oltre all'ampliamento dell'offerta di servizi, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata in un processo di monitoraggio ed eventualmente di riorganizzazione delle attività rivolte alla Prima Infanzia, con l'obiettivo di una maggiore flessibilità e rispondenza alle esigenze delle famiglie dei bambini frequentanti i nidi cittadini.

L'intera struttura organizzativa poggia sui principi di flessibilità, innovazione e ottimizzazione del servizio e si propone di:

- offrire alle famiglie risposte flessibili sui loro diversi bisogni, adeguando il progetto educativo alle esigenze evolutive dei bambini;
- strutturare i servizi alla Prima Infanzia secondo criteri di efficacia, efficienza, innovazione e modernizzazione;
- valorizzare e migliorare le risorse presenti, quali strutture, personale, progetti, patrimonio di esperienze e idee innovative.

L'asilo nido è una importante opportunità educativa, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento dei quartieri e della comunità locali, E' anche un luogo che favorisce lo scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle finalità e le modalità educative, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi alla prima infanzia con le famiglie.

Nel corso del 2016 è stato espletato il bando per stilare la nuova graduatoria degli educatori per il triennio 2016/2019. Per quanto riguarda la gestione delle supplenze del personale educatore si continuerà ad utilizzare tale graduatoria per incarichi e supplenze brevi, mentre in relazione alla selezione, esperita nell'agosto 2017, per il personale ausiliario si attingerà da quella valida nel triennio 2017-2020.

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E PER LE FAMIGLIE; PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI; COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Al centro della programmazione del settore per i prossimi anni, come indicato nelle Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione, sarà posta la riorganizzazione della rete dei servizi sociali del territorio, nell'ottica di una maggiore efficienza e di una vicinanza qualificata ai bisogni sociali dei cittadini di Vicenza.

I servizi e gli interventi sociali sono condizionati dal mutamento demografico, economico e sociale che investe la nostra città. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale e dai regolamenti dell'Amministrazione per l'erogazione di contributi e servizi, è comunque necessario tener conto del mutamento della realtà sociale e della crescita complessiva dei bisogni scaturiti dall'emergere di nuove situazioni di fragilità e di esclusione.

I principali servizi e prestazioni sono finalizzati a garantire interventi per quanto possibile precoci, in grado di prevenire l'acutizzarsi di situazioni con conseguenti costi sociali più alti per la collettività: particolare attenzione è riservata agli interventi di sostegno al reddito e di contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva, di supporto alla genitorialità e di protezione e tutela dei minori, di monitoraggio e intervento nelle situazioni di marginalità estrema, ai servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali rivolti alla popolazione anziana, compresi gli interventi di protezione giuridica dei soggetti deboli, di contrasto ai fenomeni di maltrattamento e violenza di genere.

Il 2019 vede l'Amministrazione impegnata nella fase esecutiva di importanti progettualità avviate nell'ultimo anno e oggetto di finanziamenti Europei, Nazionali e Regionali.

Nello specifico:

- entrano in fase esecutiva gli interventi in favore della popolazione anziana previsti dal progetto "*Vita Sicura*", realizzati con la collaborazione di un'ampia rete di associazioni (Croce Rossa, Avmad, Terre di mezzo, Auser) e della Consulta Anziani, oggetto di finanziamento ministeriale nell'ambito del progetto "Liberare Energie Urbane";
- entrano in fase esecutiva gli interventi rivolti alle situazioni di grave marginalità previsti nel progetto "*Margini di Vita*", che vedono l'affidamento dei servizi ad un ATS con i principali soggetti del privato sociale del territorio, oggetto di finanziamento ministeriale nell'ambito del progetto "Liberare Energie Urbane";
- saranno avviati gli interventi previsti dal PON DOM che vede il Comune di Vicenza beneficiario di un finanziamento europeo con capofila la Regione del Veneto e rivolto a garantire servizi e materiale a favore delle persone senza dimora e delle famiglie ospitate nelle strutture di co-housing comunale;
- sarà dato seguito all'impegno nel contrasto alla povertà delle famiglie e agli interventi di sostegno al reddito, anche grazie al previsto rifinanziamento da parte della Regione del Veneto che ha garantito la continuità del progetto "*Cittadinanze Reincontrate*" e all'entrata a regime delle attività previste dal progetto *PON Inclusione*, collegato alla misura nazionale di contrasto alla povertà - Reddito di Inclusione, di cui il Comune di Vicenza è capofila per i Comuni che afferiscono al Distretto Est dell'AULSS 8 Berica. Entrambi i progetti sono finalizzati all'inclusione e alla promozione sociale e garantiscono, grazie alle numerose partnership con altri enti pubblici, agenzie di formazione, associazioni, soggetti del terzo settore ed aziende, la possibilità di attivare tirocini formativi ed inserimenti lavorativi a favore delle fasce più deboli della popolazione, nonché esperienze di volontariato mirato;
- saranno avviate con la collaborazione e il coordinamento del settore Lavori Pubblici le azioni di ristrutturazione dei co-housing e degli housing sociale previsti dalla Strategia

Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'area Urbana di Vicenza (cofinanziata dal POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto);

Famiglie con minori

L'attività del settore Servizi Sociali sarà orientata agli ambiti del **sostegno e accompagnamento delle famiglie fragili**, con interventi

sul piano economico di integrazione al reddito qualora questo sia insufficiente a garantire una condizione dignitosa al nucleo con minori; nel corso dell'anno saranno in particolare assicurate le risorse necessarie alla copertura spese d'affitto per prevenire la perdita dell'abitazione e le spese per le utenze fondamentali;

sul piano socio-educativo e delle risorse personali di supporto delle famiglie con minori con azioni di ascolto, accompagnamento, orientamento, rinforzo e aiuto nelle funzioni genitoriali. Verranno effettuati interventi integrati con gli altri Servizi Socio-sanitari-educativi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche, ecc. In ausilio e appoggio alle famiglie saranno attivati sostegni socio-educativi e centri diurni per minori.

sul piano dell'integrazione sociale con l'obiettivo fondamentale di connettere la famiglia al contesto urbano territoriale di appartenenza affinché le famiglie accedano alla rete dei Servizi Locali e la Comunità locale stessa possa diventare un punto di riferimento e una risorsa ;

alla protezione e alla tutela di quelle situazioni nelle quali le risorse genitoriali non sono sufficienti per la crescita equilibrata dei minori in essa presenti e vi è la necessità di mettere in campo azioni di cura e vigilanza per assicurare al minore un adeguato sviluppo psico-fisico. La collaborazione con Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria garantiscono un monitoraggio e una presa in carico inter-istituzionale che può talvolta sfociare, nei casi più gravi, in un allontanamento del minore dalla propria famiglia per il suo collocamento in realtà eterofamiliari (famiglie affidatarie o Comunità educative anche nella tipologia di offerta Comunità mamma /bambino). Le strutture residenziali collocatarie sono autorizzate e accreditate ed è stata creata una lista con le varie unità di offerta suddivisa per tipologia.

Trasversale ad entrambi gli ambiti è l'attività del **Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)**, la cui gestione è affidata al Comune di Vicenza, in qualità di ente capofila, con l'obiettivo di coordinare e promuovere l'affido familiare in tutto il territorio del Distretto Est dell'AULSS 8 Berica. A fine 2017 il Comitato di Distretto ha riconfermato la progettualità del CASF anche per il triennio 2018-2020. Tra i compiti del CASF vi è la promozione della cultura generale dell'accoglienza (affido e vicinanza solidale) favorendo l'emergere di disponibilità familiari in grado di divenire risorsa per i minori e le famiglie del territorio che versano in temporanee condizioni di disagio. Il CASF, inoltre, ha il compito di conoscere e valutare le persone singole/famiglie disponibili; effettuare l'abbinamento tra domanda di affido/solidarietà e risorsa in collaborazione con gli operatori che hanno in carico la situazione del minore; collaborare nell'elaborazione del progetto di affido; supportare la famiglia affidataria individualmente e attraverso il gruppo di sostegno.

Il Comune di Vicenza proseguirà, inoltre, nel coordinamento del progetto "**Famiglie in rete**" atto ad attivare una rete di sostegno territoriale solidale tra famiglie, progetto finanziato da contributo regionale.

Continua la gestione unitaria delle funzioni di *protezione e tutela minori* tra l'ULSS 8 e i Comuni del Distretto Est, attraverso il **Servizio Protezione e Tutela Minori** come da convenzione approvata nel 2017, Il Servizio opera sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria, sia intervenendo in un ambito di tutela più ampio a supporto della famiglia e del minore.

A seguito della domanda di prosecuzione presentata nel 2016, per il triennio 2017-2019, continuerà il progetto per i servizi di accoglienza integrata **SPRAR rivolto a minori stranieri**

non accompagnati, per un numero massimo di 10 posti, in collaborazione con due realtà del terzo settore del territorio.

Continua la collaborazione con ***l'IPAB per i Minori di Vicenza***, in particolare nel sostegno agli alunni con difficoltà, attraverso la progettazione di attività educative orientate all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni in condizioni di disagio socio-economico ed educativo.

Adulti

Anche nel corso dell'anno 2019 verranno mantenuti gli interventi a supporto della fascia adulta e delle situazioni di emarginazione e povertà estrema.

L'utenza adulta che si rivolge ai Servizi Sociali comunali presenta problematiche molto eterogenee che richiedono un approccio professionale molto personalizzato e una filiera di servizi in grado di accompagnare le diverse tipologie di bisogno: il sostegno economico per conservare l'abitazione e fruire delle utenze, contrastando i sovraindebitamenti, la riattivazione lavorativa attraverso percorsi formativi e di incremento delle competenze, la collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss 8 per l'attivazione dei servizi socio-sanitari secondo un progetto condiviso e nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (in particolare il Servizio per le dipendenze, il Dipartimento salute mentale e il Servizio Disabilità) i servizi comunali di accoglienza per le persone in estrema povertà, articolati in strutture organizzate in base ai diversi profili di bisogno, con la comune finalità di attivare percorsi rieducativi verso l'autonomia con l'obiettivo dell'integrazione sociale degli individui.

Una particolare attenzione viene posta sulle attività di monitoraggio dei bivacchi nel territorio cittadino, in collaborazione, pur nella diversità delle rispettive competenze, con le pattuglie antidegrado della Polizia Locale.

Le unità di strada assicurano un contatto con i singoli e i gruppi che stazionano, soprattutto di notte, in alcuni siti del territorio comunale privi di adeguato riparo. Si tratta di autoveicoli condotti da operatori che intercettano chi vive in condizioni di marginalità e distribuiscono, a loro tutela, generi vari di prima necessità, tentando di stabilire un contatto funzionale alla presa in carico.

Durante l'anno e soprattutto nel periodo invernale vengono attivati dei **moduli abitativi temporanei** per l'accoglienza notturna dei senza dimora in siti appositamente individuati (ora via Battaglione Framarin, nell'area PP6). Tale intervento è una risposta di bassissima soglia e salvavita, quando le condizioni atmosferiche sono incompatibili con il bivacco in strada. E' altresì un'occasione di monitoraggio del fenomeno e di accompagnamento, quando ci sono i presupposti sia sul piano giuridico che tecnico, ai percorsi di emersione dal degrado per un progetto di vita.

In assenza di alternative la persona in stato di marginalità può essere accolta in **Albergo cittadino**, struttura di accoglienza notturna per uomini e donne, che promuove progetti di buona convivenza e di progressiva autonomia: ad ogni ospite viene assicurato un posto letto con gli effetti lettereschi e la colazione mattutina. L'ospite si impegna ad un comportamento rispettoso delle regole e dei rapporti con gli altri ospiti e collabora, secondo possibilità, alla conduzione della struttura, contribuendo a tenerla pulita e ordinata, aderendo alle opportunità di impegno, attivazione sociale e crescita che possono venire offerte. Presso la struttura dell'Albergo Cittadino è attiva anche la mensa cittadina alla quale possono accedere un massimo di 40 persone, alloggiate e non presso l'albergo cittadino.

Le possibilità di accoglienza comprendono inoltre i **Co-housing comunali**: essi offrono alla persona, avviata verso una parziale autonomia, o alle mamme con figli minori un ambiente comunitario in cui soggiornare per il periodo di tempo finalizzato al superamento dello stato di bisogno. Sono strutture che consentono la permanenza nelle 24 ore. Sono provviste di camere, alcune con servizi igienici interni, altre con uso promiscuo esterno alla camera. Le cucine e le

lavanderie sono di uso comune. Gli operatori effettuano attività di periodico monitoraggio, finalizzato principalmente alla vigilanza sulla vita di comunità ed a favorire il reciproco aiuto tra gli ospiti.

Sono così articolate:

- co-housing via dei Mille per mamme con figli minori
- co-housing via Bedin per donne e mamme con figli minori
- co-housing str.IIIa delle Cappuccine per donne e mamme con figli minori. Questa struttura è concessa in comodato d'uso al Comune da una congregazione religiosa fino a dicembre 2018
- accoglienza di "Settecà" per uomini
- accoglienza di via Alberto Mario, struttura destinata ai padri separati o divorziati finalizzata a consentire l'esercizio delle responsabilità genitoriali verso i figli minori. E' in atto una riflessione in ordine all'effettiva richiesta di questo servizio, i cui esiti potrebbero suggerire una riconversione verso altri bisogni.

In ordine all'adesione, nell'anno 2016, al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), nel 2017 è stata presentata richiesta di prosecuzione dell'attuale progetto per il triennio 2018-20. In tale periodo si procederà con le azioni previste, in collaborazione con realtà del privato sociale individuate quali enti attuatori, in favore di 50 persone, accolte in appartamenti dislocati nella città, fatte salve eventuali variazioni del servizio in ordine al numero dei posti autorizzati.

Il progetto è rivolto prioritariamente alle persone già in possesso di regolare titolo di soggiorno, o comunque provenienti da Paesi per i quali è previsto il rilascio dello stesso.

Il Centro Antiviolenza proseguirà l'attività - nella nuova sede attivata a fine 2017 -, nella forma di gestione associata con i Comuni del Distretto Est dell'AULSS 8 Berica, garantendo interventi tempestivi ed omogenei sul territorio a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

Il Centro garantirà i servizi di colloquio telefonico e personale, accoglienza, assistenza psicologica e legale, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa, oltre ad iniziative di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno attraverso incontri informativi alla cittadinanza e programmi specifici pensati per gli alunni delle scuole o gli operatori della rete.

Nel corso del 2019 si valuteranno le modalità di prosecuzione del progetto "La valigia di Caterina" volto ad offrire strumenti concreti alle donne vittime di violenza che decidono di intraprendere un percorso di autonomia.

Particolare attenzione nel corso del 2019 sarà rivolta all'integrazione e al governo dei progetti che prevedono servizi innovativi per garantire percorsi di inclusione sociale a favore delle persone senza fissa dimora. Sono infatti in fase di esecuzione il progetto "Margini di vita" approvato con il Piano "Liberare energie urbane" di iniziativa governativa, che consente all'Amministrazione di continuare a dotarsi di uno spazio specifico per l'accoglienza invernale, di avere un servizio coordinato di unità di strada e un servizio socio-educativo dedicato alle persone senza dimora nonché l'attivazione di interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo; mentre sarà avviato il progetto previsto dal PON-Inclusione (capofila Regione Veneto) integrato dalle risorse previste dal progetto europeo PON FEAD che prevede la possibilità di acquisti di beni e servizi per le persone in marginalità estrema.

Inclusione sociale

Anche per il 2019 il Comune di Vicenza avrà a disposizione grazie al progetto N.A.Ve (Network Antitrattra Veneto), progetto presentato dai Comuni capoluogo del Veneto e finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità all'interno dei fondi per la lotta alla prostituzione, un operatore

qualificato per la gestione dell'emersione, per l'assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento.

L'adesione quale partner al progetto UNRRA "Emporio solidale diffuso" di cui è capofila la cooperativa Verlata Lavoro consentirà anche per il 2019 la prosecuzione delle attività di recupero delle eccedenze alimentari anche in relazione alle leve conseguenti alla nuova legge sulle eccedenze. Nel 2019 è inoltre previsto un incremento delle azioni in questo senso e una maggiore integrazione delle attività.

Continuerà l'accoglienza e la formazione dei volontari del Servizio Civile. Gli operatori saranno affiancati da un tutor comunale (assistente sociale) e svolgeranno la loro attività a supporto dei minori fragili per il rafforzamento del percorso di inclusione scolastica e sociale.

Persone con disabilità

Per quanto riguarda gli interventi in favore delle persone con disabilità, realizzati dall'Azienda ULSS 8 "Berica" su delega dei Comuni afferenti alla Conferenza dei Sindaci, verrà assicurata la continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli inserimenti residenziali, la frequenza ai centri diurni, l'assistenza scolastica, le accoglienze temporanee, i progetti personalizzati anche a sostegno della domiciliarità e a progetti volti a sviluppare le risorse e le autonomie della persona quali quelli dedicati alla Vita Indipendente e alla nuova legge sul "Dopo di Noi".

L'attività di gestione disabilità minori prima gestita in modo indistinto insieme al settore disabilità adulta/anziani, ora transiterà nel Servizio dell' AULSS IAF (infanzia adolescenza famiglia) e più precisamente nel Servizio Età Evolutiva passando da unità complessa non autosufficienti ad unità semplice età evolutiva, insieme con l'assistenza ai disabili sensoriali, attività precedentemente svolta dalla Provincia.

A seguito della nuova organizzazione delle Aziende ULSS delineata dalla L.R. 19/2016 sarà regolamentata la partecipazione dei Comuni al sistema socio-sanitario, mediante la definizione degli organismi di rappresentanza degli stessi.

Particolare attenzione sarà posta al monitoraggio del percorso di integrazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità che presentano ancora, allo stato attuale, caratteri non omogenei tra il Distretto Est ed Ovest dell'AULSS 8.

Da parte del Comune, sarà garantito, nei limiti delle risorse stanziare, il servizio di trasporto per persone disabili. Si tratta di un servizio di natura socio-assistenziale a supporto della domiciliarità, volto a garantire la mobilità delle persone con difficoltà di deambulazione tali da limitare l'autonomia negli spostamenti sia verso il lavoro, sia per esigenze personali, ivi comprese le attività di tempo libero, sia per viste ambulatoriali

Sarà garantito l'intervento economico del Comune, ove necessario, per l'integrazione della retta di ospitalità per le persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale e inserite in comunità alloggio o gruppi appartamento.

Anziani

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno destinato a diventare nei prossimi decenni sempre più consistente. Anche il Comune di Vicenza risente dei processi di invecchiamento della popolazione, con un crescente numero di famiglie composte da anziani soli o in coppia che si trovano in una condizione di parziale o totale non autosufficienza. Ciò determina ricadute importanti dal punto di vista sociale, sanitario e familiare, legate al prolungarsi, per molti anni, delle necessità di cura da parte delle famiglie o della presa in carico da parte dei servizi.

Si tratta quindi di una popolazione numericamente rilevante, che può essere considerata a rischio di "fragilità sociale e personale" e per la quale devono essere pensati e organizzati interventi per l'implementazione e il mantenimento delle capacità della persona.

I servizi rivolti alla popolazione anziana erogati dall'Amministrazione Comunale sono finalizzati:

1. all'accoglienza (temporanea o definitiva) nelle strutture per non autosufficienti, per garantire a coloro che non possono più rimanere nella loro abitazione, un'adeguata accoglienza e garanzie di tutela della salute, attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati all'integrazione delle rette;
2. agli interventi per la permanenza a casa dell'anziano, attraverso un sistema integrato dei servizi per la domiciliarità che comprende le seguenti prestazioni:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) erogato attraverso un progetto definito PAI (progetto assistenziale individualizzato) predisposto dall'assistente sociale in accordo con il beneficiario e la sua famiglia
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con il personale sanitario dell'Azienda Ulss 8
 - erogazione delle Impegnative di Cura Domiciliare (ICD) i cui importi possono consentire forme di assistenza privata autogestita
 - pasti a domicilio
 - telesoccorso (il servizio è gestito da gennaio del 2018 dall'Azienda Ulss 8 ma prevede la collaborazione del servizio sociale comunale nella raccolta delle domande)
 - attivazione di progetti personalizzati con l'ausilio del volontariato per prestazioni di bassa intensità (es.: spesa, compagnia, stimolazione nelle attività della vita quotidiana, pratiche amministrative, accompagnamenti alle strutture aggregative)
 - trasporto sociale per raggiungere strutture sanitarie ambulatoriali e per partecipare ad attività di socializzazione
 - l'erogazione di contributi ad integrazione della retta per l'accesso ai servizi diurni socio-sanitari.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire il recupero sul piano fisico e psico-sociale delle persone non autonome ed impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale d'appartenenza, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali.

Il servizio pasti garantisce la consegna a domicilio di uno o due pasti giornalieri precotti.

Il trasporto sociale garantisce, nel limite delle risorse disponibili, l'accompagnamento dell'anziano con ridotte funzionalità presso i presidi sanitari per visite e esami, nonché, in taluni casi, per permettere attività di socializzazione e del tempo libero.

Il telesoccorso garantisce un sistema di allerta, attivato direttamente dall'anziano, nel caso di bisogno. Il servizio è gratuito da gennaio 2018.

Il Comune di Vicenza, secondo quanto disposto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 6, promuove ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina dell'amministratore di sostegno a favore di persone fragili sole o con rete familiare non attivabile, in carico al Servizio sociale professionale, che necessitano di adeguate tutele per l'impossibilità di provvedere ai propri interessi, a causa di patologie di ordine fisico, psichico o cognitivo, anche transitorie. All'emissione del decreto di nomina dell'amministratore di sostegno, l'assistente sociale collabora con tale figura giuridica per la definizione del progetto assistenziale a favore del beneficiario, garantendo a quest'ultimo, nei modi possibili, l'adeguata informazione e il coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano.

Continua la collaborazione avviata tra il Comune di Vicenza ed il Tribunale di Vicenza per il miglioramento dell'efficacia dei servizi di giustizia relativi alle materie legate alla protezione giuridica ed all'amministrazione di sostegno, sancita da un protocollo d'intesa, secondo il quale il Comune di Vicenza, attraverso il personale dei Servizi sociali, collabora alla realizzazione delle udienze in videoconferenza, recandosi a domicilio dei soggetti convocati in udienza dal Giudice Tutelare.

L'attivazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, nonché i progetti complessi di domiciliarità prevedono, ai sensi della normativa regionale, la convocazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale, che prevede la presenza del medico coordinatore, del personale sanitario e dell'assistente sociale del Comune. La valutazione è supportata da una scheda (SVAMA) che produce profili di non autonomia e priorità nell'accesso ai servizi.

L'attività valutativa e la partecipazione alle UVMD continua ad essere garantita dal servizio sociale comunale anche per i pazienti in dimissione protetta dall'ospedale, nonostante la recente istituzione della COT all'interno dell'ospedale di Vicenza. Sarà necessario valutare i flussi delle richieste di UVMD nel nuovo sistema dei servizi, al fine di evitare inutili duplicazioni valutative e frammentazione delle risposte assistenziali.

Della rete dei servizi per il sostegno alla domiciliarità fanno parte anche le *Associazioni della Consulta Comunale Anziani*: si tratta di associazioni sia di anziani che rivolte alla popolazione anziana, regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni e delle Onlus che collaborano nella definizione delle politiche e servizi a favore della popolazione anziana. Nel corso del 2019 sarà necessario prevedere il rinnovo delle cariche della Consulta, anche valutando una sua diversa organizzazione.

Relativamente al progetto "Home Care Premium", in collaborazione con Inps - gestione dipendenti pubblici è preventivato nel 2019 la continuazione delle attività, condizionata dal rifinanziamento del progetto da parte di INPS. Gli interventi, in continuità con quanto già realizzato, consentiranno di rispondere ai bisogni assistenziali di dipendenti o pensionati ex INPDAP, o loro familiari, che si trovino in una condizione certificata di non autosufficienza.

Il servizio di "*Estate sicura*" è integrato e finanziato dal progetto "Vita Sicura" a sostegno degli anziani e delle persone sole, con la finalità di dare risposte tempestive ad inconvenienti o problemi di vario genere che possono verificarsi a causa delle criticità legate alle temperature elevate o anche solo per far fronte alla sensazione di solitudine e scarsa protezione dovuta alla partenza per le vacanze di familiari o amici.

Lo stesso progetto, previsto nel piano "Liberare energie urbane", consentirà l'entrata a regime del registro delle fragilità e la realizzazione del registro delle risorse consultabile *on line*, anche grazie all'incremento delle risorse di personale, al sostegno alle attività innovative delle associazioni di volontariato del territorio.

Continua ad essere garantita la procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, all'ampliamento e all'eventuale trasferimento delle strutture sociali e socio-sanitarie presenti nel territorio cittadino in collaborazione con i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata, nonché le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture sociali per minori (es. comunità educative) e anziani (es. case di riposo per autosufficienti), adempimenti previsti dalla L.R. 22/2002 in collaborazione con il Servizio Qualità dell'Azienda Ulss 8 Berica.

Incarichi esterni

Nel corso degli anni 2018-20 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del Dlgs 165/2001:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
Revisore progetto SPRAR ADULTI	Figura prevista dal D.M. 7.8.2015 per i servizi di accoglienza nell'ambito del progetto	12.593,25	1387200	La spesa è coperta nell'ambito del finanziamento statale (progetto 2017-19)
N. 3 COUNSELOR E FORMATORI PER PROGETTO PON INCLUSIONE AV 3	Incarico per la realizzazione delle attività previste	11.400,00	1302501	La spesa è coperta nell'ambito del finanziamento europeo

EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIALE E ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

Nel corso dell'anno 2019 si darà attuazione all'aggiornamento di tutte le procedure (ordinarie e con destinazione speciale, mobilità straordinaria) di assegnazione degli alloggi e.r.p. essendo entrata in vigore a tutti gli effetti la legge regionale n. 37/2017 completa di regolamento attuativo n. 4 del 10 agosto 2018.

Si darà seguito alle assegnazioni degli alloggi ERP. disponibili, in attuazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari d'abitazione ERP;

- all'attuazione di interventi finalizzati al fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo di nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate, mediante l'Agenzia Comunale per la Locazione;
- alla realizzazione, tramite l'Agenzia comunale per la locazione, di specifiche iniziative per pubblicizzare e favorire la stipula di contratti di locazione agevolati e contratti per studenti universitari, ai sensi della L. 431/1998, considerate le modifiche normative introdotte nel 2017 in materia di locazione agevolata.

Nel corso del 2019 si darà completa attuazione ad un programma edilizio destinato alle giovani coppie attraverso l'assegnazione dei 16 alloggi ristrutturati in viale San Lazzaro.

I finanziamenti previsti dal POR-FESR 2014-2020, gestito dalla Regione Veneto, garantiranno la ristrutturazione e la riqualificazione energetica degli immobili adibiti all'accoglienza delle persone senza dimora e di numerosi alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Si darà continuità attuativa, nel corso del 2019 al programma triennale (2017-2019) di acquisto alloggi approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 30/05/2017 finalizzato ad integrare lo stock abitativo.

Nel 2019 si darà altresì attuazione ad un programma di dismissione degli alloggi ERP Isulla scorta della deliberazione consiliare n. 21/2018.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Anche nel 2019 si conta di incentivare l'attività di fruizione degli spazi del centro storico ponendo maggiore attenzione alle programmazioni delle attività in particolari periodi dell'anno dove vi è una grande richiesta di eventi. Questa attività sarà naturalmente sostenuta in sinergia con le Associazioni di Categoria, con il Settore Cultura e con la Soprintendenza dei Beni Culturali di Verona con la quale è in corso di studio un piano per dare organicità e omogeneità disciplinare all'attività di concessione dei plateatici in centro storico. Nel 2018, rilevato che il Piano delle Aree Pubbliche comunali ove vengono assegnati i posteggi è scaduto, diventerà improrogabile provvedere all'approvazione di un nuovo piano che recepisca le direttive europee in materia e dia maggiore disciplina e razionalità ai mercati e alle fiere cittadine.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Nel corso del 2017 si è curata la procedura per l'assegnazione degli spazi liberi agli operatori interessati; accanto a ciò sono stati posti in essere significativi interventi per migliorare dal punto di vista strutturale la funzionalità del mercato. Tali interventi sono proseguiti purtroppo con qualche difficoltà. Nel 2019 si conta di vedere terminati questi interventi in modo da continuare sulla strada per il rilancio del mercato quale polo agroalimentare sotto il profilo co

CERCANDO IL LAVORO

Le attività di CIL sono in costante crescita e nel 2018 il nostro servizio è stato richiesto sotto molteplici punti di vista.

La struttura operativa del **Patto Territoriale**, che ha visto la luce nel 2018 e che ha il compito di pianificare e coordinare la progettazione in ambito di area vasta (corrispondente all'intero territorio provinciale) delle politiche del lavoro di tutti i 119 Comuni, ha iniziato le sue attività. Il nostro Comune, nella persona del coordinatore dell'ufficio Politiche del lavoro, è presente nello staff tecnico della cabina di regia (dove è presente come componente l'assessore Giovine). Le attività del PT sono destinate ad aumentare in futuro, soprattutto dopo il suo formale riconoscimento da parte di Veneto Lavoro e della Regione Veneto stessa, perché strettamente interconnesse con le politiche attive per il lavoro e di inclusione socio-lavorativa che la Regione sta attuando.

Sempre nel 2018 l'incontro nei nostri uffici tra CIL, l'assessore Giovine e il presidente di Veneto Lavoro, che ha espresso apprezzamento per il lavoro da noi svolto finora e l'auspicio che CIL stessa possa diventare nel tempo una delle best practics del Veneto nelle politiche attive per il lavoro, contribuendo ancor di più nelle attività pratiche a favore dei disoccupati del territorio.

Va da sé che per intraprendere questo percorso è necessario un piano occupazionale, perché il servizio è tuttora svolto da 1 solo dipendente pubblico e da un numero variabile di volontari/tirocinanti/stagisti che non consente una efficace programmazione delle attività.

Attualmente sono sempre 21 i Comuni aderenti in convenzione ma, considerato che la stessa va rinnovata a breve per altri 5 anni, alcuni Comuni dell'alto vicentino hanno manifestato la volontà di entrare in rete. Lo studio di fattibilità è in fase avanzata, alcuni incontri tecnici sono stati effettuati (presenti Sindaci di 10 Comuni, in rappresentanza di una trentina di Comuni dell'area) ed è all'esame di Comuni e partner la bozza avanzata della nuova convenzione, che sarà firmata entro fine 2018. *Anche in questo caso la gestione di un numero più alto dei Comuni necessita di tempo e risorse umane aggiuntive.*

Progettazione

Per quanto riguarda la progettazione, il Comune partecipa come capofila ad un grosso bando regionale in ambito di digitalizzazione del cittadino e della P.A., start-up e servizi al territorio (già previsto nella primavera 2018 ma che ha avuto un parto assai difficile in Regione) che, se

vinto, porterà un consistente contributo economico e necessiterà di ampio spazio pubblico da destinare alle attività, il cui coordinamento sarà a carico di CIL.

Al momento in cui scriviamo il Comune è in attesa del responso di altri 2 progetti finanziati (uno regionale, l'altro di Fondazione Cariverona) in ottica della lotta alla disoccupazione e inclusione socio-lavorativa e dell'orientamento al lavoro dei giovani disoccupati.

Un progetto regionale, già vinto, è in fase di attuazione e porta 22 lavoratori part time e a tempo determinato negli uffici comunali (anche in questo caso con i necessari tempi di gestione e rendicontazione economico dell'intero progetto che necessitano di *personale supplementare*).

Altri progetti, tra i quali due rivolti all'aggiornamento professionale dei dipendenti del Comune, sono allo studio con alcuni partner istituzionali di CIL.

Per quanto riguarda il **Patto Sociale**, il Comune deve attivare 32 tirocini con aziende private per disoccupati in possesso di specifici requisiti; il progetto è stato prorogato a maggio 2019, consentendo all'unico dipendente che ci lavora di programmare con maggiore tranquillità le attività. Altre progettazioni finanziate (es. le work experience) sono in costante programmazione (solitamente sono sportelli mensili di presentazione progetti che vengono mediamente attivati in modo continuativo per 6 mesi l'anno) e, quando possibile, il nostro Comune vi partecipa.

Ancora una volta si sottolinea l'assoluta necessità di una implementazione del piano occupazionale per questo ufficio, considerato il forte interesse che anche questa amministrazione manifesta per le sue attività.

Corsi di formazione

In settembre 2018 sono ripartiti, dopo la pausa estiva, i corsi formativi organizzati direttamente da CIL (e in base alle richieste di competenze espresse dal tessuto economico provinciale, verificate con le organizzazioni, le aziende e le associazioni di categoria che collaborano con CIL) in forma gratuita e in docenza sia gratuita (grazie alla disponibilità di professionisti volontari) sia utilizzando la quota che ogni Comune destina annualmente per la formazione di lunga durata (e per la quale ci si appoggia all'albo fornitori di servizi istituito appositamente). Il numero dei corsi varia a seconda delle persone in ufficio che se ne possono occupare (la gestione di iscrizioni, beneficiari, docenti, logistica e materiali è dispendiosa in termini di tempo) e sarebbe necessario destinare una persona specifica a questa attività che, insieme ad orientamento e consulenze personalizzate, è il *core business* di CIL.

Ad altri corsi di formazione organizzati da partner di CIL si cerca sempre di dare la massima diffusione e sostegno.

Servizio di consulenza

Rimarrà anche con la convenzione rinnovata lo sportello informativo individuale gestito in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Da parte comunale va gestita tutta la fase di prenotazione, avviso e organizzazione delle giornate di consulenza.

Le consulenze individuali di sportello sono attivate in funzione delle persone che posso gestirle e che hanno le competenze per farlo. L'unico dipendente attuale le ha, ma deve spalmare il proprio tempo di lavoro su tutte le attività previste.

Percorsi di orientamento

Sono attivi percorsi di orientamento professionale con consulenza individuale finalizzata alla rimotivazione nella ricerca attiva di lavoro. Il percorso, gestito da formatori e psicologi, ha l'obiettivo della creazione di un piano di azione individuale mirato alla ricerca di nuova occupazione valorizzando il patrimonio culturale e professionale della persona.

Continua il servizio di counselling attraverso i formatori della scuola To Mind.

In entrambe questa modalità compito dell'ufficio è di gestire spazi, tempi e modi.

Study visit

Questa modalità di visita delle città tedesche di Bonn, Colonia e Wuppertal è diventata a regime per la nostra amministrazione. Abbiamo da poco terminato il lavoro per la settimana di visita di una delegazione di 8 colleghi di Bonn e all'orizzonte ci sono le prossime due study visit. Se questa ospitalità ha bisogno di una persone che ne segua gli aspetti organizzativi e operativi, di contro aumentano le possibilità per il nostro Comune di accedere a partenariati

europei finanziati in progetti condivisi (al momento Bonn e Vicenza sono partner in Hepness ed Epicuro). Con un partner di CIL si sta concretamente costruendo un progetto per accedere a fondi FSE che permettano percorsi di aggiornamento professionale all'estero ai dipendenti del Comune.

Nuovi partenariati

Successivamente al Cesar (ente formativo di Confartigianato), con il quale si è avviata una collaborazione operativa su alcuni progetti, CIL ha avviato contatti con CNA per lavorare su obiettivi comuni in tema occupazionale nel mondo dell'artigianato, di aggiornamento professionale per alcuni tecnici comunali in tema di efficientamento energetico e di sinergia tra Comune e aziende artigiane per la valorizzazione economica del territorio.



COMUNE DI VICENZA

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
2019/2020**

**AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DEL D.LGS.
18/4/2016 n. 50 E D.M. 16/1/18**

Sommario schede

n.	Direttore	Settore
1	ANDRIOLO Arch. Carlo	MOBILITA' E TRASPORTI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE PREVENZIONE E SICUREZZA
2	BELLESIA Dott. Mauro	PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
3	BERTOLDO Dott.ssa Sara	SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE SERVIZI SOCIALI
4	CASTAGNARO Dott.ssa Micaela	RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA', UFFICI DI STAFF DEL SINDACO SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
5	DI PACE Dott. Ruggiero	PATRIMONIO ED ESPROPRI, SERVIZI ABITATIVI
6	GUARTI Dott. Danilo	AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO URBANISTICA
7	PASSARIN MAURO	MUSEI CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA
8	PRETTO Dott.ssa Alessandra	PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
9	PRETTO Dott.ssa Giovanna	ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE
10	ROSINI Avv. Cristiano	CORPO POLIZIA LOCALE
11	TIRAPELLE Avv. Maurizio	SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
12	ZAVAGNIN Dott. Fausto	TRIBUTI - SPORT

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"


ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI

DATA 22/10/2018 arch. Carlo Andriolo



- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - (6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella B.1**
- 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima

- Tabella B.2**
- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 - 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 - 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 - 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 - 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO			VENETO	SERVIZI		Manutenzione ordinaria impianti speciali Teatro Olimpico		Andriolo Carlo	24	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00					1092207	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 23/10/2018 SETTORE LL.PP. MANUTENZIONI

AR. CARLO ANDRIOLO


Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
 (.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no				servizi		Polizze assicurative	1	Bellesia Mauro		no	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00	3.500.000,00				SUA Provincia di Vicenza		1026700/1093000/1008100 1009500/1013500
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no				servizi		Servizio tesoreria	1	Bellesia Mauro		no	20.000,00	20.000,00	60.000,00	100.000,00				SUA Provincia di Vicenza		1007000/1376100/1009400
																720.000,00	720.000,00	2.160.000,00	3.600.000,00	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESI NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 31/10/2018 PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. BELLESIA MAURO
firmato digitalmente

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

NUMERO CAPITOLO/ DI BILANCIO
1004900 ed altri capitoli SIC
1006400
1004900 ed altri capitoli
1004900 ed altri capitoli
1005802 1005400
1005802 1005400

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312000-9	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI E SERVIZIO EDUCATIVO PROFESSIONALE	2	Bertilla Torniero	36	SI	218.000,00	218.000,00	218.000,00	654.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1302001 -1302002	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85311000-2	SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE IN ESTREMA POVERTA'	1	Francesca Caltabiano	48	SI	380.000,00	380.000,00	760.000,00	1.520.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1271103 -1271108	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312000-9	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	1	Francesca Caltabiano	48	SI	685.000,00	685.000,00	1.370.000,00	2.740.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1299802 -1299803	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85300000-2	SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA'	2	Francesca Caltabiano	36	SI	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1300600	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019	B39J17002230001	NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312510-7	GESTIONE TIROCINI INSERIMENTO LAVORATIVO IN FAVORE BENEFICIARI REI e RIA	1	Paola Baglioni	24	NO	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1384900 -1302501	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312310-5	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE PER LA RICERCA DI SOLUZIONI ABITATIVE, RIVOLTO A CITTADINI STRANIERI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI (FAMI IMPACT)	1	Paola Baglioni	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1390500	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	FORNITURE	18300000-3	PO - I FEAD AV. 4 - FORNITURA DI BENI DI PRIMA NECESSITA' A FAVORE DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA	1	Paola Baglioni	12	NO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1302502	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' IN FAVORE DI BENEFICIARI REI	1	Paola Baglioni	24	NO	125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1390600 -1390601	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312300-2	GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA	2	Bertilla Torniero	36	SI	48.500,00	48.500,00	48.500,00	145.500,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1381800 -1381801 -1381802	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		NO		NO	VENETO	SERVIZI	85312110-3	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI	2	Bertilla Torniero	36	SI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00			163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	1302001 -1302002	
																1.893.000,00	1.593.000,00	2.458.000,00	6.539.500,00	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

DATA 16/10/18 FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

SERVIZI SOCIALI Bertoldo Sara

- Note
- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Table with columns: NUMERO intervento CUI (1), Codice Fiscale Amministrazione, data (anno), data (anno), Codice CUP (2), si/no, codice, si/no, testo, fornitura/servizi, Tabella CPV, DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO, Tabella B.1, testo, numero (mesi), si/no, STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (Primo anno, Secondo anno, Costi su annualità successive, Totale (8), Importo, Tipologia), codice AUSA, denominazione, Tabella B.2, NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO.

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

dot. Micaela Castagnaro
FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO
L. Imene, Risorse Umane
Segreteria Generale Organizzazione
dot. Micaela Castagnaro
COMUNE DI VICENZA

DATA 22/10/2018

RISORSE UMANE - UFFICIO DI STAFF SINDACO
SEGRETARIA GENERALE

- Note (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4) (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8) (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
	00516890241	2019	2019		no		no	Regione	Servizi		Servizi apertura, chiusura, custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione parchi gioco cittadini	1	Micaela Castagnaro	12	si	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00			SUA Provincia Vicenza	no	1005207 previsione 2019 euro 500.000	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Regione	Servizi		Servizi apertura, chiusura, custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione altri parchi gioco cittadini	1	Micaela Castagnaro	12	si	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00			SUA Provincia Vicenza	no	1005207 previsione 2019 euro 500.000	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO GLI STANZIAMENTI INDICATI NELLA COLONNA NUMERO CAPITOLO DI BILANCIO SI RIFERISCONO ALL'INDICAZIONE IN FASE DI TESURA DEL BILANCIO 2019/2021

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 15/10/2018

dott. Micaela Castagnaro
Direttore Settore Risorse Umane,
Segretario Generale e Organizzazione
COMUNE DI VICENZA

Servizio Decentramento

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO IVA inclusa				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				codice AUSA
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore IVA inclusa	valore IVA inclusa	valore IVA inclusa	valore IVA inclusa	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00516890241.2019.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	SERVIZI	80110000-8	AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. 01 SETTEMBRE 2020 - 31 AGOSTO 2022	1	LISA CORDARO	24	SI	129.515,44	356.167,46	226.652,02	712.334,92					1238500
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		FRUTTA, VERDURA FRESCA, PATATE E LEGUMI SECCHI - BIOLOGICA		PIETRO RIGOBELLO	24		70.324,80	70.324,80		140.649,60					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		PANE FRESCO BIOLOGICO E CONVENZIONALE		PIETRO RIGOBELLO	24		43.966,00	43.966,00		87.932,00					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		PRODOTTI LATTIERO CASEARI		PIETRO RIGOBELLO	24		88.150,04	88.150,04		176.300,07					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		CARNI BIANCHE, ROSSE, PROSCIUTTO COTTO E UOVA		PIETRO RIGOBELLO	24		86.855,05	86.855,05		173.710,11					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		GENERI VARI "ALIMENTARI"		PIETRO RIGOBELLO	24		61.761,55	61.761,55		123.523,10					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		PRODOTTI SURGELATI/CONGELATI		PIETRO RIGOBELLO	24		47.653,29	47.653,29		95.306,59					1081800 - 1238200
00516890241.2020.00000	00516890241	2020	2020	/	NO	/	NO	VENETO	FORNITURA		FRUTTA, VERDURA FRESCA, PATATE E LEGUMI SECCHI - CONVENZIONALE		PIETRO RIGOBELLO	24		37.720,80	37.720,80		75.441,60					1081800 - 1238200
																565.946,97	792.598,99	226.652,02	1.585.197,99	0,00				

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 15/10/2018

dot. Micaela Castagnaro
 Direttore Settore Istruzione,
 Segreteria Scuola e Servizi Educativi
 Comune di Vicenza

SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
 (.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																0.00	0.00	0.00	0.00	0.00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA

dott. Di Pace Ruggero
firmato digitalmente

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno-2019	Seconda anno-2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		no		no	VENETO	servizi	90921000-9	servizio falconeria per allontanamento volatili da centro storico	2	ENRICO CRIMI'	36	SI	0,00	39.000,00	78.000,00	117.000,00				SUA PROVINCIA		1215300
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		no		no	VENETO	servizi	90923000-3	servizio disinfestazione e derattizzazione	1	ENRICO CRIMI'	48	SI	0,00	127.000,00	381.000,00	508.000,00				SUA PROVINCIA		1215300
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																0,00	166.000,00	459.000,00	625.000,00	0,00					

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0153399/2019

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 15/10/19

[Firma]
IL DIRETTORE
Settore Ambiente, Energia
e Tutela del Territorio
dot. Danilo Guarti

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, vi include le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI Lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto o l'acquisto (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO, CAPITOLO/DI BILANCIO												
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione											
																	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore											
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
00516890241.2019.00000	00516890241		2019																																	
																	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														

Comune di Vicenza
 Settore Urbanistica
 PROTOCOLLO N. 014621/2018 del 04/10/2018

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESI NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

DATA 4 OTT 2018

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO
IL DIRETTORE SETTORE URBANISTICA
 dott. Danilo Guarini

- Nota
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 5 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.2
 1. modifica ex art. 7 comma 6 lettera b)
 2. modifica ex art. 7 comma 5 lettera c)
 3. modifica ex art. 7 comma 5 lettera d)
 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art. 7 comma 9

Il referente del programma
 {.....}

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	REGIONE	servizio	92521100-0	Servizio di guardasala Palazzo Chiericati	1	Clelia Stefani	6	NO	220.000,00			220.000,00	no	no	0000163980	Provincia di Vicenza		1090500 1092600 1382500 1092400
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	REGIONE	servizio	92522100-7	Servizio di guardasala Sedi Museali	1	Mattia Bertolini	12	NO	156.752,00			156.752,00	no	no	0000163980	Provincia di Vicenza		1092600 1382500
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	REGIONE	servizio	92522100-7	Servizio di guardasala Sedi Museali	1	Mattia Bertolini	12	NO		156.752,00		156.752,00	no	no	0000163980	Provincia di Vicenza		1092600 1382500
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		NO		NO	REGIONE	servizio	92522100-7	Servizio di guardasala Basilica Palladiana	1	Carlo Gentilin	7	NO	200.000,00			200.000,00	no	no	0000163980	Provincia di Vicenza		1193602
00516890241.2019.00000	00516890241	2020	2020		NO		NO	REGIONE	servizio	92522100-7	Servizio di guardasala Basilica Palladiana	1	Carlo Gentilin	7	NO		200.000,00		200.000,00	no	no	0000163980	Provincia di Vicenza		1193602
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																576.752,00	356.752,00	0,00	933.504,00	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

DATA 15 ott 18

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

Musei Civici, Cultura e Promozione della crescita Passarin dott. Mauro

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 014507/2018 del 15/10/2018

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		no		no	Veneto	forniture	30197643-5	fornitura di carta per uffici e per stamperia	2	Tonello Angelo	24	si	22.000,00	22.000,00		44.000,00			0000163980	Provincia di Vicenza		1005202, 1006601, 1020101, 1022001, 1039103, 1042001, 1092003, 1095200, 1102701, 1104400, 1238102, 1258202, 1271207
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		no		no	Veneto	forniture	30125100-2	Fornitura di consumabili per stampa	2	Tonello Angelo	24	si	20.000,00	20.000,00		40.000,00			0000163980	Provincia di Vicenza		1005202, 1006601, 1020101, 1022001, 1039103, 1092003, 1095200, 1102701, 1104400, 1238102, 1258202, 1271205, 1271207
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	90911200-8	Servizio di pulizia delle sedi comunali	1	Tonello Angelo	36	si	240.463,11	240.463,11	240.463,11	721.389,34			0000163980	Provincia di Vicenza		1006305, 1092002, 1092201, 1368606
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	98341140-8	Servizi di vigilanza ispettiva, teleallarme con pronto intervento e videosorveglianza	2	Trevisiol Michele	36	si	63.974,02	71.074,43	78.174,84	213.223,28			0000239534	Regione Veneto		1012100, 1012000, 1090100 (parte)
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	servizi	98392000-7	Servizi di facchinaggio e trasloco	2	Tonello Angelo	36	si	18.399,18	18.399,18	18.399,18	55.197,54			0000163980	Provincia di Vicenza		1001700
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	18100000-0	Fornitura di capi di vestiario per la polizia locale	1	Tonello Angelo	12	no	48.942,62			48.942,62			0000163980	Provincia di Vicenza		1039300
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2020		no		no	Veneto	forniture	18100000-0	Fornitura di capi di vestiario per la polizia locale	1	Tonello Angelo	12	no		48.942,62		48.942,62			0000163980	Provincia di Vicenza		1039300
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	30120000-6	Noleggio full service quadriennale di copiatrice multifunzione colore ad alta capacità con RIP di stampa per stamperia comunale	2	Tonello Angelo	48	si	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00			0000163980	Provincia di Vicenza		1006002
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	39160000-1	Acquisto di arredo scolastico	2	Tonello Angelo	12	no	40.983,61			40.983,61			0000163980	Provincia di Vicenza		1402000
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Veneto	forniture	09132000-3	Fornitura di carburante per autotrazione	1	Zancan Marcello	36	si	57.377,05	57.377,05	57.377,05	172.131,15			0000226120	Consip spa		1006204, 1019901, 1039109, 1300501, 1006205, 1051512, 1078022
																537.139,59	503.256,39	444.414,18	1.484.810,17	0,00					

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO		
DATA	23/10/2018	dott.ssa Alessandra Pretto

(firmato digitalmente)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma

(.....)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 12/10/2019

Settore Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale
 Pretto dott. Giovanna

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
 (.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione	
																				Importo	Tipologia					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2		
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019	B39H17000250006	no	no	no	Veneto	Forniture	34114200-1	Autoveicoli ad uso speciale di polizia locale	1	Cristiano Rosini	----	no	65.806,56	0,00	0,00	65.806,56	0,00	----	163980	Stazione Unica Appaltante Provincia di Vicenza		1387202	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019	B39F18001050006	no	no	si	Veneto	Forniture	32323500-8	Apparati per la videosorveglianza cittadina	1	Cristiano Rosini		no	50.703,90	0,00	0,00	50.703,90	0,00	----	226120	Consip		1039112	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019	----	no	no	no	Veneto	Servizi	34971000-4	Apparati elettronici per la misurazione della velocità	1	Cristiano Rosini	36	si	51.737,14	55.327,87	55.327,87	162.392,88	0,00	----	163980	Stazione Unica Appaltante Provincia di Vicenza		1325601	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
																168.247,60	55.327,87	55.327,87	278.903,33	0,00						

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 24/10/2018 COMANDANTE Cristiano ROSINI



Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

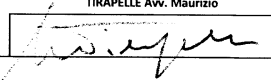
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																							
																	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DEL SETTORE SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
TIRAPELLE Avv. Maurizio

DATA 24/10/2018



Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI VICENZA"

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	NUMERO CAPITOLO/I DI BILANCIO		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2		
00516890241.2019.00000	00516890241	2019	2019		no		no	Vicenza/Veneto	Pubblicità	79341200-8	Servizio attacchinaggio manifesti pubblicitari su spazi pubblici	2	Dott. Zavagnin	72	si	59.016,40	59.016,40	236.065,60	354.098,40				SUA VICENZA		1343100	
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
00516890241.2019.00000	00516890241	2019																								
																59.016,40	59.016,40	236.065,60	354.098,40	0,00						

SI ATTESTA CHE LE SPESE RELATIVE RELATIVE AGLI ACQUISTI SOPRA INDICATI SONO RICOMPRESSE NEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DEL BILANCIO 2019 ELENCATI A FIANCO DI OGNI FORNITURA/SERVIZIO

FIRMA DEL DIRETTORE DI SETTORE/SERVIZIO

DATA 8/10/2018

IL DIRETTORE

SETTORE TRIBUTI

Dott. Fausto Zavagnin

Settore Tributi e Sport
Zavagnin dott. Fausto

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
(.....)



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2023***

***PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019***

Programma Triennale Lavori Pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019

CAPITOLO	N.I.	N. progetto RESP. ATTIVITA'	DESCRIZIONE	MUTUI	RICAVI	PERMESSI A COSTRUIRE	Fonti di finanziamento contribuiti	CONTRIBUTI	RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	Opere realizzate da PRIVATI su CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
TOTALI COMPLESSIVI				7.080.000,00	50.000,00	78.000,00		15.000,00	300.000,00	300.000,00	2.800.000,00	3.222.948,58		13.845.948,58		28.478.000,00		7.728.000,00
PATRIMONIO COMUNALE																		
PATRIMONIO IMMOBILIARE																		
1400200		21	PATRIMONIO COMUNALE: Interventi per straordinaria manutenzione compresi impianti tecnologici, C.P.I. e D.Lgs. 81/2008 e verifiche vulnerabilità sismica											780.000,00		500.000,00		500.000,00
	1	21	Interventi vari di completamento progetti 2018	250.000,00									250.000,00					
	2	21	Ex Giusti lavori tetto e interni														200.000,00	
	3	21	Palazzo Trissino copertura	300.000,00									300.000,00					
	4	21	Torre di Piazza												100.000,00			
	5	21	Sistemazione Torre San Faustino	230.000,00									230.000,00					
	6	21	Palazzo Uffici messa in sicurezza												100.000,00			
	7	21	Interventi vari												300.000,00		300.000,00	
1400202		21	PROGETTO PARTECIPATIVO PATRIMONIO COMUNALE	400.000,00										400.000,00		400.000,00		400.000,00
PRIVATI		21	NUOVO ARCHIVIO ROBOTIZZATO AREA EX ENEL									1.380.000,00		1.380.000,00				
BENI CULTURALI																		
1601209		21	BASILICA PALLADIANA: RISANAMENTO IMPIANTO GEOTERMICO	100.000,00										100.000,00				
1601500		21	RESTAURO LOGGIA VALMARANA AL GIARDINO SALVI													500.000,00		
1601501		21	RESTAURO FABBRICATO EX FIERA AL GIARDINO SALVI													1.000.000,00		
MURA CITTADINE																		
1601001		22	MURA CITTADINE E ROCCHETTA - RECUPERO											250.000,00				
	1	22	Restauro Torre Viale Mazzini	150.000,00									150.000,00					
	2	22	Muro dei Carmini - interventi	100.000,00									100.000,00					
MUSEI CIVICI																		
1600500		21	MUSEI CIVICI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO											200.000,00				
	1	21	PALAZZO CHIERICATI: completamento restauro conservativo ala ottocentesca (800)	100.000,00									100.000,00					
	2	21	MUSEO RISORGIMENTO: illuminazione e tinteggiatura esterna	100.000,00									100.000,00					
COMPLESSO DI S. CORONA																		
1602703		21	S. CORONA - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E SISTEMAZIONE SALA CONVEGNI CHIOSTRI	100.000,00										100.000,00		250.000,00		
1602704		21	S. CORONA - INTERVENTI SU IMPIANTISTICA	100.000,00										100.000,00		200.000,00		
TEATRI CITTADINI E SALE PUBBLICHE																		
1405001		21	NUOVO TEATRO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00										50.000,00		100.000,00		

Programma Triennale Lavori Pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	RESP. ATTIVITA'	DESCRIZIONE	MUTUI	RICAVI	PERMESSI A COSTRUIRE	Fonti di finanziamento contributi	CONTRIBUTI	RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	Opere realizzate da PRIVATI su CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
TOTALI COMPLESSIVI					7.080.000,00	50.000,00	78.000,00			15.000,00	300.000,00	300.000,00			13.845.948,58		28.478.000,00		7.728.000,00
1603600		21		EX CINEMA ARLECCHINO - Ristrutturazione															350.000,00
1625000		21		TEATRO OLIMPICO - Restauro e manutenzione	50.000,00										50.000,00				
1625100		21		ACCADEMIA OLIMPICA MANUTENZIONE COPERTURA	200.000,00										200.000,00				
SPORT																			
1873701		21		STADIO COMUNALE R. MENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00										200.000,00		200.000,00		200.000,00
1876200		21		IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00										200.000,00		200.000,00		200.000,00
EDILIZIA SOCIALE																			
1905400		21		INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	200.000,00										200.000,00		100.000,00		100.000,00
CIMITERI E INTERVENTI IGIENICO SANITARI																			
CIMITERI																			
1706000		22		CIMITERO MAGGIORE E CIMITERI SUBURBANI: AMPLIAMENTO											200.000,00		200.000,00		200.000,00
		1	22	CIMITERO MAGGIORE: manutenzione straordinaria						200.000,00			200.000,00	200.000,00		200.000,00		200.000,00	
1706700		21		CIMITERI CITTADINI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA						100.000,00					100.000,00		100.000,00		100.000,00
INTERVENTI IGIENICO SANITARI																			
1902800		22		CANILE SANITARIO E RIFUGIO PER CANI				da Comuni	15.000,00						15.000,00		50.000,00		
CHIESE																			
1501800		21		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DESTINATI AL CULTO (L.R. n. 44 del 20/8/87)			78.000,00								78.000,00		78.000,00		78.000,00
1600600		21		CHIESE DI PROPRIETA' COMUNALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO	100.000,00										100.000,00				
EDILIZIA SCOLASTICA																			
1530200		21		SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONI STRAORDINARIE, ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA E SANITARIE											900.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00
		1	21	Interventi vari	300.000,00									300.000,00		400.000,00		400.000,00	
		2	21	Efficientamento energetico - PAES	300.000,00									300.000,00		300.000,00		300.000,00	
		3	21	Interventi di miglioramento sismico	300.000,00									300.000,00		300.000,00		300.000,00	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA																			
1649701		21		OPERE EDILIZIE FINANZIATE DA TRASFERIMENTI PER TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'						300.000,00					300.000,00		300.000,00		300.000,00
MERCATI																			
MERCATO ORTOFRUTTICOLO																			
1970400		21		MERCATO ORTOFRUTTICOLO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00										200.000,00				

Programma Triennale Lavori Pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019

CAPITOLO	N.I.	N. progetto RESP. ATTIVITA'	DESCRIZIONE	MUTUI	RICAVI	PERMESSI A COSTRUIRE	Fonti di finanziamento contributi	CONTRIBUTI	RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	Opere realizzate da PRIVATI su CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
TOTALI COMPLESSIVI				7.080.000,00	50.000,00	78.000,00		15.000,00	300.000,00	300.000,00	2.800.000,00	3.222.948,58		13.845.948,58		28.478.000,00		7.728.000,00
OPERE STRADALI																		
1500202		71	NUOVE LINEE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00										100.000,00				
1940803		64	REVISIONE VIABILITA'	300.000,00										300.000,00		250.000,00		250.000,00
		1	64 Moderazione del traffico e attuazione ordinanze	0,00									0,00		100.000,00		100.000,00	
		2	64 Modifiche alla circolazione e messa in sicurezza stradale	0,00									0,00		100.000,00		100.000,00	
		3	64 Attraversamenti pedonali	0,00									0,00		50.000,00		50.000,00	
1940812	N.I.	64	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASSI URBANI PRIMARI	175.000,00										175.000,00				
1941104		23	STRADE E MARCIAPIEDI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	900.000,00										900.000,00		950.000,00		950.000,00
1941105		64	RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA POST INCIDENTI		50.000,00									50.000,00				
1941107	N.I.	64	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI CASALE	25.000,00										25.000,00				
1950304		64	LINEE LAM E PEBA TPL	250.000,00										250.000,00		250.000,00		250.000,00
1950500		23	PONTI ED OPERE D'ARTE STRADALI : Manutenzione straordinaria con monitoraggio e collaudi	250.000,00										250.000,00		300.000,00		300.000,00
1951200		64	PISTE CICLABILI CON RELATIVE ATTREZZATURE E SEGNALETICA											305.000,00		300.000,00		300.000,00
		1	64 Attuazione PUM: PISTE CICLABILI NUOVE OPERE	300.000,00									300.000,00		300.000,00		300.000,00	
		2	64 Incremento disponibilità parcheggio biciclette	5.000,00									5.000,00					
1951306		64	BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIARIO STRADA DELLA PAGLIA - ALDO MORO E DIRAMAZIONE SU VIA REMONDINI															450.000,00
1940811	NI	64	VIABILITA' NODO STADIO															1.000.000,00
PRIVATI			REALIZZAZIONE DUE ROTATORIE, SPARTITRAFFICO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STRADA PADANA VERSO VERONA TRA PONTE ALTO E VIA FERMI (AREA EX SARTORI)									1.842.948,58		1.842.948,58				
DIFESA DELL'AMBIENTE																		
BONIFICHE																		
1905204		25	BONIFICHE SITI COMUNALI													100.000,00		100.000,00
VERDE PUBBLICO - ARREDO URBANO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZE - PARCHEGGI																		
VERDE PUBBLICO																		
1660601		24	ALBERATURE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00										100.000,00		100.000,00		100.000,00
1860302		22	PARCO QUERINI - CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO MANUFATTI													300.000,00		

Programma Triennale Lavori Pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019

CAPITOLO	N.I.	N. progetto	RESP. ATTIVITA'	DESCRIZIONE	MUTUI	RICAVI	PERMESSI A COSTRUIRE	Fonti di finanziamento contributi	CONTRIBUTI	RICAVI E TRASFERIMENTI per il sociale	CONCESSIONI CIMITERIALI	IMPORTO STANZIAMENTI FINANZIATI CON PROJECT FINANCING	Opere realizzate da PRIVATI su CONVENZIONE	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2019	TOTALE COMPLESSIVO 2019	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2020	TOTALE COMPLESSIVO 2020	importi parziali progetti (sottodivisione dei capitoli) 2021	TOTALE COMPLESSIVO 2021
TOTALI COMPLESSIVI					7.080.000,00	50.000,00	78.000,00		15.000,00	300.000,00	300.000,00	2.800.000,00	3.222.948,58		13.845.948,58		28.478.000,00		7.728.000,00
1881000		24		PARCHI GIOCO E SCOLASTICI	200.000,00										200.000,00		200.000,00		200.000,00
1946200		24		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO	100.000,00										100.000,00				
1972500		24		COLONIA BEDIN ALDIGHIERI													150.000,00		
ARREDO E RIQUALIFICAZIONE URBANA																			
1860700		23		ARREDO E CURA URBANA	145.000,00										145.000,00				
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE																			
1859600		23		RIQUALIFICAZIONE PIAZZE													100.000,00		100.000,00
PARCHEGGI																			
1910203		23		REALIZZAZIONE AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO ZONA NODO VIARIO VIA STADIO, VIA ZANECCHIN E VIA GALLO - (PARCHEGGIO BORGO BERGA)	200.000,00							2.800.000,00			3.000.000,00				
PROJECT FINANCING				PARCHEGGIO C.TRA' CANOVE													20.000.000,00		
OPERE DI DIFESA IDRAULICA E DEL TERRITORIO																			
COLLETTORI FOGNARI																			
1619500		23		OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ACQUE BIANCHE (CADITOIE, POZZETTI, TUBAZIONI, ECC.)													200.000,00		200.000,00
INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDRAULICA E DEL TERRITORIO																			
1948000		23		INTERVENTI VARI DI SISTEMAZIONE OPERE DI SOSTEGNO (STRADALI)													100.000,00		100.000,00



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2023

Piano Vendite art.58 Legge 133/2008

OGGETTO: Piano di Valorizzazione art. 58 legge 133/2008 – Bilancio 2019 –

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 47, mappali 13, 14, 346, 348, 350, 352 – Immobile da accatastare • Destinazione P.R.G./P.I. Zona rurale • Superficie mq 8.250 • Prezzo base € 374.706,00;

Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 43, mappali 71, 72, 73, 238 – Fabbricato da accatastare • Destinazione P.R.G./P.I. B14 • Superficie mq 13.300 • Prezzo base € 497.178,00;

Sede AIM Igiene Ambientale San Rocco • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg.3 Mappale 237 • Destinazione urbanistica A1 • Superficie commerciale fabbricati 551 mq , superficie lotto mq 2.221 • Valore € 954.000,00;

Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato • proprietà • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.8 mappale 283 sub 93 • Destinazione P.R.G./P.I. B2 • n° posti auto 28 • Prezzo € 320.000,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.1 mappale 331 sub. 9 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 100 • Prezzo € 137.700,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 11 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 10 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie catastale mq 45 – superficie commerciale mq 45 • Prezzo € 65.610,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 11 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 31 • Prezzo € 44.955,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub. 11 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 43 • Prezzo € 62.775,00;

Negozi in Via G.B. Vico civ. 45 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub.12 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 57 • Prezzo € 82.620,00;

Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 329 sub.15 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 54 • Prezzo € 78.570,00;

Lotto terreno edificabile Via S. Antonio • libero • identificativi catastali fg.73 mappale 1340 • destinazione P.I. zona B3 – zona residenziale e mista, esistente e di completamento • Superficie mq catastali 1156 • Prezzo € 412.800,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato.
- valore € 550.400,00 - 25% (€ 137.600,00) da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).

Terreno agricolo in località Moracchino • identificativi catastali fg.56 mappale 733, 754, 787 • destinazione P.I. zona rurale agricolo • Superficie mq catastali 6.187 • Prezzo € 70.000,00.

08/11/2018

firm. aut. n.

Relitto stradale in contrà della Fossetta • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 7, Mappale 'strade' porzione da frazionare • Superficie mq 30 circa • Zona urbanistica A1 Centro storico • Prezzo € 20.000,00.

PROVENTI ALLA BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova • libero • identificativi catastali Fg. A/20, Mappale 211, Sub 35 • Superficie mq 108 • Prezzo € 85.293,00 • a seguito donazione e lascito testamentario i proventi devono essere destinati ad attività culturali promosse dall'Istituzione pubblica Biblioteca Civica Bertoliana;

Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova • libero • identificativi catastali Fg. A/20, Mappale 211, Sub 36 • Superficie mq. 115 • Prezzo € 91.854,00 • a seguito donazione e lascito testamentario i proventi devono essere destinati ad attività culturali promosse dall'Istituzione pubblica Biblioteca Civica Bertoliana;

Ex IPAI

Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino • libero • identificativi catastali: Comune di Quinto Vicentino Fg 8, Mappali 67 • Superficie mq 5.501 • Valore € 18.630,00 (riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad ½) prezzo totale del bene € 37.260,00

Ex fondo rustico in Valproto - Quinto Vicentino • libero • identificativi catastali: Comune di Quinto Vicentino Fg 8, Mappali 41,89,416,418 • Superficie lorda fabbricato mq 370, superficie terreno agricolo mq 10.653 • *valore da definirsi con successivi provvedimenti* (quota di proprietà del Comune di Vicenza pari a 50% e 50% Provincia di Vicenza);

Guy Venturi 08/11/2018

OGGETTO : Piano di Valorizzazione art. 58 legge 133/2008 BILANCIO 2019

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda	€ 374.706,00
Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda	€ 497.178,00
Sede AIM Igiene Ambientale San Rocco	€ 954.000,00
Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato	€ 320.000,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	€ 137.700,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ.11	€ 65.610,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	€ 44.955,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	€ 62.775,00
Negozio in Via G.B. Vico civ. 45	€ 82.620,00
Negozio in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48	€ 78.570,00
Lotto terreno edificabile via S.Antonino <i>valore € 550.400,00 - 25%(€ 137.600,00) da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)</i>	€ 412.800,00
Terreno agricolo in località Moracchino	€ 70.000,00
Relitto stradale contrà della Fossetta	€ 20.000,00

€ 3.120.914,00

PROVENTI ALLA BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova	€ 85.293,00
Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova	€ 91.854,00

€ 177.147,00

EX-IPA

Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino <i>(valore totale € 37.260,00 - proprietà del Comune di Vicenza 1/2)</i>	€ 18.630,00
Ex fondo rustico in Valproto.- Quinto Vicentino <i>(quota di proprietà del Comune di Vicenza pari al 50% e 50% Provincia di Vicenza)</i>	da definirsi con successivo provvedimento

€ 18.630,00

guy... 08/11/2018